09 00020.00055 0111090 27
BIBLIOTECA CIVICA
PIAZZA HORTIS, 4
34123 TRIESTE
1

ADRIA
CERAMICA
arredo
strada della rosandra 40, trie

PICCOLO
Giornale di Trieste
mailbox:piccolo@ilpiccolo.it
GRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 1) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrisità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste
Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Corto Maltese» € 8,10
ANNO 125 - NUMERO 212
SABATO 9 SETTEMBRE 2006
€ 0,90

ADRIAKER
CERAMICA
arredo bagno
www.adriaker.it

Una bomba a Farah contro una nostra pattuglia: un militare è grave. Torna la polemica nell'Unione sull'ipotesi ritiro

Afghanistan, feriti 4 soldati italiani

Nella capitale attacco kamikaze contro l'ambasciata americana: sedici le vittime

Libano, Israele toglie il blocco navale: il controllo passa alle forze dell'Onu

RESTARE A KABUL

di **Renzo Guolo**

Ancora militari italiani colpiti in Afghanistan. L'attentato in cui sono stati feriti quattro incursori della Marina non è il primo contro il contingente italiano, che nel «Paese dei monti» ha già subito altre perdite. E, purtroppo, potrebbe non essere l'ultimo. Lo stesso ministro della Difesa Parisi ha detto che l'accaduto è nell'ordine delle cose. Ammissione non riferita, solamente, al rischio professionale presente, per ogni soldato, in qualsiasi teatro in cui vi sia in corso un conflitto; ma anche alla specifica situazione in Afghanistan.

A quasi cinque anni fa dalla caduta dell'Emirato del Mullah Omar, il Paese non è stabilizzato. I Taleban si sono riorganizzati: tanto che, secondo l'*intelligence* americana, la situazione in Afghanistan è peggiore di quella in Iraq; Al Qaeda vi è saldamente presente. I suoi uomini vanno e vengono dai porosi confini pakistani nella regione di Nordovest, lungo i quali potrebbe nascondersi lo stesso Bin Laden. Musharraf ha recentemente raggiunto un accordo con le milizie taleban locali: nessun aiuto da parte degli "studenti coranici" pakistani ai loro confratelli afghani in cambio del ritiro delle truppe di Islamabad dall'area tribale e dal Waziristan, recentemente militarizzate per mettere fine a un'osmosi che risale ai tempi del *jihad* antisovietico. Ma, come spesso è accaduto in passato, quegli accordi potrebbero essere già lettera morta.

L'autorità del presidente Karzai è limitata a una parte ristretta del territorio; i signori della guerra controllano vaste parti del territorio, coprono e impongono il "pizzo" sul traffici che vi transitano, incoraggiano le colture dell'oppio. Non solo per dare sostentamento ai contadini che vivono nelle loro zone d'influenza.

● *Segue a pagina 2*

KABUL Riesplode il terrore in Afghanistan. Quattro incursori della Marina sono rimasti feriti (uno in modo grave) a Farah a seguito dell'esplosione di un ordigno avvenuto mentre sulla strada transitava la nostra pattuglia. «L'attentato non ci sorprende - dice il ministro della Difesa Parisi -, appartiene all'ordine delle cose, i nostri soldati sono attrezzati e preparati a eventi del genere». Ma nell'Unione riesplode il dibattito sull'ipotesi del ritiro. A Kabul invece un attentato suicida compiuto nei pressi dell'ambasciata Usa ha causato 16 morti.

Intanto in Libano Israele ha tolto anche il blocco navale: il controllo dei traffici passa ora alle forze Onu.

● *A pagina 3*

Bertinotti: pensioni fuori della manovra

● *A pagina 2* Fausto Bertinotti

Da lunedì: inseriti giunti elastici per evitare i rigonfiamenti

Piazza Unità, via al restauro del lastricato

TRIESTE Iniziano lunedì i lavori per sistemare definitivamente il lastricato di Piazza Unità, che fra un mese dovrà ospitare gli eventi della Barcolana. Il lastricato di arenaria su cui è appoggiato il salotto buono della città ha retto per tutta l'estate senza «gonfiarsi» ma ora, come confermano dal Municipio, è arrivato il momento degli annunciati giunti di dilatazione, cioè le nuove fessure da 2-3 centimetri riempite di resine elastiche - da ricavare lungo i quattro lati più l'asse centrale della piazza, per un costo totale di 30 mila euro - che dovrebbero risolvere, una volta per tutte, i movimenti delle pietre causati dal calore e i relativi rigonfiamenti. Tempo previsto dei lavori: 11 giorni.

Piazza Unità

● **Piero Rauber** *a pagina 16*

Dall'Agenzia delle entrate in partenza un milione di copie, una per ogni cittadino del Fvg

Regione, arriva la tessera tuttofare

La «carta dei servizi» andrà caricata. Servirà anche per la sanità

TRIESTE Arriva a casa in una busta dell'Agenzia delle Entrate ma non si tratta di una tassa da pagare. È la nuova carta dei servizi della Regione, una piccola tessera rigida che contiene un microchip in alto a sinistra e in basso il logo della Regione. Una volta attivata conterrà la tessera sanitaria, il codice fiscale e la tessera europea di assicurazione malattia, ovvero quella che consente di essere coperti dal sistema sanitario anche negli altri Paesi europei. Durante la giunta regionale di ieri l'assessore Pecol Cominotto ha consegnato la carta al presidente Illy e ai colleghi assessori, dando così il via libera alla distribuzione di oltre un milione di carte a tutti gli abitanti del Fvg. Al momento la tessera si limiterà a tre funzioni che dovranno comunque essere attivate. La carta che si riceve a casa, infatti, non è operativa. Un domani servirà per l'accesso ai referti medici, la consultazione della propria storia sanitaria nell'ottica della continuità delle cure, la scelta e la revoca del medico, fino allo sconto sulla benzina, l'utilizzo dei mezzi pubblici solo per citarne alcuni. Costo dell' operazione: 9,5 milioni di euro.

● **Martina Milia** *a pagina 9*

Ok l'Ikea a Villesse Quindici milioni per la viabilità

● *A pagina 7*

No al Partito unico da An, Udc e Lega

UDINE An *(nella foto il capogruppo al Consiglio regionale Luca Ciriani)*, Udc e Lega, con motivazioni diverse, frenano in partenza la voglia forzista espressa da Gottardo. Preferiscono auspicare una maggiore unità all'interno della Cdl.

● **Marco Ballico** *a pagina 8*

L'INTERVENTO

RIPRENDIAMOCI IL PORTO

di **Antonella Caroli**

Forse tutti coloro che pensavano di vendersi il nostro porto, come se fosse un bene privato, ora hanno qualche difficoltà e probabilmente anche l'ipotesi di costruzione di un complesso alberghiero, di circa 9000 mq su quattro livelli, al magazzino 26 dovrà essere messa nel cassetto.

Indubbiamente un nuovo presidente, con competenza, con un serio piano di sviluppo di disfatta che si avverte in questa città ogni volta che si parla di porto. Mi sembra che si cerchi in qualche modo di spaventare i nuovi vertici, o chiunque voglia rimettere il porto di Trieste nello scenario internazionale.

● *Segue a pagina 7*

Graffiedi ed Eliakwu confermati in attacco

TRIESTE Con la matricola Frosinone ospite al «Rocco» parte questo pomeriggio alle 16 (casse aperte dalle 13.30) il campionato 2006-07 della Triestina. Dopo il buon precampionato e l'ottima partenza in Coppa Italia, grande è l'attesa per l'avvio degli alabardati in questa serie B nobilitata dalla presenza della Juventus. L'allenatore Agostinelli prevede che la partita con i laziali - verosimilmente disposti in uno schema abbastanza arroccato - non sarà una gara facile. Confermati in attacco Graffiedi ed Eliakwu, un posto a centrocampo per Gorgone. La serie A sarà invece di scena domani, mentre oggi anticipano Roma-Livorno e Fiorentina-Inter.

● *Nello Sport*

Dopo l'ultimo stop di 17 giorni, oggi la linea sarà riaperta. Per l'occasione torna in servizio la storica vettura numero 6

Il tram di Opicina riparte portando una sposa

Valentina Maiola, 28 anni, raggiungerà dal Carso la chiesa di Cologna

TRIESTE Il tram di Opicina riprende stamani il proprio regolare servizio, dopo i 17 giorni di stop dedicati ai lavori di ripristino degli impianti sulla tratta funicolare, resisi necessari alla luce del secondo deragliamento verificatosi in sole tre settimane in prossimità della prima rampa di Scorcola. E proprio nel giorno in cui la linea ferrata torna a regime, sulla storica carrozza numero «6», in abito nuziale, ci sarà la ventottenne triestina Valentina Maiola, che scenderà nei pressi della chiesa «Regina Pacis» di Cologna, dove di lì a poco si dirà il suo «sì».

● *A pagina 19*

Miramare, restauro ancora senza fondi

● **Elisa Lenarduzzi** *a pagina 18*

sEt In®
T 59800
Asciugatrice a condensa
- Kg asciugatura: 6
- Display 3 digitale
- Partenza ritardata 1-23 h
- 9 progr. asciugatura
- Illuminazione interna
- Classe eff. energetica: A

la prima al mondo in classe A
AEG Electrolux
...da Set In!
dal lunedì al venerdì 8:30-12:30 / 14:30-18:30
VIA FLAVIA, 35
Via Flavia, 35 - 34147 Trieste (TS) - Tel. 040 / 8323451 - Fax 040 / 8324826

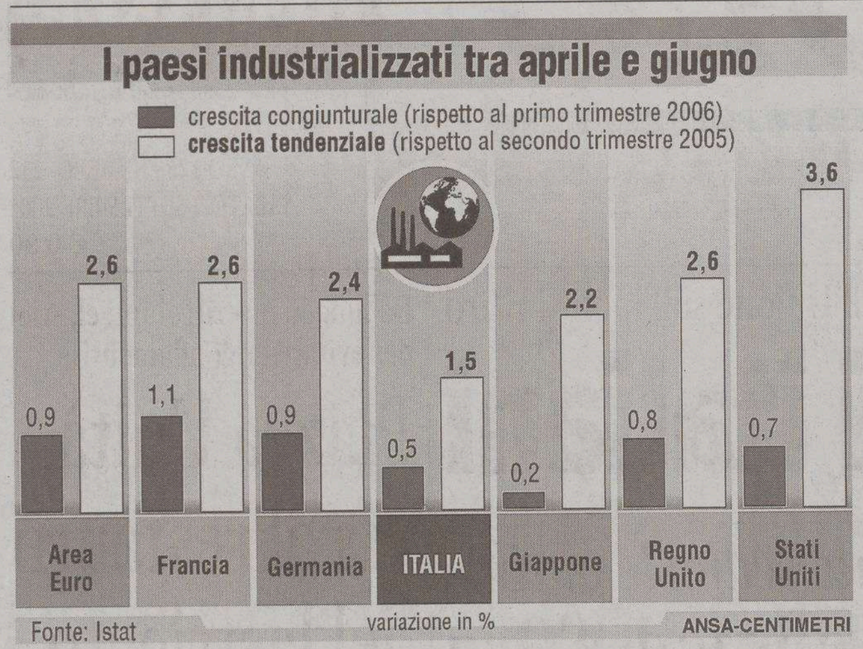
Non state più nella pelliccia?
Provate il nostro servizio di rimessa a modello: potrete scegliere come cambiare la forma e lo stile della vostra pelliccia a un costo davvero contenuto. Chiedete un preventivo. E se volete cambiare pelle, scoprite le nuove collezioni autunno/inverno.
Godina
Tel. 040 371432

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Corto Maltese, in edicola il 9° volume

Centauro si schianta nella notte in via Flavia Gravissime le lesioni

TRIESTE Un motociclista è rimasto gravemente ferito ieri notte in un incidente avvenuto in via Flavia all'altezza dell'incrocio con via Forti. Lo schianto è avvenuto attorno alle 00.45: secondo quanto si è potuto accertare dai primi rilevamenti, l'uomo - di cui non sono ancora note le generalità - si trovava da solo a bordo della sua moto, quando, per cause ancora al vaglio degli inquirenti, ha perso il controllo del proprio mezzo, riportando lesioni molto gravi. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Muggia e le unità di soccorso del 118.



In una foto d'archivio il presidente del Consiglio Romano Prodi con il ministro dell'Economia Padoa-Schioppa

L'ex leader di Prc: «Assurdo innalzare l'età pensionabile per tutti». All'Ecofin è scontro sulla Finanziaria del governo Prodi

Bertinotti: pensioni fuori della manovra

La Ue all'Italia: «Dovete fare di più». Padoa-Schioppa: «Manterremo gli impegni»

ROMA Il presidente della Camera Fausto Bertinotti dà un deciso stop all'inserimento della riforma delle pensioni all'interno della Finanziaria e a un innalzamento indiscriminato dell'età pensionabile. «È assurdo inserire la riforma delle pensioni in Finanziaria», ha detto l'ex segretario di Rifondazione arrivando a Caorle alla festa della Margherita. «È assurdo - ha aggiunto - il discorso sull'innalzamento dell'età pensionabile per tutti. Se lavori in una catena di montaggio non puoi avere la stessa età pensionabile di chi il professore». Quanto alla manovra economica, l'ex segretario del Prc ha precisato: «Penso che il Paese abbia bisogno di una Finanziaria che incoraggi a crescere, uscire dalla crisi e dall'incertezza sul futuro. Il Paese ha bisogno di fiducia e la finanziaria deve essere in grado di farlo».

Fausto Bertinotti

L'Italia intanto conferma il rispetto degli impegni presi con l'Unione europea: rientro sotto il 2,8% nominale nel rapporto deficit-Pil nel 2007, taglio strutturale dell'1,6% del deficit in due anni. Novità ulteriori: il tendenziale di deficit del 2007 è del 3,8% (non 4,1 previsto prima), dei trenta miliardi di Finanziaria sono 15 quelli sufficienti a correggere i conti (1,1% del Pil), gli altri 15 vanno a promuovere lo sviluppo. Tommaso Padoa-Schioppa, ministro dell'Economia, incontra a Helsinki i suoi colleghi dei Paesi aderenti all'euro e spiega come e perché aver ridotto la manovra 2007 da 35 a 30 miliardi non pregiudica il rispetto della raccomandazione Ue dell'anno scorso. Joaquin Almunia, Commissario europeo agli Affari economici, Jean Claude Trichet, presidente della Bce e Jean Claude Juncker, presidente (confermato) dell'eurogruppo ascoltano, ma non sciolgono le riserve. «Daremo un giudizio sulla manovra solo in autunno, quando la Finanziaria sarà stata presentata in Parlamento e dopo che a novembre avremo reso note le nostre previsioni per il 2007», dice Almunia.

Tommaso Padoa-Schioppa, a sorpresa, partecipa alla conferenza stampa dell'eurogruppo seduto in prima fila. Scorre la rassegna stampa arrivata via fax dall'Italia, intanto ascolta. Tutto ruota intorno a due elementi, distinti ma vincolati l'uno all'altro: l'impegno ad andare sotto il 3% nel deficit-Pil e quello dei tagli strutturali pari all'1,6%. «Nel 2006 - dice Almunia - per una serie di motivi lo sforzo strutturale non è stato pari alla metà dell'intervento promesso per due anni. Quindi nel 2007 lo sforzo dovrà essere più ambizioso». E Jean Claude Juncker: «La correzione strutturale dell'1,6% è per noi un must assoluto».

Frasi che paiono un invito all'Italia a fare di più, ma fonti diplomatiche italiane si affrettano a chiarire che no, si tratta solo di considerazioni scontate. E qui entrano in gioco i 5 miliardi tagliati dalla manovra 2007 e il ragionamento svolto da Padoa-Schioppa nell'eurogruppo, seguirlo aiuta a capire le novità sulla Finanziaria.

Le entrate fiscali hanno portato 6 miliardi e mezzo di euro più del previsto, tre le possibili ragioni: l'andamento migliore dell'economia, misure una tantum, misure strutturali. I tecnici del Tesoro hanno depurato il dato dai primi due fattori, quello che ne è restato sono i cinque miliardi che possono essere considerati acquisiti anche per il 2007, permanenti. Questo ha un duplice effetto immediato: da una parte portano uno 0,3% in più di correzione strutturale nel 2006, quella che Almunia considera inferiore alle attese e che ora è intorno allo 0,5%, dall'altra abbassa il tendenziale del deficit per il 2007. Nel Dpef di luglio era stato previsto al 4,1% ora è al 3,8%. Partendo da queste basi - ha spiegato Padoa-Schioppa - «crediamo che un totale di 30 miliardi, invece di 35, realizzati con tagli di spesa e maggiori entrate è ora l'importo richiesto per raggiungere lo stesso 2,8%».

Alessandro Cecioni

REAZIONI

Giordano segretario del Prc fa chiarezza, ma aggiunge: «Una manovra non si può costruire contro il movimento sindacale»

Rifondazione assicura: l'esecutivo non cadrà

ROMA Continua il braccio di ferro a distanza nel centrosinistra. Intorno alla prossima Finanziaria del governo Prodi sembrano entrate in fibrillazione sia la maggioranza che l'opposizione di centrodestra. Nell'Unione la sinistra radicale continua infatti a chiedere una manovra più «leggera» dei 30 miliardi previsti, ma l'esecutivo non vuole ascoltare.

A Palazzo Chigi Enrico Letta assicura comunque che, già dalla prossima settimana, il governo avrà numerosi incontri con le parti sociali, perché, sottolinea, «il governo crede alla concertazione e non vuole arrivare a un incontro con le parti sociali la sera prima del 29 settembre».

Parole utili a mediare le divisioni nell'Unione. Il segretario di Rifondazione, Franco Giordano, ha infatti escluso ieri che il governo Prodi possa cadere sulla Finanziaria: «Sgombriamo il campo dalla paura del `98, il Prc investe sul governo Prodi e punta su una legislatura che duri cinque anni». Ma ha avvertito anche che «non si può costruire una Finanziaria contro il movimento sindacale». La richiesta della sinistra radicale è dunque sempre la stessa: non esagerare nel rigore e, se qualcuno deve pagare, che paghi chi si è arricchito negli anni di Berlusconi.

Pierluigi Bersani ribadisce però che per la Finanziaria si continua a ragionare sui 30 miliardi, ma non solo. «La Finanziaria - ripete infatti il ministro per lo Sviluppo economico - sarà l'occasione per innestare le riforme strutturali, in campi come la sanità o il pubblico impiego». E Bersani si dice tranquillo: «Arriveremo al 29 settembre con la Finanziaria».

Ds, Margherita, Italia dei valori, Rosa nel pugno e Udeur sembrano decisi a sostenere la linea di Padoa-Schioppa, in sintonia con gli impegni verso l'Europa. Il governo deve comportarsi «come un buon padre di famiglia», sostiene Di Pietro alla festa della Margherita: «Se non ci sono soldi per andare al cinema, non ci si va e si mangia pane e cipolla o, meglio ancora, pane e cicoria come si dice da queste parti». Resta da capire come convincere l'ala sinistra dell'Unione.

Anche ieri il verde Paolo Cento, sottosegretario all'Economia, ha sostenuto infatti che quella di Padoa- Schioppa è «un'impostazione vecchia» che non tiene conto delle opportunità offerte da una eventuale «rivoluzione verde» nella politica economica del Paese.

a.p.

Palazzo Chigi

Conflitto interessi Norme allargate agli enti locali

ROMA Il governo sarà della partita, ma non entrerà a gamba tesa. Il Consiglio dei ministri ascolta la relazione di Vannino Chiti sul conflitto di interessi, lascia l'iniziativa al Parlamento, ma è pronto a intervenire con una serie di emendamenti. Nell'Unione si fanno però sentire gli scontenti. Su tutti Antonio Di Pietro, che vuole inserire nel testo l'ineleggibilità per chi si trova in conflitto di interessi. Insorge La Cdl, che vede nelle mosse dell'esecutivo la volontà di eliminare Silvio Berlusconi dalla scena politica.

La proposta di legge dell'Unione, primo firmatario il capogruppo dell'Ulivo alla Camera Dario Franceschini, inizia martedì l'iter parlamentare in commissione Affari costituzionali di Montecitorio. L'esecutivo lascerà che il dibattito si sviluppi alle Camere ma, come dice il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Letta, non sarà assente. «Il governo ha condiviso l'iniziativa parlamentare e per parte sua interverrà attraverso emendamenti», spiega il ministro per le Riforme e per i Rapporti con il Parlamento Chiti, lasciando la riunione del Cdm.

In quella sede aveva appena svolto la sua relazione informativa. La bozza presentata dal ministro punta a estendere le norme sul conflitto anche agli amministratori degli Enti locali e «a distinguere e definire in modo appropriato - spiega il comunicato di Palazzo Chigi - le incompatibilità in senso stretto. Il governo ritiene inoltre necessario affidare le funzioni di controllo a un organismo indipendente di alta autorevolezza che si avvalga di adeguate strutture».

La discussione è filata via liscia e tutto il Consiglio si è detto d'accordo con l'impostazione. Detto questo, non c'erano Di Pietro e Clemente Mastella, entrambi piuttosto critici, per motivi diversi, con l'azione dell'esecutivo. Il primo, ministro delle Infrastrutture, contesta l'assenza dal testo della norma sull'ineleggibilità: «Soprattutto - insiste il ministro - per magistrati, generali dei carabinieri, prefetti, questori, concessionarie di servizi pubblici». L'Italia dei Valori assicura che in ogni caso si muoverà autonomamente, presentando propri emendamenti in Parlamento. Il ministro della Giustizia Mastella è invece perplesso per motivi opposti. Ha suggerito, nei giorni scorsi, più prudenza.

Il leader dell'Udc risponde agli alleati della Cdl che avevano replicato con fermezza alla sua battuta «non voglio morire berlusconiano»

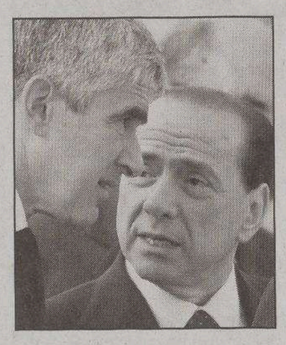
Casini: «Io un traditore? Sono accuse di comodo»

«Dall'opposizione non possiamo dire solo no, sbagliato parlare di ricorso alla piazza»

ROMA L'accusa di tradimento? Un'accusa di comodo. Berlusconi pensa ad un successore? Solo i fessi ci credono. «Io mi tiro fuori». Pier Ferdinando Casini va giù duro: dal palco della Festa della Margherita allontana da sé il sospetto di essere spinto da smanie di leadership e respinge al mittente le accuse degli alleati della Cdl che in questi giorni lo hanno attaccato dopo le sue dichiarazioni di «non voler vivere o morire con Berlusconi». Casini anzi affonda, puntando ora dritto al cuore del problema che per lui è quello di «capire che tipo di opposizione si vuole fare: adesso c'è un'opposizione che sembra dura - attacca - ma invece è morbida».

Non si attenua lo scontro nella Cdl e quello che ieri va in scena, in parallelo con il contrattacco di Casini, è un duello tra Forza Italia (per essere un leader non basta un'idea, attacca Pera) ed i centristi che fanno quadrato attorno al loro leader . Per Mario Baccini, «visto il livello d'insulti che vengono indirizzati a Casini e all'Udc dal seminario di Gubbio suggeriremmo agli amici di Forza Italia di spostare il seminario da Gubbio al Billionaire...».

Il giorno dopo l'ultimatum di Marco Follini al suo partito (se non usciamo dalla Cdl, lascio) l'Udc non sembra intenzionata ad abbandonare l'obiettivo di aprire una nuova stagione politica nel centrodestra, dopo la sconfitta elettorale che ha chiuso l'esperienza della Cdl. «A chi pone questioni complesse vere - dice Casini - si risponde nel modo più comodo: con insulti e con l'evocazione del tradimento». Il leader centrista ritiene infatti che ci sia «un dibattito vero ed uno di comodo» che ricalca un modo di procedere che «non fa onore ai milioni di cittadini che hanno votato centrodestra e che non meritano di essere trattati come dei subnormali, ma come persone che ragionano». «Io - puntualizza - in nome di questi elettori moderati ho sfidato la compiacenza di chi ritiene che il servilismo sia il migliore investimento politico».


Casini e Berlusconi

Così i centristi tra la ricerca di nuovo spazio per accrescere il consenso dei moderati e quella di dare una linea nuova all'opposizione (no ad azioni irresponsabili sul tema delle pensioni, dice Casini) sembrano collocarsi in una posizione scomoda, soprattutto per gli alleati. «Vogliamo porci il problema che abbiamo perso le elezioni e non mandare al rogo la strega?». «Se invece quest' ultimo - attacca Casini - è il desiderio di aspiranti successori di Berlusconi mi facciano pure fare la strega...». Quanto all'azione politica «dobbiamo fare un'opposizione europea, seria - spiega il leader centrista - non possiamo per i prossimi anni dire solo no. Non possiamo inseguire la demagogia», non possiamo dire «passiamo da una piazza all'altra». Come sulla missione in Libano - esemplifica Casini - «dobbiamo essere seri: io seguo la linea dell'atlantismo e del multilateralismo».

Le parole di Casini sul servilismo nella Cdl hanno avuto l'effetto di allargare la polemica e di innervosire An. Altero Matteoli ha preso di petto il leader Udc: «Farebbe bene a chiarire a chi erano riferite le sue frasi sull'atteggiamento servile che qualcuno, a suo dire, avrebbe nella Cdl. Non vorrei che confonda la lealtà con qualcos'altro. Penso sia giunto il momento di aprire nei partiti del centrodestra una riflessione sulla strategia per una forte opposizione politica e parlamentare al governo Prodi».

De Gregorio: «Non mi dimetto»

ROMA Dato l'addio all'Italia dei Valori, il presidente della commissione Difesa del Senato Sergio De Gregorio assicura che non ci pensa proprio a fare armi e bagagli e a lasciare Palazzo Madama. Il senatore non raccoglie dunque l'aut aut del ministro per i Rapporti con il Parlamento Vannino Chiti («coerenza o dimissioni») e rilancia: «Io sono coerente, con me stesso». Ed è proprio in nome dei suoi valori che resterà sì nel centrosinistra, ma da battitore libero. Difesa, conflitto di interessi: su questi temi, ribadisce, non intende essere schiacciato sulle posizioni della cosiddetta sinistra radicale.

DALLA PRIMA PAGINA

Restare a Kabul

Ma anche perché, dalla raffinazione e dallo smercio dell'oppio, traggono denaro per finanziare i loro eserciti privati. Così come fanno anche i Taleban che, nelle aree sotto loro controllo, lasciano ora coltivare il papavero, contrariamente al tempo in cui la polizia religiosa bruciava nei roghi i «demoniaci» raccolti, ed esportare l'oppio in cambio di «tasse di finanziamento».

Guidati dal redivivo Mullah Omar, i Taleban attaccano con sempre maggiore frequenza le forze americane e Nato. Nelle stesse ore in cui venivano colpiti gli italiani a Farah, a Kabul, uno shahid ha compito un attentato suicida nei pressi dell'ambasciata americana: sono morte sedici persone, tra cui alcuni militari Usa. Ennesimo segno che l'ideologia qaedista è riuscita a penetrare nella guerresca mentalità locale. L'Isaf ha iniziato da luglio l'offensiva, che si vorrebbe finale, a Sud: ma il fronte è difficile. Richiede tempo e forze per essere conquistato. Per questo la Nato chiede ancora uomini ai suoi membri: anche agli italiani.

È in questo difficile panorama che alcune forze della maggioranza di governo chiedono il ritiro delle nostre truppe da Kabul. Ma l'Afghanistan non è l'Iraq. Sebbene l'intervento militare che ha abbattuto il Mullah Omar e i suoi sodali di Al Qaeda, sia direttamente legata alla «guerra al terrore» di Bush, che ora ha sguarnito il fronte afghano per inviare i marines in Mesopotamia, scaricando sugli europei le conseguenze della sua fallimentare politica antiterrorismo, il ritiro delle truppe italiane indebolirebbe una missione che ha come compito principale quello di impedire il ritorno al potere dei Taleban. Evento che avrebbe gravi conseguenze per quanti, non solo le donne, non condividono la loro ideologia regressiva.

Un ritiro ora minerebbe, inoltre, la credibilità politica del governo italiano, assai utile su altri fronti, in primo luogo quelli israelo-palestinese e libanese, che stanno a cuore alla sinistra radicale. Certo, l'Italia non deve aumentare i suoi effettivi: le nostre forze armate non hanno risorse sufficienti per gestire missioni in molteplici teatri di intervento. Così come, se possibile, deve evitare di mandare uomini a Sud, come chiede la Nato. Non certo per ignominia; ma perché questo è l'impegno preso dalla maggioranza parlamentare che sostiene il governo. Ogni missione va gestita con l'accordo politico che c'è. Le fughe all'indietro ci precluderebbero, però, la possibilità di dire la nostra in situazioni che, nei prossimi mesi, potrebbero diventare difficili non solo nello scenario afghano

Renzo Guolo

Nuova proroga degli sfratti Soddisfatti gli inquilini

ROMA La nuova proroga per gli sfratti dovrebbe arrivare con il prossimo Consiglio dei ministri: in quell' occasione sarà presentato un decreto di proroga per le famiglie più disagiate, relativi ai comuni ad alta densità abitativa, collegato a programmi comunali di edilizia e a un tavolo per la definizione di un piano nazionale per la casa. Il decreto - annunciato nel tardo pomeriggio di ieri da una nota congiunta dei ministri dell'Interno, Giuliano Amato, delle Infrastrutture, Antonio Di Pietro e della Solidarietà sociale, Paolo Ferrero - è propedeutico a provvedimenti complessivi sulla casa che verranno assunti d'intesa con tutti i ministeri interessati nei prossimi mesi. Parzialmente soddisfatta l'Unione inquilini: «È una prima risposta alle nostre sollecitazioni», afferma. «Ma se c'è l'accordo - aggiunge - perchè aspettare 15 giorni?» Il provvedimento era atteso già in agosto, ma fu deciso un rinvio anche se contestualmente era stata data indicazione ai prefetti di congelare gli sfratti per l'estate.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 0,90, Slovenia SIT 320, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia SIT 150, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura dell'8 settembre 2006 è stata di 60.400 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Nell'esplosione coinvolti gli incursori del Comsubin. Solo uno ha riportato danni più seri ed è stato operato in serata. Per i medici la prognosi è buona

Afghanistan, bomba ferisce quattro soldati italiani

L'ala estrema dell'Unione definisce «sbagliata» la missione. Napolitano: «Il rischio è sempre presente»

ROMA Il convoglio italiano sta pattugliando una strada nei pressi di Farah, nell'ovest dell'Afghanistan, una zona sottoposta al controllo dei reparti italiani. Un'operazione di routine, condotta da uomini della Marina e dell'Esercito. Su uno dei sette veicoli, quattro incursori del Comsubin sono impegnati nella attività di supporto che garantisce la sicurezza dell'intera pattuglia. Sono le 9 locali quando saltano in aria su un ordigno rudimentale piazzato al margine di quella strada. Inizia in quell'istante la nuova giornata nera dell'Afghanistan. Uno dei quattro militari appare subito in condizioni più gravi: è il capo prima classe Stefano Pella, 33 anni, di Premosello Chiovenda (in provincia di Verbania). È ferito a una gamba e alla testa, viene operato in serata, la prognosi è buona. Gli altri sono feriti più lievemente: il tenente di vascello Luigi Romagnoli 31 anni, di Rapallo; il sergente Ciro Furjani, 29 anni, di Agropoli, e il sergente Michele Spano, 31 anni, di Olbia. Per loro contusioni ed escoriazioni. I quattro vengono immediatamente trasferiti all'ospedale da campo di Herat, una delle basi del nostro contingente, a 170 chilometri dal luogo dell'attentato. Pella e Romagnoli sono poi ricoverati a Bagram, in un centro più attrezzato. Al primo sara diagnosticata una frattura della tibia e un lieve trauma cranico. Poche ore dopo l'attentato, il capitano Giancarlo Ciaburro, portavoce del contingente italiano, si affretta ad escludere «che l'attacco fosse diretto proprio contro i militari italiani»: nel mirino dei terroristi c'erano genericamente le forze internazionali della missione Isaf.

Poco più tardi, il ministro della Difesa, Arturo Parisi conferma: «I fatti emergono nella loro nitidezza, si tratta di un attentato provocato da un ordigno espolosivo improvvisato che ha colpito la nostra pattuglia in un'attività ordinaria di perlustrazione». Il ministro dichiara che le informazioni in suo possesso «vedono ridimensionata la natura dell'attentato». «Questo tipo di situazioni - rileva Parisi - possono rientrare nel tipo di missione che stiamo svolgendo in quell'area. È evidente che queste iniziative non possono non incontrare l'ostilità delle componenti terroristiche che agiscono in quella zona, senza le quali sarebbe ingiustificata la nostra missione».

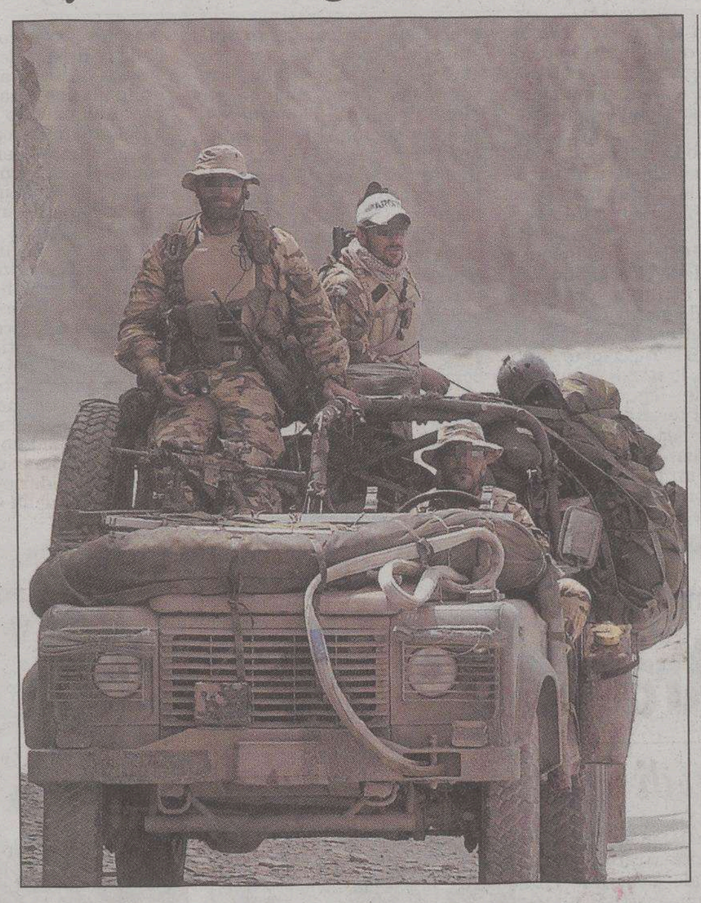
Ma in Italia scoppia la polemica. Via dall'Afghanistan, ora che i talebani, i signori della guerra e i trafficanti di droga sembrano essersi riorganizzati? Non se ne parla neanche, asserisce il governo italiano. E trova una sponda forte nel presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. «Le preoccupazioni per i rischio che corrono i nostri soldati sono assolutamente naturali. Sappiamo che il rischio è parte di queste missioni», ha detto il Presidente. Un modo elegante per ricordare che la guerra è guerra e che quelli che fanno il mestiere delle armi ben conoscono a che cosa vanno incontro. Ma una cosa è la preoccupazione un'altra la necessità, ricorda il ministro degli Esteri Massimo D'Alema, di «un'iniziativa politica per cercare una svolta nel processo di pacificazione in Afghanistan».

Pezzi importanti della maggioranza, Rifondazione Comunista, Verdi e Comunisti Italiani, giudicano la presenza italiana in Afghanistan un errore. Non è un mistero il loro giudizio: l'intervento contro Kabul è letto come una «guerra sbagliata». Se in questa guerra sbagliata gli italiani rischiano la vita allora è bene ritirarli al più presto. Lo hanno sostenuto senza mezzi termini Marco Rizzo, Comunisti Italiani, Pietro Folena e Franco Giordano, Rifondazione, Alfondo Pecoraro Scanio e Paolo Cento, Verdi.

> Parisi: «Situazioni che rientrano nell'azione che stiamo svolgendo»

La richiesta dell'ala estrema dell'Unione è per un ritiro immediato. Magari per impegnare le truppe in Libano dove è chiara la natura «di pace» della missione condotta sotto bandiera Onu. Ds e Margherita non sono d'accordo. Francesco Rutelli, per convincere sulla correttezza della propria posizione, agita lo spauracchio dei talebani. Ora che si stano riorganizzando, il ritiro delle truppe occidentali sarebbe «una scorciatoia impensabile».

È fuor di dubbio che in Afghanistan sta per succedere qualcosa. Con l'approssimarsi dell'anniversario dell'11 settembre, Al Qaeda ha rialzato la testa. Il raccolto di oppio è aumentato del 50 per cento, informa l'Onu da qualche giorno, il che significa tanti soldi in più per i signori della guerra che controllano le coltivazioni.



Una jeep dei reparti scelti italiani durante una missione in Afghanistan

TERRORISMO

Autobomba esplode vicino all'ambasciata americana. Tra le vittime due militari

A Kabul kamikaze uccide 16 persone

ROMA I talebani scatenano l'inferno nel cuore di Kabul. A tre giorni dall'11 settembre, alla vigilia dell'anniversario dell'assassinio di Amad Shah Massud, il «Leone del Panjshir», i ribelli integralisti afgani si sono spinti fino a due passi dall'ambasciata americana, nel pieno centro della capitale, con un'autobomba potentissima che ha fatto a pezzi almeno 16 persone, sette delle quali straniere e fra queste almeno due militari americani. La strage di Kabul, la più grave nella capitale afgana dalla caduta del regime dei talebani, nell'autunno 2001, è avvenuta qualche minuto prima di mezzogiorno: un'auto imbottita di esplosivo, secondo alcuni testimoni, ha puntato una colonna di mezzi dell'Isaf, la forza di interposizione della Nato di cui fa parte anche l'Italia, ed è esplosa ad una rotatoria all' incrocio fra due strade molto trafficate.

Simbolico anche il luogo prescelto: circa 100 metri dalla superprotetta ambasciata degli Stati Uniti, appena fuori dalla «zona verde», ad un incrocio di un viale alberato che porta il nome ed una statua commemorativa di Ahmad Shah Massud, il «Leone del Panshir». Quest'ultimo era il signore della guerra alla guida dell' Alleanza del Nord, che combatteva il governo dei talebani e che il 9 settembre del 2001, solo due giorni prima dell'11 settembre, fu ucciso nel suo rifugio da Al Qaeda, dilaniato dai corpetti esplosivi di due terroristi kamikaze travestiti da giornalisti. Un «regalo» della primula rossa del terrorismo islamico, Osama bin Laden, ai suoi ospiti e protettori afghani, i Taleban, due giorni prima del «grande colpo» contro l'America.

Soldati Usa dopo l'esplosione

L'obiettivo più probabile dei terroristi ieri a Kabul - escludendo la vicina ambasciata Usa, che è praticamente impossibile da raggiungere, circondata com'è da un fortino di barriere protettive e di uomini armati fino ai denti - è stato un convoglio di mezzi dell'Isaf, la forza di interposizione Nato, in transito.

L'esplosione è stata fortissima, talmente forte che gli investigatori, nell'inferno di detriti e di auto distrutte e in fiamme, non hanno ancora potito dire con certezza se si sia trattato di un'autobomba - questa sembra l'ipotesi più accreditata - o di un ordigno ad alto potenziale collocato a terra. Di molte delle 16 vittime non si conosce ancora la nazionalità - fonti dell'ambasciata a Kabul escludono che vi siano italiani - ma vi sono con certezza almeno due soldati americani, come conferma un portavoce militare Usa, col. Thomas Collins, mentre la tv satellitare araba 'al Jazirà ha parlato di tre soldati Usa uccisi. Il capo della polizia criminale di Kabul, Alishah Paktiawal, da parte sua confermato che fra i morti vi sono almeno undici civili afghani, altri 29 dei quali sono rimasti feriti. Poco prima il ministero dell'Interno afgano aveva confermato la morte di otto civile e il ferimento di altri 15.

Il ministro degli Esteri: «Olmert è pronto a considerare la novità di un governo palestinese che assuma gli impegni chiesti dalla comunità internazionale»

Libano: tolto da Israele anche il blocco navale

L'annuncio dopo gli incontri di Tel Aviv di D'Alema. La nostra Marina guiderà il controllo dell'area

GERUSALEMME L'annuncio che il cordone sanitario imposto da Israele al mare del Libano stava per essere sciolto, di lì a pochi minuti, lo ha dato Massimo D'Alema a Tel Aviv, accanto alla sua omologa Tzipi Livni.

«L'ammiraglio Giuseppe De Giorgi assumerà il comando della squadra navale che pattuglierà le coste libanesi», ha detto brevemente il capo della Farnesina ai giornalisti. La conferma israeliana, quella che vi era stato il passaggio di consegne tra la marina dello stato ebraico e gli italiani, è arrivata però solo a metà pomeriggio. Da quel momento, la cintura che stringeva il Libano da quasi due mesi si è aperta. Lungo le coste, la gente di Beirut e Tiro vede ora quattro navi italiane, una francese e - da ieri sera - una greca pattugliare il mare antistante. Per gli israeliani, la squadra dovrebbe impedire il passaggio di armi verso Hezbollah. Secondo il mandato Unifil, si tratta della schedatura delle navi di passaggio che viene poi comunicata alle autorità libanesi. Senza verifiche a bordo. Ed è, comunque, una situazione del tutto temporanea, decisa con estrema rapidità per evitare che il blocco navale continuasse sino all'arrivo - tra qualche settimana - della squadra navale tedesca che, secondo gli accordi, dovrebbe assumere assieme ai turchi il compito di monitorare le acque di fronte al paese dei cedri.

La diplomazia italiana, dunque, ha incassato anche ieri un risultato inatteso in Israele: lo sblocco dell'impasse sull'embargo navale attorno al Libano, e il comando della forza ad interim di pattugliamento. Ha incassato anche un «messaggio incoraggiante», come l'ha definito D'Alema, sul governo di unità nazionale che i palestinesi stanno cercando di creare. Nonostante le trattative tra Fatah e Hamas vadano avanti da settimane, non sembra che il nuovo esecutivo - su cui spinge molto il presidente dell'Anp Mahmoud Abbas - sia all'orizzonte. Ma Olmert e la Livni «si sono detti pronti - ha detto D'Alema - a considerare la novità di un governo palestinese che, indipendentemente dalle forze che lo compongono, assuma con chiarezza gli impegni chiesti dalla comunità internazionale». L'Italia non è invece riuscita a ottenere molto sulla questione del valico di Rafah che dovrebbe unire Gaza all'Egitto, e dunque al resto del mondo. Gli israeliani non hanno risposto alla richiesta italiana ed europea di riaprire il valico, quasi sempre chiuso dallo scorso giugno.

Una nave israeliana mentre si allontana dalle acque libanesi

La questione, però, rimane sul tappeto. «È impossibile per l'Unione Europea rimanere lì senza avere nessuna possibilità di decidere», ha detto D'Alema in maniera ferma, dopo aver incontrato - sempre a Tel Aviv - il comandante dei carabinieri Piero Pistolese, capo della missione degli osservatori europei a Rafah che scade peraltro il prossimo novembre. È il Libano, in ogni caso, il test da cui si misura la «serietà della comunità internazionale», secondo D'Alema, che prevede in una settimana il raggiungimento di quota 5 mila soldati della forza multinazionale e in una decina di giorni il ritiro delle truppe israeliane ancora presenti nel Sud del Libano.

Paola Caridi

www.lancia.it

Vorrei ma posso.

Oggi è più facile conquistare Lancia Ypsilon.

Fino al 16 settembre tua con **anticipo zero**, prima rata a dicembre 2006, **supervalutazione** dell'usato e **assicurazione Kasko** con **Furto/Incendio** gratis per un anno.

Everywhere LANCIA 008005262420 0

LANCIA Ypsilon

Sava Esempio di finanziamento per Lancia Ypsilon 1.2 8V: prezzo chiavi in mano € 11.100 (IPT esclusa). Anticipo zero 1ª rata a dicembre 2006. Durata finanziamento 72 mesi, 70 rate da € 205 comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto, spese gestione pratica € 200 + bolli (TAN 5,95% - TAEG 7,12%). L'offerta prevede, oltre alla marchiatura vetri, la polizza Furto/Incendio e Kasko omaggiata per 1 anno dalla data di consegna del veicolo ed è vincolata al finanziamento sopracitato. Salvo approvazione SAVA. Condizioni valide esclusivamente sulle vetture in stock. Le condizioni contrattuali sono disponibili presso le Concessionarie Lancia. Ypsilon: consumi da 4,5 a 6,6 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2: da 119 a 157 g/km.

Lubrificazione specializzata SELENIA

Aggiornato fra venti giorni il vertice fra le procure di Venezia e Trieste durato ieri oltre tre ore. Perquisito un giornalista della Nuova Venezia

Unabomber, tra gli indizi una fialetta

Il contenitore di aromi per dolci è dello stesso tipo di quello usato per la nitroglicerina

Il pubblico ministero veneziano Luca Marini, che indaga su unabomber. intervistato dai giornalisti

VENEZIA Non è stata una riunione facile ieri quella tra i procuratori generali Ennio Fortuna di Venezia e Beniamino Deidda di Trieste, quelli della Repubblica di Venezia e Trieste, il veneziano Luca Marini, prossimo al trasferimento al tribunale civile, e il triestino Pietro Montrone, il procuratore Antimafia Pace, e gli investigatori. Riunione svoltasi alla Procura generale della Repubblica di Venezia, e non a Mestre come anticipato da giorni.

Ad ammettere la complessità del vertice è stato, seppur indirettamente, lo stesso procuratore generale lagunare Ennio Fortuna, al termine dell'incontro durato ben tre ore: «Una riunione complessa che richiede a breve un nuovo incontro». Il tempo non è stato sufficiente per mettere sul tappeto tutti i problemi e fare il punto sullo stato delle indagini.

C'era innanzittutto da ritrovare una linea comune per quanto riguarda l'ingegnere di Azzano Decimo Elvo Zornitta, quello che per ora risulta essere il principale sospettato almeno per alcune delle azioni del bombarolo veneto-friulano. In mano degli investigatori del pool che lavorano nell'aula bunker di Mestre due indizi importanti, pesanti: una fialetta per aromi da dolci, lo stesso tipo di quelle che ultimamente sono state utilizzate da Unabomber per contenere la nitroglicerina da inserire nei piccoli oggetti usati come trappole, trovata nell'abitazione dell'ingegnere; come del resto, la forbice che, secondo la consulenza tecnica eseguita con un nuovo metodo, tecnologicamente avanzato ma non ancora collaudato dalla giurisprudenza italiana, è stata utilizzata per tagliare un lamierino inserito nell'ordigno infilato sotto la sella della bicicletta di Portogruaro. Linea comune perché per alcune settimane c'è stata tensione tra magistrati e tra alcuni di loro e gli investigatori: c'era chi voleva arrestare subito l'ingegnere e chi riteneva meglio attendere e raccogliere altri indizi.

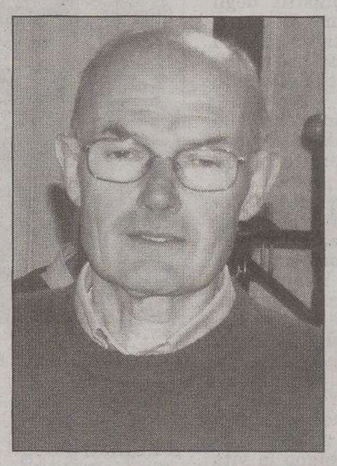
«Le indagini hanno aspetti più chiari, altri meno, per questo dobbiamo incontraci ancora, tra una ventina di giorni: abbiamo fatto dei passi avanti» - ha concluso Fortuna.

Sempre ieri una perquisizione nella sede della «Nuova Venezia» nell'ambito delle indagini. L'Unione nazionale cronisti esprime solidarietà al collega Ugo Dinello della «Nuova Venezia».

Sono una donna di 55 anni e il capo spedizione di 69. Salvi a valle altri 9 componenti del gruppo

Due italiani morti assiderati sull'Ararat

Sorpresi quasi in vetta a quota 5 mila da una tempesta di neve



I due alpinisti morti sull'Ararat: Caterina Fruttero e Franco Pacifico

ANKARA Tragico bilancio di una scalata al monte Ararat nella Turchia orientale: sono due gli alpinisti del Cuneense(Savigliano), Caterina Fruttero, di 55 anni e Franco Pacifico di 69, morti per il freddo nel corso della salita in vetta. I loro corpi sono stati entrambi recuperati e portati in elicottero a valle, a Dogubeyazid che si trova alle falde del monte, quasi ai confini della Turchia con l'Armenia e l'Iran.

Altri 9 alpinisti, tutti della provincia di Cuneo, che insieme a Caterina Fruttero ed a Franco Pacifico facevano parte di un gruppo di 11 scalatori giunti qualche giorno fa a Dogubeyazid per scalare la mitica montagna, dove millenni fa sarebbe approdata l'arca di Noè dopo il diluvio universale, sono tutti in buone condizioni fisiche e hanno raggiunto questo pomeriggio il loro albergo.

La notizia della morte di Caterina Fruttero era già stata confermata ieri sera per telefono dai suoi compagni che avevano allertato le autorità locali per i soccorsi, chiedendo aiuto anche per sè, rimasti bloccati a quota 4.200 metri per una tempesta scatenatasi improvvisamente. Si trattava - secondo le notizie fornite dall'agenzia locale Sobek, che aveva organizzato il viaggio - di tre italiani e due iraniani che avevano lasciato il grosso del gruppo di italiani ed avevano proseguito verso la vetta che si trova a 5.136 metri. Gli altri italiani erano scesi a quota 3.200 metri ed erano in salvo.

Era subito partita una squadra di soccorritori dell'organizzazione locale «Dakut». Ieri mattina i soccorritori hanno trovato il gruppo italo-iraniano che era rimasto bloccato. Ma oltre a Caterina, il cui corpo si vedeva a poche centinaia di metri, mancava anche Franco Pacifico, un espertissimo alpinista. Le ricerche sono state rafforzate con l'arrivo di una altra squadra di soccorritori e ad esse ha partecipato anche un elicottero militare. Nel pomeriggiole speranze si sono infrante quando i soccorritori militari in elicottero hanno trovato il corpo senza vita dell'alpinista piemontese e lo hanno riportato a valle. «Era anche lui assiderato. Ha fatto molto freddo qui ieri» - ha riferito uno dei soccorritori.

A quanto pare il gruppo di Pacifico e Fruttero si è perso per il maltempo e non riusciva a trovare la strada per tornare a valle. Poi il freddo ha causato la morte dei due italiani.

I 9 alpinisti italiani e la loro guida locale, Yunus, che era con loro ed i due scalatori iraniani sono stati interrogati dalla gendarmeria locale, per l'inchiesta di rito.

DEPRESSIONE

Ferite gravi, non letali. La figlia, 27 anni, si getta dal balcone: sopravviverà

Tarvisio: accoltella i genitori

UDINE È fuori pericolo, nell'ospedale di Udine dove è ricoverato, Pierino Concina, di 61 anni, accoltellato ieri mattina a Tarvisio dalla figlia, Cristina, di 27 anni, che dopo aver ferito gravemente a coltellate anche la mamma - Helga Unterscheider, di 56 anni - ha tentato di suicidarsi lanciandosi dal balcone della loro abitazione, al secondo piano di un piccolo fabbricato, alla periferia del paese.

Subito dopo il ferimento, Pierino Concina è stato trasportato in elicottero a Udine (e non a quello di Villacco, in Carinzia, come era stato deciso in un primo momento). I medici friulani gli hanno riscontrato gravi ferite da taglio al torace che gli hanno leso un polmone e altri organi. Le sue condizioni, benchè gravi - hanno riferito gli investigatori - non sono tali da far temere per la sua vita.

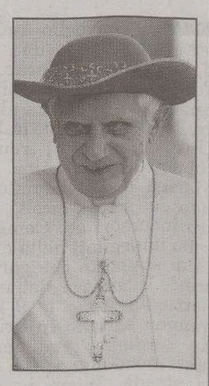
Nello stesso ospedale di Udine si trova la figlia, che è piantonata dai carabinieri, e ha numerose fratture agli arti (in particolare, a una gamba) e lo schiacciamento di una vertebra, oltre ad alcune lesioni da taglio alle mani e al corpo per le ferite provocatesi durante lacolluttazione. Anche lei è grave, ma non in pericolo di vita.

È invece ricoverata nell'ospedale di Klagenfurt la mamma della ragazza, che presenta varie ferite da taglio in più parti del corpo. I medici dell'ospedale di Villacco, dove era stato trasportata in un primo momento, hanno deciso poi il trasferimento nell' ospedale del capoluogo carinziano per garantirle un' assistenza specialistica mirata. Proprio le condizioni di salute della mamma potrebbero essere all'origine del gesto di Cristina Concina, una ragazza descritta dai vicini di casa e dai colleghi come una persona di grande equilibrio e serietà, tutta dedita alla casa, alla famiglia e al lavoro (è responsabile dell' ufficio di Villacco del gruppo internazionale di commercialisti Pasut, nel quale svolge anche le funzioni di segreteria per il presidente e per il consiglio di amministrazione). Da circa un anno - si è saputo a Tarvisio - la mamma della ragazza è affetta da una grave malattia Questo potrebbe aver rotto l'equilibrio psicologico della ragazza,

IN BREVE

Da oggi a giovedì la visita

Joseph Ratzinger torna da Pontefice nella sua Baviera



Benedetto XVI

MONACO Georg Ratzinger (82 anni), il fratello maggiore di papa Benedetto XVI (79 anni), attende in tutta tranquillità la visita del pontefice che sarà oggi in Baviera. L'anziano fratello del papa ha fatto da poco ritorno da Castelgandolfo dove nella residenza papale estiva ha trascorso alcune settimane di vacanze insieme al Papa. Benedetto XVI è atteso oggi nella sua Monaco, la città dove è stato arcivescovo e cardinale dal 1977 all'82, per prima tappa del viaggio di sei giorni in Baviera che si concluderà giovedì. Nella spianata della Neuen Munchner Messe domani celebrerà la messa. Sono previstetra 400 e 800 mila persone. Mercoledì, dopo la benedizione del nuovo organo nella Alte Kapelle di Regensuburg (Ratisbona) - il Papa pranzerà a casa del fratello, si recherà quindi al cimitero di Ziegetzdorf per pregare sulle tombe dei genitori e della sorella, e infine visitarà la sua casa privata a Pentlin.

Un albanese pregiudicato arrestato per violenze a gay

BOLOGNA Albanese, 28 anni e pregiudicato per spaccio di stupefacenti: è stato identificato dalla polizia e segnalato all'autorità giudiziaria uno dei tre uomini che hanno aggredito nella notte tra mercoledì e giovedì scorso due studenti omosessuali all'uscita di un locale di Bologna. L'uomo, A.K., è ricercato per il reato di lesioni personali aggravate con minacce. Stessa accusa per gli altri due aggressori che non sono stati ancora identificati. La foto dell'albanese è stata riconosciuta da una delle due vittime, lo studente che ha riportato ferite guaribili in sette giorni.

In 48 ore oltre 400 migranti sbarcati sulle coste siciliane

PALERMO Nlle ultime quarantotto ore più di 400 migranti sono sbarcati a Lampedusa. Giovedì sera la guardia costiera e la guardia di finanza hanno soccorso un'imbarcazione a 40 miglia dalle coste siciliane sulla quale viaggiavano 345 immigrati. Poco dopo la nave militare Uranio ha raggiunto altri 39 clandestini stipati su un gommone. Qualche ora di tregua e poi un nuovo avvistamento. Ieri nel primo pomeriggio un motopesca di Mazara del Vallo ha avvicinato un gommone con ventisei persone a bordo. Sull'imbarcazione c'era anche una donna incinta.

L'automezzo è uscito di strada su un viadotto della linea Bari-Matera. Morto l'autista, feriti una settantina di passeggeri

Un camion precipita sul treno in corsa

BARI Un camion cade da un cavalcavia sui binari e il treno lo investe. È di un morto e 70 feriti il bilancio dell'incidente avvenuto ieri mattina sulla linea ferroviaria che collega Bari a Matera, nelle vicinanze di Bitonto. L'automezzo viaggiava sulla statale 96 e, forse per un problema al rimorchio, ha sbandato e ha sfondato il guardrail finendo sui binari delle Ferrovie Appulo Lucane (Fal). Pochi secondi più tardi è sopraggiunto il treno: pur avendo azionato il freno d'emergenza, il conducente non ha potuto evitare l'impatto. La prima delle due carrozze si è ribaltata, mentre la seconda è rimasta in piedi. Panico fra i circa 90 passeggeri, quasi tutti trasferiti nei vicini ospedali. La maggior parte è ancora sottoposta a controlli medici, compresa una donna incinta che si trovava proprio nel primo vagone e che è stata ricoverata in stato di choc, ma non dovrebbero esserci conseguenze né per lei né per il feto.

Niente da fare invece per l'autista dell'autotreno, un marocchino che era partito in mattinata da Altamura per trasportare un carico di legname proveniente dalla lavorazione delle industrie del salotto e diretto a Matera: è morto sul colpo. «Se fossimo stati nel periodo scolastico sarebbe stata una strage», dice Vincenzo Gimigliano, il macchinista cinquantenne del treno Fal. I testimoni raccontano: «Abbiamo sentito un sussulto e il treno si è fermato all'improvviso. Poi sangue, polvere, segatura ed odore di benzina. Attorno legno, lamiera e vetri infranti. Non potevamo scappare, le porte erano bloccate».

Secondo una prima ricostruzione, il Tir sarebbe uscito fuori strada perché l'autista non è riuscito a controllare il mezzo a causa del rimorchio, che sarebbe stato agganciato male alla motrice. Questo avrebbe fatto sbandare il mezzo fino a farlo volare al di là della carreggiata.

Ma l'impatto poteva essere ancora più violento. Vincenzo Gimigliano ha infatti raccontato di essere riuscito ad azionare il freno tempestivamente perché allertato da un uomo. «Subito prima di entrare in una galleria - ha riferito il macchinista _ ho visto una persona che si sbracciava ma non ho capito cosa voleva dirmi. Uscito dalla galleria ho visto in lontananza il camion caduto sui binari. Ho attivato il freno di emergenza, ho spinto il capotreno e siamo scappati dalla cabina di guida».

Risulta dagli atti ritrovati del processo che condannò e fece morire in carcere lo scopritore dell'America

Cristoforo Colombo? «Era un despota crudele»

MADRID Trovata la chiave di uno dei misteri più famosi di Spagna, il processo cui fu sottotoposto Cristoforo Colombo nel 1500 e che lo portò a finire i suoi giorni in un carcere dei Re Cattolici. Non si trattò di una caduta in disgrazia per motivi politici, come finora affermato dalla agiografia ufficiale, ma del disgusto che Ferdinando ed Isabella provavano di fronte alle immani crudeltà cui sottoponeva gli abitanti di Santo Domingo. Ventitrè testimoni d'accusa lo inchiodarono prima sul banco degli imputati, e poi lo condannarono a passare gli ultimi sei anni di vita in carcere. Gli atti di quel processo sono stati rinvenuti e trascritti dopo essere giaciuti per cinque secoli esatti negli archivi di stato di Simanacas, a pochi chilometri da Valladolid. Le carte raccontano di una lunga catena di orrori perpetrati dal primo vicerè delle Indie, l'uomo che consegnò l'America agli europei e ne fu il primo sfrutattore privo di scrupoli.

L'incartamento, 46 pagine di resoconto processuale, costituisce un vero e proprio libro nero sugli abusi spagnoli nel Nuovo Mondo, scritto qualche decennio prima della «Brevissima Relazione sulla distruzione delle Indie» del domenicano Bartolomè de las Casas. Colombo ne esce come l'inumano Signore di Santo Domingo, capace di efferratezze verso la popolazione indigena come verso gli stessi spagnoli, spesso anche loro ridotti in schiavitù per essere posti all'incanto sulla piazza centrale della colonia.

La casistica degli orrori, che costarono la convocazione a Madrid all'ormai ex beniamino di Isabella la Cattolica, ed in seguito la condanna e la morte in ceppi, è nutrita: fame e privazioni imposte a indios e europei, punizioni esemplari per le più futili infrazioni. A un ragazzo che rubò grano per fame colombo fece tagliare naso e orecchie.

Dopo il ritrovamento delle deposizioni, c'è voluto un anno all'archivista Isabel Aguirre per curare la trascrizione degli atti. Poi questi sono passati nelle mani della storica Consuelo Varela, che dopo averli analizzati a fondo spiega: «Santo Domingo per anni fu preda della fame e dell'ingordigia di Colombo».

Il responsabile della Criminalpol Dundovic: «Abbiamo dovuto agire in pieno centro perché avevamo di fronte gente molto pericolosa»

Gli arresti a Fiume: droga e denaro sporco

Anche l'estorsione fra le accuse mosse agli esponenti della malavita locale finiti in manette

FIUME Estorsione e inquinamento di prove, ma poi anche (voci ufficiose) riciclaggio di denaro sporco, detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, traffico di esseri umani, ricatti, spaccio di denaro contraffatto. Dopo mesi di indagini, che hanno coinvolto pure l' Interpol, l'altro ieri agenti della polizia speciale fiumana sono energicamente entrati in azione, arrestando otto persone, alcune delle quali molto conosciute in riva al Quarnero. Tra esse, l'avvocato Velimir Dosen, difensore di alcuni imputati del cosiddetto gruppo di Gospic (crimini di guerra contro civili serbi), e poi Januz Dervisi, proprietario del bar Gallo in Cittavecchia e ritenuto uno degli elementi di spicco della malavita locale, la notaia Suzana Vozila. Manette ai polsi anche ad un investigatore del primo commissariato di polizia di Fiume, di cui non è stato comunicato il nome.

Ieri il giudice inquirente del Tribunale regionale fiumano, Dusko Tisma, ha interrogato i sospetti, decretando nei loro confronti il fermo preventivo di 48 ore, con la sola eccezione dell'avvocato Dosen, che potrà così difendersi a piede libero. E proprio per dare conferma dell'arresto del gruppo, ieri si è tenuta una conferenza stampa straordinaria in questura, alla quale ha partecipato anche il responsabile della Criminalpol del ministero degli Interni, Darko Dundovic: «Abbiamo dovuto agire in pieno centro città, di fronte a decine di persone – ha detto – un'azione che non potevamo rinviare e che è stata fulminea. Non poteva essere diversamente poiché avevamo di fronte gente pericolosa e pronta a tutto». Del resto, dopo la cattura, sono stati perquisiti gli appartamenti dei sospetti e gli agenti hanno rinvenuto armi, proiettili, ingenti somme di denaro e documenti che potrebbero tornare utili nel prosieguo delle indagini.

Il tutto ha cominciato a dipanarsi il 28 agosto, quando un 24.enne fiumano è stato arrestato perché il giorno prima aveva sparato ad un'auto in movimento. «Avuto sentore – così Vitomir Bijelic, capo della Criminalpol fiumana – che le persone fermate avrebbero potuto influire sui testimoni dell'incidente, la polizia ha rotto gli indugi, facendo scattare le manette ai polsi a otto persone. Sono tutti cittadini croati, tra i 45 e i 57 anni. Sei di essi sono indiziati per inquinamento probatorio, mentre per quattro arrestati il sospetto è che nel maggio scorso abbiano tentato di estorcere 300 mila euro ad un cittadino fiumano». Fiume torna così di slancio sulle pagine di cronaca nera, dopo il recente arresto per corruzione del cardiochirurgo Ognjen Simic e l'attentato dinamitardo che due settimane fa ha distrutto il bar ristorant Meduza.

Nelle perquisizioni rinvenute armi e proiettili. Persone di spicco fra i fermati

Andrea Marsanich

Una fase degli arresti di giovedì della polizia fiumana

Janus Dervisi, uno degli arrestati, viene portato davanti al Tribunale di Fiume

I CAMBI

Slovenia
Tallero 1,00 › 0,0042 €*
Croazia
Kuna 1,00 › 0,1372 €

BENZINA SUPER	
Croazia	kune/litro 8,00
	1,0978 €/litro
BENZINA VERDE	
Slovenia	talleri/litro 260,80
	1,0883 €/litro**
Croazia	kune/litro 7,60
	1,0429 €/litro
DIESEL	
Slovenia	talleri/litro 238,90
	0,9969 €/litro**
SUPER 100	
Slovenia	talleri/litro 266,60
	1,1125 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

Presentato il cartellone della nuova stagione quarnerina tra cui spiccano «Liolà» di Pirandello e la «Tosca» di Puccini

Il Teatro popolare celebra i suoi sessant'anni

FIUME All'insegna dei 60 anni del Teatro popolare fiumano il Cartellone della nuova stagione teatrale a Fiume,presentato in sede di conferenza stampa dai responsabili delle quattro compagnie.

Ad inaugurare la stagione,il 3 ottobre, sarà il Dramma Croato con la commedia popolare «Kasimir e Karoline» di Odon von Horvath, esponente di rilievo della cultura di lingua tedesca degli anni Trenta, nato a Fiume,precisamente a Sussak, nel 1901.

Lo spettacolo, che viene messo in scena dal celebre regista toscano,Paolo Magelli, inaugurerà il 25 settembre al Teatro Argentina a Roma il primo Festival del teatro dedicato alla cultura della Post Jugoslavia.

Con «Kasimir e Karoline» viene altresì celebrata la trentennale carriera artistica del primo attore e direttore del Dramma croato,Galiano Pahor.

Anche il Dramma Italiano si proporrà al pubblico con un progetto importante, tutto dedicato ai suoi sessant'anni di vita. Autore del testo appositamente scritto per la compagnia di prosa italiana è Edoardo Erba, mentre la regia è stata affidata a Lorenzo Loris di Milano. La prima assoluta dello spettacolo "Il Dramma Italiano" è in programma il 10 novembre.

Il cartellone della nostra compagnia di prosa ci propone anche un testo di Pirandello, «Liolà»,la cui regia è stata affidata a Nino Mangano.

Componente importante dello spettacolo sarà la musica, scritta appositamente dal noto cantautore croato, Arsen Dedic.

In maggio si avrà,invece, la prima di «Murlin Murlo» di Nikolaj Koljada,per la regia di Lary Zappia.Lo spettacolo sarà allestito per la Scena off dell'ex cinema Garibaldi.

In allestimento anche l'« Omaggio a Osvaldo Ramous», dedicato al grande poeta fiumano e primo direttore del Dramma Italiano. Lo spettacolo,con la regia di Elvia Nacinovich, andrà in scena alla Comunità degli Italiani di Fiume.

La compagnia di prosa italiana ha in piano pure l'allestimento di un testo di Carlo Goldoni, in occasione dei 300 anni della sua nascita. Parecchi gli altri importanti eventi teatrali che ci riserva la prossima stagione. Fra questi citeremo la «Tosca» di Puccini con la regia di Damir Zlatar Frey e un cast sul quale viene ancora mantenuto il più stretto riserbo. Si sa soltanto che a farne parte saranno anche due nomi che hanno cantato la «Tosca» all'Arena di Verona. Non a caso l'opera pucciniana si avvarrà dell'alto patrocinio dell'Ambasciata italiana in Croazia e del suo titolare, Alessandro Grafini.

a. s.

Una panoramica dell'esterno del Teatro «Ivan Zajc» di Fiume

COMUNITÀ ITALIANA

FIUME Sono Diego Marot e Mauro Graziani i due nuovi vicepresidenti dell'assemblea della Comunità degli italiani di Fiume. La loro nomina è avvenuta martedì sera, nella prima sessione ordinaria dell'assemblea, nel corso della quale è stata portata a termine la procedura delle elezioni e nomine e avvenuta costituzione del nuovo massimo organo comunitario. Per entrambi i candidati, proposti dalla presidente Agnese Superina, hanno votato 21 dei 27 congilieri presenti. Approvata all'unanimità, con voto palese, la composizione del nuovo comitato esecutivo proposto, assieme al piano di lavoro, dal suo presidente, Roberta Palisca.

IN BREVE

Manifestazione a Lubiana

Sindacati in difesa del lavoro. Il ministro «Una protesta inutile»

LUBIANA Protesta di piazza ieri a Lubiana delle principali centrali sindacali slovene contro il disegno di legge sul lavoro. Circa 500 sindacalisti hanno sfilato di fronte alla sede del ministero del Lavoro contro i paventati tagli ai contributi di anzianità, l'abolizione della pausa pranzo, la riduzione delle liqudazioni, dei termini minimi di preavviso in caso di licenziamento e contro quella che hanno definito la delegittimazione dei contratti di categoria. Il ministro Janez Drobnic ha definito la protesta inutile «poiché prima o poi tutte le parti saranno costrette a tornare al tavolo negoziale».

Pola: aumento di passeggeri allo scalo aeroportuale

POLA In forte aumento il movimento passeggeri all' aeroporto istriano di Pola nei primi otto mesi dell' anno rispetto all' analogo periodo del 2005. Si parla di una lievitazione di addirittura del 37 percento. Il direttore dello scalo Bruno Rogovic calcola che a fine anno il numero dei viaggiatori raggiungerà quota 280 mila contro i 209 mila dell'anno scorso. I viaggiatori più numerosi sono gli inglesi, russi e scandinavi.

Cani da tartufo avvelenati: indagini di polizia in corso

PINGUENTE La polizia continua a indagare sull'avvelenamento di 7 cani da tartufo di cui 4 deceduti, lo scorso fine settimana nel Bosco di San Marco nel circondario di Montona. Stando a fonti ufficiose si starebbe battendo una pista molto precisa che dovrebbe portare al colpevole. Intanto il direttore della stazione veterinaria di Pinguente Branko Greblo ha dichiarato che è stato usato un cocktail di veleni molto forti provenienti dal mercato nero italiano che distruggono gli organi interni degli animali.

Fasana: gravissime 2 ragazze dopo uno schianto in scooter

POLA I medici dell'Ospedale civile sono impegnati in una cruenta battaglia per strappare alla morte due ragazze che ieri mattina all'alba sono rimaste coinvolte in un bruttissimo incidente della strada. Il portavoce della questura istriana non ha fornito le generalità, ma solo l'età: una ventenne di Pola e l'altra 22enne di Marzana. Le due giovani stavano viaggiando senza casco in sella ad uno scooter Gilera che in via Puntisella in direzione di Fasana è uscito di strada schiantandosi contro un muro in cemento armato. Poi sono state trasportate all'ospedale in condizioni disperate.

A Trieste, nuovo indirizzo, nuovo negozio

PRÉ NA TAL

oggi potrai ritirare un simpatico omaggio

Il tuo negozio Prénatal di Trieste Centro Commerciale Le Torri d'Europa ha cambiato indirizzo: ora è in Via Roma 8 angolo Via Mazzini, in uno spazio tutto nuovo dove insieme potrai scoprire cose nuove e ritrovare i tuoi punti di riferimento. Un mondo pensato per te e il tuo bambino, a cominciare da quando hai il pancione con gli "incontri mamma". Ti aspettano tante proposte selezionate dall'esperienza Prénatal nel reparto puericultura e l'abbigliamento per bambini e bambine da 0 a 11 anni, con proposte che piacciono a loro perché sono trendy e a te perché hanno proprio la qualità che vuoi, anche a prezzi facili. Vedrai, nel tuo nuovo negozio troverai sempre un sacco di novità e... quel qualcosa in più che ha solo Prénatal: simpatia, competenza e suggerimenti giusti.

via Roma 8 ang. via Mazzini - Trieste

Borsa

MIBTEL

0,467%
29017

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,550	15,700	Marengo Francese	85,220	98,640
Argento (per Kg.)	315,040	330,530	Marengo Belga	85,220	98,130
Sterlina (v.C)	105,870	118,790	Marengo Austriaco	85,220	98,130
Sterlina (n.C)	106,390	122,920	20 Marchi	108,460	123,950
Sterlina (post.74)	106,390	121,880	20 Dollari St.Gaude	493,220	624,910
Marengo Italiano	87,800	100,710	Krugerrand	457,060	531,950
Marengo Svizzero	85,220	99,680			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3903,96	0,568	Londra	5879,30	0,362	Singapore Straits T	2510,14	0,190
Bruxelles -bel 20	3881,73	0,357	Madrid Ibex 35	12081,7	0,559	Stoccolma	312,68	0,816
Dj Euro Stoxx	354,01	0,352	Nasdaq Comp (prov.)	2164,67	0,435	Tokio Nikkey	16080,5	0,425
Dj Euro Stoxx 50	3750,08	0,278	New York (prov.)	11382,4	0,449	Toronto (prov.)	11865,8	-0,245
Francoforte	5795,26	0,373	Oslo-top25	321,12	-0,292	Vienna Atx	3716,15	0,852
Helsinki	8592,20	0,363	Seul Kospi 200	175,78	0,200	Zurigo Smi	8167,04	0,504
Johannesburg	20925,7	-0,095						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2713	Dollaro Canadese	1,4155	Lira Cipriota	0,5763	Lat Lettone	0,6961
Yen Giapponese	147,9100	Dollaro Australiano	1,6777	Dollaro Neozeland.	1,9862	Lira Maltese	0,4293
Sterlina Inglese	0,6793	Tallero Sloveno	239,5900	Rand Sudafricano	9,3399	Leu Rumeno	3,5220
Franco Svizzero	1,5817	Fiorino Ungherese	274,8500	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	1,9979
Corona Svedese	9,3195	Corona Ceca	28,3050	Dollaro Hong Kong	9,8878	Corona Slovacca	37,5750
Corona Norvegese	8,2185	Zloty Polacco	3,9775	Corona Islandese	90,8800	Lira Turca	1,8802
Corona Danese	7,4607	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528		

DOLLARO	TALLERO	KUNA
-0,141%	0,0%	0,0%
1,2713	239,590	7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	12,993	12,896	0,75
Acegas-aps	7,330	7,345	-0,20
Acotel	16,596	16,622	-0,16
Acq. Potab.	16,650	16,480	1,03
Acsm	2,408	2,411	-0,12
Actelios	9,622	9,693	-0,73
Aedes	4,988	4,999	-0,22
Aem	2,097	2,090	0,33
Aem Torino	2,227	2,206	0,95
Aem Torino 08 W	0,6073	0,6003	1,17
Aerop. Firenze	15,724	16,067	-2,13
Alerion	0,4073	0,4083	-0,24
Algol	2,445	2,445	0,00
Alitalia	0,9220	0,9250	-0,32
Alleanza	9,212	9,232	-0,22
Amga	1,865	1,844	1,14
Amplifon	6,958	6,990	-0,46
Anima	2,777	2,771	0,22
Ansaldo Sts	7,961	7,942	0,24
Art'e'	6,314	6,499	-2,85
Asm	3,443	3,416	0,79
Astaldi	5,122	5,166	-0,85
Auto To-mi	16,462	16,518	-0,34
Autogrill	11,842	11,735	0,91
Autostrade	22,97	22,78	0,83
Azimut H.	9,188	9,096	1,01
B. Bilbao Viz.	17,753	17,222	3,08
B. C.R. Firenze	2,520	2,505	0,60
B. Carige	3,958	3,962	-0,10
B. Carige Risp	4,163	4,199	-0,86
B. Desio	7,009	7,013	-0,06
B. Desio R Nc	6,899	6,900	-0,01
B. Fideuram	5,011	5,006	0,10
B. Finnat	1,064	1,053	1,04
B. Ifis	11,021	11,034	-0,12
B. Intermobiliare	8,666	8,730	-0,73
B. Intesa	5,227	5,264	-0,70
B. Intesa R Nc	4,863	4,905	-0,86
B. Italease	38,42	37,85	1,51

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Lombarda	15,984	16,155	-1,06
B. Profilo	2,464	2,438	1,07
B. Santander	11,956	12,200	-2,00
B. Sard. R Nc	18,922	18,963	-0,22
B.Ca Pop. Ita 10 W	1,059	1,070	-1,03
B.P. Etruria E L.	16,069	16,079	-0,06
B.P. Intra	14,205	14,180	0,18
B.P. Italiana	9,654	9,752	-1,00
B.P. Milano	10,211	10,211	0,00
B.P. Spoleto	12,131	11,882	2,10
B.P. Verona No	22,64	22,45	0,85
B.P.U. Banca	21,67	21,61	0,28
Basicnet	1,034	1,017	1,67
Bastogi	0,2059	0,2085	-1,25
Bb Biotech	48,23	48,10	0,27
Bca Ifis 08 W	5,158	5,233	-1,43
Beghelli	0,5164	0,5161	0,06
Benetton	11,632	11,543	0,77
Beni Stabili	0,8138	0,8160	-0,27
Biesse	11,615	11,479	1,18
Bipielle Inv.	11,490	11,590	-0,86
Bnl R Nc	3,666	3,507	4,53
Boero	17,290	17,290	0,00
Bolzoni	3,059	3,021	1,26
Bon. Ferraresi	34,34	34,37	-0,09
Brembo	8,100	7,990	1,38
Brioschi	0,3641	0,3609	0,89
Brioschi 06 W	0,0456	0,0455	0,22
Bulgari	9,957	9,804	1,56
Buongiorno Spa	4,105	4,073	0,79
Buzzi Unicem	18,140	18,132	0,04
Buzzi Unicem R Nc	11,856	11,832	0,20
C. Artigiano	3,488	3,476	0,35
C. Bergam.	28,96	28,88	0,28
C. Valtellinese	11,798	11,790	0,07
Cad It	8,032	7,977	0,69
Cairo Comm.	36,49	36,55	-0,16
Caltagir. R Nc	8,744	8,744	0,00
Caltagirone	8,939	8,856	0,94

Titolo	€	Prec.	Var %
Caltagirone Ed.	6,736	6,650	1,29
Cam-fin.	1,676	1,628	2,95
Campari	7,729	7,675	0,70
Capitalia	6,771	6,715	0,83
Carraro	3,650	3,662	-0,33
Cattolica Ass.	47,82	47,47	0,74
Cdb Web Tech	2,585	2,565	0,78
Cdc	5,190	5,175	0,29
Cell Therapeutics	1,319	1,346	-2,01
Cembre	5,930	5,998	-1,13
Cementir	6,209	6,164	0,73
Cent. Latte To	4,222	4,243	-0,49
Chl	0,8986	0,8847	1,57
Ciccolella	1,971	1,972	-0,05
Cir	2,286	2,279	0,31
Class	1,358	1,358	0,00
Cofide	1,038	1,039	-0,10
Coin	4,048	4,020	0,70
Credem	11,425	11,269	1,38
Cremonini	2,235	2,231	0,18
Crespi	0,9301	0,9347	-0,49
Csp	0,9214	0,9343	-1,38
Dada	14,581	14,458	0,85
Danieli	7,976	7,960	0,20
Danieli R Nc	5,741	5,662	1,40
Data Service	5,449	5,515	-1,20
Datalogic	5,507	5,460	0,86
Datamat	9,774	9,673	1,04
De' Longhi	2,809	2,809	0,00
Digital Bros	3,981	3,992	-0,28
Digital M. Techn.	43,18	42,88	0,70
Dmail Gr.	8,658	8,661	-0,03
Ducati	0,6509	0,6435	1,15
Ed. Espresso	4,077	4,067	0,25
Edison	1,655	1,662	-0,42
Edison 07 W	0,7875	0,8166	-3,56
Edison R	1,904	1,887	0,90
Eems	6,538	6,505	0,51
El.En	27,68	27,87	-0,68

Titolo	€	Prec.	Var %
Emak	4,689	4,737	-1,01
Enel	7,118	7,102	0,23
Enertad	3,095	3,087	0,26
Engineering I.I.	29,35	29,20	0,51
Eni	23,29	23,26	0,13
Erg	15,780	15,653	0,81
Ergo Previdenza	4,513	4,525	-0,27
Esprinet	14,164	14,042	0,87
Euphon	7,286	7,198	1,22
Eurofly	2,676	2,665	0,41
Eurotech	10,090	10,022	0,68
Eutelia	5,479	5,432	0,87
Exprivia	0,8984	0,9025	-0,45
Fastweb	31,06	30,65	1,34
Fiat	11,509	11,428	0,71
Fiat 07 W	0,1129	0,1137	-0,70
Fiat Priv	9,447	9,381	0,70
Fiat R Nc	10,608	10,607	0,01
Fidia	4,286	4,290	-0,09
Fiera Milano	9,082	9,084	-0,02
Fil. Pollone	0,9041	0,9090	-0,54
Finarte-sem.	0,5017	0,4851	3,42
Finmecc.	17,360	17,161	1,16
Fondiaria-sai	32,45	32,62	-0,52
Fondiaria-sai 08 W	7,646	7,743	-1,25
Fondiaria-sai R Nc	24,42	24,88	-1,85
Fullsix	8,518	8,512	0,07
Gabetti Prop. S.	3,861	3,853	0,21
Gaiana	1,638	1,614	1,49
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	4,692	4,732	-0,85
Gemina	2,644	2,656	-0,45
Gemina R Nc	2,563	2,563	0,00
Generali	28,68	28,68	0,00
Geox	9,861	9,901	-0,40
Gewiss	5,999	5,999	0,00
Gim	0,7428	0,7409	0,26
Gim 05-08 W	0,2047	0,2111	-3,03
Gim R Nc	0,8596	0,8484	1,32

Titolo	€	Prec.	Var %
Grandi Viaggi	2,073	2,087	-0,67
Granitifiandre	7,644	7,783	-1,79
Guala Closures	4,574	4,650	-1,63
Hera	2,730	2,765	-1,27
I. Lombarda	0,1921	0,1930	-0,47
I.Net	48,25	48,42	-0,35
Ifi Priv	19,440	19,172	1,40
Ifil	5,048	4,976	1,45
Ifil R Nc	4,779	4,709	1,49
Ima	10,808	10,902	-0,86
Imm. Grande Dis.	2,526	2,498	1,12
Immsi	2,076	2,086	-0,48
Impregilo	2,898	2,889	0,31
Impregilo R Nc	3,936	3,933	0,08
Indesit Comp.	8,839	8,828	0,12
Indesit R Nc	9,990	9,990	0,00
Intek	0,6530	0,6565	-0,53
Interpump	6,788	6,809	-0,31
Invest. E Svil.	0,5810	0,5810	0,00
Ipi Spa	8,306	8,365	-0,71
Irce	2,733	2,735	-0,07
Isagro	7,886	7,858	0,36
It Holding	1,516	1,529	-0,85
It Way	6,041	6,079	-0,63
Italcementi	19,973	19,816	0,79
Italcementi R Nc	12,793	12,616	1,40
Italmobiliare	69,83	69,65	0,26
Italmobiliare R Nc	56,71	56,77	-0,11
Jolly H.	17,351	17,076	1,61
Juventus Fc	1,896	1,905	-0,47
Kaitech	0,3205	0,3112	2,99
Kme Group	0,3902	0,3857	1,17
Kme Group Rsp	0,4198	0,4203	-0,12
La Doria	2,472	2,459	0,53
Lavorwash	1,930	1,914	0,84
Lazio	0,3650	0,3650	0,00
Linificio	2,962	2,911	1,75
Lottomatica	29,63	29,45	0,61
Luxottica	22,55	22,26	1,30

Titolo	€	Prec.	Var %
Maffei	1,919	1,933	-0,72
Management E C	0,9647	0,9680	-0,34
Marazzi Group	8,886	8,826	0,68
Marcolin	1,928	1,961	-1,68
Mariella Burani	19,054	18,980	0,39
Marr	6,401	6,349	0,82
Marzotto	3,629	3,628	0,03
Marzotto R	3,500	3,500	0,00
Marzotto R Nc	3,400	3,400	0,00
Mediaset	9,079	9,041	0,42
Mediobanca	16,714	16,688	0,16
Mediolanum	5,704	5,615	1,59
Mediterr. Acque	4,050	4,050	0,00
Meliorbanca	3,739	3,748	-0,24
Milano Ass	5,584	5,634	-0,89
Milano Ass R Nc	5,676	5,677	-0,02
Milano Ass. 07 W	0,5074	0,4988	1,72
Mirato	8,672	8,764	-1,05
Mittel	5,627	5,596	0,55
Mondadori	7,479	7,397	1,11
Mondo Tv	23,14	23,09	0,22
Monrif	1,102	1,103	-0,09
Monte Paschi Si	4,751	4,715	0,76
Montefibre	0,3498	0,3539	-1,16
Montefibre R Nc	0,3596	0,3548	1,35
Nav. Montanari	3,513	3,519	-0,17
Negri Bossi	1,543	1,500	2,87
Nice	6,477	6,421	0,87
Olidata	0,8901	0,8979	-0,87
Pagnossin	0,7369	0,7422	-0,71
Panariagroup I.C.	6,700	6,700	0,00
Parmalat	2,662	2,644	0,68
Parmalat 15 W	1,652	1,656	-0,24
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Permasteelisa	13,556	13,532	0,18
Piaggio	2,821	2,831	-0,35
Pininfarina	25,40	25,00	1,60
Pirelli & C R Nc	0,7476	0,7281	2,68
Pirelli & C R.E.	46,95	46,91	0,09

Titolo	€	Prec.	Var %
Pirelli & C.	0,7544	0,7277	3,67
Poligr. Ed.	1,393	1,374	1,38
Poligrafica S.F.	29,50	29,64	-0,47
Premafin	2,230	2,264	-1,50
Premuda	1,534	1,537	-0,20
Prima Ind.	18,427	18,516	-0,48
R. Ginori 1735	0,4014	0,4007	0,17
Ras Holding	20,77	20,57	0,97
Ras Holding R Nc	30,88	31,42	-1,72
Ratti	0,5682	0,5543	2,51
Rcs Mediag. R Nc	3,082	3,087	-0,16
Rcs Mediagroup	3,576	3,544	0,90
Recordati	5,681	5,697	-0,28
Reno De Medici	0,5453	0,5502	-0,89
Reno De Medici R	0,5415	0,5415	0,00
Reply	18,818	18,910	-0,49
Retelit	0,3484	0,3397	2,56
Reti Bancarie	48,11	48,41	-0,62
Ricchetti	1,537	1,510	1,79
Risanamento	5,773	5,761	0,21
Roma A.S.	0,7173	0,7024	2,12
Roncadin	0,2528	0,2543	-0,59
Roncadin 07 W	0,0805	0,0807	-0,25
S.Paolo-imi	16,562	16,729	-1,00
Sabaf	21,77	21,46	1,44
Sadi	2,253	2,237	0,72
Saes G.	24,87	24,78	0,36
Saes G. R Nc	20,13	20,03	0,50
Safilo Group	3,549	3,537	0,34
Saipem	17,000	16,918	0,48
Saipem R	17,100	17,100	0,00
Saras	4,168	4,133	0,85
Save	22,19	22,03	0,73
Schiapp.	0,0478	0,0467	2,36
Seat P. G.	0,3633	0,3630	0,08
Seat P. G. R	0,2991	0,2970	0,71
Sias	9,754	9,644	1,14
Sirti	2,398	2,362	1,52
Smurfit Sisa	2,585	2,585	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Snai	6,800	6,797	0,04
Snam Rete Gas	3,674	3,665	0,25
Snia	0,0901	0,0885	1,81
Snia 2010 W	0,0228	0,0224	1,79
Socotherm	11,404	11,361	0,38
Sogefi	5,320	5,348	-0,52
Sol	4,494	4,457	0,83
Sopaf	0,7845	0,7787	0,74
Sorin	1,515	1,512	0,20
Stefanel	3,623	3,608	0,42
Stefanel R	4,513	4,513	0,00
Stmicroelectr.	12,467	12,409	0,47
T.E.R.N.A.	2,229	2,221	0,36
Targetti S.	6,056	6,080	-0,39
Tas	22,84	22,59	1,11
Tel. I. Media R Nc	0,3850	0,3850	0,00
Telecom I. Media	0,3901	0,3933	-0,81
Telecom Italia	2,255	2,229	1,17
Telecom Italia R	1,998	1,974	1,22
Tenaris	14,338	14,301	0,26
Tiscali	2,257	2,268	-0,49
Tod's	63,70	63,64	0,09
Toro	21,03	21,05	-0,10
Trevi	6,501	6,509	-0,12
Trevisan Comet.	2,705	2,697	0,30
Txt E-solutions	19,628	19,604	0,12
Uni Land	0,9241	0,9150	0,99
Unicredito	6,178	6,163	0,24
Unicredito R	6,216	6,238	-0,35
Unipol	2,541	2,559	-0,70
Unipol Priv	2,236	2,240	-0,18
V.D. Ventaglio	0,5430	0,5504	-1,34
Valentino F.G.	25,43	25,15	1,11
Vemer Sib.	0,6838	0,6910	-1,04
Vianini I.	3,136	3,200	-2,00
Vianini L.	9,507	9,479	0,30
Vittoria	11,100	11,025	0,68
Zucchi	2,957	2,911	1,58
Zucchi R Nc	3,055	3,140	-2,71

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	18,441	-0,5
Alboino Re	8,372	-0,29
Apulia Az.It.	14,439	-0,45
Arca Az.It.	26,320	-0,48
Aureo Az.It.	24,760	-0,53
Azimut Crescita It.	30,390	-0,41
Bim Az.It.	9,551	-0,4
Bim Az.Small Cap It.	10,114	-0,46
Bipiemme It.	21,147	-0,43
Bipit. Az.Italia	28,930	-0,37
Bnl Az It. Pmi	7,414	-0,47
Bnl Az.It.	25,191	-0,31
Bpu Pra. Az.It.	6,924	-0,4
Bpvi Az.It.	6,057	-0,54
Ca-am Mida Az.It.	25,450	-0,57
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,433	-0,88
Capit. Az.Italia	17,041	-0,38
Capit. Small Cap It.	5,624	-0,57
Capitalgest It.	22,248	-0,42
Carige Az.It.	6,772	-0,48
Ducato Geo It.	17,747	-0,35
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,251	-0,3
Dws It. Lc	24,861	-0,28
Dws It. Medium Cap Lc	15,911	-0,66
Dws It. Nc	15,137	-0,28
Euromob. Az.It.	28,001	-0,6
Fondersel It.	25,102	-0,57
Fondersel P.M.I.	19,490	-0,87
Fondit. Eq. It.	14,740	-0,53
Generali Capital	67,082	-0,58
Gestielle It.	17,520	-0,65
Gestnord Az.It.	13,730	-0,45
Grifoglobal	13,767	-0,51
Imi It.	28,601	-0,53
Interf.Equity It.	11,337	-0,54
Italfor. It.N Equities	114,760	-0,4
Leonardo Az.It.	11,485	-0,43
Leonardo Small Caps	11,529	-0,47
Mediolanum R. I. Cre.	21,643	-0,41
Nextam Part. Az.It.	6,605	-0,83
Nextra Az.It.	15,901	-0,53
Nextra Az.It. Din	23,529	-0,64
Nextra Az.Pmi It.	6,819	-0,76
Optima Az.It.	7,391	-0,47
Optima Small Caps It.	8,031	-0,74
Pioneer Az.Crescita	18,785	-0,46
Pioneer Az.It.	22,191	-0,55
Primavera Tr. Az.It.	6,666	-0,57
Ras Capital L	29,019	-0,52
Ras Capital T	28,687	-0,52
Sai It.	24,921	-0,49
Spaolo Az.It.	35,678	-0,48
Spaolo It.N Equityrisk	16,475	-0,48
Spaolo Opportunità It.	5,864	-0,59
Symph.S Az.It.	14,239	-0,47
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,350	-0,45
Systema Az.It.	14,309	-0,47
Vegagest Az.It.	8,109	-0,41
Zenit Az.	14,373	-0,48
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	19,889	-0,22
Aureo Az.Euro	12,330	-0,66
Bipiemme Euroland	5,734	-0,81
Bipit. Euro	12,142	-0,48
Bipit. Medit.	16,844	-0,5
Bpu Pra. Az.Etico	5,898	-0,84
Bpu Pra. Az.Euro	6,664	-0,64
Bsi Az.Euro	4,971	-0,66
Ca-am Mida Az.Euro	6,182	-0,83
Cap.Im Euro Index	16,649	-0,73
Capit. Euro Growth	11,495	-0,67
Capit. Euro Value	6,658	-0,82
Capitalgest Ff Eurosect.	5,612	-0,76
Cariparma Nextra Az Qeu	15,991	-0,79
Ducato Geo Euro Blue C.	7,287	-0,71
Epsilon Qequity	5,707	-0,78
Euromob. Euro Equity F.	4,116	-0,6
Intra Az.Area Euro	6,569	-0,77
Leonardo Euro	6,461	-0,71
Primavera Euro Blue Chip	6,410	-0,67
Spaolo Euro	17,819	-0,67
Symph.S C.Az.Euro	6,114	-0,7
Systema Az.Euro	5,831	-0,66
Vegagest Az.Area Euro	8,354	-0,67
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	5,757	-0,78
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,460	-0,68
Abis Europa	5,304	-
Anima Europa	4,725	-0,88
Arca Az.Europa	11,041	-0,77
Astese Euroaz.	6,108	-0,84
Azimut Europa	16,254	-0,81
Bim Az.Europa	10,540	-0,83
Bipiemme Europa	14,597	-0,77
Bipiemme Iniziativa Euro	7,701	-0,67
Bipit. H.Europa	7,956	-0,69
Bnl Az.Europa	13,387	-0,87
Bpvi Az.Europa	4,547	-0,85
Cap.Im British Index	11,583	-1,08
Capit. Az.Europa	13,810	-0,86
Capit. Europe Research	6,802	-0,73
Capit. Small Cap Europe	7,652	-0,98
Capitalgest Europa	7,814	-0,8
Carige Az.Europa	6,422	-0,9
Consultinvest Az.	10,513	-0,95
Ducato Geo Eur. Pmi	21,743	-0,89
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,863	-0,85
Ducato Geo Europa	10,968	-0,79
Dws Europa Medium Cap L	6,958	-0,7
Dws Europa Growth Lc	6,735	-0,65
Dws Europa Lc	20,921	-0,82
Dws Europa Nc	4,706	-0,82
Epsilon Qvalue	6,518	-0,96
Euromob. Europe E. F.	16,974	-0,61
Fms-equity Europe	10,475	-0,93
Fondaco Eu Srieq.Beta	99,527	-0,77
Fondersel Europa	15,117	-0,79
Fondit. Eq. Europe	11,591	-0,85
Generali Europa Value	29,719	-0,72
Gestielle Europa	13,373	-0,72
Gestnord Az.Europa	9,795	-0,78
Grifoeurope Stock	6,801	-0,58
Imi Europe	21,249	-0,84
Interf.Equity Europe	7,616	-0,79
Investitori Europa	5,872	-0,78
Kairos P.Europe Fund	6,185	-0,64
Kairos P.Small Cap Fund	10,167	-0,52
Laurin Eurostock	4,178	-0,81
Mc G. Fdf Europa	7,649	-0,88
Mediolanum Amerigo Vesp	6,589	-0,68
Mediolanum Europa 2000	18,305	-0,65
Nextam Part. Az.Europa	5,993	-0,66
Nextra Az.Europa	4,207	-0,83
Nextra Az.Europa Din	20,076	-0,86
Nextra Az.Pmi Europa	8,443	-0,93
Open Fund Az.Europa	4,398	-0,81
Optima Az.Europa	3,499	-0,82
Pioneer Az.Europa	18,415	-0,97
Pioneer Az.Val. Europa D	9,573	-1,1
Primavera Tr. Az.Europa	5,650	-0,88
Ras Europe Fund L	17,849	-0,79
Ras Europe Fund T	17,643	-0,79
Ras Lux Equity Europe	46,352	-0,82
Ras Multip.Multieuropa	8,330	-0,82
Sai Europa	12,073	-0,87
Spaolo Europe	9,245	-0,78

Fondi	€	v.%
Symphonia Ms Europa	5,969	-0,68
Talento Comp.Europa	137,899	-0,99
Unibanca Az.Europa	6,423	-0,82
Vegagest Az.Europa	5,396	-0,9
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,339	-0,11
Alto Amer. Az.	4,696	-0,13
Anima Amer.	5,763	-0,45
Arca Az.Amer.	18,193	-
Azimut Amer.	10,331	-0,06
Bim Az.Usa	6,063	-0,43
Bipiemme Americhe	9,571	0,07
Bipit. H.Amer.	7,765	0,08
Bnl Az.Amer.	17,082	0,08
Bpu Pra. Az.Usa	4,337	-0,07
Cap.Im Us Index A-$	22,672	-0,36
Cap.Im Us Index Classe H	4,994	-0,38
Capit. Az.Usa	4,634	-0,15
Capit. Usa S/C Growth	6,291	-0,24
Capitalgest Amer.	8,588	-0,23
Carige Az.Amer.	2,770	0,04
Ducato Geo Am. Alto Pot.	15,745	-0,1
Ducato Geo Amer.	4,928	-0,12
Dws Amer. Lc	11,443	-0,1
Dws New York Nc	9,576	-0,4
Euromob. Amer. E. F.	15,615	0,01
Fms-equity Usa	9,492	-0,63
Fondersel Amer.	11,510	-0,06
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,340	-0,07
Generali Amer. Value	18,067	-0,11
Generali Usa Growth	2,375	-0,08
Gestielle Amer.	12,699	-0,08
Gestnord Az.Amer.	13,273	-0,06
Imi West	19,593	-0,09
Interf.Eq.Usa	5,980	-0,1
Investitori Amer.	3,985	-0,03
Kairos P.Us Fund	5,801	-
Mc G. Fdf Amer.	5,908	-0,71
Mediolanum Amer. 2000	10,800	-0,12
Mediolanum Cristoforo Co	13,764	-0,19
Nextam Part. Az.Amer.	3,754	0,19
Nextra Az.N.Am.	5,886	0,09
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,343	0,09
Nextra Az.Pmi N.Am.	20,387	-0,11
Open Fund Az.Amer.	3,147	-0,35
Optima Az.Amer.	4,618	-
Pioneer Az.Am.	8,864	-0,52
Primavera Tr. Az.Nordame	3,826	0,08
Ras Amer. Fund L	14,679	-0,04
Ras Amer. Fund T	14,513	-0,04
Ras Multip.Multiamer.	5,683	-0,46
Sai Amer.	13,233	-
Spaolo Amer.	9,409	-0,06
Symphonia Ms Amer.	4,420	-0,65
Systema Az.Usa	4,766	-0,02
Talento Comp.Amer.	109,217	-0,71
Vegagest Az.Amer.	4,194	-0,07
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,157	0,02
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,540	-0,82
Anima Asia	6,849	-0,6
Arca Az.Far East	6,675	-0,92
Azimut Pacif.	7,623	-0,79
Bipiemme Pacif.	5,154	-0,67
Bipit. H.Giap.	6,003	-1,09
Bipit. H.Oriente	4,482	-0,04
Bnl Az.Pacif.	6,843	-0,87
Bpu Pra. Az.Pacif.	6,964	-0,81
Cap.Im Jap.Ese Index	0,620	-0,8
Capit. Az.Pacif.	5,500	-0,83
Capitalgest Pacif.	3,858	-1,2
Ducato Geo Asia	5,800	-0,36
Ducato Geo Giap.	3,899	-1,17
Dws Asia Lc	4,230	-0,8
Dws Tokyo Nc	6,473	-1,72
Euromob. Tiger Far East	11,942	-0,13
Fms-equity Asia	9,659	-0,54
Fondersel Oriente	5,458	-0,35
Fondit. Eq. Jap.	3,541	-1,12
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,163	-0,41
Generali Pacif.	14,457	-0,87
Gestielle Giap.	5,549	-1,14
Gestielle Pacif.	11,520	-0,41
Gestnord Az.Pacif.	7,571	-0,68
Imi East	7,520	-0,84
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,558	-0,42
Interf.Equity Jap.	3,835	-1,08
Investitori Far East	5,588	-0,8
Mc G. Fdf Asia	8,238	-0,53
Mediolanum Fer.Magellano	6,473	-0,92
Mediolanum Oriente 2000	9,223	-1,14
Nextra Az.Asia	8,358	-0,21
Nextra Az.Giap.	4,219	-1,08
Nextra Az.Pacif. Din.	4,184	-0,74
Open Fund Az.Pacif.	3,741	-0,61
Optima Az.Far East	3,936	-0,93
Pioneer Az.Giap.	5,755	-1,12
Pioneer Az.Pacif.	5,789	-0,16
Primavera Tr. Az.Giap.	6,128	-0,87
Ras Far East Fund L	6,225	-0,91
Ras Far East Fund T	6,150	-0,92
Ras Multip.Multipacif.	7,758	-0,44
Sai Pacif.	4,376	-0,55
Spaolo Pacific	5,782	-0,72
Symphonia Ms Asia	6,159	-0,58
Talento Comp.Asia	124,367	-0,24
Vegagest Az.Asia	6,211	-0,89
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	7,267	-0,14
Arca Az.Paesi Emerg.	7,664	-0,82
Azimut Emerging	6,054	-0,48
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,416	-0,88
Bipit. H.Paesi Emerg.	12,756	-0,69
Bnl Az.Emerg.	8,196	-0,49
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	7,952	-0,72
Capitalgest Eq. Em. Mkts	19,996	-0,81
Ducato Geo Paesi Em.	4,923	-0,57
Dws Emerg. Lc	8,497	-0,63
Dws Emerg. Nc	6,638	-0,35
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,327	-0,65
Fms-equity Gl Em Mkt	9,967	-0,6
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	8,122	-0,26
Gestielle Em. Markets	11,323	-0,68
Gestnord Az.Paesi Em.	7,755	-0,76
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,299	-0,25
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	9,281	-0,67
Nextra Az.Paesi Emer	6,943	-0,81
Pioneer Az.Am. Lat.	12,181	-0,37
Pioneer Az.Paesi Em.	9,153	-0,83
Primavera Tr. Az.Emerg.	9,262	-0,82
Ras Em. Mkts Eq. F.L	8,584	-0,9
Ras Em. Mkts Eq. F.T	8,484	-0,9
Sai Paesi Emerg.	5,369	-0,56
Spaolo Mercati Emerg.	10,770	-0,68
Symphonia Ms P. Emer.	10,115	-0,77
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	10,586	-0,4
Alto Int. Az.	4,663	-0,3
Anima Fondo Trading	15,115	-0,59
Arca 27 Az.Est.	13,071	-0,4
Arca Cinquest.-comp.E	3,986	-0,37
Arca Mul.Comp.F	4,565	-0,41
Aureo Az.Glob.	10,375	-0,57
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,675	-0,6
Azimut Borse Int.	12,723	-0,36
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,882	-0,61
Bancoposta Az.Int.	4,006	-0,17

Fondi	€	v.%
Bds Arcobaleno Crescita	6,825	-0,76
Bim Az.Glob.	4,326	-0,55
Bipiemme Glob.	22,180	-0,35
Bipiemme Valore	5,299	-0,36
Bipiemme&co. Comp.90	4,633	-0,45
Bipit. H.Glob.	18,555	-0,4
Bipit. Profilo 5	4,313	-0,32
Bnl Az.Inter.	9,714	-0,55
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,690	-0,49
Bpu Pra. Az.Globali	5,203	-0,57
Bpu Pra. Privilege 5	6,489	-0,78
Bpvi Az.Int.	3,914	-0,41
Bsi Az.Int.	4,959	-0,3
Bussola Fdf Glb Growth	3,086	-0,71
Bussola Fdf Glb Value	4,550	-0,57
Ca-am Mida Az.Int.	3,389	-0,38
Cap.Im Universal Index	40,139	-0,37
Capit. Az.Int.	4,872	-0,39
Capital It.	87,710	-0,75
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,807	-0,56
Carige Az.Int.	6,175	-0,39
Cariparma Nextra Az Sr	4,476	-0,47
Civ Forum Iulii Az.	5,219	-0,59
Consultinvest Global	4,529	-0,9
Ducato Geo Gl. Selez.	2,983	-0,47
Ducato Geo Glob.	24,093	-0,41
Ducato Geo Tendenza	3,019	-0,56
Ducato Portf.Global Eq.	4,100	-0,63
Dws Int. Lc	14,197	-0,46
Dws Int. Nc	5,865	-0,46
Effe Linea Aggressiva	4,647	-0,47
Euromob. Blue Chips	12,505	-0,41
Euromob. Growth E. F.	6,974	-0,46
Fideuram Az.	14,589	-0,46
Fondit. Global	117,605	-0,32
Generali All. Serv.Co. A	4,187	-0,52
Generali Global	13,442	-0,38
Generali Special	8,451	-0,09
Geo Equity Glob. 1	6,246	-
Geo-equity Glob. 2	6,052	-
Gestielle Int.	11,175	-0,52
Gestnord Az.Int.	3,057	-0,46
Grifoglobal Int.	8,604	-0,46
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,925	-0,97
Interf.Global	60,112	-0,32
Intra Az.Int.	6,012	-0,4
Italfor. Global Equities	24,210	-0,37
Leonardo Equity	3,634	-0,44
Magna Graecia Az.	6,311	-0,6
Mc G. Fdf Megatr. High	5,277	-0,9
Mc G. Fdf Megatr. Wide	8,098	-0,56
Med. Elite 95 L	6,122	-0,58
Med. Elite 95 S	11,978	-0,58
Mediolanum Borse Int.	16,631	-0,53
Mediolanum Top 100	12,878	-0,48
Multif.Comp.D 10/90	4,641	-0,39
Nextam Part. Az.Int.	4,742	-0,21
Nextra Port.Mul.Eq.	3,910	-0,76
Nextra Az.Inter.	15,800	-0,37
Nextra Az.Pmi Int.	15,065	-0,59
Open Fund Az.Int.	3,450	-0,43
Optima Az.Int.	5,296	-0,41
Pixel Multifund-glob.	3,673	-0,41
Pixel Multifund-tematico	4,082	-0,29
Primavera Az.Pmi	7,440	-0,73
Primavera Blue Chips Int	5,030	-0,42
Ras Blue Chips L	3,694	-0,11
Ras Blue Chips T	3,660	-0,11
Ras Global Fund L	13,597	-0,28
Ras Global Fund T	13,447	-0,28
Ras Multipartner90	4,195	-0,5
Ras Research L	3,916	-0,23
Ras Research T	3,871	-0,21
Sai Glob.	10,680	-0,24
Sofidsim Blue Chips	6,963	-0,68
Spaolo Az.Int.	11,333	-0,43
Spaolo Global Eq. Risk	12,948	-0,33
Spaolo Soluzione 7	8,485	-0,49
Spaolo Strategie 90	7,233	-0,8
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,600	-0,41
Symphonia Ms Vivace	5,661	-0,58
Systema Az.Glob.	4,864	-0,49
AZ. PAESE		
Cap.Im China Index	7,374	-0,03
Cap.Im Eastern Europe Eq	8,573	-2,06
Cap.Im India Index	5,010	0,1
Dws Francoforte Lc	12,696	-0,64
Dws Francoforte Nc	11,703	-0,59
Dws Swiss Lc	29,361	-0,67
Euromob. Jap. Equity F.	3,738	-1,03
Generali Jap.	3,264	-1,
Gestielle Cina	6,377	-0,14
Gestielle East Europe	14,272	-1,86
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,002	-0,37
Bipit. H.Crescita	3,981	-0,35
Bipit. H.Valore	4,691	-0,15
Bnl Az.Dividendo	4,076	-0,8
Bussola Fdf Eur. New F.	4,184	-0,85
Cap.Im Global Defensives	6,382	-0,14
Cap.Im Global Gold&minin	8,318	-1,08
Capitalgest Small Cap	7,883	-0,94
Ducato Etico Geo	3,848	-0,41
Euromob. Risk F.	36,705	-0,61
Gestielle Etico Az.	5,544	-0,56
Spaolo Az.Int. Etico	6,886	-0,45
Systema Az.Crescita Atti	3,861	-0,54
Systema Az.Valore Attivo	5,539	-0,65
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Azimut Energy	7,083	-0,81
Gestnord Az.Energia	6,960	-0,67
Interf.Eq.Eu Materials	12,005	-1,02
Interf.Eq.Usa Energy	12,676	0,07
Italfor. Raw Mat.&en.	6,490	-0,76
Nextra Az.Enmatprime	8,770	-0,54
Ras Energy L	8,717	-0,66
Ras Energy T	8,618	-0,67
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	10,810	-0,3
Interf.Euro Industrials	14,134	-1,25
AZ. BENI DI CONSUMO		
Azimut Consumers	5,603	-0,3
Cap.Im Global Cyclicals	4,013	0,07
Interf.Eq Cons. Staples	13,100	-0,01
Interf.Eq Euro Cons Disc	12,012	-0,93
Interf.Eq U.S. Cons Disc	9,682	0,31
Interf.Eq.Usa Consumer	7,662	-0,05
Nextra Az.Beni Cons.	7,113	-0,39
Ras Consumer Goods L	6,761	-0,12
Ras Consumer Goods T	6,710	-0,1
Ras Luxury L	3,494	-0,4
Ras Luxury T	3,465	-0,4
AZ. SALUTE		
Cap.Im Global Biotech	2,848	-0,28
Capitalgest Health Care	12,241	-0,2
Eurom. Green E. F.	9,783	-0,27
Gestielle Pharma	3,109	-0,19
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,418	-0,51
Interf.Eq.Usa Health C.	7,603	-0,12
Italfor. Healthcare	4,360	-0,23
Nextra Az.Ph-biotech	6,957	-0,33
Ras Individual Care L	6,516	-0,23
Ras Individual Care T	6,453	-0,23
Spaolo Salute E Amb.	15,961	-0,26
AZ. FINANZA		

Fondi	€	v.%
Azimut Real Estate	9,271	-0,42
Cap.Im Global Financials	4,707	-0,47
Fondit. Euro Financials	10,131	-0,77
Gestielle World Financia	4,768	-0,5
Gestnord Az.Banche	12,311	-0,63
Interf.Eq.Eu Financials	10,470	-0,81
Interf.Eq.Usa Financials	8,131	-0,34
Italfor. Banks & Ins. C.	7,500	-0,4
Nextra Az.Finanza	7,302	-0,52
Ras Financial Services L	6,062	-0,56
Ras Financial Services T	6,008	-0,56
Spaolo Finance	28,612	-0,55
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,698	-0,47
Euromob. Hi-tech E. F.	11,232	-0,34
Gestielle Tecnologia	1,793	-0,5
Gestnord Az.Tecnologia	1,042	-0,38
Nextra Az.Tec.Avan.	3,332	-0,42
Primavera Tr. Az.High Te	3,504	-0,4
Ras High Tech L	2,096	-0,38
Ras High Tech T	2,079	-0,38
Spaolo High Tech	4,194	-0,36
Zenit High Tech	1,580	-0,5
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	5,921	-0,49
Italfor. Tmt	4,040	-0,25
Nextra Az.Telecomu.	9,467	-0,42
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,576	-0,8
Azimut Generation	6,015	-0,53
Azimut Multi-media	2,953	-0,57
Cap.Im Global Tmt	1,953	-0,26
Ducato Immobiliare	11,218	-0,31
Eurom. Real Estate Eq.	7,185	-0,1
Fondit. Euro Cyclicals	10,649	-0,99
Fondit. Euro Defensive	11,301	-0,34
Fondit. Euro T.M.T.	6,054	-0,66
Fondit. U.S. Defensive	8,267	0,12
Fondit. U.S. T.M.T.	2,754	-0,07
Gestielle World Utilitie	5,373	-0,07
Gestnord Az.Ambiente	6,977	-0,75
Inter.Int.Sec.New Ec	34,369	-0,31
Interf.Eq.Eu T.T.	7,326	-0,95
Interf.Eq.Usa T.T.	6,205	-0,21
Optima Tecnologia	2,821	-0,35
Ras Advanced Services L	2,922	-0,24
Ras Advanced Services T	2,896	-0,24
Ras Multimedia L	4,847	-0,45
Ras Multimedia T	4,803	-0,44
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,401	-0,25
Arca Mul.Comp.E	4,686	-0,3
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,117	-0,7
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,703	-0,45
Bancoposta Prof.Svil.	6,042	-0,13
Bds Arcobaleno Energia	6,442	-0,57
Bipiemme&co. Comp.70	4,867	-0,33
Bipit. Profilo 4	4,823	-0,17
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,601	-0,39
Bpu Pra. Privilege 4	6,196	-0,61
Bussola Fdf Sviluppo	3,809	-0,5
Ducato Mix 50-100	4,359	-0,3
Ducato Multi.Equit50-100	4,517	-0,57
Generali All. Serv.Co. B	4,475	-0,44
Imindustria	13,422	-0,36
Multif.Comp.C 30/70	4,650	-0,26
Nextra Team 5	4,399	-0,61
Pixel Multifund-aggress.	4,201	-0,38
Ras Multipartner70	4,626	-0,43
Spaolo Soluzione 6	21,536	-0,38
Spaolo Strategie 70	6,769	-0,67
Vitamin Allocaz.80	6,286	-0,43
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	19,152	-0,17
Alto Bil.	16,520	-0,09
Arca Bb	33,372	-0,15
Arca Cinquest.-comp.C	4,770	-0,17
Arca Mul.Comp.D	4,798	-0,19
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,092	-0,51
Azimut Bil.	23,083	-0,35
Azimut Bil.Int.	6,957	-0,17
Bancoposta Prof.Cresc.	5,778	-0,1
Bds Arcobaleno Equilibri	6,087	-0,43
Bim Bil.	21,998	-0,37
Bipiemme Int.	12,554	-0,07
Bipiemme&co. Comp.50	5,259	-0,34
Bipit. Profilo 3	11,593	-0,02
Bnl Strategia 90	4,731	-0,3
Bnl Strategia Mercati	14,359	-0,43
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,443	-0,18
Bpu Pra. Privilege 3	5,911	-0,42
Bussola Fdf Crescita	4,494	-0,27
Bussola Fdf Dinamica	4,095	-0,39
Capit. Allocaz.50	19,577	-0,43
Capit. Etico 40 Eq Gl.	5,357	-0,13
Capitalgest Bil.	19,122	-0,35
Carige Bil.Euro	5,989	-0,37
Consultinvest Bil.	5,622	-0,48
Ducato Mix 30-70	4,583	-0,24
Ducato Multi.Equity30-70	4,654	-0,32
Dws Eurorisparmio Lc	23,484	-0,45
Dws Prof. Lc	55,676	-0,36
Dws Prof. Nc	4,954	-0,24
Effe Linea Dinamica	4,808	-0,23
Epsilon Dlongrun	6,352	-0,39
Euromob. Capitalfit	30,935	-0,17
Fideuram Performance	11,814	-0,1
Fondersel	46,582	-0,14
Generali All. Serv.Co. C	4,828	-0,39
Generali Rend	26,997	-0,36
Geo Global Balanc. 1	7,387	-
Gestielle Global Asset 3	11,720	-0,26
Gestnord Bil.Euro	15,050	-0,34
Gestnord Bil.Int.	12,315	-0,11
Grifocapital	19,369	-0,61
Imi Capital	32,151	-0,23
Mc G. Fdf Bil.	6,236	-0,37
Med. Elite 60 L	5,744	-0,4
Med. Elite 60 S	11,189	-0,38
Multif.Comp.B 50/50	4,801	-0,08
Nextam Part. Bil.	5,907	-0,22
Nextra Bil.Inter.	8,931	-0,31
Nextra Bilan.Euro	36,757	-0,61
Open Fund Bil.Int.	4,385	-0,23
Pixel Multifund-moderat	4,352	-0,18
Primavera Bil.Euro	5,834	-0,44
Ras Bil Glob. L	12,609	-0,33
Ras Bil Glob. T	12,487	-0,34
Ras Bil.Europa L	27,933	-0,41
Ras Bil.Europa T	27,634	-0,41
Ras Multipartner50	5,035	-0,34
Sai Bil.	3,901	-0,05
Spaolo Soluzione 4	6,220	-0,22
Spaolo Soluzione 5	25,977	-0,28
Spaolo Strategie 50	6,321	-0,55
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,372	-0,2
Symphonia Ms Largo	5,660	-0,37
Valori Resp. Bil.	6,023	-0,3
Vegagest Sintesidinamico	5,614	-0,57
Vitamin Allocaz.60	6,105	-0,31
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,217	-0,01
Arca Cinquest.-comp.A	5,334	-
Arca Cinquest.-comp.B	5,049	-0,08
Arca Mul.Comp.B	5,031	-0,02
Arca Mul.Comp.C	4,876	-0,08

MUTUO DOLCE MUTUO

Scegli la convenienza dei Mutui Casa FriulAdria

Finanziamenti fino al 100%, durata fino a 30 anni.

Banca Popolare FriulAdria

FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Le condizioni economiche praticate sono riportate in dettaglio nei fogli informativi, disponibili in tutte le nostre Filiali.

Fondi	€	v.%
Arca Te	15,727	-0,04
Aureo Ff 1cl. Valore	4,946	-0,32
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,404	-0,24
Azimut Protezione	7,299	-0,12
Bancoposta Prof.Opport.	5,575	-0,07
Bds Arc. Etico	5,187	-0,42
Bds Arcobaleno Opportun	5,716	-0,24
Bil.Eq.Ital.	5,549	-0,22
Bipiemme Mix	5,846	-0,29
Bipiemme Visconteo	31,661	-0,22
Bipiemme&co. Comp.30	5,293	-0,17
Bipit. Profilo 2	7,645	0,09
Bnl Strategia 95	20,381	-0,17
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,608	-0,27
Bpu Pra. Port. Moderato	5,472	-0,04
Bpu Pra. Privilege 1	5,445	-0,24
Bpu Pra. Privilege 2	5,716	-0,33
Bussola Fdf Evoluzione	4,910	-0,14
Capit. Allocaz.30	11,117	-0,1
Capit. Etico Euro Bal	5,242	-0,13
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,197	-0,38
Ducato Mix 10-50	4,882	-0,02
Ducato Multi.Equity10-50	4,717	-0,11
Dws Bil.10-50 Lc	5,630	-0,12
Dws Bil.10-50 Nc	5,458	-0,09
Generali All. Serv.Co. D	5,285	-0,25
Geo Global Balanc. 3	6,035	-
Gestielle Global Asset 2	11,757	-0,03
Med. Elite 30 L	5,406	-0,22
Med. Elite 30 S	10,584	-0,22
Multif.Comp.A 70/30	4,953	-0,1
Ras Multipartner20	5,617	-0,23
Spaolo Soluzione 2	6,514	-0,09
Spaolo Soluzione 3	6,918	-0,13
Spaolo Strategie 30	5,597	-0,39
Symphonia Ms Adagio	5,583	-0,23
Vegagest Sintesiaudace	5,337	-0,35
Vitamin Allocaz.30	5,672	-0,21
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,221	-
Alto Mon.	6,516	-0,02
Arca Mm	13,203	-0,02
Astese Mon.	5,263	-
Bancoposta Mon.	5,571	-
Bim Obb.Breve Term.	5,876	-
Bipiemme Mon.	11,005	-
Bipiemme Tesoreria	6,284	-
Bipit. Mon.	13,369	-0,01
Bipit. Tasso Var.	8,749	-0,01
Bnl Obbl Euro Bt	6,683	-
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,512	-
Bpvi Breve Termine	5,703	0,02
Cap.Im Euro Short T.	228,363	-0,01
Capit. Governativo B/T	8,228	-0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,500	-0,01
Carige Mon. Euro	10,611	0,03
Cariparma Nextra Mon	6,686	-
Civ Forum Iulii Prudenza	5,014	-0,02
Consultinvest Mon.	5,076	-0,02
Cr Cento Valore	6,386	-0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,275	-
Ducato Fix Euro Bt	5,745	-0,02
Ducato Fix Euro Tv	5,596	-
Dws Euro Brevetermine Lc	7,681	-
Dws Euro Brevetermine Nc	7,548	-
Euromob. Contovivo	11,164	-0,01
Euromob. Rendifit	7,722	-0,03
Fideuram Security	8,931	0,01
Fondersel Redd.	12,993	-0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,071	-0,01
Fondit. Euro Currency	7,333	-0,01
Generali Mon. Euro	15,252	-0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	6,193	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,200	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,204	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,176	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,253	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,235	-
Gestielle Bt Euro	6,926	0,01
Grifocash	6,055	0,02
Imi 2000	15,825	0,01
Interf.Euro Currency	6,184	-
Intesa Sistema Liquidita	5,085	-
Intesa Sistema Liquidita	5,105	-
Intra Obb.Euro Bt	5,148	-0,02
Laurinmoney	6,384	-
Leonardo Mon.	5,338	-
Magna Graecia Monet.	8,863	-
Mediolanum Ri. Co.	12,504	-0,01
Nextra Euro Mon.	14,199	-
Nextra Euro Tas.Var.	6,476	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,152	-
Optima Redd. Bt	6,011	-0,02
Passadore Mon.	6,476	-0,02
Perseo Rend.	6,477	-
Pioneer Monet. Euro	11,972	-0,01
Ras Cash L	6,292	-0,02
Ras Cash T	6,241	-0,02
Ras Mon.	14,333	-0,01
Sai Euromon.	15,716	-
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,790	-0,03

Fondi	€	v.%
Spaolo Soluzione Cash	9,064	-0,02
Systema Obb.Euro Bt	8,044	-0,01
Teodorico Mon.	6,733	-
Unibanca Mon.	5,188	-
Valori Resp. Mon.	5,270	-0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,295	-0,02
Zenit Mon.	6,732	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,271	0,06
Anima Obb.Euro	6,135	0,02
Apulia Obb.Euro M.T.	7,144	0,06
Arca Rr	8,035	0,04
Astese Obb.	5,098	0,02
Azimut Fixed Rate	9,189	-0,01
Azimut Redd. Euro	14,220	-0,01
Bancoposta Obb.Euro	6,123	-0,02
Bancoposta Prof.Risp.	5,272	0,02
Bim Obb.Euro	5,993	0,03
Bipiemme Europe Bond	6,392	-
Bipit. Cedola	6,374	0,03
Bipit. Obb.Euro	14,526	0,04
Bnl Euro Obb.	6,211	0,1
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,916	-0,02
Bpvi Obb.Euro	5,982	0,03
Ca-am Mida Obb.Euro	17,065	0,04
Cap.Im Euro Highqualbond	14,294	0,01
Capit. Eurobb.Mt	5,803	-
Capit. Governativo L/T	14,275	0,06
Capit. Governativo M/T	8,331	0,02
Capitalgest Bond Euro	9,669	-0,01
Carige Obb.Euro	9,758	0,04
Carige Obb.Euro Lt	4,957	0,12
Cariparma Nextra Obbl	8,955	0,03
Ducato Fix Euro Mt	6,722	-0,06
Dws Euro Mediotermine Lc	16,552	0,04
Dws Euro Mediotermine Nc	6,177	0,03
Epsilon Qincome	6,460	0,08
Euromob. Euro Long Term	7,393	-0,08
Euromob. Redd.	13,818	-0,07
Fondaco Eurogov Beta	102,905	-0,03
Fondersel Euro	7,169	-0,08
Fondit. Euro B. Long T	6,631	0,11
Fondit. Euro B. Med. T	9,695	0,06
Generali Bond Euro	9,062	-0,04
Gestielle Etico Obb.	5,604	0,09
Gestielle Lt Euro	7,112	0,1
Gestielle Mt Euro	13,214	0,02
Imi Rend	8,750	-0,08
Interf.Euro Bond Long T	7,533	0,11
Interf.Euro Bond Med. T	7,246	0,07
Interf.Euro Short Term 1	6,222	-0,02
Interf.Euro Short Term 3	10,099	-
Intra Obb.Euro	5,253	-0,08
Italfor. Euro Bond	7,710	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,056	-
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,108	-
Itf Gov. Euro All Durati	10,186	0,02
Itf-gov Euro 10 Plus	-	-
Itf-inflation Link Eu	-	-
Leonardo Obb.	6,551	-
Mediolanum Euromoney	6,745	-0,01
Mediolanum Italmoney	6,628	-
Nextra Bondeuro	6,838	0,04
Nextra Bondeuro Mt	9,424	0,02
Nextra Long Bond E	8,490	0,07
Nextra Sr Bond	5,397	-0,07
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,509	0,06
Open Fund Obb.Euro	5,545	-0,11
Optima Obb.Euro	6,248	0,05
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,206	0,03
Primavera Bond Euro	5,225	0,04
Profilo Euro Bond	5,082	-0,02
Ras Lux B. Europe	52,637	0,01
Ras Obb.L	28,759	0,03
Ras Obb.T	28,455	0,03
Sai Eurobb.	11,747	-0,03
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,343	-0,01
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,454	-0,03
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,153	-0,06
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,494	0,04
Unibanca Obb.Euro	5,247	0,04
Vegagest Obb.Euro	5,828	-0,07
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,535	-0,04
Vrg Coro Redd.	4,989	-0,04
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,990	-
Bipiemme Corp. Bond	6,561	-
Bnl Obb.Euro Corp.	4,581	0,07
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,306	0,06
Capitalgest Bond Corp.	6,551	-
Carige Corporate Euro	6,071	0,05
Ducato Etico Fix	5,111	0,06
Ducato Fix Imprese	6,053	0,05
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,628	0,07
Generali Corp. Bond Euro	6,181	0,03
Gestielle Corporate Bond	5,926	0,03
Interf.Euro Corporate Bd	4,516	0,07
Itf-corporate Euro	-	-
Nextra Bondcorp.Euro	6,534	0,06
Nextra Corp. Brevet.	7,466	0,01
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,446	0,05

Fondi	€	v.%
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,135	0,06
Primavera Bond Corp. Eur	5,316	0,08
Sai Obb.Corporate	5,968	0,03
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,479	-
Spaolo Tasso Var.	6,409	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,438	-0,06
Ducato Fix High Yield	6,841	-
Gestielle High Risk Bond	5,358	-
Nextra Bondhy Europa	6,061	-0,02
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	66,882	0,01
Generali Cash Doll.	5,702	0,28
Gestielle Cash $	5,470	0,33
Nextra Cashdoll.	12,008	0,4
Nextra Cashdoll. $	15,288	-0,05
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,734	0,42
Azimut Redd. Usa	5,463	0,4
Bipit. H.Obb.Amer.	6,921	0,39
Bnl Obb.Doll.	5,463	0,37
Cap.Im Us Highqualbond-$	29,591	0,03
Capitalgest Bond $	6,228	0,4
Ducato Fix Doll.	6,724	0,4
Euromob. N. Amer. B.	8,037	0,45
Fondersel Doll.	7,770	0,41
Fondit. Bond Usa	7,509	0,43
Gestielle Bond Dollars	7,698	0,39
Interf.Bond Usa	6,437	0,42
Itf Gov Usa 1/3 Anni Eu	10,000	-
Itf Gov Usa 3/5 Anni Eu	10,000	-
Itf Gov Usa All Durat Eu	10,000	-
Itf-gov Us10 Plus Euhe	-	-
Itf-gov Usa 1/3 Anni	-	-
Itf-gov Usa 10 Plus	-	-
Itf-gov Usa 3/5 Anni	-	-
Itf-gov Usa All Durat	-	-
Itf-infl Link Usa Eu He	-	-
Itf-inflation Link Usa	-	-
Nextra Bonddoll.	7,358	0,45
Nextra Bonddoll. $	9,368	-
Nordfondo Obb.Doll.	12,482	0,41
Ras Us Bond Fund L	5,420	0,43
Ras Us Bond Fund T	5,365	0,43
Spaolo Obb.Doll.	6,420	0,41
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Itf-corporate Usa	-	-
Itf-corporate Usa Eu He	-	-
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,418	0,43
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,876	0,27
Alpi Obb.Int.	6,952	0,03
Alto Int.Obb.	5,417	0,3
Arca Bond	10,955	0,26
Arca Mul.Comp.A	5,188	0,1
Aureo Obb.Glob.	7,097	0,1
Azimut Rend. Int.	8,444	0,21
Bim Obb.Glob.	5,422	0,22
Bipiemme Pianeta	8,128	0,26
Bipit. H.Obb.Glob.	9,953	0,26
Bpu Pra. Obb.Globali	4,886	0,29
Bpvi Obb.Int.	5,103	0,24
Ca-am Mida Obb.Int.	11,085	0,31
Cap.Im Eastern Europbond	5,206	0,06
Capit. Gov L/T Int.	12,961	0,29
Capitalgest Global Bond	8,020	0,21
Carige Obb.Int.	5,037	0,38
Cariparma Nextra Bond	8,315	0,29
Ducato Fix Glob.	7,709	0,13
Ducato Portf.Gl. Bond	4,961	0,04
Dws Bond Int. Lc	7,304	0,21
Dws Bond Int.Nc	10,633	0,22
Euromob. Int.Ation. B.	8,706	0,3
Fondersel Int.	11,930	0,22
Generali Bond Int.	12,694	0,24
Gestielle Obb.Int.	5,665	0,23
Imi Bond	13,420	0,22
Italfor. Global Bond	12,560	0,24
Laurin Bond	5,320	0,24
Leonardo Bond	5,272	0,27
Mediolanum Intermoney	6,422	0,25
Nextra Bondinter.	7,917	0,24
Nordfondo Obb.Int.	11,431	0,24
Optima Obb.Euro Global	6,180	0,05
Primavera Bond Int.	4,326	0,28
Ras Bond Fund L	13,975	0,27
Ras Bond Fund T	13,839	0,26
Sai Obb.Int.	7,728	0,29
Sofidsim Bond	6,494	0,28
Spaolo Obb.Int.	10,567	0,27
Systema Obb.Glob.	6,452	0,26
Vegagest Obb.Int.	4,983	0,3
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,188	0,06
Arca Corporate Bt	5,165	0,02
Bipit. H.Corporate B.	4,531	0,04
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,916	0,07
Italfor. Corporate Bond	14,720	-
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,463	-0,01
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,576	0,07
Interf.Bond Gbl High Yie	6,889	0,01
Mc G. Fdf High Yield	6,551	-0,03
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,548	0,55
Ducato Fix Yen	4,015	0,5
Euromob. Yen B.	7,208	0,45
Fondit. Bond Jap.	7,854	0,54
Interf.Bond Jap.	4,629	0,54
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,663	-0,12
Bipiemme E. Mktsbond	5,121	0,02
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,534	-0,09
Bnl Obbl Emerg.	19,218	0,23
Cap.Im Em. Mkts Bonds	16,644	0,23
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,083	-0,1
Ducato Fix Emerg.	11,488	-0,07
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,176	-0,05
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,310	-0,13
Gestielle Em. Markets B.	8,378	-0,05
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,577	-0,13
Nextra Bondem.Vattiv	10,594	0,28
Nextra Bondem.Vcop.	9,566	-0,08
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,258	0,19
Optima Obb.Em. Market	6,550	0,2
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,452	0,1
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,335	0,13
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,278	0,13
Vegagest Obb.High Yield	6,369	0,13
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,684	0,04
Anima Convertibile	5,857	-0,15
Azimut Floating Rate	6,984	-
Azimut Real Value	5,064	0,04
Azimut Trend Tassi	8,192	0,01
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,373	-
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,102	-
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,335	0,44
Bussola Fdf Glb High Y.	5,190	0,23
Cap.Im Cash Plus	5,082	-
Cap.Im Corporate Coupon	4,950	-
Cap.Im Euro Abs	5,120	-
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,460	-0,31
Cap.Im Euro Inflationlin	5,189	0,17
Capit. Etico Euro Bond	5,004	0,08

Fondi	€	v.%
Ducato Fix Convertibili	8,455	-0,33
Fondit. Inflation Linked	12,391	0,01
Geo-gl S. T Bond 1	5,143	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,130	-
Geo-global Real Bond	5,296	-
Gestielle Global Conv.	6,535	-0,24
Groupama Ibondselfunds	5,278	-0,11
Interf.Inflation Linked	12,110	-
Magna Graecia Obb.	6,859	0,18
Mediolanum Ri. Re.	12,433	0,05
Mediolanum V. Degama	10,522	-0,08
Nordfondo Obb.Conv.	5,332	-0,32
Ras Cedola L	6,014	-0,02
Ras Cedola T	5,954	-0,02
Ras Lux Short T. Dollar	136,316	-0,01
Ras Lux Short T. Eur.	62,387	0,01
Ras Spread Fund L	5,953	-0,02
Ras Spread Fund T	5,886	-
Soliditas	5,052	-0,12
Spaolo Currency Risk	7,368	0,23
Spaolo Global H.Yield	7,146	-0,06
Spaolo Obb.Etico	5,335	-
Spaolo Redd.	6,032	-
Spaolo Strateg. Ob.100	5,676	-0,16
Spaolo Vega Coupon	5,965	-0,03
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,371	0,06
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,654	-0,14
Alleanza Obb.	5,625	-
Alto Obb.	8,003	-0,02
Anima Fondimpiego	18,086	-0,2
Arca Obb.Europa	7,779	-0,05
Azimut Contofondo	5,050	-0,08
Azimut Mul.Comp.Prud	5,296	-0,17
Azimut Solidity	7,391	-0,07
Bancoposta Inv Pr 90	5,399	-0,04
Bancoposta Prof.Rend.	5,383	-0,06
Bim Corporate Mix	5,223	-0,06
Bipiemme Sforzesco	8,819	-0,05
Bipit. 80/20	9,423	-0,02
Bipit. Et. Roma C. M.	10,544	-0,07
Bipit. Profilo 1	4,754	0,21
Bnl Per Telethon	5,381	0,15
Bpu Pra. Port. Prudente	5,531	0,02
Ca Multimanag.Difens.	5,133	-0,04
Capit. Allocaz.10	5,900	-
Capit. Impiego Corp.	6,578	0,02
Carige Mosaico Obb.Misto	5,189	-0,25
Cariparma Caam Prdin1	5,216	-0,08
Cariparma Caam Prdin2	5,194	-0,06
Cariparma Nextra Piu'	5,227	-0,08
Civ Forum Iulii Rend.	5,089	-0,08
Cr. Cento Misto Best	5,442	-0,24
Dws Bil.0-20 Lc	9,191	-0,04
Dws Bil.0-20 Nc	5,593	-0,07
Dws Protezione 95 Lc	7,268	-0,08
Effe Linea Prudente	4,912	-
Generali Cash	6,249	-0,02
Geo Gl. Conv. Bond	5,806	-
Gestielle Global Asset 1	8,361	-0,04
Grifobond	6,971	0,33
Griforend	7,392	-0,01
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,181	-0,08
Leonardo 80/20	5,831	-0,1
Nextam Part. Obb.Misto	5,637	-0,04
Nextra Equilibrio	7,373	-0,08
Nextra Rend.	6,264	-0,03
Nextra Sr Equity 10	5,493	-0,13
Nextra Sr Equity 20	5,740	-0,24
Nordfondo Etico Obmisto	6,065	-0,05
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,386	0,02
Primavera Obb.Misto	5,489	-0,16
Ras Longterm B. F.L	6,207	-0,08
Ras Longterm B. F.T	6,149	-0,08
Spaolo Eticveneziaser	5,359	-0,06
Spaolo Protezione 95	5,393	-0,13
Spaolo Strateg. Obb.85	5,697	-0,3
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,801	-0,04
Systema Obb.Dinamico	6,724	-0,04
Total Return Obb.	4,970	-0,02
Valori Resp. Ob. Misto	5,361	-0,11
Vegagest Sintesimoderato	5,232	-0,23
Vitamin Allocaz.10	5,440	-0,06
Zenit Obb.	7,502	-0,05
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,009	-
Bipiemme Risparmio	7,812	-0,01
Bnl Obbl Flessibile	7,586	0,05
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,024	0,02
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,025	0,02
Ca-am Mida Dinamico	5,162	0,06
Capit. Bond Total Return	7,133	0,01
Capitalgest Bond Tot Ret	9,290	-0,03
Civ Forum Iulii Strategi	5,062	0,04
Consultinvest High Yield	5,411	-0,15
Consultinvest Redd.	7,175	-0,01
Ducato Fix Rend.	17,389	0,01
Euromob. Total Ret Bond	6,127	-0,03
Generali Institut. Bond	5,038	-
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,968	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,865	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,195	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,170	0,1
Gestielle Tr Obb.	5,054	0,02
Ritorni Reali	5,160	-0,02
Spaolo Global Bond Risk	8,044	0,24
Vegagest Obb.Flessibile	4,957	0,08
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,951	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,085	-
Arca Bt-tesoreria	5,278	-
Aureo Liquidità	5,284	-
Azimut Garanzia	11,536	0,01
Bipit. Liquidità	7,511	-
Bnl Cash	20,531	0,01
Bnl Liquidita' Euro	5,514	0,02
Bpu Pra Liquidita'	5,205	-
Ca-am Mida Mon.	11,348	0,01
Capit. Cash	5,779	0,02
Capit. Liquidità	5,754	0,02
Capitalgest Liquidità	6,714	0,01
Carige Liquidita' Euro	5,852	0,02
Ducato Fix Liquidità	6,235	-
Ducato Fix Mon.	7,859	0,01
Dws Liquidità Nc	6,893	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,702	0,01
Epsilon Cash	5,747	0,02
Euromob. Tesoreria	10,446	-
Fideuram Moneta	13,616	0,01
Fondaco Euro Cash	103,106	0,01
Fondersel Cash	8,450	-
Ft Cash Plus	5,053	-
Generali Liquidità	6,095	-
Gestielle Cash Euro	6,605	-
Intesa Sistema Liquidita	5,123	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,459	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,376	-
Nextra Tesoreria	7,083	0,01
Nordfondo Liquidità	5,715	-
Optima Money	5,696	-
Perseo Mon. Euro	6,849	0,01
Ras Liquidita' A	5,163	-
Ras Liquidita' B	5,208	-
Sai Liquidità	10,634	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,804	0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	6,900	0,01

Fondi	€	v.%
Symph.S Monetaria	6,814	-
Vegagest Mon.	5,490	-
Vrg Coro Tesoreria	5,095	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,773	0,4
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,980	0,02
Abis Flessibile	5,437	-
Agoraflex	6,131	-0,33
Alarico Re	5,182	0,19
Alpi Absolute Return	9,325	-0,01
Anima Fondattivo	14,568	-0,36
Arca Rendimento Assol T3	5,012	-0,02
Arca Rendimento Assol T5	5,001	-
Asia Flessibile	5,776	-0,29
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,290	-0,23
Aureo Plus	5,634	0,04
Aureo Rendimento Assolut	6,221	-0,11
Azimut Str. Trend	5,288	-0,3
Azimut Trend	22,390	-0,52
Azimut Trend It.	20,675	-0,36
Bancoposta Centopiu'	4,947	-0,2
Bim Flessibile	4,672	-0,23
Bipiemme Flessibile	3,050	-0,13
Bipit. Free	4,403	-0,34
Biver Obiettivo Rendimen	5,121	-0,14
Bnl Flessibile	21,305	-0,38
Bnl Strategia Rend.	5,478	-
Bnl Tesoreria Rendimento	5,104	-0,02
Bond Flessibile	5,191	0,06
Bpu Pra. Flessibile	5,284	-0,23
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,077	-0,2
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,078	-0,18
Ca-am Mida Opportunità	5,402	0,07
Caam Absolute	5,000	-
Capit. Obiettivo 2007	5,343	-0,13
Capit. Obiettivo 2010	5,581	-0,25
Capit. Obiettivo 2015	5,819	-0,36
Capit. Total Return	5,295	-0,58
Capitalgest Flex Free	5,039	-0,08
Capitalgest Flex Free 2	4,993	-0,26
Capitalgest Flex Free 4	4,953	-0,48
Capitalgest Redd. Più	6,746	-0,1
Capitalgest Risk	7,253	-0,33
Cariparma Nextra Redd T.	5,279	-
Cr Cento Premium	5,029	-0,22
Ducato Etico Flex Civita	4,560	-0,2
Ducato Flex 100	10,462	-0,17
Ducato Flex 40	16,649	-0,15
Ducato Multi. Cash Prem	4,980	-
Ducato Portf.Flessibile	4,568	-0,28
Epsilon Qreturn	5,753	-0,48
Euromob. Strategic	4,536	-0,33
Fondaco Absolutreturn	99,014	-
Fondersel Duemila	98,222	-
Fondit. Flexible Growth	9,496	-0,34
Fondit. Flexible Income	9,110	0,04
Fondit. Flexible Opp.	8,461	0,02
Formula 1 Balanced	6,893	-0,23
Formula 1 Conservative	6,670	-0,1
Formula 1 High Risk	6,929	-0,46
Formula 1 Low Risk	6,578	-0,11
Formula 1 Risk	6,794	-0,44
Generali Institutional E	5,161	-0,48
Generali Medium Risk	5,390	-
Generali Risk	5,457	-0,09
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,190	-
Gestielle Ga Plus 1	5,009	-
Gestielle Ga Plus 2	5,035	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,111	-0,2
Gestielle Tr Glob.	12,628	-0,36
Gestnord Asset Allocatio	5,594	-0,05
Grifoplus	5,434	-0,2
Interfund System 100	10,119	-0,37
Interfund System 40	10,113	-0,04
Interfund System 80	9,921	-0,3
Intesa Bouquet 2profcons	5,169	-0,1
Intesa Bouquet Prof Cons	5,199	-0,1
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,381	-0,2
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,481	-0,27
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,318	-0,17
Intesa Garanzatt-iisem06	5,007	-0,04
Intesa Garanzatt-isem06	4,941	-0,26
Intesa Premium	5,231	-0,13
Intesa Premium Power	5,047	-0,26
Intra Assoluto	5,179	-0,12
Intra Flessibile	5,194	-0,04
Investitori Flessibile	6,268	-0,14
Iride	5,234	-0,08
It. Fles	5,866	-0,2
Kairos M-manager Asia	1051,484	-
Kairos M-manager Glob	1100,115	-
Kairos M-manageramer.	924,603	-
Kairos P.Fund	6,623	-0,57
Kairos P.Income Fund	6,238	0,06
M.Gestion Trend Global	5,326	-0,3
Mc G. Fdf Flex Best F.	7,062	-0,39
Nextra Obiettivo Crescit	3,060	-0,2
Nextra Obiettivo Red	7,600	-0,12
Nextra Team 1	5,621	-0,07
Nextra Team 2	5,265	-0,11
Nextra Team 3	4,773	-0,29
Nextra Team 4	4,324	-0,44
Nextra Top Approach	5,703	-0,02
Nextra Top Dynamic	5,902	-0,14
Nordest Sic	5,730	-0,52
Parit. Orchestra	71,566	-0,28
Pioneer Target Controllo	5,012	-
Pioneer Target Equilibri	5,017	-0,04
Pioneer Target Sviluppo	22,163	0,01
Primavera Tr. Flessib. G	5,116	-0,14
Profilo Best Funds	6,035	-0,33
Profilo Elite Flessibile	5,547	-0,05
Ras Opportunities L	4,950	-0,14
Ras Opportunities T	4,903	-0,14
Ras T. R. Prudente L	5,169	-0,06
Ras T.R. Dinamico L	5,210	-0,15
Ras T.R. Dinamico T	5,185	-0,15
Ras T.R. Prudente T	5,144	-0,06
Spaolo High Risk	4,314	-0,32
Symph.S. Fortissimo	2,887	-0,24
Tank Flessibile	5,890	-0,3
Total Return	4,868	0,12
Unibanca Plus	5,017	-0,16
Vegagest Flessibile	6,107	-0,11
Vrg Coro Rendimento	5,156	-0,17
Zenit Absolute Return	6,482	-0,2
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,500	0,57
Bpn Un Overl	5,170	0,19
Cu Vita Allegro	4,870	-
Cu Vita Andante	6,000	0,17
Cu Vita Balanced	5,480	-0,18
Cu Vita E. Equity	6,030	-0,17
Cu Vita Eb $ Bond	4,470	0,22
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,070	-0,97
Cu Vita Eb Emu Bond	6,380	-0,31
Cu Vita Eb Eur Eq	4,540	-1,09
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,280	-1,54
Cu Vita Eb Jap.Eq	4,030	-1,23
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,400	-0,87
Cu Vita Eurof.Eq	5,230	-0,95
Cu Vita Europe Cf	29,020	0,07
Cu Vita Global Bond	5,030	-0,2
Cu Vita Global Eq	5,450	-0,37
Cu Vita Jap. Cf	28,050	0,57
Cu Vita Mosso	5,090	-
Cu Vita Plus	11,433	0,78
Cu Vita Pres. Eq	5,230	-0,57

Fondi	€	v.%
Cu Vita Pro. 70	6,260	-0,79
Cu Vita Pro. 80	6,000	-0,5
Cu Vita Pro. 90	5,800	-0,34
Cu Vita Pro. Eq	11,580	0,43
Cu Vita Safe Eq	9,780	0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,030	-0,98
Ina Val Att	3,825	-0,03
Ina Val Est	1,019	0,2
Nis Strategic 1	27,150	0,26
Nv Ina Va At	6,997	0,01
Rea Cap Eu	12,216	0,31
Rea Imp Em	13,832	1,98
Rea Imp It	11,261	1,4
Rea Imp Mon	8,897	1,19
Reale Bil.Aggres.	7,543	1,25
Reale Bil.Attiva	9,205	0,78
Reale Dinam. Prot.	11,196	0,38
Reale L.Garantita	9,798	0,63
Reale Linea Cons.	10,106	0,23
Reale Linea Equilib.	9,785	0,73
Reale Linea Futuro	9,170	1,08
Reale Obb.	11,206	0,31
Reale Trasformaz.	8,709	-0,11
Sai Alfa2000	5,220	-0,76
Sai Beta2000	4,680	-0,43
Sai Omeg2000	6,670	-0,15
Sai Quota	18,320	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/06 7,75%	100,600	100,610
BTP 15/01/07 2,75%	99,810	99,810
BTP 01/06/07 3%	99,680	99,670
BTP 01/03/07 4,5%	100,520	100,520
BTP 15/10/07 5%	101,500	101,500
BTP 01/11/07 6%	102,590	102,640
BTP 01/02/07 6,75%	101,260	101,280
BTP 01/07/07 6,75%	102,510	102,520
BTP 15/09/08 1,65%	100,320	100,300
BTP 15/06/08 2,5%	98,120	98,100
BTP 01/02/08 2,75%	98,870	98,850
BTP 15/01/08 3,5%	99,920	99,890
BTP 15/09/08 3,5%	99,890	99,870
BTP 01/05/08 5%	102,160	102,170
BTP 15/04/09 3%	98,470	98,490
BTP 01/02/09 3%	98,520	98,480
BTP 15/06/09 3,75%	100,220	100,160
BTP 01/11/09 4,25%	101,700	101,630
BTP 01/05/09 4,5%	102,100	102,050
BTP 15/09/10 0,95%	97,690	97,420
BTP 15/06/10 2,75%	96,700	96,590
BTP 15/01/10 3%	97,880	97,870
BTP 01/11/10 5,5%	106,780	106,670
BTP 01/11/11 1,9%	94,420	93,220
BTP 15/03/11 3,5%	99,040	98,880
BTP 01/08/11 5,25%	106,650	106,460
BTP 01/02/12 5%	105,930	105,800
BTP 01/08/13 4,25%	102,460	102,190
BTP 01/02/13 4,75%	105,290	105,030
BTP 15/09/14 2,15%	102,730	102,520
BTP 01/08/14 4,25%	102,410	102,110
BTP 01/08/15 3,75%	98,440	98,050
BTP 01/02/15 4,25%	102,280	101,900
BTP 01/08/16 3,75%	97,860	97,430
BTP 15/09/17 2,1%	101,400	101,430
BTP 01/08/17 5,25%	110,660	110,130
BTP 01/02/19 4,25%	101,430	100,870
BTP 01/02/20 4,5%	103,600	102,960
BTP 01/08/21 3,75%	95,000	94,370
BTP 22/12/23 8,5%	162,500	162,500
BTP 01/11/23 9%	157,960	156,910
BTP 01/11/26 7,25%	139,940	138,740
BTP 01/11/27 6,5%	130,180	129,170
BTP 01/11/29 5,25%	113,370	112,320
BTP 01/05/31 6%	125,090	123,940
BTP 01/02/33 5,75%	121,840	120,900
BTP 01/08/34 5%	110,670	109,430
BTP 01/02/37 4%	93,990	93,010
BTP 15/09/35 2,35%	106,300	104,850
CCT 01/12/06 T.V.	99,990	100,000
CCT 01/01/07 T.V.	100,100	100,120
CCT 01/07/07 T.V.	100,570	100,440
CCT 01/08/07 T.V.	100,200	100,200
CCT 28/09/07 T.V.	96,390	96,370
CCT 01/04/08 T.V.	100,370	100,360
CCT 01/09/08 T.V.	100,430	100,420
CCT 01/07/08 T.V.	100,920	100,950
CCT 01/07/09 T.V.	100,450	100,450
CCT 01/04/09 T.V.	100,450	100,450
CCT 01/08/09 T.V.	100,470	100,470
CCT 01/10/09 T.V.	100,470	100,470
CCT 01/07/09 T.V.	100,480	100,350
CCT 01/02/10 T.V.	100,490	100,490
CCT 01/06/10 T.V.	100,430	100,430
CCT 01/12/10 T.V.	100,440	100,430
CCT 01/05/11 T.V.	100,440	100,440
CCT 01/11/11 T.V.	100,440	100,440
CCT 01/11/12 T.V.	100,450	100,450
CTZ 30/04/07 Z.C.	97,870	97,860
CTZ 30/05/08 Z.C.	94,000	93,970

OBBLIGAZIONI CONV.

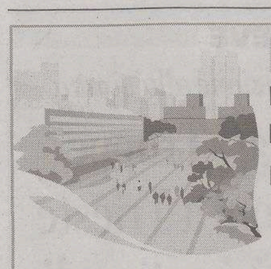
Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	98,94	-0,01
Azimut 04-09 3,15%	139,97	-0,06
B.P.Intra 01-06 3%	128,66	1,57
B.P.Italiana 00-10 4,7	103,86	-0,23
Bca Carige 1,5% 03/13	174,00	0,29
Bca Ifis 04-09 Cv	110,02	-0,23
Bim 05-15	112,17	-0,58
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	108,49	0,28
Cr.Valtell. 2007	156,59	-0,05
Enertad 03-06 5,75%	100,15	0,01
Sias 2,625% 05/17	103,45	0,12
Snia 05/10	105,95	1,15
Telecom 2010 1,5%	120,65	0,75
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	223,96	1,79

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	8,350	8,330
Apulia Pront	1,849	1,848
Arkimedica	1,520	1,500
Autostrade Mer.	34,20	34,20
Bioera	10,880	10,850
Borgosesia	2,580	2,580
Borgosesia Rnc	2,240	2,240
Caleffi	3,190	3,200
Cia	0,1951	0,1950
Cit	0,3800	0,3800
Fnm	1,395	1,400
Greenvision	15,900	15,900
Innotech	0,9388	0,9400
Kerself	2,927	2,963
Mondo He	3,250	3,118
Monti Ascensori	3,100	3,085
Noemalife	9,170	9,150
Pierrel	5,980	6,000
Pop.Em.Rom.03-08 4%	164,00	164,00
Pop.Emilia Romagna	17,800	17,870
Pop.Sondrio	13,500	13,450
Rdm Realty	0,0727	0,0706
Rgi	16,000	16,000
Sicc	0,9050	0,9050
Tamburi	1,948	1,970
Valsoia	4,438	4,438

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**

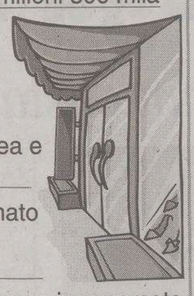
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»



PARCO COMMERCIALE DI VILLESSE

Promotore: società Elena controllata dal Gruppo Bernardi SpA
Investimento complessivo: 450 milioni
Nuova viabilità a carico del promotore: 15 milioni 800 mila

Dati dimensionali



Superficie complessiva: 650 mila mq
Superficie coperta dal primo lotto: 45 mila mq per insediamento Ikea e ipermercato Coop Nordest
Nuovi posti di lavoro: 400 con Ikea (3000 a Parco commerciale ultimato con l'apertura di altre aziende nel settore dell'abbigliamento, del bricolage...)
Inizio lavori: gennaio 2007 **Primi insediamenti:** agosto 2008 con Ikea e ipermercato

Il sindaco Elisabetta Vecchi tra il collega di Romans Zanella e il direttore della Pianificazione Danese

Sottoscritto l'accordo per le opere stradali a carico del gruppo Bernardi. L'azienda svedese si insedierà per prima assieme alla Coop Nordest

Ikea a Villesse, 15 milioni per la viabilità

A gennaio l'inizio dei lavori del primo lotto da 57 mila metri quadrati. Inaugurazione nel 2008

di **Luigi Turel**

GORIZIA Esce dal libro dei sogni il Parco commerciale di Villesse promosso dal Gruppo Bernardi spa. Ieri, infatti, la conferenza dei servizi ha concordato l'accordo di programma che definisce la nuova viabilità il cui costo quantificato in 15milioni 800mila è a carico del proponente che investirà anche un altro milione e mezzo in opere pubbliche a favore di Villesse.

Un investimento da 450 milioni, 3000 nuovi posti di lavoro: in questi dati le potenzialità del Parco commerciale. Inizio lavori previsto per gennaio del prossimo anno, e in questo primo lotto da 57mila metri quadrati coperti troveranno posto l'Ikea (le industrie regionali forniscono il 23 per cento dei prodotti «svedesi» made in Italy per un giro d'affari quantificato in 100 milioni all'anno) e l'ipermercato della Coop Nordest che si trasferirà da Gradisca d'Isonzo: inaugurazione per entrambi nell'autunno del 2008.

Ieri nel Municipio di Villesse ultimo e definitivo faccia a faccia per mettere, come si suol dire, i puntini sulle «i» all'accordo di programma che definisce non solo i costi della nuova viabilità a carico della società Elena, promotrice dell'iniziativa e controllata dal Gruppo Bernardi, ma anche i tempi per i successivi adempimenti (compreso la redazione del piano particolareggiato e il rilascio delle licenze edilizie). La conferenza dei servizi, presieduta dal sindaco di Villesse Elisabetta Vecchi, ha messo attorno al tavolo il sindaco di Romans Alessandro Zanella, il direttore regionale della Pianificazione Dario Danese e i promotori dell'investimento (con Riccardo Di Tommaso, l'amministratore unico della Elena Marco Lunazzi e l'architetto Giampietro Ermacora che guida il pool di progettisti).

Questa iniziativa aveva mosso il primo passo il 13 settembre 1999 quando il Consiglio comunale di Villesse, sindaco era allora Livio Tolloi, deliberò di richiedere alla Regione l'autorizzazione alla variante al Piano regolatore per destinare un'area di 220mila metri quadrati al Parco commerciale. Tra pochi giorni, dunque, saranno sette anni, un'eternità per un imprenditore. Autorizzazione preventiva che la Regione rilascia solo il 2 aprile 2004, ma sotto la minaccia di un ricorso al Tar, ricorso poi depositato e che questo accordo prevede venga ritirato. Di Tommaso però spera ancora di recuperare quei 30mila metri quadrati che erano stati decurtati dal Piano regionale della grande distribuzione anche perché proprio la giunta regionale a luglio aveva dichiarato di «interesse strategico» proprio questo Parco commerciale.

L'area interessata tra il raccordo autostradale Gorizia-Villesse e il torrente Torre si estende complessivamente su 650mila metri quadrati, per il momento si parte con 57mila metri coperti (compresi depositi, servizi, corridoi, uffici...). È previsto in mix merceologico con aziende leader nel loro settore, dall'abbigliamento al bricolage all'elettronica. Il progetto però si propone di coniugare lo scambio commerciale con quello culturale e con il «Loisir», lo sport e la cura del corpo. È data la colocazione dell'area lungo il Parco del Torre, è prevista, sempre che le previsioni originarie non saranno modificate, la realizzazione di un parco d'acqua.

IL PROMOTORE

L'amministratore Di Tommaso non si accontenta: «Spero che la Regione lo ampli a 85 mila mq»

«Un parco commerciale come quello di Londra»

GORIZIA «Sarà uno dei Parchi commerciali più importanti d'Europa, uno simile si trova a Londra». Per sette anni ha tenuto duro, Riccardo Di Tommaso. E adesso che vede il suo progetto andare finalmente verso il porto, superate le ostilità (anche se non tutte ancora), mantiene la flemma che lo contraddistingue: non è nel suo carattere abbandonarsi agli «evviva» come in tutti questi anni non si era lasciato andare a imprecazioni di sorta. Certo, contro la chiusura della Regione, aveva passato le mani ai suoi legali con un ricorso al Tar, ricorso che adesso ritirerà.

E continua a guardare avanti l'amministratore del Gruppo Bernardi. Dichiara: «Questo centro diventerà il punto di riferimento per tutta la grande distribuzione del Nordest. Per il Friuli, ne sono convinto, sarà l'occasione per riprendersi quel suo ruolo emporiale che aveva. Si parte con l'insediamento di Ikea e con il trasferimento da Gradisca dell'ipermercato Isonzo della Coop Nordest. Poi, dopo questo primo lotto, il completamento del Parco, è vincolato all'adeguamemnto da raccordo in autostrada della Gorizia-Villesse che è di competenza di Autovie Venete». E aggiunge: «Oggi (ieri, per chi legge), si parte, finalmente, dopo le difficoltà incontrate da questa iniziativa e le opposizioni iniziali».

Riccardo Di Tommaso

Le opposizioni, dunque. Che non sono comunque svanite. E lui, Di Tommaso, vanta ancora un credito di 30mila metri quadrati che gli è stato tolto con il Piano regionale della grande distribuzione. Allarga le braccia ma non è rassegnato: «Mi auguro che la Regione con il nuovo regolamento porti il Parco a 85mila metri». Aggiunge: «Non so se chiediamo troppo». Intanto su un piatto della bilancia getta i quasi sedici milioni che investirà nella nuova viablità.

«È una giornata importante, spero che con questa intesa sull'accordo di programma la strada sia finalmente in discesa per la realizzione del Parco commerciale, e che tutti gli adempimenti che ancora mancano per poter avviare i lavori vadano avanti senza intoppi», è il commento a caldo del sindaco di Villesse Simonetta Vecchi. E rimarca: «Il testo dell'accordo di programma c'è, ed è quello definitivo che ratificheremo a giorni in giunta». L'amministrazione però deve ancora, come atto propedeutico, approvare il piano di settore del commercio. Anche la giunta comunale di Romans dovrà ratificare l'accordo di programma, e lo farà nel giro di pochi giorni. L'ultimo via libera, dalla giunta regionale: per l'assessore Sonego l'accordo potrebbe essere approvato già «venerdì prossimo o la settimana successiva» e diventerà esecutivo con la pubblicazione sul Bur.

l.t.

IN BREVE

Aperta la campionaria

Illy a Pordenone: «Multifiera segno di dinamicità e innovazione»

PORDENONE «Multifiera è un modo originale per rinnovare e dare nuovi contenuti alla tradizionale Campionaria e già questo è un motivo importante da sottolineare. Ma oggi siamo qui anche per altri e fondamentali motivi: inaugurare un nuovo padiglione della Fiera, realizzato in soli quattro mesi, ricordare e festeggiare i 60 anni della Fiera di Pordenone». Così il presidente della Regione, Riccardo Illy, intervenendo ieri all'inaugurazione di «MultiFiera 60», che apre la stagione fieristica 2006-07 di PordenoneFiere, la società presieduta da Alvaro Cardin. Illy ha messo in evidenza la dinamicità economica e industriale di tutto il territorio pordenonese «che se ha avuto momenti di difficoltà a causa della globalizzazione, del passaggio all'era della conoscenza e della concorrenza globale, ha dimostrato di saper reagire e di saper guardare avanti».

Udine, apre oggi il Salone della sedia

UDINE Sarà un Salone dal «cuore» esclusivamente italiano quello che si apre agli operatori internazionali da oggi al 12 settembre alla Fiera di Udine: la 30/a edizione di «Promosedia», storica rassegna italiana della sedia, quest'anno ha infatti deciso di darsi una identità prettamente nazionale. «L'unico Salone della Sedia Made in Italy» è il claim che accompagna il logo dell'edizione 2006. Il «cuore italiano» del Salone sarà costituito da 143 aziende espositrici, molte delle quali sono presenti da anni alla manifestazione,e alle quali verranno attribuiti i «Premi Fedeltà» per i 30 anni di partecipazione.

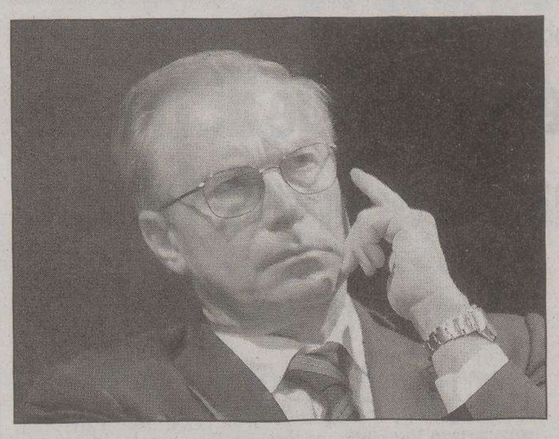
A colloquio con il segretario generale della Cgil ieri a Trieste per il cinquantenario della Nuova Camera del lavoro

Epifani, un piano nazionale sui rigassificatori

«Queste decisioni non vanno prese regione per regione, ma a livello generale»

Il leader sindacale non dà giudizi sul governatore: «Lo stimo e quindi sono portato a dargli un voto più alto di quello che magari merita»

di **Roberta Giani**



Il segretario della Cgil Gugliemo Epifani

TRIESTE I rigassificatori? Sono indispensabili e allora ben venga la disponibilità del Friuli Venezia Giulia, ma il governo vari un piano nazionale. La Finanziaria? Il Professore «dica esattamente cosa vuole fare», e i sindacati valuteranno, ma «si faccia presto e si faccia bene». L'ennesima bacchettata del commissario europeo Joaquin Almunia? «Il Paese farà gli sforzi che servono ma quegli sforzi non frenino la ripresa». E Riccardo Illy? Positivi gli incentivi ai precari, lo sconto Irap e la legge sull'innovazione, anche se vanno verificati i risultati, ma nesssun voto: «Lo stimo e quindi sono portato a dargli un voto più alto di quello che magari merita». Guglielmo Epifani, ospite d'onore al cinquantesimo anniversario della Nuova Camera confederale del lavoro di Trieste, non si nega alle domande. Solo a una, la più attesa, non dà risposta: «Di pensioni ne parliamo quando c'è un tavolo ufficiale».

Segretario, la Finanziaria tiene banco. Il ministro Tommaso Padoa Schioppa dice che il governo troverà l'accordo con i sindacati. Eccesso di ottimismo?

Dipende dalle scelte che il governo farà. La prossima settimana avvieremo i primi incontri ufficiali sulla politica dei redditi e su quelle di sviluppo. Ma abbiamo pochi giorni a disposizione. E quindi c'è bisogno di fare presto e di fare bene a un tavolo trasparente. Noi arriveremo con proposte unitarie e, alla fine del confronto, daremo una valutazione complessiva.

L'Europa, intanto, incalza. Almunia dice che, siccome nel 2006 gli sforzi dell'Italia sono stati pochi, nel 2007 bisogna farne di più.

Almunia fa un po' il fustigatore, forse per ruolo e responsabilità, ma il Paese farà gli sforzi necessari. Questi sforzi, però, non devono frenare la ripresa: il Paese, dopo quattro anni in cui si è arrestato, sta attraversando una fase di timido risveglio. Noi non dobbiamo spegnere la ripresa ma consolidarla ed estenderla.

Riforma delle pensioni. L'ultima proposta, avanzata da Paolo Ferrero, riguarda la parte del programma che consente ai lavoratori di versare il Tfr all'Inps per avere una pensione più ricca. Condivide?

Di pensioni ne parliamo quando c'è un tavolo di discussione. Ogni giorno ce n'è una e, come sapete, penso che non si debba fare così.

Ma Raffaele Bonanni, segretario generale della Cisl, dice che il silenzio può essere interpretato come assenso. Una provocazione?

Ma no, ma no, ci siamo parlati. Quella era davvero una battuta. Non c'è nessun problema tra noi. Il problema vero è che si è generato allarme nel Paese: in qualsiasi posto di lavoro, in qualsiasi città, tutti chiedono che succederà alle loro pensioni. Per questo penso che meno si parla e più si discute ai tavoli veri di confronto, come facemmo con la riforma Dini, e meglio è per tútti.

Fausto Bertinotti, citando una ricerca della Cgil, dice che il primo problema cui dare risposta è il fatto che 7 lavoratori su 10 vivono con meno di 1.300 euro al mese e 7 milioni di pensionati con meno di 600 euro. Che risposta si attende dalla Finanziaria?

La Finanziaria può operare in due modi: da un lato, attraverso la leva fiscale, con la risoluzione del drenaggio fiscale, l'aumento delle detrazioni per il lavoro dipendente o altre misure che si possono studiare; dall'altro lato, attraverso una politica di controllo della dinamica dei prezzi perché l'inflazione percepita dalle famiglie è superiore a quella registrata e perché ci possono essere focolai pesanti per le famiglie.

Emergenza energetica. Trieste è coinvolta nella partita rigassificatori: Illy li vuole, gli enti locali no, qualcuno invoca il referendum.

I rigassificatori sono un'esigenza strategica nazionale. Quindi, bisogna farli, se non vogliamo correre il rischio di rimanere senza elettricità. Il Paese ha bisogno di almeno quattro rigassificatori, per iniziare, e il governo deve indicare dove farli. Ci sono realtà che non li vogliono e realtà che li vogliono: serve pertanto un piano nazionale in grado di collocare i rigassificatori dove servono.

L'opzione Trieste?

So che c'è questa propensione e non sono contrario. So che ci sono discussioni con gli enti locali e, per quanto ci riguarda, con i sindacati sloveni che nutrono qualche preoccupazione, anche perché a differenza nostra hanno le centrali nucleari. Ribadisco però che le decisioni che attengono alla sicurezza di tutti gli italiani non vanno assunte città per città, regione per regione, ma in un quadro nazionale.

Illy, all'anniversario della Cgil di Trieste, ha ricordato le «sue» riforme, a partire dagli incentivi contro il precariato. Misura corretta?

I provvedimenti varati che tendono a ridurre la precarietà vanno incontro alla domanda di tanti giovani e tanti lavoratori. Il governo nazionale deve fare uno sforzo nella stessa direzione: questo è il tema più sentito dalle famiglie.

La Regione, ai tempi di Illy, ha anche introdotto lo sconto Irap alle imprese virtuose, la legge sull'innovazione, il reddito minimo di cittadinanza. Qual è il giudizio complessivo?

Nell'esperienza di Illy ci sono cose positive in sé: l'incentivazione alla stabilità del lavoro, appunto, l'Irap modulata secondo la capacità dell'impresa, il provvedimento sull'innovazione e sulla ricerca. Ma bisognerà fare un punto e verificare gli effetti concreti: credo sia interesse del sindacato regionale, oltre che di Illy, tracciare un bilancio che faccia grande attenzione ai dati.

E il reddito di cittadinanza?

Il nostro problema è quello di accompagnare i precari nel periodo della formazione, aiutare i lavoratori che perdono il posto a riqualificarsi, sostenere gli atipici con garanzie e diritti. E quindi credo che l'esperienza del Friuli Venezia Giulia sia importante ma limitata: dobbiamo allargare la platea degli strumenti a disposizione.

Ma che voto dà a Illy?

Lo stimo, lo considero una personalità di grande rilievo del Paese, e quindi sono portato a dargli un voto magari più alto di quello che effettivamente merita. Eppoi, il voto glielo devono dare i cittadini, non io.

Ma il suo, di voto, è sufficiente?

Quello sì, e l'ho già detto.

DALLA PRIMA PAGINA

Riprendiamoci il porto

Molti in città sostengono che Trieste *non vive* di porto, questo perché la città stessa per lunghi anni ne è stata espropriata, tanto che ancora oggi molti triestini non conoscono il luogo e ignorano il ruolo centrale che potrebbe invece avere nell'economia generale. D'altronde la geografia politica vuole sempre modificare la configurazione dei luoghi, imponendo spesso figure che rispondono a ordini di partito o ragioni esterne alla città più che persone con competenze specifiche. Certamente la scelta di Boniciolli porta in scena un presidente che ha gestito uno scalo così importante come quello di Venezia e che conosce il panorama nazionale e internazionale degli scali pur sapendo che questa nomina non è un invito a un pranzo di gala.

Ora, a cominciare dai contatti con i porti del Nord Europa e con i porti dell'Estremo Oriente, con le grandi compagnie marittime e che con gruppi scelti di studiosi che si occupano di recupero dei siti storici portuali si presenteranno occasioni per confrontarsi continuamente con la nuova situazione che si spera verrà a crearsi per lo sviluppo del nostro scalo. È chiaro che un vero piano di sviluppo dipenderà necessariamente dai livelli prestazionali del nostro porto e da quelli infrastrutturali, ma soprattutto da ripristino della democrazia nella gestione e della partecipazione della città.

Intanto, sia l'intervento Evergreen che la proposta della sede dell'Istituto Nautico nel magazzino 26 cominciano ad aprire delle possibilità per la riqualificazione di un luogo ingessato da troppi anni, non certo a causa del regime vincolistico (vincoli dei Beni culturali e Porto Franco) ma soprattutto per il bavaglio messo a tutti quelli che di porto se ne intendono e che ne conoscono la realtà. Bisogna sicuramente dare un'accelerata, perché si è perso troppo tempo ad aspettare che si realizzassero promesse ufficiali, successivamente mancate, che hanno interrotto a più riprese procedure già avviate.

Chiariamo che quando si parla del porto di Trieste si deve parlare di tutto il porto, quando si parla di piano regolatore si deve fare riferimento a tutta l'area dello scalo, senza frantumare un'entità preziosa che molti hanno portato allo sgretolamento generale. Condizione fondamentale è riuscire a essere liberi e non sotto condizionamenti politici che hanno soffocato il porto troppo a lungo. Il comitato portuale dovrebbe essere anche un momento del confronto e non solo della ratificazione di scelte blindate fatte in altre sedi. Rappresentanti istituzionali, operatori portuali, rappresentanze sindacali, imprese e realtà industriali devono riuscire a dialogare tra loro avendo il solo obiettivo dello sviluppo del porto e dell'occupazione.

Non ci potrà essere soluzione a tutte le questioni senza un concreto incremento dei traffici, senza cooperazione con i porti dell'Alto Adriatico e senza rapporti con le più grandi compagnie marittime. Non ne possiamo più di sentire parlare del porto come volano della città in convegni e appuntamenti vari, né di gru tenute ferme adatte solo a fare scenografia. Forse il compito più difficile, in attesa del Piano regolatore portuale, sarà la ridefinizione delle aree di concessione e la ridistribuzione degli ormeggi, oltre alla valorizzazione e al riuso dei tanti magazzini storici, sia nel Porto Vecchio che nel porto nuovo.

Opinione comune è che i magazzini storici da riqualificare siano solo quelli del Porto Vecchio, mentre anche nell'arrea del Porto Nuovo ci sono importanti esempi di architettura storica tuttora funzionanti e altri in attesa di riqualificazione. Non si dimentichi che anche l'area cantieristica dell'ambito portuale, dove è già in atto una importante attività, potrà contribuire al rilancio dello scalo. Troppo spesso i fari sul porto sono stati accesi solo in direzione Porto Vecchio. Proviamo invece a puntarli anche sul Porto Nuovo, sia sulle aree operative che sulle aree storiche e recuperando il tempo perduto rincorrendo eventi effimeri.

Il porto di Trieste non esiste più per coloro ai quali tutto sommato va bene mantenere la propria posizione, mentre altri si convertono più volentieri al mercato immobiliare. Il nostro porto, potrà sicuramente essere rilanciato e reso adeguato in termini di collegamenti infrastrutturali e dotazioni logistiche: basta uscire da quella gabbia di poteri e veti incrociati che lo hanno distrutto. La politica deve rendersi conto che la città ha bisogno del suo porto che non potrà essere più il giocattolo di bambini dispettosi, che pur di non darlo ad altri preferiscono romperlo.

Antonella Caroli
ex segretario generale dell'Autorità portuale

Perplessità nel centrodestra dopo la proposta del capogruppo di Forza Italia Isidoro Gottardo. Compagnon: sediamoci prima a un tavolo

Partito unico: An, Udc e Lega frenano

Ciriani: «Meglio puntare ad allargare la coalizione con una lista civica anti-Illy»

UDINE O non apprezzano o non lo credono possibile. Non almeno entro il 2008, l'anno dell'auspicata rivincita nei confronti di Riccardo Illy e Intesa democratica. Udc, Lega Nord e An, con toni e motivazioni diverse, frenano in partenza la voglia forzista di Partito unitario. Altra cosa è il tema della lista civica, quella che potrebbe portare la "targa" Dipiazza-Strassoldo-De Anna: centristi e finiani confermano che l'allargamento della coalizione è necessario, mentre il Carroccio ribadisce anche in questo caso il suo stop.

PERSONALISMI Isidoro Gottardo ha ripescato l'ipotesi del "partitone", un soggetto, a suo dire, voluto dagli elettori perfino prima che dai partiti. L'intervento del capogruppo azzurro non contagia però gli alleati. Il più duro, pure questa volta, è **Angelo Compagnon**, segretario regionale dell'Udc.

«Evidentemente Gottardo ha bisogno di andare sui giornali – attacca –. A nome di chi parla? Rappresenta Fi? Mi sembra inutile rispondere a proposte che continuano a essere personali e mai discusse con alcun partito della Cdl». Nel merito, ma lo si sapeva, il partito unitario non piace ai centristi: «Non ci passa nemmeno per la testa, si tratta di una pura velleità politica». L'obiettivo resta sempre «quello del partito dei moderati, traguardo che può essere raggiunto solo partendo dalla base».

TAVOLO CDL Compagnon propone un'altra strada: «Dobbiamo lavorare, e lo dico da tempo, per creare le condizioni per la costruzione di una seria alternativa a Riccardo Illy e Intesa democratica. Il primo passo è sederci a un tavolo cercando di recuperare compattezza e preparare l'allargamento. Difficile che ciò avvenga – chiude con un'altra punta di veleno il segretario dell'Udc – se si insiste con slogan e *boutade* che lasciano il tempo che trovano».

DALLA BASE Luca Ciriani, capogruppo di An, è più morbido ma resta comunque perplesso: «Partito unitario già nel 2008? La fretta è nemica del bene, serve gradualità». Il problema tempo non è secondario. «Solo ragionando passo dopo passo si può costruire qualcosa di solido e vincente – prosegue Ciriani –, non credo lo si potrà fare in un anno e mezzo». Ci sono i problemi concreti: «Quello del simbolo per esempio, e poi quello di un margine di autonomia che va garantito». E c'è soprattutto «la necessità di partire dal basso e non dall'alto, di lasciare la palla alla base e di non imporre dal vertice qualcosa di preconfezionato».

CRISI LEGA Anche An è convinta che la strada sia un'altra: «Accontentiamoci di consolidare la Cdl rinsaldando i rapporti tra i partiti che la compongono. Se riusciremo a stare assieme uniti e allargati, anche eventualmente a una lista civica, avremo già fatto moltissimo». In questo senso, la crisi della Lega Nord non aiuta. «Non mi intrometto nelle vicende interne del Carroccio – rileva Ciriani –, ma mi auguro che i conflitti possano essere superati: solo con la buona salute dei suoi iscritti, la coalizione potrà far bene nel 2008. Tanto più tenendo conto del fatto che lo zoccolo duro della Lega vota per il centrodestra solo se c'è il simbolo padano in lista. Non ci possiamo permettere di vedere quei voti andare verso l'astensione».

IL "NO" PADANO I vertici leghisti, in piena bufera, sono in questi giorni in silenzio. Ma **Fulvio Follegot**, consigliere regionale, riassume il pensiero del Carroccio: «Non siamo d'accordo sul partito unico a livello nazionale e non lo siamo neppure in regione. Ciò non significa che la coalizione non possa continuare a essere coesa. Ma, adesso, è arrivata l'ora di parlare di programmi».

Marco Ballico

Isidoro Gottardo (Forza Italia)

Luca Ciriani (An)

Angelo Compagnon

Scoccimarro e Grizon rilanciano il progetto e criticano il silenzio della presidente Bassa Poropat

Cdl: Trieste e Gorizia unite nelle assemblee provinciali

TRIESTE Sì all'assemblea delle province friulane, purchè la proposta non scivoli sul terreno dello scontro con il capoluogo regionale. L'obiettivo principale rimane quello di un'ampia autonomia per Trieste, da realizzare anche attraverso l'Assemblea delle province giuliane.

Fabio Scoccimarro e Claudio Grizon, ex presidente ed ex assessore alle autonomie locali della Provincia di Trieste, rispondono positivamente al progetto avanzato dal pordenonese Elio De Anna di unire in assemblea gli enti provinciali del Friuli e, anche a nome dei rispettivi partiti (An e Forza Italia), rilanciano con la proposta di una coalizione tra Trieste e Gorizia. «Si tratterebbe di un'unione tra territori con una comune identità storico-culturale - spiega Scoccimarro - non tesa ad una semplificazione istituzionale, ovvero ad una fusione delle due Province in un passaggio successivo». Un progetto che, secondo il consigliere provinciale, dovrà essere discusso con le istituzioni interessate, ma anche con i cittadini, attraverso un referendum «che è previsto - precisa - dal regolamento interno dell'ente». L'iniziativa di De Anna, alla quale ha aderito il presidente provinciale udinese Strassoldo, si configura, secondo Scoccimarro, come una risposta istituzionale alle leggi regionali Iacop e Sonego che non danno maggiori competenze alle Province, e che l'Upi ha impugnato sia a livello regionale che nazionale. Non la nascita di una «regione nella regione», ma una collaborazione programmatica tra gli enti sui temi dello sviluppo economico e sociale, della cultura, dell'istruzione, così come sulle infrastrutture, sulla pianficazione e l'ambiente. Altri progetti concreti su cui lavorare insieme: il parco del Carso e la metropolitana leggera tra Capodistria e Ronchi. A dare spunto alla costituzione di forme associate delle Province è, d'altro canto, la stessa legge regionale 1 del 2006, votata da entrambi gli attuali presidenti delle province di Trieste e Gorizia, allora consiglieri regionali di maggioranza. Lo rileva il capogruppo forzista Grizon, che definisce «assordante» il silenzio di Maria Teresa Bassa Poropat su questo argomento, mentre giudica «affrettate e dettate dall'emotività» le critiche al progetto friulano da parte del goriziano Enrico Gherghetta. Ai consiglieri di maggioranza della provincia isontina, che dovrebbero riunirsi domani per discutere sull'Assemblea proposta dal Friuli, Grizon chiede invece di considerare l'unione con Trieste «un'opportunità da non perdere».

la.bu.

Fabio Scoccimarro

Claudio Grizon

IN BREVE

Interrogazione alla giunta

Ritossa: «Troppe locazioni a Trieste per uffici regionali»

TRIESTE Dopo anni in cui imperano parole d'ordine quali atti di indirizzo, delibere di generalità, acquisto di nuovi stabili per accorpare, razionalizzare e rendere funzionali gli uffici regionali, sottolinea Adriano Ritossa in un'interrogazione, assistiamo poi a fatti anomali quali il recentissimo affitto di un appartamento di 260 metri quadri in via Felice Venezian a Trieste, per adibirlo a sede di uffici regionali. «Anche con la più buona volontà e tolleranza - aggiunge il consigliere regionale di An - non è comprensibile questa ondivaga politica immobiliare e di localizzazione degli uffici regionali che fa la felicità di immobiliaristi, traslocatori, impiantisti e restauratori ma non fa certo bene alle casse regionali». Così Ritossa chiede al presidente Illy il perché del perseverare in tali comportamenti, che definisce poco savi, e ricorda che lo stesso presidente della Regione aveva chiesto all'assessore Del Piero un'accurata ricognizione del patrimonio, della localizzazione e della funzionalità degli uffici regionali.

Disetti: «Centro anti-doping per promuovere Gemona»

TRIESTE Per il consigliere regionale del Friuli Venezia Giulia Virgilio Disetti (Dl-Margherita), il centro anti-doping regionale a Gemona del Friuli (Udine) «è un tassello nella giusta direzione per rilanciare il progetto «Gemona Città dello Sport e del Benstare». «È da tempo - spiega Disetti in una nota - che cerchiamo di capire che cosa Gemona abbia di «esclusivo» rispetto agli altri paesi, da poter costituire un valore aggiunto. «E c'è una cosa unica che ancora non avevamo pienamente utilizzato: l' Università, con il Corso di laurea in Scienze Motorie».

«La Protezione civile scrive» in mostra a Campoformido

UDINE Lunedì alle 18, il vicepresidente della Regione e assessore alla Protezione civile, Gianfranco Moretton. inaugurerà presso il Parco del Volo di Campoformido, la mostra «La Protezione civile scrive», organizzata dalla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con il Dipartimento nazionale di protezione civile, relativa alle pubblicazioni e materiali multimediali finalizzati alla sensibilizzazione della popolazione in materia di protezione civile, in particolare di quella scolastica.

Il consigliere azzurro solleva il caso del bando pubblicato per rafforzare lo staff della comunicazione

Camber (Fi): curioso che per la sede di Trieste la Regione cerchi giornalisti di lingua friulana

A giudizio dell'esponente dell'opposizione i criteri richiesti sono insoliti: «Quello della conoscenza della marilenghe è un atto discriminatorio»

TRIESTE Altro che condotta rigorosa e trasparente. Per assumere persone gradite, l'amministrazione regonale non si fa scrupoli a pubblicare bandi ritagliati su misura.

È la convinzione maturata dal consigliere azzurro Piero Camber dopo aver visto pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione un avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di tre giornalisti, due per l'ufficio stampa del consiglio e uno per la presidenza della giunta, che andranno ad aggiungersi agli attuali 18 componenti dello staff comunicazione. A far insospettire l'esponente di Forza Italia sono stati in particolare i requisiti previsti per poter accedere alla selezione: «È quantomeno curioso – sottolinea Camber - che la Regione cerchi per la sede di Trieste due giornalisti con conoscenza non solo dello sloveno, ma anche della lingua friulana parlata e scritta in grafia ufficiale e koiné, mentre per l'ufficio di Udine al candidato sia richiesta solo la padronanza del tedesco e non della *marilenghe*. I criteri sono decisamente insoliti: è infatti difficile immaginare che tanti giornalisti professionisti a Trieste possano avere una conoscenza così ferrata del friulano in grafia ufficiale e koiné».

Introdurre titoli preferenziali di questo tipo, secondo l'azzurro, rappresenta un'ingiustizia inaccettabile, specie se si considera la situazione di precarietà che caratterizza al giorno d'oggi la professione giornalistica: «Credo che di fronte ad una realtà occupazionale in sofferenza come quella dell'informazione, dove tanti giornalisti sono sottopagati o peggio ancora senza lavoro – aggiunge Camber -, porre degli irragionevoli paletti come quelli della conoscenza della lingua friulana (parlata e addirittura scritta) rappresenti un atto discriminatorio». Senza contare poi, fa notare il forzista triestino, che in una regione desiderosa di giocare un ruolo internazionale le conoscenze da valorizzare dovrebbero essere ben altre: «Se non ci fossero le quotidiane difficoltà di tanti bravi professionisti in cerca di una buona occupazione – conclude Piero Camber -, ci sarebbe da sorridere pensando che nel 2006, mentre si viaggia spediti verso un'integrazione europea sempre più diffusa, la nostra amministrazione consideri titolo preferenziale la conoscenza della koiné friulana e non l'ormai universale lingua inglese. Alla faccia dell'euroregione voluta da Illy!».

m.r.

Piero Camber (Forza Italia)

Agricoltura, fondi regionali per l'irrigazione «a pioggia»

MORTEGLIANO Fenomeni ordinari o eccezionali? In attesa che gli studiosi sciolgano i dubbi sugli eventi siccitosi degli ultimi anni si pone con urgenza per il mondo dei campi la necessità di un utilizzo razionale delle risorse idriche. Il dato è emerso ieri sera in occasione del sedicesimo convegno «Blave di Mortean» ospitato a Villa dei Conti di Varmo, a Mortegliano. Nel suo intervento l'assessore regionale alle Risorse Agricole, Enzo Marsilio, ha affermato che non si può fare agricoltura oggi senza un efficace sistema irriguo. Per questo l'amministrazione regionale ha destinato consistenti risorse finanziarie, grazie a fondi propri e dell'Ue, per finanziare i programmi irrigui. Fra le priorità individuate da Marsilio, la trasformazione degli impianti nella modalità di irrigazione a «pioggia», per evitare sprechi e ottimizzare la distribuzione dell'acqua, «perché senza risparmi non possiamo ampliare le aree da irrigare».

Incontro con i vertici dell'Euroairport svizzero che sorge a ridosso di Francia e Germania

Aeroporto, Ronchi si ispira al modello Basilea

RONCHI DEI LEGIONARI Regione e società di gestione assieme per un unico e grande obiettivo, quello di fare di Ronchi dei Legionari un aeroporto sempre più senza confini, al centro di un'Euroregione che possa essere volano per lo sviluppo turistico del territorio. Sembrano essere finiti i tempi delle polemiche e delle schermaglie politiche, dunque, sostituiti dalla volontà di far crescere quell'unica risorsa nel settore del trasporto aereo che è lo scalo ronchese. Guardando a ciò che è stato fatto nel resto del vecchio continente. Ed è per questo motivo che, nei giorni scorsi, Josep Ejarque e Paolo Stradi, rispettivamente direttore generale di Turismo Fvg e della società di gestione dello scalo regionale, hanno incontrato i vertici dell'Euroairport di Basilea-Mulhouse-Friburgo che, per caratteristiche, vocazione, obiettivi e posizione, attualmente l'unico in Europa, assomiglia proprio a quello Ronchi dei Legionari. Esso sorge tra l'Alsazia, il nord ovest della Confederazione elvetica e il sud del Baden, a cavallo tra Francia, Germania e Svizzera, quasi come succede a Ronchi dei Legionari, incastonato tra Italia, Austria, Slovenia e Croazia. Rende simili i due scali anche il fatto di aver conquistato uno spazio consistente e in continua crescita pur soffrendo della presenza di aeroporti molto importanti nelle vicinanze: Venezia per Ronchi dei Legionari e Zurigo per Basilea-Mulhouse-Friburgo. I due principali motivi dell'incontro di Paolo Stradi e Josep Ejarque con i vertici dello scalo transalpino, sono stati da un lato gli aspetti della logistica legati alla verifica di tutti i servizi aeroportuali e, dall'altro, i vantaggi e le rinnovate strategie turistiche che possono derivare dall'essere al centro di una Euroregione. E ciò, sia per quanto riguarda la capacità di attrarre nuovi operatori, sia per promuovere il territorio, convogliandovi flussi turistici sempre maggiori. Esiste quindi una perfetta coincidenza di obiettivi tra Turismo Fvg ed aeroporto nell'individuare un'ulteriore specializzazione e nuove vie di sviluppo.

Un'operazione «benedetta» anche da parte politica. «L'aeroporto è un elemento fondamentale per lo sviluppo economico e turistico del Friuli Venezia Giulia – ha detto l'assessore Enrico Bertossi – e la centralità della nostra regione ci dà vantaggi competitivi che pensiamo di rafforzare. Per questa ragione intendiamo impostare una strategia precisa e mirata, volta a raggiungere in modo efficace gli obiettivi che ci siamo prefissati». Secondo il presidente Giorgio Brandolin, poi, Euroairport rappresenta un valido confronto, in quanto sviluppa una strategia mirata a trarre vantaggio da una particolare posizione geografica. «Come stiamo facendo a Ronchi dei Legionari - ha detto – anche grazie alla collaborazione avviata con Turismo Fvg, organismo con il quale condividiamo molti obiettivi. Una sinergia che non può che contribuire alla crescita del traffico sull'aeroporto regionale».

Luca Perrino

Enrico Bertossi

Giorgio Brandolin

Bertossi: «La centralità della nostra Regione dà vantaggi competitivi»

Le ceneri di

Paolo Rebecchi

verranno tumulate il 12 settembre p.v., alle ore 14.30, nel cimitero di Sant'Anna.
Una messa in suffragio verrà celebrata alle ore 19 nella chiesa di Nostra Signora di Sion.

Trieste, 9 settembre 2006

Ricordano con affetto

Stanislao Jazbar

WANDA OBERSNEL con ROSANNA e i nipoti con le famiglie.

Trieste, 9 settembre 2006

I ANNIVERSARIO

Luciano Hervatich

Sei stato un marito e un padre meraviglioso.
Una Messa di suffragio sarà celebrata sabato 9 settembre alle ore 18.30 presso la Chiesa di S. Andrea e S. Rita di Via Locchi.

La tua famiglia

Trieste, 9 settembre 2006

VI ANNIVERSARIO

Caterina Mocchi

Mamma, con tua dolcezza e serenità, per noi, il viverti accanto è stata una cosa meravigliosa.

I familiari

Trieste, 9 settembre 2006

I ANNIVERSARIO

Nerina Stolfich

Ti ricordo

ITALO

Trieste, 9 settembre 2006

nec1-48
Numero verde 800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Da lunedì a domenica dalle 10 alle 21
A. MANZONI & C. S.p.A.

LA CARTA REGIONALE DEI SERVIZI

I tempi

- Settembre 2006: è partita la distribuzione delle nuove carte dei servizi ai cittadini.
- Entro fine ottobre l'agenzia delle entrate distribuirà, per conto della Regione, un milione di nuove carte dei servizi.
- La distribuzione avverrà progressivamente per cui non tutti riceveranno subito la lettera contenente la tessera.

L'abilitazione

- La carta che si riceve a casa non è funzionante: sarà resa operativa solo a partire da novembre.
- Per attivarle ci si rivolgerà alle aziende sanitarie, alle camere di commercio e ai comuni. Dove e quando non è ancora stato stabilito.

novembre

La vecchia tessera

- Fino a quando il cittadino non attiva la nuova tessera – questo potrebbe avvenire anche con il 2007 – non deve assolutamente buttare via la vecchia tessera cartacea.

I servizi attuali

- Tessera sanitaria, tessera europea di assicurazione malattia e il codice fiscale.

I servizi futuri

- Benzina agevolata, prestazioni sanitarie, il trasporto pubblico, ski pass.

I costi

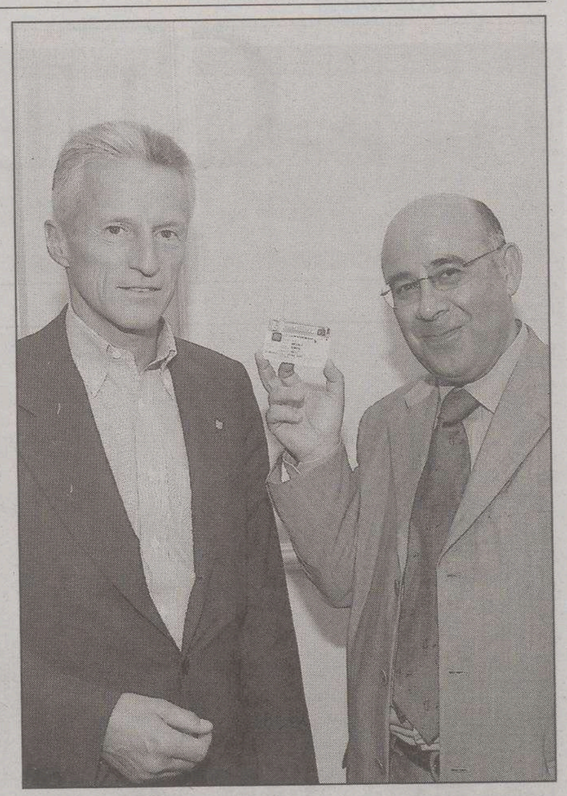
- 9,5 milioni di euro, metà dei quali versati dal Friuli Venezia Giulia, gli altri dallo Stato tramite il Ministero delle Finanze. Alla Regione ciascuna tessera costerà 4 euro circa.

centimetri.it

Al via l'operazione di informatizzazione costata 9 milioni. Ma il vecchio libretto cartaceo non va ancora buttato

Arriva la nuova tessera sanitaria hi-tech

In distribuzione per posta un milione di card. Ma devono essere abilitate



Illy e il direttore dell'Agenzia delle Entrate Latti

PORDENONE Arriva a casa in una busta inviata dall'Agenzia delle Entrate ma non si tratta di una tassa da pagare. E' la nuova carta dei servizi della Regione, una piccola tessera rigida che contiene un microchip in alto a sinistra e in basso il logo della Regione. Queste due caratteristiche la rendono unica e inconfondibile rispetto alle altre tessere. Una volta attivata – quando arriva a casa il supporto è vuoto – conterrà la tessera sanitaria, il codice fiscale e la tessera europea di assicurazione malattia, ovvero quella che consente di essere coperti dal sistema sanitario anche negli altri paesi europei.

Durante la giunta regionale di ieri, tenutasi a Pasiano di Pordenone, l'assessore Gianni Pecol Cominotto ha consegnato la carta al presidente Riccardo Illy e ai colleghi assessori, dando così il via libera alla distribuzione di oltre un milione di carte a tutti gli abitanti del Friuli Venezia Giulia. Si tratta di un risultato importante che, come ha ricordato lo stesso Pecol Cominotto, nasce da un accordo istituzionale tra la Regione, l'Agenzia delle Entrate e la Ragioneria Generale dello Stato e che prevede la realizzazione e distribuzione di un unico strumento per l'accesso a pubblici servizi sia regionali che nazionali. La scelta strategica, che ha comportato qualche ritardo sulla tempistica programmata, è stata quella di adottare un supporto tecnico più evoluto rispetto allo standard iniziale.

Al momento e per un bel po' di tempo la tessera si limiterà a tre funzioni che dovranno comunque essere attivate. La carta che si riceve a casa, infatti, non è operativa. «E' importante per tanto – hanno ribadito Cominotto e l'assessore Ezio Beltrame – che i cittadini non buttino via la tessera sanitaria cartacea fino al momento in cui quella digitale non sarà funzionante». Come fare per attivarla? A partire da novembre e non prima, i possessori potranno recarsi agli sportelli che nel frattempo saranno individuati come luoghi in cui avviare il supporto informatico: le aziende sanitarie, le camere di commercio e i comuni. «Quando avremo definito gli sportelli accreditati per svolgere questa funzione lo comunicheremo ai cittadini. E' bene però che sappiano – evidenzia Beltrame – che non è necessario recarsi a novembre per attivare la tessera. Deve essere un'operazione progressiva, evitiamo la ressa agli sportelli. Le vecchie tessere sanitarie continueranno comunque a funzionare».

Progressiva l'attivazione ma anche la distribuzione. «Contiamo di farlo entro ottobre – ha detto Cominotto – per risolvere eventuali difficoltà. Attiveremo anche un numero verde, che comunicheremo per tempo, per quanti non dovessero vedersi recapitare la carta». La Regione Friuli Venezia Giulia è la prima ad essersi dotata di un supporto così tecnologico, come ha evidenziato il direttore regionale dell'agenzia delle Entrate, Franco Latti. Questo consentirà in un futuro «che al momento è ben lontano» ha precisato Cominotto di usufruire, attraverso la carta, di altri servizi: la richiesta di certificazioni e prestazioni, pagamenti sicuri dei servizi pubblici, l'accesso ai referti medici, la consultazione della propria storia sanitaria nell'ottica della continuità delle cure, la scelto la revoca del medico, fino allo sconto sulla benzina, l'utilizzo dei mezzi pubblici solo per citarne alcuni. Il costo dell'intera operazione, che svolto in autonomia dalla Regione sarebbe stato superiore ai 12 milioni di euro, è di circa 9,5 milioni di euro. Di questi, poco più della metà restano a carico del bilancio regionale grazie ai finanziamenti che la Regione ha avuto nell'ambito dei progetti di e-government nazionali e grazie proprio all'accordo raggiunto con l'Agenzia delle Entrate. «E' come se una tessera costasse 4 euro – ha detto Cominotto – anziché 10».

Martina Milia

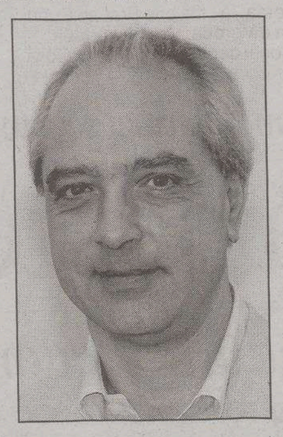
LE ALTRE DELIBERE

Approvato anche l'aumento delle risorse per il fondo sociale da 65 a 72 milioni. Alla Protezione civile 7 milioni

Asili nido privati, ok al nuovo regolamento

Riforma dell'urbanistica, ora il passaggio alle Autonomie locali

PORDENONE Nuove regole per gli asili nido. La giunta regionale ha approvato in via definitiva il regolamento comunale per gli asili nido privati, un documento atteso da tempo visto che dei 4000 posti esistenti in regione per i bimbi sotto i tre anni, più della metà è gestito da privati. «Entro il 15 gennaio – spiega l'assessore Ezio Beltrame – dovranno essere presentate le domande per l'accreditamento e grazie al regolamento metteremo ordine a una materia delicata». La Regione non si è concentrata semplicemente sui requisiti strutturali delle scuole «che comunque non vogliono essere penalizzanti» ha spiegato l'assessore, ma in modo particolare sui requisiti del personale, educatori e maestre.



Gianni Pecol Cominotto

«Le persone che lavorano con i bambini devono essere qualificate – ancora Beltrame – e aver conseguito una preparazione specifica».

SANITA' La giunta si è occupata di importanti questioni sanitarie. Dopo l'assemblea dei sindaci avvenuta a Codroipo, Beltrame ha portato in giunta il riparto del fondo sociale e per la non autosufficienza da destinare agli enti locali. «Un risultato importante in termini economici: abbiamo aumentato le risorse di circa 7 milioni di euro (da 65 a circa 72), ai quali si aggiungeranno altri 7 o 8 milioni ancora da ripartire e il fondo per l'abbassamento delle rette degli asili nido».

Approvate anche le «Linee strategiche regionali in materia di tutela della salute e protezione sociale dell'anziano e di indirizzo per la nuova classificazione del sistema delle strutture residenziali per anziani» che prevedono: il potenziamento degli interventi di sostegno della domiciliarità e il contrasto dell'istituzionalizzazione delle persone anziane; lo sviluppo delle cure intermedie, anche attraverso il potenziamento della residenzialità temporanea e diurna, in grado di dare adeguata risposta a specifici bisogni di carattere sociale e riabilitativo o attraverso interventi di "sollievo"; riqualificazione dell'attuale rete delle strutture residenziali per anziani. «Il grande cambiamento – ha evidenziato l'assessore – sta nell'aver riportato la persona al centro, personalizzando quindi le risposte del sistema sanitario».

PROTEZIONE CIVILE Gli Enti locali e le Associazioni di volontariato del Friuli Venezia Giulia potranno disporre di 7.046.878,37 euro - stanziati e ripartiti dalla Regione su proposta del vicepresidente, Gianfranco Moretton - per il potenziamento del sistema regionale integrato di protezione civile nell'anno in corso. In particolare, 4.480.831,60 euro di fondi ordinari sono stati destinati a dotazione di attrezzature e mezzi che costituiscono la dotazione di base dei Gruppi comunali di Protezione Civile (1.386.990,20), attrezzature e mezzi operativi specialistici per i Gruppi comunali e per le Associazioni di volontariato (225.469,80), dotazione di sedi di allocamento e deposito (2.516.754,10), organizzazione e svolgimento di esercitazioni (73.593), corsi di formazione (40.285) ed attuazione di progetti organici ed articolati (237.739,50). A questi si aggiunge un finanziamento straordinario di 2.566.046,77 riferito a misure organizzative ed azioni che garantiscano l'incolumità delle persone, dei beni e dell'ambiente in situazioni di grave pericolo.

PIANIFICAZIONE Via libera della giunta al disegno di legge sulla «Riforma dell'Urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio» che dovrà ora essere esaminato dal Consiglio delle Autonomie locali per poi essere approvato definitivamente dall'esecutivo Illy.

«Si tratta - ha dichiarato l'assessore Lodovico Sonego - di un provvedimento strutturale destinato a riformare la vecchia legge regionale 52 del 1991 e consentire un governo del territorio al passo con i tempi».

m.mi.

Il sindacato boccia l'ipotesi di riduzione avanzata dal governatore. Belci: «Idee da superburocrati»

La Cgil: no al taglio delle Aziende sanitarie Illy elimini piuttosto i doppioni della Regione

TRIESTE «È un dibattito strano, fatto con la testa per terra e i piedi in aria. Se Riccardo Illy pensa che sei Aziende sanitarie in Friuli Venezia Giulia sono troppe, potremmo anche ribaltare il discorso: la Regione non pensa che una direzione e un'Agenzia per la sanità costituiscano un doppione?». Franco Belci, segretario della Cgil, non sta ad aspettare gli eventi, dopo che il presidente della giunta regionale ha dato un impulso ancora più deciso alla sua dichiarata volontà di sfoltire le Aziende sanitarie, riducendole da sei a tre o addirittura a una sola, né attende che i «saggi» dell'Università Bocconi, specificamente incaricati di studiare piani di realizzo dell'una o dell'altra ipotesi, rendano note le proprie valutazioni.

Illy ha anche anticipato un'altra possibile soluzione che a Trieste ha destato un certo allarme: se la miglior soluzione fosse una terna di Aziende, verrebbe da sé la fusione tra quelle di Trieste e di Gorizia, e la sede sarebbe spostata proprio nel capoluogo isontino, «avendo Trieste già un'Azienda ospedaliero-universitaria». Contrario al progetto si è definito Cristiano Degano, capogruppo della Margherita, e lo stesso assessore alla Sanità, Ezio Beltrame, ha preso tempo. Ma Belci entra nel dibattito con estrema decisione: «Qui si trasferiscono i problemi della politica sul versante delle istituzioni, nella nostra Regione il tessuto delle Aziende sanitarie funziona in maniera dignitosa, piuttosto sarebbero da correggere delle criticità prima di tagliare ed eliminare».

Le criticità sono individuabili in una rete di sanità territoriale non del tutto sviluppata, o non omogeneamente, sul territorio regionale, con i distretti «che a volte non sono del tutto costituiti - prosegue Belci - e in altri casi non funzionano come dovrebbero, se parliamo di riorganizzare il sistema siamo sempre d'accordo, ma questa razionalizzazione va intesa in senso funzionale, non istituzionale».

A Gorizia l'Azienda sanitaria risulta piuttosto ricca di dipendenti, pur essendo la città di non grandi dimensioni: se quella triestina ne ha 1184, la goriziana ne impiega oltre 2000. Ma da un lato si tratta della seconda Azienda, quella territoriale

Franco Belci

(e a parte vive l'Azienda ospedaliera), mentre l'Isontina comprende in sè anche la parte ospedaliera.

«Questo discorso - riprende Belci - è un'altra volta un incentivo al campanilismo, che è un dibattito assai vecchio, mentre l'Azienda sanitaria a Trieste, come è noto, è un fiore all'occhiello per l'intero sistema regionale. Perché voler eliminare Aziende che sono solo un involucro di servizi? Mi sembra pura ingegneria istituzionale - prosegue il sindacalista -, sono idee dei superburocrati, e quanto agli esperti della Bocconi, benvenuti, ma come si fa ad affrontare un tema simile senza prima interpellare i manager interessati? È un curioso procedimento». In coda, appunto, l'invito al presidente affinchè guardi prima ai «doppioni» di Palazzo.

«Il percorso adottato è decisamente strano. Gli esperti della Bocconi incaricati dello studio non hanno neanche sentito i manager delle sei Ass»

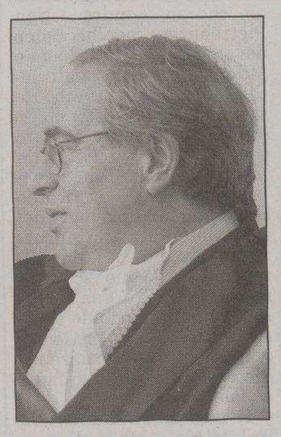
g.z.

Autorizzata la ricerca di una transazione con Fusco

L'ex legale chiede più di 5 milioni La giunta: «Tentiamo un accordo»

TRIESTE Tentare una transazione per arrivare ad una soluzione che eviti la causa civile. La giunta regionale ha dato il via libera alla proposta di conciliazione avanzata dall'assessore Gianni Pecol Cominotto sul «caso Fusco». È ancora pendente, infatti, la richiesta di spettanze arretrate da parte dell'ex avvocato della Regione. Il problema era nato con l'amministrazione di centrodestra ma la giunta di Riccardo Illy lo ha ereditato e deve risolverlo. «Presto sarà nominato il collegio di conciliazione – spiega l'assessore Gianni Pecol Cominotto – e in quella sede si proporrà una soluzione economica che possa rappresentare una mediazione tra le richieste di Fusco e la disponibilità della Regione».

Il collegio, che sarà composto tra gli altri da due funzionari della Regione, dovrà tentare di porre la parola fine a una vicenda annosa e complicata. La posta in palio non è certo irrilevante se si considera che l'avvocato avrebbe chiesto alla Regione più di cinque milioni di euro. Gli «arretrati» fanno riferimento al periodo compreso tra il 1991 e il 2001 e rientrano nei compensi speciali che spettavano a Renato Fusco in qualità di avvocato della Regione. Questo tipo di incarico, infatti, oltre a prevedere un normale stipendio, dà diritto a speciali compensi quando il legale vince una causa con sentenza passata in giudicato. Per determinare questi compensi, però, non esisteva un criterio univoco ma si è sempre fatto riferimento alle tariffe forensi, ovvero a parcelle che presentano sia un minimo che un massimo. Solo nel 2001 la Regione Friuli Venezia Giulia ha deciso di dotarsi di un regolamento nel quale ha stabilito che le tariffe di riferimento sono quelle «minime». Il problema è nato nel momento in cui la Regione ha cercato di far valere retroattivamente tale regolamento in modo da pagare al legale i compensi minimi. A quel punto Fusco ha impegnato l'atto davanti al Tribunale amministrativo che gli ha dato ragione: il Tar ha infatti respinto la



Renato Fusco

retroattività e quindi i compensi decennali richiesti da Fusco non possono essere quelli previsti dal 2001 in poi.

A questo punto la partita è aperta e la Regione, che ha ereditato la patata bollente, deve cercare una soluzione di mediazione, se vuole evitare una causa in piena regola, una causa che l'avvocato avrebbe buone possibilità di vincere.

CULTURA & SPETTACOLI

Da sinistra: un'immagine di Vema, la città che Franco Purini ha immaginato tra Modena e Verona; una lavanderia comunale a Mumbai, che in pochi decenni ha aumentato la popolazione in maniera massiccia; le Corderie di Venezia

MOSTRE *La decima edizione curata da Richard Burdett apre immaginifici scenari sul futuro, ridisegnando le nostre metropoli*

Alla Biennale le città del terzo millennio

Inaugurata la rassegna dedicata all'architettura, da domani visibile anche al pubblico

di Maria Campitelli

VENEZIA Più della metà della popolazione mondiale vive nelle città, nel 2050 sarà oltre il 75 per cento. Una tale trasformazione induce ad analizzare il fenomeno «città», determinando la necessità di «comprendere gli effetti di questa crescita sugli esseri umani e sull'ambiente».

Così dice Richard Burdett, il direttore della decima Mostra internazionale di architettura alla Biennale di Venezia, inaugurata ufficialmente ieri e che da domani apre al pubblico. «Il modo in cui sceglieremo... di configurare le nostre città, gli edifici e gli spazi pubblici - aggiunge Burdett - determinerà la nostra reazione alle sfide del cambiamento climatico e il nostro rapporto con i diritti umani, la giustizia e la dignità dei miliardi di persone che si trasferiscono nelle metropoli in cerca di lavoro e opportunità. Affrontare questa istanza è l'obiettivo della decima Mostra a Venezia».

È un'edizione smisurata questa diretta dall'architetto londinese, professore di Architettura e Urbanistica alla London School of Economics: abbraccia le Corderie dell'Arsenale e tutti gli altri suggestivi spazi ad esso connessi, i Giardini di Castello e innumerevoli altre locations disseminate nella città lagunare. È di necessità una mostra informativa e didascalica, che però deborda nella più splendente creatività con gli allestimenti dovuti alla Cibic & Partners, a partire dalla facciata del padiglione Italia ai Giardini, tutta fasciata, da gigantografie di grattacieli e mirabolanti snodi autostradali. Allestimenti che s'impongono per efficacia comunicativa come le proiezioni mobili di gigantesche mappe di città, ad opera dell'equipe di Neutral, su cui ci si cammina lasciandosi coinvolgere dal loro flusso.

La mappa qui regna sovrana: mappe enormi, di ripresa aerea, con miriadi di tetti luccicanti, ragnatele di strade, a diverso andamento, a seconda dello sviluppo, se pianificato o molto spesso abusivo. Le 16 città globali, scelte per il racconto delle città da terzo millennio si presentano inevitabilmente con vertiginose vedute planimetriche, oltre che con svariate vedute della loro quotidianità, a testimonianza dell'essenza pluralistica. E planimetrie dei nuovi progetti, delle ipotesi di riconversione, di conciliazione di passato e presente, per non distruggere l'identità storica di molte realtà urbane, per la «sostenibilità», cioè per una qualità accettabile di vita per miliardi di individui. E diagrammi, cifre, percentuali, da cui si evincono interessantissimi dati di sviluppo, talora esponenziale, come la lievitazione umana a Mumbai in India in pochi decenni aumentata del 1184 % o le percentuali di abitanti minori di 20 anni (più del 33 per cento) come al Cairo, o Istanbul, o Tokyo... Il futuro dell'umanità è concentrato nelle megalopoli da oltre 30 milioni di abitanti di Africa, Asia, America. E la visualizzazione delle diverse densità abitative diviene una sequenza di curiose cascate piramidali, con picchi altissimi per Shiangaj, Barcellona, Tokyo...

Vecchio e nuovo si soverchiano e comprimono, cosi ricchezza e povertà. Sfumano nell'orizzonte infinito i grigi grattacieli di San Paolo, catturati dall'obiettivo di Armin Linke, le favelas di Caracas vengono schiacciate dai colossi ingombranti costruiti a ridosso.

Più che storia di singoli manufatti, oggi l'architettura è specchio della multiforme vicenda umana, del suo dibattersi in movimenti migranti interni ed esterni e della necessità quanto meno di ridurne i disagi, con un'intelligente organizzazione del territorio.

La mostra «Città di pietra», ambientata nel sud d'Italia, acquista tutt'altra dimensione, più nostrana, mediterranea. Il bellissimo allestimento accoglie una serie di lucide gigantografie di architetture (qui il manufatto emerge di più e anche le tecniche di lavorazione) del passato e di progetti futuri, con estensione fuori Biennale, a Palermo, per l'attuazione di City Port. Poco più in là «Metropolis» ci documenta sulle nuove stazioni della metropolitana di Napoli, con plastici luminescenti firmati da nomi prestigiosi, come Podrecca, Hanish Kapoor, il grande scultore e architetto che per Napoli immagina una stazione come un gran collare, un morbido abbraccio verso gli utenti..

Alle Tese delle Vergini è aperto il nuovo padiglione italiano, (una superficie di 1000 mq, non molti per la verità) con «invito a Vema», a cura di Franco Purini, la nuova città che sorgerà tra Modena e Verona.

Ai Giardini continua il progetto di Burdett in uno scenario quanto mai dinamico e spettacolare. Tra video, preziose sonorizzazioni, sculture semoventi, emerge la mostra fotografica «C On Cities», promossa da «C Photo Magazine», che da svariate angolazioni legge l'architettura delle città, non tanto come registrazione di realtà definite, ma attraverso i comportamenti di chi vi abita, passando dai media tradizionali, (come le foto in b/n di Feininger) ai fermo video (Bill Viola), alle tecniche digitali che permettono sconfinamenti surreali.

Qui tra tanti progetti, si trovano anche le proposte di ricostruzione di New Orleans e della Gulf Coast dopo il disastro di Katrin, E questo è il tema affrontato anche nel padiglione Usa, ai Giardini, mostrando, tra sconvolgenti immagini del tornado, i progetti vincitori di un concorso internazionale per abitazioni sostitutive indetto da Architectural Record con la partecipazione della Tulane University.

Scorrendo tra gli altri padiglioni nazionali, si può rilevare quasi come una costante, la giovane età dei progetttisti partecipanti (Gran Bretagna, Francia, Germania ad esempio) e nel contempo una volontà controcorrente, sia sul piano formale sia negli ideali perseguiti, cioè di ritorno alla terra e alla semplicità.

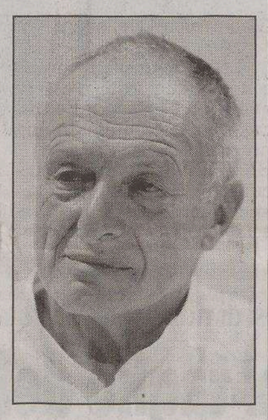
Da ricordare, infine, la malinconica e fiabesca poesia di Alexander Brodsky, al padiglione russo, con le sue «località abitate». Artista e architetto insieme, nei suoi plastici trasparenti, si cala la memoria dell' umanità.

IL LEONE ALL'ANGLO-TRIESTINO ROGERS

VENEZIA Sir Richard Rogers è il prototipo del gentleman inglese. Ma, in realtà, le sue origini sono triestine. Ha vissuto a Trieste fino a cinque anni. Suo nonno materno era quell'Eugenio Geiringer che ha costruito molti palazzi in città. Suo cugino era il grande architetto Ernesto Nathan Rogers.

Lui, Sir Richard Rogers, che con Renzo Piano ha progettato il Centre Pompidou di Parigi, e altri importanti palazzi sparsi nelle capitali del mondo, domani riceverà il Leone alla carriera nell'ambito della Biennale di Architettuta. Oggi alle 18, con Renzo Piano e Richard Burdett, sarò protagonista di una conversazione nel Teatro Piccolo dell'Arsenale, a Venezia.

Rogers ha svolto una carriera prestigiosa come architetto e ha realizzato alcuni degli edifici più emblematici degli ultimi venticinque anni, fra i quali, oltre al Centre Pompidou, i Lloyd's di Londra. La sua carriera di architetto, urbanista, consulente e autore di pubblicazioni si è svolta nel segno di un appassionato interesse per le città, affermando, in un mondo in rapida urbanizzazione, l'importanza dell'architettura nel rendere le città più sostenibili ed eque.



Richard Rogers

I CINQUE DEL CAMPIELLO *Lo scrittore tra i finalisti che domani si giocano il Premio a Venezia*

Claudio Piersanti: «Meglio i timidi dei potenti»

VENEZIA Gran finale, domani sera al Teatro la Fenice di Venezia, per il Premio Campiello. La giuria popolare di 300 lettori sceglierà il vincitore di quest'edizione 2006 del Premio voluto dagli industriali veneti. In gara ci sono Pietrangelo Buttafuoco, Giancarlo Marinelli, Salvatore Niffoi, Nico Orengo e Claudio Piersanti. La serata (che sarà seguita da Raiuno) verrà presentata da Bruno Vespa con Martina Colombari. Ospiti d'onore Gino Paoli e Ornella Vanoni.

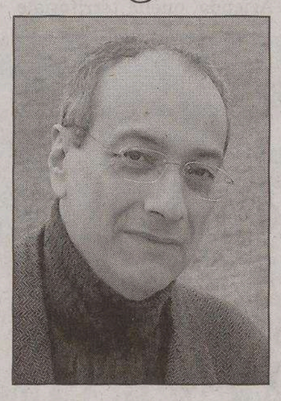
«La partecipazione a un premio letterario serve in primo luogo ad allungare la vita del libro, che altrimenti rischia di essere bruciata in poche settimane. Un'amica che aveva chiesto il mio libro, uscito a gennaio, si era sentita rispondere dal libraio che era ormai vecchio».

Per l'autore del **«Ritorno a casa di Enrico Metz» (Feltrinelli, pagg. 204, euro 15), Claudio Piersanti**, è la constatazione dell'ennesima bizzarria di un Paese che da un lato sforna libri in quantità industriale e dall'altro scoraggia istituzionalmente la lettura.

«Ho l'esperienza diretta di mio figlio. Il programma scolastico, dalle elementari all'università mi sembra studiato apposta per portare lo studente ad odiare la letteratura». L'ultimo impegno per Piersanti, chiuso proprio in questi giorni, non è stato però un libro, ma la stesura della sceneggiatura del nuovo film di Carlo Mazzacurati, di cui a giorni inizieranno le riprese. «Verrà girato nei suoi luoghi, il delta del Po, dove aveva ambientato i suoi primi film. Con Carlo ho una lunga collaborazione, mi aveva presentato a lui Marco Lodoli, ed è stato Carlo ad insegnarmi il mestiere».

Nel suo libro lei dice: «Ogni potente è il parassita di un timido che lo illumina di nascosto». Vuol dire che la nostra società premia i mediocri?

«Non c'è il minimo dubbio su questo. Ogni personaggio pubblico ha dietro autori che gli scrivono tutti i discorsi. Le posso fare l'esempio, cui ho direttamente assistito, di un senatore che chiedeva ai suoi consulenti: ditemi cosa penso dell'Iraq».



Claudio Piersanti

Per Enrico Metz, che è stato ai vertici di una grande impresa che dopo aver avuto un crac finanziario decide di tornare a vivere nella vecchia casa di famiglia, si è ispirato a qualche personaggio?

«Ho voluto rendere omaggio alla memoria di Raul Gardini, nel personaggio del capo di Metz, il finanziere Marani. Gardini, nel bene e nel male, è stato una figura straordinaria nell'appiattimento generale del nostro panorama industriale. Lui e Adriano Olivetti hanno cercato di spezzare l'invadenza di un sistema politico che tutto controlla e nel quale l'iniziativa individuale non è né prevista né gradita. In Italia domina una forma di consociativismo parastatale, non puoi aprire neanche una piccolissima impresa se non fai parte di una cordata».

Ha ragione chi dice dal mondo degli affari e della finanza è stato bandito definitivamente ogni senso morale?

«La morale non c'entra nulla con quel mondo. Una volta che sei dentro una certa macchina hai il dovere di mandarla avanti, è assurdo pensare, ad esempio, che un finanziere non cerchi il massimo profitto. C'è bisogno non di coordinate etiche quanto di regole serie, di un controllo che lo Stato deve esercitare».

Dopo il fallimento, Metz torna a vivere nella piccola città natale. Esiste ancora in Italia una differenza tra la provincia e la metropoli?

«Assolutamente no. In Italia è tutto provincia, non esistono le metropoli. Lo sono, che so, Londra o San Pietroburgo perché sono dei sistemi, mentre Roma o Milano sono solo degli assemblaggi. Tutti fanno le stesse cose e si vestono allo stesso modo. Non è stato sempre così perché nella mia adolescenza, fino a metà degli anni 60, ricordo che quando tornavo nel mio paese natale in Abruzzo trovavo ancora i contadini che andavano scalzi e non avevano l'acqua in casa. Ma, pur provando spesso disagio nel presente, non vorrei certo tornare indietro a quei tempi di fame e violenza».

Il suo libro ha avuto un'ottima accoglienza da pubblico e critica. Quale è stata l'osservazione che più l'ha colpito?

«Quella di un signore in pensione, che aveva lavorato nel gruppo Ferruzzi, e che nel mio libro aveva ritrovato parte del suo mondo. È il confronto con il pubblico vero dei lettori che mi dà energia, scrivere per gli altri letterati o per la critica non mi interessa. E lo dico con il massimo rispetto».

Fulvio Toffoli

FESTIVAL *Il Premio Nobel è stato protagonista ieri a Mantova*

Dario Fo: «La tv brucia tutto in fretta»

MANTOVA E venne il giorno di Fo, Cerami e Baricco. Il giorno dei bagni di folla. Forse un po' troppo tutto in una volta. Senza contare stranieri di prima grandezza come l'ironico Sedaris (Usa), il riflessivo Cercas (Spagna), l'affascinante William Boyd (inglese), e il siriano-tedesco Rafik Schami (Il lato oscuro dell'amore, Garzanti) grande romanzo. Mantova macina cultura e forse la tritura perdendone anche il succo. Ma questi sono altri discorsi.

Dario Fo ha distribuito pane e mitologia. Prima in teatro con La presunzione del maiale, una leggenda in cui il suino mantovano chiede a Dio le ali, le ottiene, ma viene truffato. Come spesso ci hanno truffato il potere («da Federico II a qualcuno di nostra conoscenza») e la tv, «che brucia tutto in pochi giorni e rovina anche i più bravi». Affabulante a affabulatorio ha «sintetizzato» in un'ora la sua autobiografia per i tantissimi giovani assiepati al Cortile della Cavallerizza e assetati di sapere.

Dario Fo

Lo sollecitano e lui ritrova il suo primo ricordo. «Raspando nella mia infanzia è stato quando mia madre mi ha messo in mano carta, pennelli e colori Sognavo di fare il pittore, poi è andata in un altro modo».

Tre anni dopo «Lettera al metronomo», Vincenzo Cerami ha scritto e portato in scena per i dieci anni di Festivaletteratura «Made in Italy», cantata bio-antropologica su una bellezza stracciata, su un amore che non è più lo stesso, che non va più in bicicletta e non si diverte più, ma ha saputo digerire anche un Sessantotto di plexiglas. È l'amata Italia, una Titina che non si trova, una formosissima donna che non si vede più e che ci costringe a vivere come fosse sempre notte. Cerami è autore-attore ispirato, con inflessioni alla Carmelo Bene, accanto alla figlia Aisha, bella, brava, giocosa e pudica, alle musiche intelligenti e ammiccanti di Nicola Piovani.

Lo «stadio» invece s'è annoiato per Alessandro Baricco, «lo scrittore alla moda» che quest'anno s'è concesso solo a Roma e a Mantova, ha molto polemizzato con i suoi critici, anche quelli di questi giorni che lo hanno messo «nel banco dei cattivi». «Ma pazienza - ha detto - il campo di gioco è cambiato. Lo scrittore non è più Fenoglio. Non scrive soltanto, ma va in tivù, in palcoscenico, scrive sceneggiature, fa film, fumetti e altro ancora. L'habitat si è moltiplicato e quand'io ho cominciato a scrivere nei primi anni Novanta sarebbe stato assurdo avere Calvino per modello».

Quindi si è chiesto: «Sono un personaggio a molte facce? Mi piace avere e interpretare queste facce. Come altri scrittori della mia età abito il mio paesaggio con serietà, passione, divertimento. Benni non va in tv ma in teatro, io faccio il contrario, Busi va in tivù con la veletta, Isabella Santacroce si fa fotografare seminuda, Lucarelli evapora sul teleschermo. Il mercato è ampio e oggi al posto dei lettori forti ci sono persone che transitano dai libri».

Sergio Buonadonna

www.megaintersport.it

MEGA INTER SPORT

una nuova stagione
di splendide occasioni

ABBIGLIAMENTO MOTOCROSS E TURISMO

Giaccone Enduro Scott mod. Anaheim 06 € 139,00
Completo Cross Pro-Grip mod. Classic Line € 89,00
Pantaloni Cross Thor, mod. Phase 06 € 93,00
Stivale Cross Alpinestars mod. Tech 6 € 198,00
Pantalone (membrana antiacqua) Gran-Turismo Clover mod. Cruiser € 159,00
Giubbini moto Spidi mod. Laguna Seca € 120,00

BIKE

Bici MTB marca Heavy Tools (made in Italy) su tutto l'assortimento sconto 20%
Bici MTB Land Rover mod. Khartoum Defender ammort. Front. Full Alluminio Shimano Deore € 299,00
Bici MTB FRW mod. Sycamore Full Alluminio ammort. Front. Shimano Alivio 24 V col. Black mis. L/17 XL/19 € 349,00
Cardiofrequenzimetro Polar mod. F 11 Unisex/Lady € 129,00

CALCIO

Scarpe calcio Nike con tacchetti fissi mod. Total 90 III € 38,00
Scarpe Umbro calcio tacchetti intercambiabili mod. Diamond € 38,00
Scarpe calcetto Turf Valsport mod. Fuoriclasse € 35,00
Scaldamuscoli Legea € 4,00
Pantaloni portiere Asics € 17,00

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

ATTREZZO E ABBIGLIAMENTO PALESTRA

Ministepper Energetics con computer € 29,00
Cyclette High Power magnetica con computer 5 funzioni volano 5 kg € 98,00
Panca piana per addominali chiudibile € 38,00
Panca inversione Energetics allungamento colonna vertebrale € 108,00
Eliptica Pro Form regolazione dello sforzo digitale volano 7 kg, computer 5 funzioni - 6 programmi preimpostati € 298,00
Scarpe basket Nike uomo mod. Air Uptempo Motion € 59,00
Scarpe running Mizuno uomo-donna mod. Wave Atlantis € 79,00
Scarpe moda Puma Speed donna col. rosa - azzurro € 59,00
Tuta uomo Astrolabio tessuto triacetato € 21,00
Felpa uomo Puma girocollo € 39,00
Felpa Nike uomo con cappuccio con zip lunga € 56,00
Tuta uomo Adidas tessuto triacetato zip lunga € 58,00

SPORTSWEAR UOMO DONNA

Piumino ragazza Nike € 79,00
Piumino donna Astrolabio € 69,00
Giaccone lungo Sergio Tacchini trapuntato € 85,00
Maglioncino Greenland uomo o donna lana, apertura mezza zip, vari colori € 25,00
Pantajazz donna Campagnolo € 12,00

PISCINA

Costume intero donna Speedo € 39,00
Costume parigamba uomo Everlast € 29,00
Costume intero bimba Arena € 22,00

ABBIGLIAMENTO MONTAGNA

Giacca doppia Salewa in gore-tex, interno in pile staccabile € 179,00
Pantaloni da caccia Bailo mod. Oregon € 49,00
Pantaloni Salewa mod. Freak Alpine Extreme c/ghetta interna € 109,00
Pile Salewa 200 mod. Adar con rinforzi spalla uomo-donna € 79,00

DOMENICA 10 SETTEMBRE
SIAMO APERTI

MegaInterSport è a Shop & Play Città Fiera Strada per Martignacco, accanto alla Fiera di Udine

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

NMANN3X261

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.
Un mezzo d'informazione indispensabile

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 1

BOX impresa vende in nuovi garage zona Giardino Pubblico/Marconi zona Fabio Severo. Tel. 040634215 ore 10-12 / 17-18.30. (A5731)

IMPRESA vende via F. Severo 112 appartamenti mq 110/180 finiture di pregio con posto auto/box. Tel. 040634215 ore 10-12 / 17-18.30. (A5731)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 2

MONFALCONE, acquistasi box singolo da impresa costruttrice oppure privato. Inintermediari. Telefonare 039388712 preferibilmente ore pasti. (FIL1)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. LAVORO max 4 ore turni dalle 9 alle 20. A Trieste Monfalcone Telefono 040367771 – 0481410012 max 60 anni. (FIL47)

AFFERMATA SOCIETÀ italiana ricerca 30 operatori di call center inquadramento di legge. Inizio immediato. Per appuntamento telefonare 040308398. (A00)

ASSUMIAMO 7 neodiplomati e 3 con esperienza per gestione stand, organizzazione ufficio e formazione del personale. Per colloquio contattateci allo 0403476489. (A5745)

AZIENDA in Villesse ricerca operai/e specializzati per macchine confezionatrici, inviare curriculum al fax 0481918815. (A00)

AZIENDA metalmeccanica di Romans d'Isonzo ricerca tornitori e fresatori manuali, attrezzisti stampisti CNC. Tel. 3357078141. (A00)

GLASSONWEB.COM ricerca business developer con esperienza nel settore internet. Ulteriori informazioni disponibili sull'e-mail: job@glassonweb.com. (B00)

PERITO meccanico / elettromeccanico o diploma equivalente, max 28 anni, cercasi zona Villesse per inserimento ufficio tecnico. Richiesta conoscenza AutoCad, Office, inglese. Scrivere a Fermo Posta 34076 - Romans d'Isonzo C.I. AJ 4169330. (A00)

SOCIETÀ consulenza aziendale ricerca operatori telefonici per indagine di mercato. Compensi molto elevati. Tel. 0481474333. (C00)

SOCIETÀ informatica ricerca programmatore con esperienza in ambiente Phyton e Plone. Chiamare 0409869862. (A00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 6

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 JTD anno 2000, colore grigio chiaro metallizzato, full optional più pelle. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

AUDI A3 2.0 16v Tdi Sportback ambition vari colori nuove e aziendali da euro 25.900. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)

AUDI A4 Avant 1.8 20V 125 hp anno 1999, argento metallizzato, full optionals, finanziamenti in sede. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

AUDI A4 2,0 16v Tdi Avant aziendali vari colori e allestimenti da euro 26.900. Dino Conti tel. 0402610000.

BMW 316 Compact anno 1997, verde scuro metallizzato, clima, Abs, doppio airbag, pneumatici nuovi, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

CHRYSLER Voyager 2,5 Crd Lx 07/2005 km 190 argento - pelle grigia euro 24.700 tratt. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)

FIAT Ducato cella isotermica con refrigeratore, anno 1993, gommato a nuovo, prezzo interessante. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

Continua in 12.a pagina

IL GRAND CASINÒ LIPICA PRESENTA

AUTUNNO D'ORO

OGNI MARTEDI
SPEEDY WINNY

OGNI MERCOLEDI
MERCOLEDI DA LEONI

OGNI GIOVEDI
GIOVEDI A 1000

OGNI GIORNO • 22³⁰
BINGO

OGNI WEEKEND
SERATE DI BALLO

22. SETTEMBRE
Riccardo Fogli
IN CONCERTO

SPUNTINO GRATUITO ogni giorno 10⁰⁰ - 13⁰⁰
SPAGHETTATA GRATIS ogni giorno 12⁰⁰ - 15⁰⁰

Lipica 5 • 6210 Sežana • T: +386 5 73 10 600 • E: marketing.lipica@casino.si • www.casino.si
Grand Casinò Lipica

Continua dall'11.a pagina

FIAT Ducato Panorama 1.9 TD, 9 posti, anno 1997, meccanica e carrozzeria perfette, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

FIAT Punto Sporting Gear, 3 porte, anno 2002, clima, Abs, 6 marce, navigatore satellitare. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

HONDA Jazz 1.2 i Dsi 5p anno 2003 km 210 nero euro 8.500. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)

JEEP Cherokee 2.5 turbodiesel, 5 porte, anno 12/95, verde scuro metallizzato, clima, uniproprietario. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

LANCIA Ypsilon 1.2 16v mod. argento, rosso met. int. alcantara km 210 euro 9.500. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)

MERCEDES Nuove Classe A 150 - 170 - 180 Cdi aziendali vari colori e allestimenti da euro 15.900. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)

OPEL Agila 1.0 - 1.2 16v - 1,3 Cdti aziendali e usate vari colori e allestimenti da euro 4.800. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)

OPEL Astra 1.6 16v twinp. 5p Enjoy aziendale argento euro 13.250. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)

OPEL Astra 1.7 16v Cdti s.w Enjoy imm. 05/2005 argento euro 14.700. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)

OPEL Astra Gtc 1.6 16v 3p Cosmo imm. 02/2006 km 3.800 argento euro 15.950. Dino Conti tel. 0402610000.

OPEL Corsa 1.2 16v 3 e 5 porte - 1.3 16v Cdti 3 e 5 porte vasta disponibilità. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)

OPEL Nuova Zafira 1.9 Cdti aziendali imm. 07/2006 km 2500 colori bianco e blu met da 180. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)

RENAULT Clio 1.2 5p Rn anno 2000 km 690 blu met clima euro 4.500. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)

RENAULT Scenic 2.0 RT, anno 1998, clima, Abs, autoradio, ottime condizioni, finanziamenti in sede. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

SAAB 9-3 2.0 5p Se anno 1999 blu met. euro 6.200. Dino Conti tel. 0402610000.

TOYOTA Yaris 1.0 16v 3p Sol colori disponibili grigio met. verde met. da euro 6.550. Dino Conti tel. 0402610000.

VOLKSWAGEN Sharan 1.9 TDI 110 hp argento metallizzato, anno 1997, full optionals, gancio traino, Finanziamenti in sede. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

VOLKSWAGEN Transporter furgone chiuso 2.4 diesel, anno 1997, colore bianco, meccanica e carrozzeria ottimi. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

La tua casa ideale
nasce da un piccolo spazio

ANNUNCI ECONOMICI
IL PICCOLO
FONDAMENTALI PER TROVARE CASA

Se avete il problema di trovare o vendere casa, vi consigliamo il modo per risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine del giornale. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato. Vi metterà in contatto con un mercato che si affida agli annunci economici come mezzo indispensabile per vendere e acquistare.

COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 3,00 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A.A. PADRONA novità 22.enne caldissima 3348229354. (A5699/10)

A.A.A.A.A. FOCOSISSIMA... magici massaggi erotici giochetti particolari 3337701827. (A00)

A.A.A.A.A. GORIZIA sexy bella V misura disponibile 3333976299. (A00)

A.A.A.A.A. GRADO - bellissima svedese esegue massaggi rilassanti 3343894192. (A00)

A.A.A.A.A. NOVITÀ filippina 18enne 6.a misura massaggiatrice completa 3331820603. (A00)

A.A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone caldissima affascinante nona misura 3388117823. (A00)

A.A.A.A. ECCITANTE bionda dolcissima sensuale passionale sesta naturale 3347814830. (A5697/10)

A.A.A.A. TRIESTE 23enne spagnola 7 naturale disponibile completissima 3293961845. (A00)

A.A.A.A. TRIESTE massaggi con ragazza coreana 22.enne 3298260639. (A5220)

A.A.A.A. VICINO Redipuglia italiana ti aspetta 3296716371 anche domenica. (A.5466/10)

A.A.A. BELLISSIMA, olivastra, facile da trovare, difficile da dimenticare, tutto pepe 3293158400. (A00)

A.A.A. TRIESTE bellissima bionda brasiliana fisico bambolina sexy completissima 3381930692. (A5698/10)

A.A. GORIZIA 19.enne indiana senza fretta V misura d'ammirare 3349200589. (B00/10)

A.A. MONFALCONE affascinante hawaiana 22enne, bocca focosa 4.a riservatezza 3338826483. (A00)

A.A. TRIESTE infermierina cerca pazienti da sottoporre alle sue cure 3385003967. (A00)

AFFASCINANTE completissima 8.a naturale sexy disponibile 3473284236. (A5703/10)

A TRIESTE massaggio rilassante con bella mulatta dolcissima completissima 6.a misura. 3409116222. (A5744)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste cell. n. 3287851391. (A00)

BELLISSIMA molto femminile grossa sorpresa 6.a misura tel. 3201781090. (A5700/10)

DOLCISSIMA signora caldissima ti aspetta per momenti passionali senza fretta sempre. 3803437941. (A5747)

ECCITANTI diavolette 899544571 sexy 008819398082 Media srl via Gobetti Arezzo euro 1,80/minuto vietato minorenni. (A00)

GRADO golosa di passerotti cerca amici per intense battute di caccia 3493325103. (A5529/10)

MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle ed esperte. 0038631476777. (A00)

MULATTA alta 24 anni 4.a bravissima massaggiatrice padrona irresistibile disponibile 3282209617. (A5705/10)

NUOVO Ancarano ragazza nuova molto disponibile ti aspetta dalle 8-22. 0038641219334. (A5252)

PADRONA Minerva italianissima pochi giorni vera cultrice del sadomaso attrezzatissima 3395971184 segreteria. (A00)

TRIESTE italiana accattivante fantasiosa attivissima supersorpresa, alto livello, esperta, sm. 3477613593. (A00)

TRIESTE Laura 20.enne affascinante 4.a naturale sexy simpatica completissima ti aspetta. 3284357590. (A5743)

TRIESTE novità bellissima ragazza orientale cerca amici 3347527110.

MERCATINO

Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 13

ANTIQUARIATO di Fulvio Rosso, via Diaz 13, acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343. (A5074)

Ristoranti & Ritrovi — per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

RISTORANTE "LA ROSA DEI VENTI"
MARINA LEPANTO MONFALCONE-LISERT
Pesce e Carne Banchetti Cerimonie
Sala conferenze attrezzata
MENÙ SETTIMANALI A TEMA
Prenotazioni: 0481 791502
BAR "CLUB HOUSE": VENERDÌ E SABATO LIVE MUSIC

RIFUGIO "OBELISCO"
PRODOTTI TIPICI DEL CARSO E REGIONALI
VINI DEL COLLIO - CUCINA CASALINGA
APERTO TUTTO L'ANNO
AMPIO PARCHEGGIO ESTERNO C/O CAMPING OBELISCO
Per info e prenotazioni: 338 1073281

ASSAGGERIA- PIZZERIA
BELLA TRIESTE
VIA DEL PANE BIANCO 96 (SERVOLA)
TEL. 040 815262
APERTI A PRANZO E CENA GRIGLIA DI CARNE E PESCE
SKY TV

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO
larredopiù GEMONA DEL FRIULI
S.S. Pontebbana Tel. 0432 971400 www.larredopiu.com info@larredopiu.com
Su tutti i mobili in esposizione
-45%
Ultimi giorni
Cucina con isola centrale attrezzata
€ 12.600 -40% € 7560
Sedie
da € 40 -37% € 25

la Biennale di Venezia 63

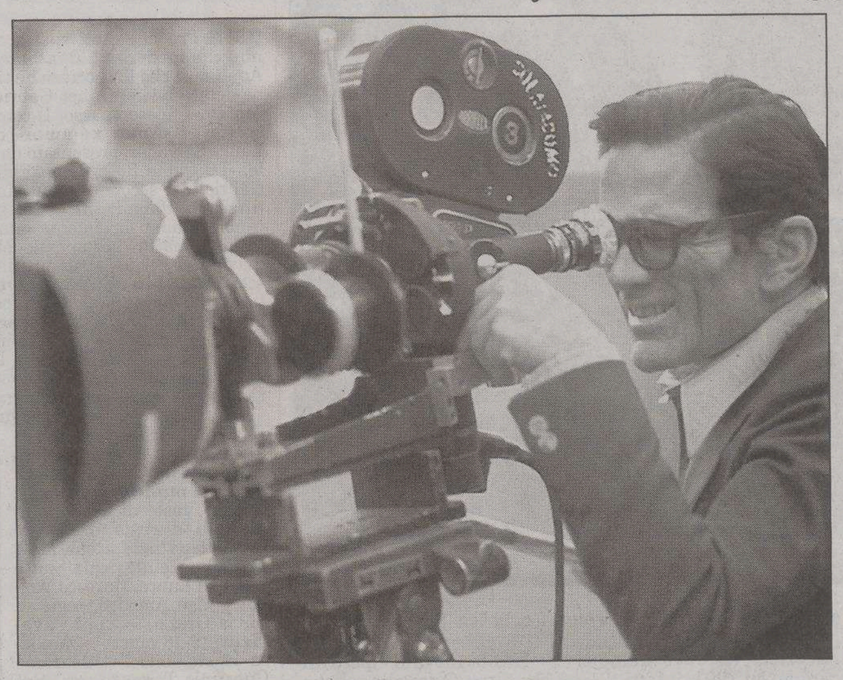
CINEMA *Mercoledì 13 settembre il film-documentario verrà presentato dal regista a Cinemazero di Pordenone*

Venezia: Pasolini e Bertolucci, storia di famiglia

Proiettato alla Mostra il fluviale omaggio al poeta di Casarsa, con oltre 50 ore di interviste

VENEZIA Giovedì sera lo spazio che ha presentato al Lido tutte le realtà cinematografiche regionali, ha ospitato anche un incontro d'autore, con il regista Giuseppe Bertolucci. Al Lido è stato infatti proiettato in anteprima mondiale nella sezione «Orizzonti», il suo ultimo lavoro **«Pasolini prossimo nostro»**, dedicato ad un grande scrittore, poeta e regista friulano, Pier Paolo Pasolini. Cinemazero di Pordenone, in collaborazione con la Ripley's film di Roma e il sostegno dell Regione Friuli Venezia Giulia, ha infatti prodotto il documentario, interpretato dallo stesso Pasolini e dal cast e dalla troupe del suo ultimo lavoro, uscito postumo «Salò e le 120 giornate di Sodoma».

Ben cinquanta ore di interviste audio, tremila metri di negativo cinematografico, più di settemila fotografie, centinaia di trascrizioni audio, per un totale di quasi due anni di ricerca, è la mole di lavoro alla quale si è dovuto dedicare il più giovane dei fratelli Bertolucci, per portare a termine il progetto. Un impegno - ha spiegato **Giuseppe Bertolucci** - che gli è risultato essere molto caro e al quale è affezionato in modo particolare. «Pasolini è stato infatti in qualche modo scoperto proprio da mio padre, che spinse insistentemente affinché i suoi "Ragazzi di vita" venissero pubblicati dalla Garzanti. E per uno strano caso del destino Pasolini e sua madre si trasferirono a Monteverde proprio nella stessa palazzina, dove viveva la mia famiglia e mio fratello Bernardo, fu il primo assistente di Pasolini durante le riprese di "Accatone"».



Pier Paolo Pasolini in una scena del documentario «Pasolini prossimo nostro» di Giuseppe Bertolucci proiettato in anteprima mondiale al Lido di Venezia nella sezione «Orizzonti»

E sono proprio le riprese, quelle di uno dei lavori pasoliniani più discussi, **«Salò e le 120 giornate di Sodoma»** a fare da sfondo all'incredibile j'accuse postumo, rivolto da una delle più importanti personalità della cultura italiana del 900, nei confronti della sua società.

Attingendo al vasto archivio di Cinemazero, che tra le altre cose vanta anche il lascito della precisa e a tratti quasi ossessiva fotografa del set, **Deborah Beer**, che documentò l'intera lavorazione del film e le lunghissime interviste audio, fattegli giornalista **Gideon Bachman**, Bertolucci, decise di scegliere una chiave di racconto e montaggio al quanto originale: «dando voce al vasto materiale». «Il mio intento - spiega Bertolucci - fu infatti quello, di far parlare Pasolini in una sorta di monologo, che ricostruisse Salò, ma facesse anche parlare colui, le cui idee, pensieri e sguardi, nonostante si riferiscano al 1975, parlano al presente». Quasi come gli antichi aruspici dell'epoca romana, «Pasolini riusciva a leggere le viscere di una società, lanciando innumerevoli gridi d'allarme che hanno ancora oggi una parvenza incredibilmente attuale».

Interpolando la spiegazione del film, che Pasolini confidò al giornalista tedesco, con le immagini riprese da sua moglie Deborah Beer, Bertolucci è così riuscito a far sentire la voce di Pasolini senza mediazioni o interpretazioni, riguardo a innumerevoli argomenti, come il potere, la speranza, il futuro, la violenza, la corruzione, la perdita dei valori, l'omologazione culturale e sociale, nonché l'acuta analisi delle giovani generazioni «che non avendo lottato per ciò che hanno ottenuto, non lo possono apprezzare», come spiega Pasolini.

Il documentario sarà riproposto da Cinemazero mercoledì 13 settembre, alle 21, nell'Aula Magna del Centro Studi di Pordenone alla presenza del regista.

Ivana Godnik

IN CONCORSO

Gli italiani puntano su «Nuovomondo» di Emanuele Crialese

«The Queen» favorita alla vittoria

VENEZIA È in dirittura d'arrivo la sezione competitiva della Mostra di Venezia, mentre sfilano in sala le immagini degli ultimi film in concorso; gli addetti ai lavori indicano già come superfavorito per il Leone d'Oro **«The Queen»** di **Stephen Frears**, con due attori eccezionali (Helen Mirren nella parte della Regina Elisabetta II e Michael Sheenin quella del Primo Ministro Tony Blair) sicuramente in lizza per l'assegnazione di una doppia Coppa Volpi. Ma sotto questo aspetto, non va sottovalutato l'eccezionale cast di **«Bobby»**, straordinario film corale di **Emilio Estevez** dedicato alla figura di Robert F. Kennedy: ancora un work in progress, ma già perfetto nel controllo registico sulla moltitudine di personaggi che si muovono attorno all'Hotel Ambassador di Los Angeles nella notte del 1968 in cui il senatore Robert F. Kennedy e il suo sogno americano furono feriti a morte.

E poi c'è il maestro **Alain Resnais**, ancora in gran forma nonostante i suoi ottantaquattro anni, a Venezia con un film di impianto teatrale tratto da una pièce dell'inglese Alan Ayckbourn e provvisoriamente intitolato **«Private Fears in Public Places»** (ma il titolo definitivo potrebbe trasformarsi in «Coeurs»): la giuria di Venezia è presieduta dalla musa francese Catherine Deneuve, e il suo giudizio sarà sicuramente determinante nel dibattito con gli altri sei giurati, ovvero i registi Bigas Luna e Park Chan-wook (autore della trilogia della vendetta), il produttore Paulo Branco, l'attrice Chulpan Khamatova, lo sceneggiatore Cameron Crowe e il nostro Michele Placido.

In una mostra ricchissima di produzioni provenienti dell'Estremo Oriente, sorpresa potrebbero inoltre arrivare dal film di **Tsai Ming-Liang «Hey yanquan–I Don't Want to Sleep Alone»**, ancora una volta interpretato dal suo attore feticcio Lee Kang-Sheng, e **«Sang Sattawant–Syndromes and a Century»** del thailandese **Apichatpong Weerasethakul**: due autori che rappresentano splendidamente il cinema contemporaneo come forma d'espressione artistica. Se viceversa dovesse prevalere un giudizio più orientato al mercato, non si può trascurare la presenza in concorso del fantapolitico **«Children of Men»** del messicano **Alfonso Cuarón**.

Ma nell'ultima giornata di concorso, dopo «La stella che non c'è» di Gianni Amelio con l'ottimo protagonista Sergio Castellitto, l'Italia ha calato il secondo dei suoi due assi con **«Nuovomondo»** di **Emanuele Crialese**. Romano di origine siciliana, Crialese è più quotato all'estero che in patria: nel 2003 il suo «Respiro» è stato accolto in Francia come un capolavoro e «Nuovomondo» si presenta come una co-produzione italo-francese (titolo internazionale «Golden Door», il film sarà nelle sale italiane dal 22 settembre).

Agli inizi del Novecento, nella Sicilia rurale aggrappata ai riti contadini, ai ritmi della terra e alla convivenza con le anime dei morti, Salvatore Mancuso decide di vendere tutto per portare la propria madre e i figli in un nuovo mondo dove ci sarà più lavoro e più pane per tutti.

Un'opera che inizia con lo straordinario ritratto antropologico di un mondo ancestrale e si trasforma nella «storia di un viaggio come percorso metaforico: l'uomo antico si trasforma nell'uomo moderno, recide le sue radici, lascia la terra, si allontana dalla natura per diventare un uomo del Nuovo Mondo». Recitato soprattutto in siciliano e in inglese, il film di Crialese è sostenuto da una straordinaria capacità visiva e visionaria nello stesso tempo, con un solido impianto figurativo di matrice pittorica e misteriose sequenze oniriche quasi felliniane.

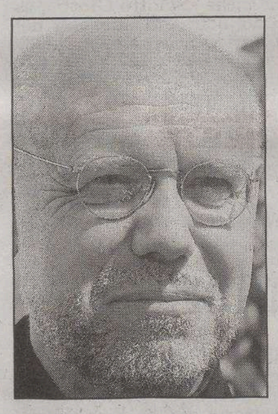
Una scena del «Nuovo mondo» di Crialese

Il compito di chiudere il concorso è affidato infine al nuovo film di **Ôtomo Katsuhiro**, intitolato **«Mushishi–Bugmaster»**: un live-action realizzato dal maestro dell'animazione nipponica (indimenticabili i suoi «Akira» del 1988 e «Steamboy», film di chiusura a Venezia 2004) e basato su un famosissimo manga che ha come autrice Urusibara Yuki. Una storia ambientata nel Giappone rurale di circa un secolo fa, nel periodo Meji, sulle tracce di un uomo che ha sviluppato i poteri di un Mushishi, ovvero colui che protegge gli uomini comuni dai dolori inflitti da insetti che si insinuano nelle loro vittime rubando suoni e visioni. Anche con un cast di attori reali, Ôtomo si conferma maestro della fantasia e dell'immaginazione.

Daniele Terzoli

Dopo le polemiche sulla nascente Festa del cinema di Roma e le critiche alla Mostra di quest'anno

Il direttore Müller a un passo dalle dimissioni



Il direttore Marco Müller

VENEZIA Marco Müller si dimette da direttore della Mostra di Venezia? La lunga scia di polemiche tra il festival del Lido e la nascente Festa del cinema di Roma, troppo vicine sul calendario (Venezia a settembre, Roma a ottobre), fa ipotizzare che le dimissioni di Müller si stiano concretizzando. L'annuncio potrebbe essere dato oggi.

La polemica tra i vertici delle due rassegne, iniziata in sordina ed entrata nel vivo ad agosto, ha raggiunto livelli inaspettati, fino alla sparata di un Müller («a Roma ci vanno gli scarti di Venezia»). La querelle è parsa rientrare quando il ministro della cultura Francesco Rutelli ha proposto di allungare i tempi tra la Mostra veneziana e l'evento romano per distanziare le rassegne, ma l'assessore romano Borgna ha messo il veto: il periodo resta quello, non si discute. In sostanza Venezia non sarebbe più «il» festival italiano per antonomasia e forse a Müller stanno venendo a mancare sempre più garanzie in questo senso.

Il duello è proseguito in questi giorni di Mostra a colpi di comunicati stampa, tra provocazioni più o meno intense. Il clima che si percepisce è di guerra. Müller dirige la Mostra veneziana da tre anni. Ex direttore del festival di Locarno, profondo conoscitore del cinema asiatico (che anche quest'anno ha portato in laguna in dosi massicce), gode di grande stima tra gli addetti ai lavori. Ma le critiche a quest'edizione si sono sprecate. Discutibile la scelta di alcuni film in concorso, per non parlare delle sezioni collaterali dove i mugugni per la selezione hanno tenuto banco. Insomma, sarebbe un'edizione in complesso piuttosto deludente e sottotono.

I problemi strutturali, poi, sono sempre lì, in brutta mostra e sotto gli occhi di tutti. C'è il palazzo del cinema che non arriva mai, quello attuale che è da Terzo mondo e il progetto da 75 milioni di euro che resta nel cassetto. Si vede anche meno gente degli scorsi anni, ma a sentire Müller e il presidente della Biennale Croff nella conferenza stampa di bilancio tenuta a metà festival, «va tutto bene». Per loro l'afflusso è in crescita. Certo che con biglietti d'ingresso serali a 38 euro sorge qualche dubbio e la spiegazione potrebbe essere che gli sponsor si fanno riservare sempre più ingressi per i loro ospiti, creando così una visione falsata di cos'è oggi il pubblico di Venezia. Che quindi Müller voglia abbandonare la nave prima di affondarci insieme?

Federica Gregori

MUSICA *Concerto stasera al Ridotto del Verdi di Trieste*

De Fusco: una pianista fuoriclasse per aprire le «Note del Timavo»

TRIESTE Prende il via oggi, alle 21, al Ridotto del Teatro Verdi la 19.a edizione della stagione concertistica «Note del Timavo», organizzata dall'associazione Punto Musicale con la direzione artistica di Carla Agostinello. Questa edizione verrà inaugurata da una «fuoriclasse» del pianoforte: Laura De Fusco.

La napoletana Laura De Fusco è un'artista con una storia alle spalle, dal debutto nel concertismo a dodici anni alla determinante vittoria nel 1963 al concorso Pozzoli, un lungo percorso arricchito da prestigiose esperienze artistiche con direttori del calibro di Mehta, Chailly, Muti, con orchestre come la Philadelphia Orchestra o la Bbc Philharmonic.

Laura De Fusco

Quali incontri hanno segnato maggiormente la sua carriera?

«Certamente ha avuto un peso determinante nella mia formazione la fortuna di avere trovato sulla mia via, all'età di appena cinque anni, il maestro Vincenzo Vitale. Senza il suo esempio la mia vita di musicista sarebbe stata diversa. Poi c'è stato l'incontro con Giulio Confalonieri, grande critico italiano che mi ha affascinata moltissimo e mi ha dato importanti indicazioni sulle scelte di repertorio».

Con quali sensazioni ritorna sul palcoscenico del teatro triestino dopo una lunga assenza?

«La grande emozione del mio primo concerto a Trieste, al teatro Verdi, è legata all' incontro con una figura leggendaria come è stato il maestro Antonino Votto, che ha diretto l'orchestra nell'esecuzione del concerto di Ravel. A Trieste sono poi ritornata diverse volte, l'ultima per un concerto alla sala Tripcovich. Sabato sarò nuovamente e con grande gioia in questa città importante per la nostra cultura musicale».

Per il suo ritorno ha preparato un programma di grandi classici, dalla Waldstein di Beethoven al Carnaval di Schumann.

«Nelle ultime stagioni mi sono dedicata a Prokofjev, Rachmaninov, attualmente sto presentando anche un recital sull'ultimo Chopin. Ho notato che i grandi capolavori vengono sempre più spesso trascurati per curiosità o repertori meno noti perchè le pietre miliari sembrano scelte scontate. Il pubblico invece richiede questo tipo di programmi che oltretutto sono importanti anche per la fruizione da parte dei giovani. Viviamo un momento difficile per la musica per mancanza di fondi e di interesse; questa situazione mi ha convinta ad accettare la sfida di riprendere in mano questi brani di importanza capitale. Benigni declama la Divina commedia, perchè non suonare ancora la Waldstein o la Patetica?».

Il pensiero rivolto ai giovani e l'intento pedagogico ricorrono nel suo approccio alla musica. Come si divide tra l'attività concertistica e quella didattica di insegnante al conservatorio di Napoli?

«Una componente importante dell'insegnamento è proprio l'imitazione. Se non fai ascoltare all'allievo quello che intendi nel momento opportuno, manterrà le proprie lacune. Chi non suona è un insegnante a metà. Bisogna saper fare una cosa, non la puoi raccontare. Ogni musicista è in questo senso un artigiano».

Il secondo appuntamento di «Note del Timavo» si terrà al Castello di Colloredo di Monte Albano (Ud) il 14 settembre, con il giovane pianista Michele Sampaolesi.

Rossana Paliaga

ARTE

Jasna Buic, Matija Debeliuh, Willy Darko e Olja Stipanovic al Museo Carà

Triestèfotografia sbarca anche a Muggia con i «quadri» di quattro giovani croati

MUGGIA «Triestèfotografia» arriva anche a Muggia. Nella kermesse delle inaugurazioni - che sono iniziate il primo settembre e si susseguiranno, giorno dopo giorno, fino al 17 - è scattato il momento del Museo comunale «Ugo Carà».

A esporre nei locali della struttura recentemente inaugurata in via Roma sono quattro giovani croati: Jasna Buic, Matija Debeljuh, Willy Darko e Olja Stipanovic.

Alla presenza del Console della Croazia, la manifestazione sancisce dunque un altro «gemellaggio» con i Paesi limitrofi, dopo il lancio della personale, al Polo natatorio, dello sloveno Jane Stravs.

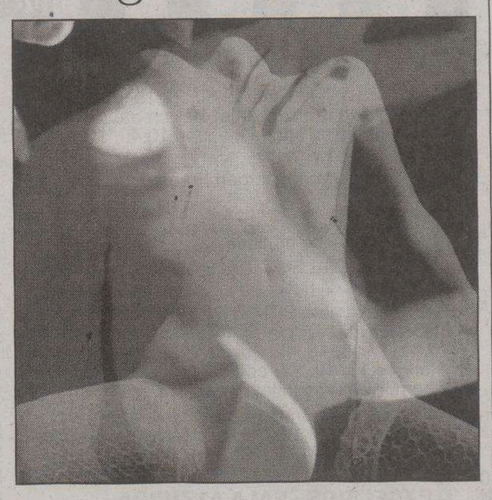
«Questi fotografi sono tra le realtà più interessanti del panorama croato - commenta la curatrice e critica Branca Bencic: - le loro opere si sviluppano a mosaico, dando potenza agli spazi bianchi. Si tratta, per gli artisti, di un modo per esprimere il proprio linguaggio della mente. È la scelta del Museo d'arte moderna "Ugo Carà" come contenitore della mostra fotografica mi sembra ideale».

Per l'occasione «Triestèfotografia» lascia, quindi, gli spazi non convenzionali, nei quali espone solitamente - aeroporti, sedi di enti pubblici e così via - e ritorna al classico.

«In questo caso abbiamo scelto il museo "Ugo Carà" perchè stiamo ospitando una mostra differente dalle altre - dice Alessio Curto, uno degli organizzatori della manifestazione. - Queste sono vere e proprie opere d'arte contemporanea, diverse dalle fotografie viste sinora. Possimo parlare di "quadri" più che di istantanee, e meritano uno spazio simile al loro genere».

Il museo «Ugo Carà» - che presenta al suo interno una mostra permanente delle opere dell'artista nativo di Muggia - è sicuramente un piccolo tempio del contemporaneo. Già la scelta dei materiali impiegati per la costruzione quali legno, acciaio, cor-ten, lastre di zinco possono essere letti come un omaggio alla passata attività della cittadina muggesana, tanto legata al mare e ai cantieri navali. La sua struttura, sicuramente insolita ed estrema, si addice quindi a opere come quelle dei quattro fotografi croati.

«Questa è la prima mostra temporanea che ospitiamo nel museo - commenta il sindaco di Muggia, Nerio Nesladek. - È l'inizio di quella che possiamo chiamare la "primavera" della struttura dedicata a Ugo Carà. Bisognerà provvedere a breve a un percorso di esposizioni, decise in base a una programmazione dettagliata, per rafforzare così il potenziale del museo, finora poco valorizzato».



«Proiezioni... disegno 2002» del croato Willy Darko

«Triestèfotografia» andrà avanti nei prossimi giorni a presentare l'apertura di nuove mostre (tutte con ingresso gratuito). Questa sera, alle 20, al Circolo socio-culturale di Villa Prinz, sede della terza Circoscrizione di Trieste, avrà luogo l'inaugurazione della personale di Luigi Tolotti, dal titolo «Scie». Il giovane triestino propone fotografie stenopeiche della città.

Lunedì 11 settembre nella Questura di via Torbandena, sempre a Trieste, è in programma una visita (a numero chiuso), nel corso della quale saranno presentati gli "scatti" più significativi legati all'attività della Polizia scientifica.

Alessandro Zardetto

IN BREVE

Il mitico gruppo aprirà la stagione

I Manhattan Transfer giovedì 9 novembre al «Verdi» di Gorizia

GORIZIA Il mitico gruppo vocale The Manhattan Transfer *(nella foto)* con il nuovo tour europeo «Vibrate» inaugurerà il 9 novembre (unica data del Triveneto) la stagione 2006-2007 del Teatro Verdi di Gorizia, il cui cartellone definitivo - oltre 20 appuntamenti tra prosa, musica e balletto - sarà presentato entro la fine di settembre.

Il direttore artistico Walter Mramor ha anticipato anche altre due importanti presenze, relative alla sezione prosa: quelle di Claudia Cardinale nello «Zoo di vetro» di Tennessee Williams (29 gennaio) e di Marco Columbro, che il 7 febbraio, sarà protagonista di «Tootsie».

Concorso fotografico a Muggia con i corti di Maremetraggio

MUGGIA Oggi, alle 18, nella Sala Congressi di Porto San Rocco a Muggia si terranno le premiazioni del concorso fotografico «Belletti Sailing Focus». Nel corso della serata saranno proiettati quattro corti che hanno preso parte a Maremetraggio 2006 e si aprirà la collettiva di pittura «Riflessi».

Tattoo&Piercing Convention domani al Deposito Giordani

PORDENONE Domani, dalle 10 alle 20 al Deposito Giordani di via Prasecco 13 a Pordenone si terrà la quinta edizione della «Tattoo& Piercing Convention», con i maghi del tatuaggio provenienti da tutta Italia: da Verona a Trieste, da Como a Vicenza, da Riccione a Portogruaro e Frosinone.

Nicola Piovani sul podio del «Verdi» e, a sinistra, il pubblico (Foto Lasorte)

MUSICA *L'opera scritta con Cerami in scena al Teatro Verdi*

Piovani applaudito a Trieste con la Cantata dei Cent'Anni

TRIESTE Il colpo di coda dell'estate regala vere note d'autore. Il pubblico del Teatro Verdi con il suo prolungato applauso ringrazia Nicola Piovani e «La Cantata dei Cent'Anni». L'opera, scritta da lui e Vincenzo Cerami in occasione del centenario della Cgil, è stata portata in scena nella serata di ieri. Uno spettacolo in grande stile, che conferma la maestria dell'artista e la passione di Trieste per la musica di buona fattura.

Saltando da melodie per il cinema a quelle per il teatro, Piovani non pecca neanche nell'omaggio allo storico sindacato. Nella penombra suggestiva e mistica del palco di un «Verdi» gremito di spettatori - dopo un breve discorso del segretario regionale della Cgil Ruben Colussi sull'importanza del sindacato a Trieste e in Italia - si articola la lunga storia dei lavoratori e della stessa Cgil. La «Cantata dei Cent'Anni», infatti, è una composizione appositamente studiata per essere eseguita da quattro cantanti, due donne e due uomini; un recitante e un'orchestra sinfonica (Orchestra Sinfonica Roma Sinfonietta). Il tutto diretto, ovviamente, dal maestro Nicola Piovani.

Lo spettacolo si articola in tre movimenti, che lo stesso Piovani descrive come «visioni», legate alla storia dei movimenti dei lavoratori.

Il primo si intitola «Il Volo». Il tema della visione quì è molto forte. Si cantano, infatti, i sogni di un lavoratore che dal suo angusto luogo di lavoro, incatenato nella sua soffocante realtà, si alza in volo, allargando lo sguardo verso altri paesi e altri secoli del mondo. Grazie a questo immaginario salto nel passato, conosce, tra le altre cose, la storia millenaria delle lotte dell'uomo contro le schiavitù: cominciando da Spartaco fino a Portella della Ginestra. Il pubblico gradisce.

Si prosegue con il secondo movimento, dove Piovani canta un periodo cupo della storia italiana: il Fascismo. Un periodo che il recitante stesso definisce «una fredda eclisse durata vent'anni». Il ventennio fascista è un periodo desolante anche per la Cgil, poichè le lotte sindacali finirono per essere bandite dal regime e costrette a operare in clandestinità.

Arriva il terzo e conclusivo movimento dell'opera. Qui si narrano le gesta di un popolo festoso, che suona e canta sulle note goliardiche di una mazurca. Questa danza popolare mantiene vivo il concetto della costrizione alla clandestinità, descritto nel secondo movimento. La mazurca, infatti, nei secoli passati era vietata perché considerata spensierata, popolare e anche greve.

A concludere la «cantata» è l'eco di un coro di un corteo, la cui melodia si intreccia con il giro armonico dell'«Internazionale», universalmente nota come l'inno di lotta del movimento operaio mondiale, scritta da Eugène Pottier per celebrare la Comune di Parigi.

«La Cantata dei Cent'Anni» è un opera originale di Nicola Piovani, scritta, appunto, assieme allo scrittore Vincenzo Cerami. Un sodalizio questo che va avanti ormai da oltre quindici anni. Nel 1991, infatti, Piovani fonda con Cerami «La compagnia della luna», con la quale produce spettacoli di teatro musicale di cui la «Cantata» è solo l'ultimo gioiello.

Fra gli allestimenti più noti di questa collaborazione ci sono «Canti di scena» (1993), che vede i due interpretare versi, poesi e duetti direttamente sulla scena; «La Pietà» (1998), uno stabat mater per una voce recitante, due cantanti e un'orchestra di ventuno elementi e «L'isola della luce» (2003), una cantata per voce femminile (interpretata dalla cantante israeliana Noa), voce maschile, voce recitante e un'orchestra, composta su testi di Omero, Sicilo, Byron, Einstein, Seferis, l'Ecclesiaste e su testi originali dello stesso Cerami.

Nicola Piovani è però anche altro. Oltre alle collaborazioni di prestigio, l'artista romano è, in campo internzionale, uno dei pilastri della musica da film. È, infatti, il 1999 quando con la colonna sonora de «La vita è bella» di Roberto Benigni vince il premio Oscar.

Piovani, inoltre, riceve molti altri riconoscimenti in giro per i festival del mondo: tre David di Donatello (per i film «Ginger e Fred» di Federico Fellini, «Caro diario» e «La stanza del figlio» di Nanni Moretti), quattro premi «Colonna sonora», due Nastri d'argento e due Ciak d'oro. Infine, con «L'équipier» di Philippe Lioret ottiene la nomination al César, il premio del pubblico e la menzione speciale della giuria al festival «Musique et cinéma» di Auxerre.

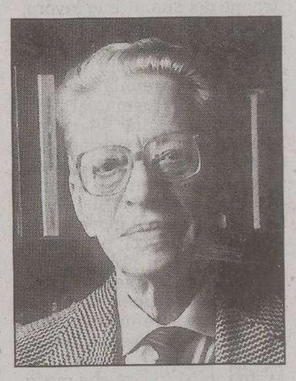
Alessandro Zardetto

TEATRO *Dieci spettacoli in dialetto*

Nuova stagione dell'Armonia

TRIESTE Propone dieci spettacoli la XXII stagione dell'Armonia, che inizierà il 20 ottobre al Teatro Silvio Pellico di via Ananian e che l'Associazione tra le Compagnie teatrali triestine dedica a Gianfranco Gabrielli, amico e vicepresidente, recentemente scomparso. Il compito di inaugurare la stagione spetta ad **«Amor xe amor»** di Patrizia Sorrentino, regia di Laura Salvador, presentato da una formazione tutta femminile, «Le Quote Rosa/Compagnia de L'Armonia». È firmato da Gabrielli il secondo appuntamento in cartellone, **«Assassinio sulla Parenzana»** (3-12 novembre), spettacolo che i Zercanome hanno fortemente voluto portare in scena, inedito, dopo la prematura scomparsa dell'autore e regista, la scorsa primavera, a poche settimane dal debutto. Il Gabbiano sarà in scena con **«Fin che coro no me ciapè»**, di Osvaldo Mariutto (17-26 novembre), le Proposte Teatrali con «Devo serar quel cercio» di Massimo Papagno, regia di M.L. Ribeiro Peniche Rosa. **«Sisina»** (5-14 gennaio) è il titolo dello spettacolo degli Amici di San Giovanni, libero adattamento di Giuliano Zannier da un'opera di Stelio Mattioni, e la compagnia tornerà in scena anche con **«I Ragazzi del Coro»** (2-11 febbraio).

Il Fariteatro presenterà **«Quela storia in Cavana»** di Ferruccio Comar, regia di Roberto Kraus (19-28 gennaio), gli Ex Allievi del Toti invece **«El giro del mondo in do ani e passa»**, testo di Claudio H. Martelli e regia di Bruno Cappelletti (23 febbraio-4 marzo), Quei de Scala Santa (testo di Laura Marocco Wright e Ugo Amodeo, regia di Silvia Grezzi) **«Crepi l'avarizia»** (9-18 marzo). Chiuderà la stagione l'»ssociazione Culturale Tergeste con **«Soto le stele»**, testo e regia di Tatiana Turco (23 marzo-1 aprile).



Lo scrittore Stelio Mattioni

Il cartellone è stato presentato ieri al Caffè San Marco da Giuliano Zannier e Sabrina Censky Gojak alla presenza dell'assessore alla cultura del Comune di Trieste, Massimo Greco, e del commendator Primo Rovis, presidente onorario dell'Armonia.

Il cartellone sarà illustrato al pubblico domenica 17 settembre, alle 18, al Silvio Pellico, quando le compagnie anticiperanno la stagione con lo spettacolo-gioco **«Bocal»**, a cui partecipano, in una «maratona creativa» di due giorni (la «partenza» è fissata per sabato mattina al Caffè San Marco), gli attori, registi e autori dell'Armonia e vari ospiti. Ospite speciale l'attrice Marina Ninchi che domenica consegnerà il premio al miglior interprete del XIV Festival internazionale di Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria, dedicato a sua mamma Ave. E nell'ambito del **Festival Ave Ninchi 2006**, in dicembre al Teatro Miela tornerà anche **«Salotto Giotti»**, osservatorio sulla tradizione e sui nuovi orientamenti dell'espressione artistica in dialetto triestino curato da Claudio Grisancich che vedrà la nuova sezione **«A ruota libera – Circolo Gabrielli»** mettere a confronto - attraverso letture sceniche di testi inediti - autori, attori e registi del teatro in vernacolo.

Annalisa Perini

APPUNTAMENTI

Concerto di Bachir Charaf e i Cavernicoli in piazza Ponterosso

Passeggiate musicali a Miramare

TRIESTE Oggi, alle 21, in piazza Ponterosso per la rassegna «Sotto lo stesso cielo» si esibiscono Bachir Charaf e i Cavernicoli. Domani, alle 18.30, animazione in piazza. Ingresso libero.

Oggi e domani, alle 15.30, nel Parco di Miramare riprendono le Passeggiate musicali dell'Opera Giocosa del Fvg diretta da Severino Zannerini.

GORIZIA Oggi, alle 20, sul Monte San Michele a Sagrado «Voci di guerra per la pace», spettacolo di luci e suoni con Ariella Reggio.

Oggi, alle 21, al Caffè Vittoria di Gorizia Jam session degli allievi del seminario di «Musica libera».

Oggi, alle 22.30 a Cormòns nell'ambito della Festa dell'Uva concerto del gruppo latino americano Fito Gress y La Dura.

GRADO Oggi, alle 21, al Palacongressi per il ciclo «Musica a 4 stelle» la Concordia Chamber Orchestra eseguirà la suite stumentale dell'«Opera da tre soldi» di Kurt Weill.

UDINE Oggi, alle 21, alla «Sagra dei Pirùs» di Pavia di Udine Drupi in concerto.

Oggi, dalle 17, all'ex Tiro a volo di Bagnaria Arsa per lo «Shagoo Shagoo Fest» si esibiranno i complessi Trabant, Khere (Arezzo), Fine Before You Came (Milano), Common Cold (Tolmezzo), Lonely Drifter Karen (Svezia), Winter Beach Disco (Viterbo), Elodea (Slovenia).

Oggi, alle 20.30, nel chiostro della B.V. delle Grazie in piazza Primo Maggio a Udine per la rassegna Maqor 2006 mise en espace «L'aurora che attendo», in omaggio a Padre David Maria Turoldo.

Oggi, alle 21, al Parco dei Tigli di Gonars concerto di The Fire, Karnifull Trio e Pussy for President.

Oggi, dalle 18, nel parco Villa Ottelio Ariis di Rivignano per il festival «In da musik!» suonano: Maci's Mobile, Califfo de Luxe, Makako Jump.

LIGNANO Oggi, alle 21, nella parrocchiale di San Giovanni Bosco a Sabbiadoro concerto del Coro polifonico di Ruda, diretto da Fabiana Moro.

PORDENONE Oggi e domani, dalle 20, a Valvasone si replica «Omnes Homines, Omnes Creatures», dramma sacro su San Francesco d'Assisi.

SLOVENIA Oggi, alle 20, al Castello di Kromberk di Nova Gorica concerto del fisarmonicista Roberto Daris con il Trio d'Archi di Trieste.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
CARS - MOTORI RUGGENTI 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

■ AMBASCIATORI ANTEPRIMA ESCLUSIVA
Martedì alle 24.01: PIRATI DEI CARAIBI, LA MALEDIZIONE DEL FORZIERE FANTASMA.

■ ARISTON
LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO 16.30, 22.15
di Alejandro Agresti con Keanu Reeves e Sandra Bullock.
AlpeAdria cinema presenta:
IL TEMPO DEI MIRACOLI 18.25, 20.10
(Vreme Cuda) di Goran Paskaljevic, con Miki Manojlovic e Dragan Marsinovic. V.o. sottotitoli italiani.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE
Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
PULSE 14.50, 16.40, 18.30, 20.20, 22.10, 23.55
LA STELLA CHE NON C'È 15.20, 17.40, 20, 22.05, 0,05
di Gianni Amelio, con Sergio Castellitto, in concorso alla mostra del cinema di Venezia.
STORMBREAKER 14.55, 16.45, 18.35, 20.25, 22.15, 0,05
con Ewan McGregor, Mickey Rourke. Domenica anche matinée 10.55.
SUPERMAN RETURNS 15.30, 18.30, 21.15, 22, 23.55
di Brian Singer con Kevin Spacey, Brandon Routh, Kate Bosworth. Domenica anche matinée 10.45, 11.
CARS - MOTORI RUGGENTI 14.50, 16, 17.20, 18.30, 19.50, 21.15, 22.15, 23.40, 0.30
(spettacoli delle 17.20, 19.50, 22.15 in esclusiva con proiezione in digitale) dai creatori di «Nemo». Domenica anche matinée 10.45, 11.
SLEVIN - PATTO CRIMINALE 16.45, 18.50
con Josh Hartnett, Morgan Freeman, Bruce Willis.
GARFIELD 2 15
Domenica anche matinée 11.
L'ERA GLACIALE 2 - IL DISGELO domenica 10.55
Dal 13 settembre PIRATI DEI CARAIBI - LA MALEDIZIONE DEL FORZIERE FANTASMA 16.10, 17.15, 18, 19, 20, 21, 22 (proiezioni in digitale 16.10, 19, 22) con Johnny Depp, Orlando Bloom, Keira Knightley.
Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA
Intero € 6; ridotto € 4,50; abbonamenti € 17,50.
NON È PECCATO - LA QUINCEAÑERA 17, 18.45, 20.30, 22.15
di Richard Glatzer e Wash Westmoreland. Vincitore del Sundance Film Festival 2006.
THANK YOU FOR SMOKING 16.45, 18.30, 20.15, 22
di Jason Reitman. Tratto dal romanzo omonimo di Christopher Buckley.

■ FELLINI
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
GARFIELD 2 15.30, 17
LE SEDUTTRICI 18.30, 20.15, 22.15
con Helen Hunt e Scarlett Johansson. Da Oscar Wilde una commedia godibilissima. Imperdibile!

■ GIOTTO MULTISALA
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
LA STELLA CHE NON C'È 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
di Gianni Amelio con Sergio Castellitto e Tai Ling. In concorso a Venezia.
AS YOU LIKE IT (Come vi piace) 16.15, 20.10
di Kenneth Branagh.
SLEVIN - PATTO CRIMINALE 18.15, 22.15

■ NAZIONALE MULTISALA
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
SUPERMAN RETURNS 15.45, 17.30, 20, 22.30
ALEX RIDER - STORMBREAKER 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
PULSE 15.45, 17.20, 18.55, 20.30, 22.15
Ti guardano... ti ascoltano... non sei più al sicuro!
DOA - DEAD OR ALIVE 15.50, 18.30, 20.15, 22.15
Dal famoso videogame arrivano le nuove Charlie's Angels.

■ NAZIONALE MATINÉE
Domani alle 11
«CARS», «SUPERMAN IL RITORNO», «GARFIELD 2», «DOA- DEAD OR ALIVE».
A solo 4€ .

■ SUPER
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
QUEL NANO INFAME 15.45
Dai creatori di «Scary movie» un nuovo bombardamento di risate!
MARE NERO 18.30, 20.15, 22.15
di Roberta Torre con Luigi Lo Cascio e Anna Mouglais. Un giallo noir alla Twin Peaks, vissuto negli ambienti del sesso estremo, nel mondo degli scambisti e dei locali a luci rosse. In concorso al Festival di Locarno. V.m. 18.

■ ALCIONE 3 €
VERSO IL SUD 17.30
con Charlotte Rampling.

■ ALCIONE ESSAI
TIME 19.30, 21.15, 23
di Kim Ki-duk.

ESTIVI

■ GIARDINO PUBBLICO
L'ERA GLACIALE 2 - IL DISGELO 21
Ritornano i simpatici personaggi in una nuova serie di divertenti avventure.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.
STAGIONE SINFONICA 2006 - CAMPAGNA ABBONAMENTI presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19.
NOTE DEL TIMAVO concerto con Laura De Fusco oggi ore 21 Sala del Ridotto. Vendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19, 20-21.

■ TEATRO CRISTALLO / LA CONTRADA
CAMPAGNA ABBONAMENTI 2006/2007: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Ticketpoint e Teatro Cristallo. Riconferme turni fissi fino a venerdì 22/9. 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

GRADO

■ CRISTALLO
LA MARCIA DEI PINGUINI 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.
CARS - MOTORI RUGGENTI 17.30, 20, 22.10
LA STELLA CHE NON C'È 17.20, 20, 22
STORMBREAKER 18, 20.10, 22.15
SUPERMAN RETURNS 16.50, 19.40, 22.15
PULSE 17.50, 20.20, 22.20
Da mercoledì 13 uscita nazionale di «I pirati dei Caraibi: la maledizione del forziere fantasma». Prenota in anteprima il tuo posto.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE
www.teatroudine.it. Campagna abbonamenti stagione 2006/07.
Ufficio informazioni: dal 1° settembre - infoline 0432/248418. Orari: da lunedì a sabato ore 9.30-12.30 e 16-19 (chiuso festivi). Fase conferme abbonati: dal 4 al 12 settembre. Fase prelazione riservata agli abbonati ex «Prosa turno E» della stagione 2005/2006: dal 13 al 16 settembre. Fase variazioni abbonati: dal 18 al 21 settembre. Nuovi abbonati: dal 22 settembre.

CERVIGNANO

■ TEATRO P.P. PASOLINI
CARS - MOTORI RUGGENTI 17, 19
5 €.

GORIZIA

■ CINEMA CORSO
Sala rossa:
STORMBREAKER 17.45, 20, 22.15
Sala blu:
SLEVIN-PATTO CRIMINALE 17.45, 20, 22.15
Sala gialla:
THANK YOU FOR SMOKING 17.45, 20, 22.15

■ KINEMAX
Sala 1:
CARS - MOTORI RUGGENTI 16.15, 18.15
AS YOU LIKE IT (COME VI PIACE) 20.15, 22.20
Sala 2:
LA STELLA CHE NON C'È 17.30, 20, 22.10
Sala 3:
SUPERMAN RETURNS 16.45, 19.40, 22.15

Bonolis torna in prima serata con «Fattore C» su Canale 5

ROMA Torna Paolo Bonolis in prima serata, già da domani, alle 20.30, e con un quiz incentrato sul **«Fattore C»**. Dodici puntate su Canale 5 nella collocazione a quanto pare da lui stesso caldeggiata (inizialmente era previsto di martedì). Al posto dei pacchi che gli hanno dato la gloria tv su Raiuno con il format «Affari tuoi» questa volta ci saranno le buste per un game «di puro divertimento» come lui stesso definisce il programma in cui per vincere il montepremi da un milione e mezzo di euro si sfideranno due concorrenti dai nervi saldi e una buona dose di fortuna come lascia intuire il titolo scelto con gli autori di sempre Cesare Lanza, Sergio Rubino, Michele Afferrante e Filippo Mauceri.

Paolo Bonolis torna domani

Con Paolo Bonolis ci sarà anche l'amico Luca Laurenti, con cui farà coppia anche nella nuova edizione del **«Senso della vita»**, in onda da metà settembre due volte la settimana, lunedì e giovedì.

Il game in prima serata sarà molto familiare, richiamerà i famosi «pacchi», sarà dedicato ai mestieri e alle professioni con protagoniste persone normali. In studio sagome di cartapesta di personaggi del costume, dell'attualità e della politica.

«Fattore C» dopo la prima settimana di rodaggio si scontrerà con il nuovo reality a target giovane, **«Wild West»** condotto da Alba Parietti su Raidue dal 17 settembre.

La collocazione della domenica sera su Canale 5 era stata destinata al reality condotto da Barbara D'Urso **«Circus»** che forse andrà il martedì al posto di Bonolis.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 20.50
SI PARLA DI DARWIN

Oggi a «Timbuctu» Sveva Sagramola e l'etologo Giorgio Celli si parlerà di Darwin e dell'evoluzionismo e la parola che caratterizzerà la serata sarà: Progresso. In studio Ettore Mo, inviato di guerra, e Piergiorgio Odifreddi, matematico e divulgatore scientifico.

LA7 ORE 22.50
CASO FENAROLI A «DELITTI»

Oggi la seconda puntata di «Delitti», che racconta i fatti di cronaca nera che hanno segnato l'Italia, sarà dedicata al Caso Fenaroli, che vide condannati Raul Ghiani e Giovanni Fenaroli. Quest'ultimo morì in carcere. mentre Ghiani fu graziato nel 1983.

RAIUNO ORE 14.05
PIPPO BAUDO A «LINEA BLU»

Oggi un ospite d'eccezione a «Linea blu»: Pippo Baudo racconta a Donatella Bianchi il suo rapporto con il mare e la Sardegna. Il conduttore tv infatti trascorre le vacanze a Torre le Stelle, tra Cagliari e Villasimius, una delle zone più belle e incontaminate dell'isola.

LA7 ORE 20.30
I CASCHI BLU IN LIBANO

La vita quotidiana dei Caschi Blu italiani in Libano, tra routine e adrenalina oggi nello Speciale TG «La sottile linea blu». Chi sono, da dove vengono e perchè questi uomini accettano il rischio di una missione all'estero. Reportage firmato da Guy Chiappaventi.

I FILM DI OGGI

47 MORTO CHE PARLA
di Carlo Ludovico Bragaglia con Totò (nella foto) e Silvana Pampanini.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1950)

RAITRE 12.25

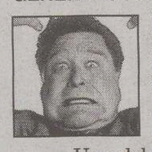
Un cinico e avarissimo barone cade vittima di uno scherzo decisamente feroce: si convincerà di essere morto e finito all'Inferno. Un trascinante Totò, anche nell'«oltretomba».

ASHANTI
di Richard Fleischer con Michael Caine (nella foto).
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1979)

LA7 18.00

Una bellissima donna di colore viene rapita per essere venduta a un principe arabo. Il marito, in compagnia di alcuni amici, attraversa tutta l'Africa per ritrovarla. Grande cast e splendidi paesaggi in una pellicola un poco «vecchio stile».

I FLINTSTONES
di Brian Levant con John Goodman (nella foto), Elizabeth Perkins e Liz Taylor.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1994)



ITALIA 1 19.15

Fred e Barney vivono felicemente nell'età preistorica lavorando in una cava di pietra. Poi uno dei due viene promosso ed iniziano i guai. Un celebre cartone finisce sul grande schermo con risultati piuttosto deludenti.

TIN CUP
di Ron Shelton con Kevin Costner (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1995)

CANALE 5 9.20

Film sul gioco del golf realizzato dal regista e da Costner dopo aver reso omaggio al baseball, con gli stessi ingredienti: avversari odiosi, donne da conquistare e un campione stagionato che tenta il colpaccio. Con autoironia.

KILL GIL VOLUME 1
di e con Gil Rossellini (nella foto).
GENERE: DOCUMENTARIO (Italia, 2005)

RAITRE 1.00

A Fuori Orario. Il regista e produttore Gil Rossellini, figlio di Roberto, ripercorre in questo documentario il calvario della malattia che lo ha colpito il 19 novembre 2004 e lo ha costretto sulla sedia a rotelle. Video-diario sulla voglia di ricominciare.

GUARDIA, LADRO E CAMERIERA
di Steno con Nino Manfredi (nella foto), Gabriella Pallotta e Fausto Cigliano.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1958)

RAITRE 9.00

Durante la notte di San Silvestro un ladro mette nei guai una guardia notturna e una cameriera tentando di mettere a segno un furto. Attori cimpatici in un racconto convenzionale ma spumeggiante.

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.20 I ragazzi della prateria Telefilm
07.00 Cartoonville
09.10 La signora del West Telefilm
10.35 Appuntamento al cinema
10.40 Che tempo fa
10.45 70esima Fiera del Levante
12.30 Un medico in famiglia 4 Telefilm. Con Lino Banfi e Milena Vukotic.
13.30 TG1
14.05 Linea Blu. Con D. Bianchi.
15.30 Stella del Sud
16.15 Quark Atlante - Immagini dal pianeta
17.00 TG1
17.15 A sua immagine. Con Andrea Sarubbi.
17.45 Quark Atlante - Immagini dal pianeta
18.00 La signora in giallo Telefilm
18.50 L'eredità. Con Carlo Conti.
20.00 TG1
20.30 Rai TG Sport
20.35 Tutto per tutto. Con Pupo.

21.00 VARIETA'

> Miss Italia
Gran gala di Miss Italia da Jesolo presentato da Carlo Conti.

23.30 TG1
23.35 Venezia cinema 2006
00.25 TG1 Notte
00.40 Estrazioni del lotto
00.45 Music 2006
01.10 L'Appuntamento. Con Gigi Marzullo.
01.40 Appuntamento al cinema
01.45 Vedo nudo. Film (commedia '69). Di Dino Risi. Con Nino Manfredi e Sylva Koscina.
03.40 Cuore e batticuore Telefilm
04.25 Vicini di casa

RAIDUE

06.20 Documentario
06.35 Avvocato per voi
06.40 Il mare di notte
06.55 La maglia magica
08.00 TG2 Mattina
08.20 Io sto con lei Telefilm
08.40 Stan Hooper Telefilm
09.00 TG2 Mattina
09.05 Sabato Disney
10.05 Tutenstein
10.30 TG2 Mattina L.I.S.
10.35 Il tocco di un angelo Telefilm
11.20 Edel & Starck Telefilm
13.00 TG2 Giorno
13.25 Rai Sport Dribbling
13.50 Gran Premio d'Italia di Formula 1: Pit Lane - Qualifiche
15.15 Cd live estate
16.40 Vi presento l'altro me. Film (commedia '00). Di Manny Coto. Con A. Pill e Lori Hallier.
18.05 Art attack
18.30 TG2
18.35 Veritas Telefilm
19.25 Campionati europei di pallanuoto: Finale femminile: Italia-Russia
20.10 Tom & Jerry
20.20 Il lotto alle otto
20.30 TG2 - 20.30

21.00 FILM

> Lilli e il Vagabondo II
Seguito del classico d0animazione di Walt Disney.

22.35 Provaci ancora, Stitch. Film (animazione '03). Di Robert Gannaway e Tony Craig
23.10 Rai Sport Sabato Sprint
00.20 TG2
00.30 TG2 Dossier - Le storie
01.10 Raidue Palcoscenico
02.05 Appuntamento al cinema
02.15 Stiamo bene insieme. Con A. Angiulli e L. Celani.
03.00 Affettuosamente Bicio... Fabrizio De Andrè
03.35 TG2 Eat Parade

RAITRE

07.00 Rai Educational
08.00 Rai Educational
09.00 Guardia, ladro e cameriera. Film (comico '58). Di Steno. Con Mario Carotenuto e Nino Manfredi.
10.25 Il videogiornale del Fantabosco
11.30 Hit Science
12.00 Tg3 - Rai Sport Notizie
12.15 Speciale TG3
12.25 47 morto che parla. Film (commedia '50). Di Carlo Ludovico Bragaglia. Con Toto' e Silvana Pampanini.
14.00 TG Regione - Meteo
14.20 TG3
14.55 Senzafine
15.45 Sabato Sport: Automobilismo Speciale F1 - World Athletic Finals - Vela e vela - Speciale F1 - Magazine Champions League
18.10 90imo minuto: Serie B
18.55 TG3 Meteo
19.00 TG3
19.30 TG Regione - TG Regione Meteo
20.00 Campionati europei di pallanuoto (R): Finale femminile: Italia-Russia

20.50 DOCUMENTI

> Timbuctu
Nel mondo degli animali con sveva Sagramola e l'etologo Giorgio Celli.

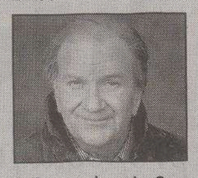
23.05 TG3
23.15 TG Regione
23.25 Passepartout
00.15 TG3 - TG3 Meteo
00.25 Appuntamento al cinema
00.35 Fuori orario.
01.00 Kill Gil Volume 1

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR in lingua slovena
VANGELO VIVO
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 MediaShopping
06.10 Riridiamo
06.25 MediaShopping
06.40 Nonno felice. Con Gino Bramieri.
07.15 TG4 - Rassegna Stampa
07.35 Ellery Queen Telefilm
08.35 Magnum P.I. Telefilm. Con Tom Selleck.
09.35 Cuore contro cuore Telefilm. Con Ennio Fantastichini e Isabella Ferrari.
11.30 TG4
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 Speciale Battisti '04 - Pensieri e parole
15.00 Ieri e oggi in Tv
16.00 Donnavventura
17.00 I due deputati. Film (commedia '68). Di Gianni Grimaldi. Con Ciccio Ingrassia e Franco Franchi.
18.55 TG4
19.35 Casa Vianello Telefilm. Con Raimondo Vianello e Sandra Mondaini.
20.10 Walker Texas Ranger Telefilm. Con Chuck Norris.

21.00 FICTION



> Il commissario Cordier
Telefilm con Pierre Mondy e Bruno Madinier.

23.00 Law & Order - Unità Speciale Telefilm
24.00 La finestra sul cortile. Film (thriller '98). Di Jeff Bleckner. Con Christopher Reeve e Daryl Hannah.
01.40 TG4 - Rassegna Stampa
01.55 Ieri e oggi in Tv
03.10 MediaShopping
03.15 Gian Burrasca. Film (commedia '82). Di Pierfrancesco Pingitore. Con Alvaro Vitali e Mario Carotenuto.
05.05 Mork & Mindy Telefilm
05.45 TG4 - Rassegna Stampa

CANALE 5

06.00 TG5 Prima Pagina
07.55 Traffico - Meteo 5
08.00 TG5 Mattina
08.35 Documentario
09.20 Tin cup. Film (commedia '96). Di Ron Shelton. Con Kevin Costner e Rene Russo.
12.00 Doc Telefilm
13.00 TG5
13.40 Il Supermercato Telefilm. Con Angela Finocchiaro e Enrico Bertolino.
14.10 Unan1mous
14.40 Padri e figli Telefilm. Con Silvio Orlando e Vittoria Belvedere.
16.33 Senti chi parla. Film (commedia '89). Di Amy Heckerling. Con John Travolta e Kirstie Alley.
18.45 Formula segreta. Con Amadeus.
20.00 TG5
20.30 Cultura moderna

21.10 MUSICALE

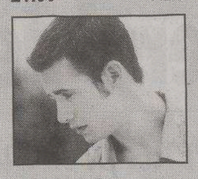
> Quanti amori
Gigi D'Alessio un anno fa in concerto da Piazza del Plebiscito a Napoli.

23.20 L'onore e il rispetto. Con Gabriel Garko e Serena Autieri.
01.15 TG5 Notte
01.45 Highlander Telefilm
01.46 Cultura moderna (R)
02.15 MediaShopping
02.30 Helicops Telefilm
03.45 TG5 (R)
04.20 X - Files Telefilm. Con David Duchovny e Gillian Anderson.
05.30 TG5 (R)

ITALIA 1

06.05 Agli ordini papà Telefilm
07.10 Grand Prix: Prove GP Malesia 125 - 250 - Moto-GP
10.10 Sonic X
10.40 Frog
10.55 What a mess Slump e Arale
11.05 Mr Magoo
11.20 Monster Jam
12.25 Studio Aperto
13.00 Festivalbar 2006. Con Cristina Chiabotto e Ilary Blasi.
15.55 Lizzie Mc Guire Telefilm. Con Hilary Duffy.
16.25 Tremors 4 - La leggenda. Film TV (horror '04). Di S. S. Wilson. Con Michael Gross e Sara Botsford.
18.20 Dastardly & Muttley
18.30 Studio Aperto
19.00 La pupa e il secchione
19.15 I Flintstones. Film (commedia '94). Di Brian Levant. Con Elizabeth Taylor e John Goodman.

21.00 FILM



> Scooby-Doo
Commedia con gli eroi del noto cartoon. Con Freddie Prinze jr.

22.45 Guida al campionato
24.00 Grand Prix: Moto
00.45 Studio Sport
01.10 MediaShopping
01.45 Addio al celibato. Film (commedia '84). Di Neil Israel. Con Tawny Kitaen e Tom Hanks.
03.40 Sposerò Simon Le Bon. Film (commedia '85). Di C. Cotti. Con B. Blanc e Gianmarco Tognazzi.
05.20 Agli ordini papà Telefilm
05.45 Talk Radio
05.50 Grand Prix: GP Malesia 125

LA7

06.00 TG La7
07.30 Get Smart Telefilm
08.00 Omnibus La7
09.00 L'intervista. Con Alain Elkann.
09.35 Sherlock Holmes - La valle del terrore. Film (giallo '62). Di Frank Winterstein e Terence Fisher. Con Christopher Lee e Senta Berger.
11.30 Matlock Telefilm
12.30 TG La7
13.00 Due south - Due poliziotti a Chicago Telefilm
14.00 New tricks Telefilm
16.00 Jarod il Camaleonte Telefilm. Con Andrea Parker e Michael T. Weiss.
18.00 Ashanti. Film (avventura '78). Di Richard O. Fleischer. Con Kabir Bedi e Michael Caine.
20.00 TG La7
20.30 Speciale TG La7

21.00 TELEFILM

> Law&Order
I due volti della giustizia con Jerry Orbach e Benjamin Bratt.

22.50 Delitti
23.50 Due sul divano (R)
00.45 I migliori nani della nostra vita (R)
01.15 TG La7
01.35 Il gioco degli avvoltoi. Film (drammatico '79). Di James Fargo. Con Ray Milland e Richard Harris.
03.30 CNN - News

SKY 1

08.35 Hellboy. Film (fantastico '04). Di Guillermo Del Toro. Con Jeffrey Tambor e John Hurt.
10.40 Jersey Girl. Film (commedia '04). Di K. Smith. Con Ben Affleck e Jennifer Lopez.
12.25 SDF - Street Dance Fighters. Film (commedia '04). Di Christopher Stokes. Con Jennifer Freeman e Marques Houston.
14.00 Striscia, una zebra alla riscossa. Film (commedia '05). Di F. Du Chau. Con Bruce Greenwood e Wendie Malick.
15.45 Sky Cine News
16.15 Sballati d'amore. Film (commedia '05). Di Nigel Cole. Con Amanda Peet e Aston Kutcher.
18.05 The Young Black Stallion. Film (avventura '03). Di Simon Wincer. Con Gerard Rudolf e Patrick Elyas.
19.05 Loading Extra
19.20 Cellular. Film (thriller '04). Di David R. Ellis. Con Greg Collins e Jessica Biel.

21.00 FILM

> Hitch - Lui sì che capisce le donne
Commedia frizzante con Will Smith.

23.05 Hellboy. Film (fantastico '04). Di Guillermo Del Toro. Con Jeffrey Tambor e John Hurt.
01.10 In amore c'è posto per tutti. Film (commedia '03). Di P. Salvadori. Con Daniel Auteuil e Sandrine Kiberlain.
03.05 Occhi di cristallo. Film (thriller '04). Di E. Puglielli. Con Lucia Jimenez e Luigi Lo Cascio.

SKY 3

10.25 Mi chiamano radio. Film (drammatico '03). Di Michael Tollin.
12.15 L'ultimo boyscout - Missione: sopravvivere. Film (azione '91). Di Tony Scott. Con Bruce Willis
14.30 L'uomo perfetto. Film (commedia '05). Di Luca Lucini.
16.35 Mr. Destiny. Film (fantastico '90). Di James Orr. Con James Belushi e Linda Hamilton.
19.00 Il mio grasso grosso amico Albert. Film (commedia '04). Di Joel Zwick. Con Jermaine Williams
21.00 New York taxi. Film (commedia '05). Di Tim Story. Con Jimmy Fallon e Queen Latifah.
22.45 Una pazza giornata a New York. Film (azione '04). Di Dennie Gordon. Con Ashley Olsen e Mary - Kate Olsen.

SKY MAX

10.10 Skinwalkers. Film (thriller '02). Di Chris Eyre. Con Adam Beach
12.05 Freddy vs. Jason. Film (horror '03). Di Ronny Yu. Con Robert Englund.
14.00 U - Boot 96 - The directors Cut. Film (guerra '81). Di W. Petersen. Con Jurgen Prochnow
17.25 In ostaggio. Film (thriller '04). Di Pieter Jan Brugge. Con Robert Redford.
19.05 The Confession. Film (drammatico '98). Di David Hugh Jones. Con Alec Baldwin e Ben Kingsley.
21.00 Jeepers Creepers 2 - Il canto del diavolo. Film (horror '03). Di Victor Salva. Con Marieh Delfino
23.25 Le strade della paura. Film (thriller '88). Di Eric Red. Con Adam Baldwin
01.10 U - Boot 96 - The directors Cut. Film (guerra '81). Di W. Petersen.

SKY SPORT

07.15 Sky Calcio (R): World Cup: Tunisia-A.Saudita
09.00 Beach Soccer
10.00 Sky Calcio (R): World Cup: Spagna-Tunisia
12.00 Futbol Mundial
12.30 Mondo gol
13.30 Serie B 2006/2007 (R): Arezzo-Mantova
15.15 Sky Studio
16.00 Serie B 2006/2007: Rimini-Juventus
18.00 Serie A 2006/2007: Roma-Livorno
20.00 Sky Calcio Prepartita
20.25 Serie A 2006/2007: Fiorentina-Inter
22.15 Sky Calcio Postpartita
23.15 Sport Time
24.00 Sky Calcio (R): Serie A: Roma-Livorno
02.00 Sky Calcio (R): Serie B: Rimini-Juventus
04.00 Sky Calcio (R): Serie A: Roma-Livorno

MTV

07.00 Wake up
10.00 Pure morning
12.00 Hit List Italia. Con Paolo Ruffini.
14.00 The most wanted bodies
15.00 Mtv 10 of the best
16.00 Flash News
16.05 Made
17.00 Flash News
17.05 Mtv Playground
18.00 Flash News
18.05 Mtv Our Noise
19.00 Flash News
19.05 MTV Video Music Awards 2006
20.00 Flash News
20.05 Pimp my ride (R)
20.30 Flash News
20.35 Coca Cola live@MTV. Con Enrico Silvestrin e Paola Maugeri.
24.00 MTV Party Zone
04.00 Chill out zone

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club. Con Luca Abbrescia.
10.00 Rotazione musicale
11.00 Inbox
13.00 Rotazione musicale
13.55 All News
14.00 Mono
15.00 Speciale cinema
15.30 Selezione balneare
16.00 Inbox
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
18.30 Inbox
19.00 Selezione balneare
19.55 All News
20.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
21.00 Rotazione musicale
22.00 M2Allshock
24.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
00.30 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.05 Il notiziario mattutino
08.25 Lo strano mondo di Minù
08.50 Salus Tv
09.20 Il notiziario mattutino (R)
09.40 Lunch Time
10.25 Buongiorno
10.30 Ti chiedo perdono
11.10 Documentario
12.05 Automobilissima
12.50 Trieste canta
13.05 Zibaldone goloso
13.45 Il notiziario meridiano
14.05 Qui Cortina
14.35 Le perle dell'Istria
15.00 Superbike tv
16.00 Fiction
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Itinerari di culto
19.30 Il notiziario serale
20.05 Campagna amica
20.30 Il Notiziario Regione
22.40 Eventi in provincia
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Pianeta vacanze

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.40 Documentari
16.10 Spezzoni d'archivio
17.00 Mappamondo
17.30 L'universo è...
18.00 Programma in lingua slovena
19.00 Tuttoggi - I edizione
19.25 Domani è domenica
19.40 Documentario
20.15 Eco - Tradizioni, cultura, costumi e curiosità dell'Italia
20.45 Itinerari
21.15 Musicale
22.00 Tuttoggi - II edizione
22.15 Rivedere che piacere
00.05 Fuori servizio
00.35 Programma in lingua slovena
00.50 Tv Transfrontaliera

■ Antenna 3 Ts

08.00 La voce del mattino
11.45 Musicale
12.20 Notes - Appuntamenti nel NordEst
13.00 Ore 13
13.45 Notes - Appuntamenti nel NordEst
14.00 Hotel California
18.00 Documentario
18.30 Girovagando in Trentino
19.00 Tg Trieste Oggi
19.10 Parla Trieste
19.45 Tg Trieste Oggi
20.00 Guardaci su Antenna Tre
20.30 Film da definire
22.45 Tg Trieste Oggi
23.00 Biliardo
23.30 Tg Trieste Oggi
23.50 Playboy

RADIO

RADIO 1

6.00: GR1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.36: Radiouno Musica; 8.00: GR1; 8.29: Radio1 Sport; 8.36: Radiouno Musica; 9.00: GR1; 9.06: Radio Vela; 9.30: GR1; 10.05: In Europa; 10.30: GR1; 11.00: GR1; 11.30: GR1; 11.48: Obiettivo benessere; 12.00: GR1; 12.10: GR Regione; 12.33: Radiouno Musica Estate; 13.00: GR1; 14.01: Sabato Sport; 15.00: GR1; 17.00: GR1; 19.00: GR1; 19.19: Ascolta, si fa sera; 21.00: GR1; 23.00: GR1; 23.07: Radio Uno Music Club; 24.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Stereonotte; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: "Che bolle in pentolà'; 8.30: GR2; 8.45: Altamarea; 10.00: Souvenir d'Italie; 10.30: GR2; 11.30: Ottovolante; 12.30: GR2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR2; 13.40: Ottovolante; 15.00: Hit Parade; 15.30: GR2; 17.00: Strada Facendo; 17.30: GR2; 18.00: Unirai - Riformat in FM; 19.30: GR2; 19.52: GR sport; 20.00: Lettere d'amore; 20.30: GR2; 20.35: Che lavoro fai?; 21.38: I concerti di Radio 2; 21.45: GR2; 22.30: 1 piatto solo; 24.00: Due di notte; 2.00: Radio 2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.50: Il Terzo Anello; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.45: GR3; 18.00: Concerto; 18.45: GR3; 19.00: Cinema alla radio - Hollywood Party; 20.00: Radio3 Suite; 21.00: Notte Bianca di Radio 3 Suite; 3.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg, Onda Verde; 11.30: Supplemento del sabato; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15: Tg3. Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena: 6.58: apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Segnale orario - Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); segue Musica leggera; 10: Notiziario; 10.10: Operisti italiano del 19.o secolo; 11.30: Easy listening; 12: Trasmissione per la Val Resia; segue: Potpourri; 12.59: Segnale orario; 13: Segnale orario - Gr ore 13; segue: lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Dalle rassegne corali; 17.30: Easy listening; 18: Piccola scena: Marko Sosic: La dea della Baia di Sistiana. Sceneggiato in otto puntate. Regia di Marko Sosic. 7a. puntata; 18.40: Musica leggera; 18.59: Segnale orario; 19: Segnale orario - Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.05: Capital Weekend; 11.05: Capital Weekend; 19.05: Capital 4 U; 23.05: Capital Live Time; 24.00: Extra; 1.00: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: Night Music; 7.00: Megajay; 10.00: Deejay Chiama il sabato; 12.00: Deejay football club; 14.00: 50 Songs; 17.00: Deejay Summertime; 22.00: Slave to the rhythm; 24.00: Disco Ball; 3.00: Slave to the rhythm; 5.00: Night Music.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

CALIFORNIA PALESTRE

Inizia l'autunno in grande forma... CALIFORNIA Ti ofre un'offerta incredibile
Settembre, Ottobre, Novembre a solo 120 Euro iscrizione compresa
Quattro sedi che puoi frequentare con la stessa tessera, per informazioni 040/306216

CALIFORNIA PALESTRE

A POCHISSIMI MINUTI DAL CONFINE
✓ambiente e cucina famigliare
✓personale qualificato
✓camere doppie con bagno poggiolo climatizzate
QUOTA GIORNALIERA DI € 36,66
Dom Danica Casa di riposo

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Dom Danica Casa di riposo
CAPODISTRIA, GAZON 39 SMARJE
TEL 00 386 56560159 - FAX 00 386 56560436
CELL 00 38640302601

Piazza Unità d'Italia

Dopo il sollevamento della pavimentazione nel maggio scorso verrà predisposto il sistema per impedire nuovi rigonfiamenti

Piazza Unità, lunedì si riapre il cantiere

Inizieranno i lavori per posizionare i giunti di dilatazione. Bandelli: tutto fatto in 11 giorni

Saranno anche sostituite non meno di 50 pietre in vari punti della superficie e sarà controllato l'intero impianto di illuminazione a terra

di **Piero Rauber**

Il «bubbone» di piazza Unità, che si era fatto minaccioso a maggio, se n'è rimasto zitto e buono per tutta la stagione, consentendo il regolare svolgimento dei vari Festivalbar, Serestate e Trieste Challenge. Il lastricato di arenarie su cui è appoggiato il salotto buono della città, infatti, non è degenerato nel corso dell'estate. E non ha scaricato pietre davanti ai turisti o ai cittadini-elettori. Mai abusare, però, della fortuna. Tanto che ora, come confermano dal Municipio, è arrivato il momento degli annunciati giunti di dilatazione, cioè le nuove fessure da 2-3 centrimetri riempite di resine elastiche - da ricavare lungo i quattro lati più l'asse centrale della piazza, per un costo totale di 30mila euro - che dovrebbero risolvere, una volta per tutte, i movimenti delle pietre causati dal calore e i relativi rigonfiamenti della pavimentazione, specie lungo la spina dorsale che mira alla fontana dei Quattro Continenti. L'inizio dei lavori è previsto per lunedì prossimo, mentre la chiusura - garantiscono l'assessore ai lavori pubblici e grandi eventi, Franco Bandelli, e il responsabile del procedimento per il Comune, l'ingegner Sergio Ashiku - avverrà al massimo undici giorni più tardi, entro il 22 settembre. Con largo margine per sfoggiare una piazza tirata a lucido, e sicura, in vista delle sfilate di moda organizzate dalla Confartigianato fra il 25 e il 28 settembre, che a stretto giro cederanno i riflettori al lungo pre-Barcolana.

MINI-LOTTI. Piazza Unità, dunque, tornerà ad essere per una decade teatro di cantieri. Cantieri - precisano però Bandelli e Ashiku - «che non saranno affatto invasivi» e che consentiranno comunque di accogliere sotto il Municipio le manifestazioni già programmate nell'arco di tempo interessato dai lavori, a cominciare dall'annunciato raduno delle Porsche Cayenne di domenica 17 settembre.

«La piazza non sarà chiusa - puntualizza l'assessore - né la si troverà fuori uso. È prevista, infatti, una serie di rapidi interventi itineranti, di mini-lotti a rotazione».

IL LAVORO. Per creare i giunti di dilatazione, spiega Ashiku, verranno utilizzate delle seghe circolari che allargheranno le linee di fuga esistenti fra due serie parallele di lastre, portandole a una dimensione di quasi due centimetri lungo i quattro lati del perimetro esterno e di quasi tre centimetri lungo i due giunti di dilatazione provvisori posti lo scorso anno ai bordi della serie di pietre centrali. Una volta ricavate le dimensioni previste, dalle fessure verrà asportata la polvere lasciata dall'erosione delle pietre per poi iniettare una speciale resina grigia, resistente al calpestio, destinata ad assecondare l'eventuale dilatazione termica del lastricato.

LE TAPPE. Il primo segmento ad essere sottoposto al «trattamento» sarà quello sul lato Caffè degli Specchi: si seguirà la traccia della fascia bianca che dai piedi del Municipio porta verso il mare. L'allargamento delle fessure si fermerà prima dell'area delle luci blu, per proseguire poi sul lato parallelo al frontemare. Da lì in avanti verrà completato un ideale rettangolo, che si ricongiungerà al punto di partenza passando sull'ultimo lato, sotto il palazzo del Comune, alle spalle della fontana dei Quattro Continenti. Al centro della piazza, nel contempo, si risalirà il dorso del lastricato - quello che si era sollevato a maggio - allargando gli attuali due giunti di dilatazione paralleli. Verranno così creati e riempiti, complessivamente, 475 metri lineari di giunti di dilatazione.

LE PIETRE. Compresa nel prezzo dell'intervento - i 30mila euro da riconoscere alla Cesi di Imola (la ditta che ha eseguito i lavori di riqualificazione della piazza nel 2001 e l'intervento-tampone sui due giunti centrali nel 2005) - c'è quindi la sostituzione «a macchia di leopardo» di almeno 50 lastre di arenaria fra quelle più usurate, specie in conseguenza del clamoroso scoperchiamento di un anno fa. Una cifra, questa, che si prospetta variabile giacché per sicurezza ne sono state preparate circa cento. Durante i dieci giorni di lavoro, in parallelo, è contemplato pure un *check* dell'illuminazione, che consentirà di sostituire sia le file di luci blu sia gli spot isolati in prossimità della fontana che risultano attualmente fuori uso.

LE GARANZIE. «Chiuderemo certamente i lavori entro il 22 settembre - assicura Bandelli - anche perché, nel lasso di tempo considerato, abbiamo già inserito alcuni giorni di margine per eventuali imprevisti. Quest'estate, lo dobbiamo ammettere, la fortuna è stata dalla nostra parte, giacché abbiamo potuto confermare tutti gli eventi. Al sollevamento del lastricato centrale non è seguita alcuna rottura delle pietre». «Anzi - gli fa eco Ashiku - le perizie confermano che ora la pavimentazione si è riassestata. Se qualcuno vede ancora rigonfiamenti è soltanto per l'effetto ottico dato dalla disposizione delle lastre (a spina di pesce, *ndr*)».

«Adesso però - chiude quindi l'assessore - l'impegno è quello di dare una soluzione definitiva al problema della pavimentazione, senza polemiche di sorta».

Il cantiere che entra a regime lunedì è destinato a chiudere anche il contenzioso con la stessa Cesi, titolare appunto dei lavori di riqualificazione di piazza Unità, realizzati nel 2001 durante il secondo mandato Illy sul progetto dell'architetto Bernard Huet, che non prevedeva la posa dei giunti di dilatazione. Ultimate queste opere di *restyling*, infatti, alla Cesi non resterà che attendere il collaudo tecnico-amministrativo della piazza, di competenza della Regione, e poi potrà dirsi finalmente svincolata. E saldata.

Uno dei frequenti «sollevamenti» che ha subito la piazza

Il restyling di Piazza Unità

IL PERIODO
11-22 settembre

IL COSTO
30mila euro

LA DITTA
Cesi di Imola

GLI INTERVENTI
I giunti di dilatazione *(475 metri lineari)*
Le pietre da sostituire *(da 50 a 100 lastre)*
L'illuminazione *(check luci blu e spot)*

L'assessore Rovis

Il Progetto Dehors uniformerà materiali e colori, i proprietari dei locali dovranno spendere ma in cambio avranno più spazi

Arredi esterni dei bar, al via il confronto col Comune

Un gruppo di esercenti presenta una propria proposta per le Rive con gazebo in acciaio e vetro

L'iter burocratico prevede passaggi nelle consulte rionali nelle commissioni e per finire il voto del Consiglio comunale

di **Silvio Maranzana**

Si è messo in moto l'iter per il Progetto Dehors che porterà all'omogeneizzazione degli arredi esterni di bar, ristoranti, pub e birrerie in particolare di tutta l'area centrale della città, da viale XX settembre fino a Campo Marzio. Gli esercenti, la maggior parte dei quali dovrà comunque sostenere una spesa non indifferente, potranno poi aumentare la ricettività dei loro locali poiché uno dei principali obiettivi è appunto di fornire la possibilità di realizzare verande e gazebi chiusi, utilizzabili anche d'inverno.

Un summit sul progetto si è già svolto tra l'assessore alle attività produttive Paolo Rovis e quello all'urbanistica Maurizio Bucci e sta per partire il confronto con le associazioni di categoria alle quali i due rappresentanti dell'amministrazione comunale sottoporranno una bozza ancora emendabile. Già alcune modifiche sono state apportate dal Comune stesso rispetto al progetto redatto su incarico della precedente giunta Dipiazza dall'architetto Piercarlo Pellegrini di Lucca. Come ha riferito lo stesso Bucci, il disegno originario prevedeva come delimitazione degli spazi esterni gigantesche anfore stile Pompei che secondo il Comune «con l'architettura triestina non c'entravano affatto e che risultavano essere talmente strette alla base da essere facilmente rovesciabili dalla bora». Analogamente, sono state eliminate coperture trasparenti che sarebbero state immediatamente inzaccherate da escrementi di colombi e gabbiani o addirittura «a vela» che rischiavano di essere fatte volare dal vento.

Nei giorni scorsi un gruppetto di esercenti delle Rive si è recato da Rovis per illustrare un progetto fatto redarre a loro spese da un architetto e che prefigura unità di arredi con gazebi in acciaio e vetro a moduli componibili di tutta la parte delle Rive tra l'albergo Savoia e la nuova piazzetta di Campo Marzio, dopo l'ex stazione di servizio di Nathan Rogers. Il materiale è stato giudicato interessante e acquisito per entrare a far parte del dibattito generale.

Il piano prevede essenzialmente tre fronti d'intervento: le verande esterne dei locali, i tavolini e le sedie, gli altri elementi d'arredo per limitare gli spazi esterni. Le zone sulle quali il Comune interverrà per ottenere l'applicazione obbligatoria, perlomeno nelle linee portanti, del piano, sono principalmente quattro: le Rive, il Borgo Giuseppino alle spalle delle Rive stesse, la zona di Cavana e il viale XX settembre. Un colore dominante dei nuovi arredi sarà certamente l'antracite, il colore oggi dei lampioni, dei paletti e dei cestini anche perché il Comune soprattutto nelle tinte è intenzionato a seguire una linea sobria.

Dal Piano, come specifica Rovis, è stata però stralciata piazza Unità che farà storia a sè. I titolari dei quattro pubblici esercizi della piazza: l'hotel Duchi d'Aosta, il caffé degli Specchi, il caffé Audace e il caffé Piazza Grande, avevano già presentato un progetto che però era stato bloccato dalla Soprintendenza. È proprio il passaggio al vaglio della Soprintendenza sarà uno dei passaggi del Progetto Dehors che dovrà comunque giungere all'attenzione dei consigli circoscizionali delle commissioni e del Consiglio comunale. Un iter comunque complicato che non permetterà di vederne le prime applicazioni prima della prossima primavera.

IL CASO

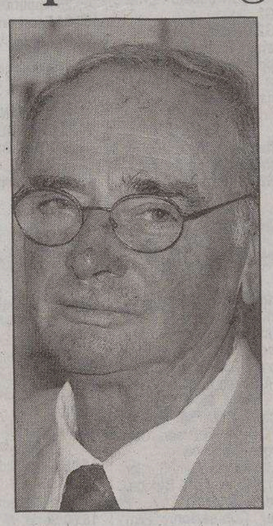
Ma la categoria aspetta ancora che il Comune fornisca i criteri prescelti

«Manca sempre il regolamento»

Contrari per principio no, ma perplessi sì. Sono tanti i pubblici esercenti della città che preferiscono prendere le distanze dal progetto «dehors» che riguarda bar e ristoranti operanti in ampie zone del centro cittadino. Renato Scaramelli, titolare di numerosi bar, in particolare dello storico caffè «Tommaseo», caratterizzato da stucchi e specchi d'altri tempi, spiega così la sua visione: «Finché si parla di consigliare la scelta di colori e materiali, posso essere d'accordo, perché si rimane in ambito generico – afferma – ma non si può uniformare in tutto e per tutto l'immagine di esercizi che, per vocazione e stile, sono completamente diversi fra loro».

«Faccio un esempio – prosegue – relativo al 'Tommaseo'. Come si può pensare di utilizzare per questo caffé sedie e tavolini ultramoderni, o comunque lontani per stile dall'impianto architettonico nel quale operiamo – si chiede – solo perché qualcuno lo impone dall'alto?» Scaramelli insiste anche sulla «necessità di un contatto preventivo fra Comune e operatori, che finora non c'è stato. Siamo pronti al dialogo - precisa – ma bisogna che l'assessorato competente ci convochi e ci proponga un tema sul quale iniziare la discussione».

Su questo tasto batte anche il direttore dell'Associazione commercianti e pubblici esercenti (Acepe), Lionello Durissini: «La mia organizzazione, assieme alla Fipe, che rappresentano la grande maggioranza dei pubblici esercenti della città, non sono ancora state contattate – rileva – eppure già si parla di rendere omogenei stili e colori. Credo che chiedere preventivamente ai diretti interessati, che hanno tutto l'interesse a migliorare la qualità del servizio alla clientela – aggiunge – sarebbe stato più opportuno. In ogni caso – conclude – non mi sembra possibile obbligare gli imprenditori a rinunciare alla capacità individuale di accattivarsi le simpatie della clientela, magari sfruttando anche l'immagine e l'estetica del proprio bar o ristorante».



Franco Deruvo

Durissini era stato il primo, assieme alla Federazione italiana pubblici esercizi (Fipe), l'altra organizzazione di categoria, a esprimere disagio per la mancata convocazione da parte del Comune a un incontro chiarificatore. E in effetti la perplessità non è passata neanche nel suo omologo, il presidente della Fipe Franco Deruvo. «Ci eravamo incontrati con sindaco e nuovi assessori subito dopo le elezioni – racconta – e ci era stato detto: vi mandiamo il regolamento e poi ci inviate le osservazioni. Facciamo presto, aveva aggiunto Dipiazza, perchè vogliamo chiudere entro settembre. Non ne abbiamo saputo più niente e proprio l'altro giorno l'assessore Rovis mi ha detto che quel regolamento è pronto e ce lo invieranno quanto prima. Come concetto di massima abbiamo chiesto che ci sia la possibilità di variare gli allestimenti, variare entro due, tre forme. Del resto – conclude Deruvo – uno può permettersi la Ferrari, qualcuno altro la 500. L'importante è non fare spendere troppi soldi».

L'assessore Bandelli: «Si lavora giorno e notte per rispettare i tempi». Il nodo di Riva Grumula

Rive, disagi fino alla Barcolana

Il traffico si presenta rallentato in queste ultime ore dal centro verso Riva Grumula e via Ottaviano Augusto in quanto i lavori di riqualificazione del *waterfront* hanno ridotto attualmente la circolazione a una corsia. Ma anche lungo altri segmenti del frontemare, compresi fra la Stazione marittima e Campo Marzio, i cantieri e le relative transenne di delimitazione hanno guadagnato spazio rispetto alla strada, determinando talvolta - nelle ore di punta - delle sensibili strozzature.

Questo però, assicurano dal Comune, per i disagi dovrebbe essere il canto del cigno. «Ci sono 60 operai che lavorano giorno e notte per fare in modo di rispettare i tempi - spiega l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli - a cominciare dalla scadenza del 30 settembre, entro la quale contiamo di aver concluso gli interventi fino a piazza Venezia». In quei giorni, infatti, a incombere sarà la Barcolana con i suoi pre-eventi.

«Già dalla prossima settimana - aggiunge sempre Bandelli - sarà intanto libero l'asse di scorrimento, completamente asfaltato, fra la Stazione marittima e l'ex Pescheria sul lato mare».

Un altro termine significativo, tornando all'area di Riva Grumula, l'assessore lo colloca già verso il 20 di questo mese. «Quando avremo sistemato la viabilità anche in quel punto - annuncia - chiameremo gli esercenti che operano in Riva Grumula, fino all'angolo con via Belpoggio, e chiederemo loro di decidere se il piccolo tratto di strada che dalle rive raggiunge via Economo deve restare a senso unico con i parcheggi, come abbiamo proposto noi, oppure tornare a doppio senso. Sono loro che possono decidere. Basta che lo mettano nero su bianco».

pi.ra.

Il nuovo «fronte» apertosi nei cantieri sulle Rive

Mentre è scattato il conto alla rovescia per l'insediamento di Boniciolli alla presidenza la polemica investe le altre cariche

Porto, il centrosinistra: via Gurrieri

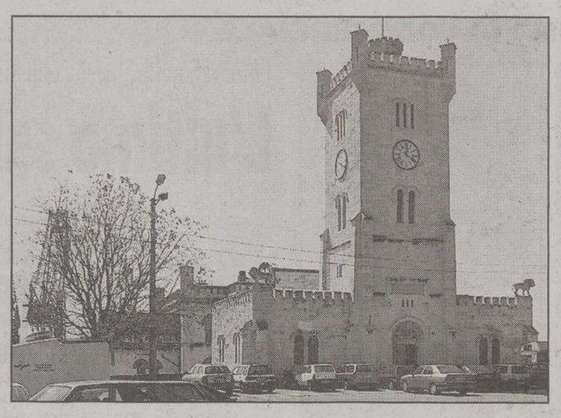
Margherita e Ds chiedono l'estromissione del segretario generale, Forza Italia lo difende

Godina e Omero: «È uno dei responsabili degli insuccessi degli ultimi anni». Bucci: «Ora assisteremo a una spartizione partitocratica dell'intero scalo triestino»

di **Silvio Maranzana**

Il fronte del porto, mentre è partito il conto alla rovescia per l'insediamento di Claudio Boniciolli al vertice della Torre del Lloyd, lo amplia la Margherita chiedendo esplicitamente anche la testa del segretario generale, Antonio Gurrieri. Dice **Walter Godina**, segretario provinciale del partito: «Ora si passerà dal porto di magazzini al porto di traffici, dal porto della concorrenza al porto della sinergìa con tutti gli scali dell'Alto Adriatico: da Venezia a Fiume, passando per Monfalcone e Capodistria. Sono le idee fondamentali del centrosinistra contrassegnate da forte discontinuità con il recente passato. Il cambiamento, indispensabile per non perdere l'ultimo treno per la ripresa, non può non passare attraverso un cambio netto dei vertici di cui è parte fondamentale e importante il segretario generale.»

Si associa, seppur con toni meno aspri, **Fabio Omero**, segretario provinciale dei Ds: «La nomina del segretario sarà compito del presidente, non spetta alla politica entrarvi. È logico però che il nuovo corso dovrà essere impersonato da nuove figure, non ritengo si possa confermare l'attuale segretario che certamente ha precise responsabilità nella politica perdente di questi ultimi anni.»



L'attuale segretario generale del porto di Trieste, Antonio Gurrieri attorno al quale si è spostata la polemica, e la Torre del Lloyd, sede degli uffici dell'Authority

E mentre **Claudio Boniciolli** ha più volte affermato che non farà dichiarazioni fino alla presa di possesso dei poteri, **Antonio Gurrieri**, riconosciuto al di là degli schieramenti come persona sempre disponibile e gran lavoratore, afferma imbarazzato di «non aver nulla da commentare e di lasciare che i partiti facciano il loro mestiere» sottolineando di essere comunque un dirigente dell'Authority e di essere stato nominato segretario generale dal Comitato portuale e non dall'ex presidente Marina Monassi.

In base alla legge, il segretario generale è nominato dal Comitato portuale su proposta del presidente. «Credo che Gurrieri sia una persona super partes - replica **Maurizio Bucci**, assessore di Forza Italia e rappresentante del Comune in comitato portuale - se il centrosinistra e in particolare la Margherita premono per sostituirlo, significa che quello schieramento sta procedendo a una spartizione politico-partitica del porto di Trieste. Ma difficilmente ho visto il Comitato portuale ragionare e votare in base a ragionamenti partitici per cui credo che la partita su Gurrieri sia ancora aperta.»

Folla al Verdi per la manifestazione dei 100 anni alla presenza di Epifani

Hack protagonista alla festa della Cgil

Un applauso scrosciante ha riempito il Teatro Verdi quando Margherita Hack, invitata da Renata Bagatin, della segreteria nazionale dello Spi-Cgil, ha lasciato la platea per salire sul palcoscenico. La consegna delle tessera onoraria del sindacato pensionati alla famosa scienziata, da parte del segretario generale della Cgil Guglielmo Epifani, è stata il momento meno informale e più coinvolgente della celebrazione per i cent'anni della Cgil e i cinquanta della Nuova Camera del lavoro che ha visto il Verdi gremito da centinaia di persone giunte da tutta la regione.

«Dire che Margherita Hack è una donna speciale è poco – ha rilevato la Bagatin –. Due splendidi genitori le hanno trasmesso veri valori: senso di responsabilità, democrazia, onestà, rispetto per il prossimo. E una donna con questi valori non può che essere una di noi».

Non senza un velo di commozione, la Hack si è detta molto felice per il riconoscimento. «Sono stata sempre vicina alla Cgil – ha ricordato – che oggi ha ancora molto da fare per i giovani precari, per gli immigrati e per tutti quelli che arrivano con fatica alla fine del mese».

L'intenso pomeriggio al Teatro Verdi è stato aperto dal segretario regionale della Cgil Ruben Colussi, che in tema di lavoro e sviluppo ha rimarcato come la globalizzazione imponga anche a Trieste di superare i confini.

Di memoria, identità e valori («titolo» della manifestazione) ha parlato Franco Belci, segretario della Nuova Camera del lavoro. «C'è un punto che funge da baricentro rispetto alla memoria, all'identità, ai valori e al rispetto tra generazioni: è la Carta costituzionale. L'esito del referendum del 25 giugno è una vittoria rispetto alla quale il contributo della Cgil è stato determinante, che ha richiamato la centralità del lavoro su cui si fonda la Repubblica».

Ricordando che «i drammi del '900 hanno penalizzato lo sviluppo di queste terre», il sindaco Dipiazza ha portato il saluto della città. Sottolineando che i livelli di benessere del Paese sono stati raggiunti anche grazie alle parti sociali, il primo cittadino ha dichiarato «un sincero rispetto per chi si è dedicato alla difesa dei lavoratori», aggiungendo che «c'è bisogno di un sindacato capace di collaborare con entrambi gli schieramenti».

«Questo anniversario cade in una fase di grandi trasformazioni – ha affermato dal canto suo il presidente della Regione Illy – con il completamento della globalizzazione e la transizione dall'economia industriale all'economia della conoscenza».

In questa fase, sempre secondo Illy, alla politica spetta il compito di promuovere due obiettivi, come sta facendo la Regione, attraverso il dialogo e la concertazione: sviluppo economico e coesione sociale. Il presidente ha poi riassunto le misure legislative adottate dall'amministrazione regionale, che hanno puntato «a valorizzare il capitale umano, che nell' epoca della globalizzazione e della conoscenza costituisce il più importante fattore competitivo di un territorio».

Illy con Epifani

Dopo gli argomentati interventi dei rappresentanti dei sindacati sloveni Sk90 e Zsss, Mazalin e Semonic, la manifestazione di ieri pomeriggio ha avuto altri momenti importanti. Il «Progetto memoria», che l'Istituto Livio Saranz ha avviato da un anno, raccogliendo testimonianze di sindacalisti e lavoratori, è stato illustrato da Tullia Catalan, presidente dell'istituto, mentre la direttrice Ariella Verrocchio ha condotto una presentazione delle testimonianze vocali, affiancata dai brani interpretati dagli attori Zacchigna e Panizzon.

A concludere l'iniziativa è stata una tavola rotonda su «La Cgil ieri e oggi», moderata da Franco Belci, alla quale hanno partecipato il segretario generale Guglielmo Epifani, il professor Giovanni Miccoli e lo scrittore Pino Roveredo.

gi. pa.

IN BREVE

Il corpo ritrovato ieri mattina

Triestino muore sotto il sole in casa a Bibione

Un anziano triestino è stato ritrovato morto ieri mattina a Bibione. Bruno Gottardo (questo il suo nome), di 88 anni, stava semplicemente prendendo il sole sul terrazzo di un appartamento in via Righel a Bibione, quando ha reclinato la testa ed è morto. Il corpo del triestino è stato ritrovato verso le dieci di ieri. Ad accorsersi dell'accaduto è stato il suo vicino di casa, il quale ha poi prontamente chiamato l'ambulanza. Al loro arrivo i soccorsi hanno constatato che per Bruno Gottardo non c'era più nulla da fare.

Cane salvato dai pompieri su un tetto in via Bramante

Lo hanno salvato i vigili del fuoco che hanno utilizzato un'autoscala. È un piccolo cane meticcio che era scappato ieri pomeriggio da una terrazza di uno stabile in via Bramante 1 saltando sul tetto al quinto piano di una casa vicina. Ma una volta arrivata lì, la bestiola non riuscendo a tornare sui suoi passi, si è spaventata. Il proprietario e un'altra persona hanno avvisato i vigili del fuoco. È stato necessario utilizzare l'autoscala. Dopo poco il cane terrorizzato si è fatto prendere in braccio dal pompiere che dopo pochi minuti lo ha consegnato al proprietario.

Cartiera, operaio si ferisce leggermente alla testa

È rimasto colpito al capo da una manichetta nella quale passava acqua ad alta pressione ed è finito all'ospedale. L'infortunio sul lavoro si è verificato ieri mattina all'interno dello stabilimento della Cartiera Burgo di Duino. L'operaio ferito in maniera fortunatamente non grave è Diego Kosuta, 38 anni, triestino. Ha riportato un trauma cranico e alcune ferite al cuoio capelluto. È stato soccorso da un'ambulanza del 118 giunta da Monfalcone. Sul posto anche una pattiglia del commissariato di Sistiana.

La delegazione sarà guidata da Illy

Missione in Turchia, buon inizio annunciato un charter fisso che collegherà Ronchi a Istanbul

Dopo l'autostrada del mare già esistente fra Trieste e Istanbul, va creato un ponte per l'Europa che unisca la Turchia al Friuli Venezia Giulia. Con questo intento la Regione con il braccio operativo della Camera di commercio di Trieste stanno allestendo una missione politico-economica di cui faranno parte anche i rappresentanti di una quarantina di aziende regionali che sarà nel Paese asiatico da domenica 17 a mercoledì 20 settembre e che verrà guidata dal governatore Riccardo Illy. Ne faranno parte anche altri tre assessori regionali: Enrico Bertossi (attività produttive), Franco Iacop (rapporti internazionali) e Roberto Cosolini (lavoro, formazione e ricerca), oltre al presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti, a rappresentanti dell'Autorità portuale di Trieste e di Area science park, al presidente di Finest Emilio Terpin e al presidente dell'aeroporto di Ronchi Giorgio Brandolin.

Antonio Paoletti

Ieri la missione è stata presentata da Iacop e da Paoletti il quale ha anche annunciato come prossima l'istituzione di un volo charter fisso sulla rotta Ronchi-Istanbul. Per concludere le trattative in questo senso faranno parte della missione in Turchia anche i rappresentanti di una società di charter. I camionisti infatti che quotidianamente decollano da Istanbul per recuperare il loro Tir che giunge a Trieste via traghetto sono costretti ad atterrare a Lubiana, mentre più volentieri atterrerebbero a Ronchi risparmiando così ulteriore tempo negli spostamenti.

I due traghetti che quotidianamente collegano Trieste alla Turchia fanno di questa rotta la più trafficata del Mediterraneo e la terza al mondo. In questo modo la città e la regione hanno riscoperto antichi rapporti culturali con l'Oriente, ma anche stretto nuovi rapporti commerciali. «Ognuna delle aziende che sarà in Turchia attiverà contatti con una dozzina di imprese locali», ha annunciato Paoletti.

Le aziende sono state individuate nei settori potenzialmente più penetranti del mercato turco: l'ambiente e la logistica, la meccanica, il legno e l'arredo. Nelle giornata di martedì 19, mentre i rappresentanti politici incontreranno ad Ankara ministri del governo turco, i rappresentanti economici faranno visite differenziate per ognuno dei tre settori. La delegazione triestina visiterà a Pendik, pochi chilometri fuori Istanbul, le moderne infrastrutture portuali inaugurate poco più di un anno fa da dove partono i traghetti che arrivano in Riva Traiana. La giornata di lunedì 18 sarà contrassegnata da una serie di incontri e dalla presentazione delle opportunità offerte dal Friuli Venezia Giulia e dal porto di Trieste. Previsti anche colloqui con i rettori delle università di Istanbul e i direttori dei parchi scientifici, oltre a un ricevimento nella sede del consolato generale da parte dell'ambasciatore italiano Carlo Marsili.

s.m.

PREZZI NORMALMENTE ECCEZIONALI
fino a esaurimento scorte
solo alcuni esempi...

BASE
tutta in legno
da €69,00

MATERASSO MOLLE
ortopedico, climatizzato
da €69,00

MATERASSO LATTICE
lattice 100%, h 18 cm, 7 zone differenziate, sfoderabile, sottofoderina in jersey di cotone
da €198,00

da sempre in via Capodistria ma anche in Largo Barriera

NON FARE CONFUSIONE!
Largo Barriera 12
è vicino a Pirona

casa del materasso
Trieste
via Capodistria 33/1
l.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

immagini puramente indicative

casa del materasso

Dopo l'annunciata mobilitazione degli enti locali continuano a mancare i fondi e la soluzione del problema torna ad allontanarsi

Miramare, sui restauri è iniziata la frenata

Dipiazza: «Ho fiducia, ci pensa il governo». Rosato: «Non è semplice, ci stiamo lavorando»

di **Elisa Lenarduzzi**

A una settimana dall'annunciata mobilitazione degli enti locali, che avevano lanciato varie proposte per recuperare i fondi necessari a rimettere in sesto il castello di Miramare, di soldi non se ne sono ancora visti. E ora ci si interroga su quanto sia stato effettivamente fatto. A dispetto degli entusiasmi iniziali, però, le risposte giunte in merito sono alquanto vaghe e in alcuni casi anche contraddittorie, tanto che la risoluzione del problema non sembra essere poi così immediata.

L'idea del sindaco **Roberto Dipiazza** di anticipare i soldi necessari per gli interventi si è rivelata, per sua stessa ammissione, «una strada non percorribile, perché ricca di troppe complicazioni». Nonostante questo, però, il primo cittadino si dice fiducioso verso una rapida soluzione del problema: «So che a proposito dei problemi del castello di Miramare sono stati già interessati personaggi di rilievo a livello governativo e addirittura lo stesso ministro Rutelli - afferma il sindaco - e dunque credo che i denari dovrebbero arrivare da Roma quanto prima, grazie all'interessamento bipartisan e al pressing esercitato anche dalla Soprintendenza e da Ettore Rosato».

Roberto Dipiazza

E proprio a questo proposito, mentre il sindaco parla di problemi in fase risolutiva, il sottosegretario al ministero degli Interni **Ettore Rosato** frena l'entusiasmo e spiega che «ci stiamo ancora lavorando. In questi giorni abbiamo preso contatti con il capo di gabinetto del ministero dei Beni culturali per interessare Rutelli della questione, in modo da trovare al più presto una soluzione. La cosa, però, non è così semplice: non dimentichiamoci che stiamo gestendo la finanziaria varata dal centrodestra».

Anche da Palazzo Galatti non sono giunte novità di rilievo sul fronte della Conferenza dei servizi tra le istituzioni che la presidente **Maria Teresa Bassa Poropat** voleva convocare: «Per ora non siamo riusciti a muoverci su questo fronte - ha spiegato la presidente - ma sicuramente ne riparleremo nei prossimi giorni».

Il primo a lanciare la proposta di mettere le istituzioni attorno a un tavolo per trovare al più presto i fondi per il castello di Miramare era stato il presidente della Camera di Commercio **Antonio Paoletti**, con il quale, però, «non si è fatto ancora avanti nessuno». Nei prossimi giorni Paoletti sarà impegnato prima in Cina con una delegazione nazionale e successivamente in Turchia per una missione regionale: «Se al mio ritorno la situazione continuerà a essere ferma come ora convocherò un vertice con gli enti per discutere della questione - spiega -. Dopo, però, spetterà alle istituzioni fare la loro parte».

Sui restauri sbagliati di Miramare interviene anche il presidente della quarta commissione regionale ai lavori pubblici **Uberto Drossi Fortuna**: «Lo Stato dovrebbe fare un censimento sullo stato manutentivo di tutte le opere, individuando quelle urgenti e fare una programmazione. Il problema - continua - è che spesso è si preferisce fare manutenzione straordinaria piuttosto che quella ordinaria, perché per quest'ultima non si può aprire un mutuo, ma bisogna attingere al bilancio attuale. Purtroppo, però, quando si sottovalutano gli interventi ordinari i nodi vengono inevitabilmente al pettine».

LO SCHIANTO IN VIA COMMERCIALE

Un momento dei funerali di Francesco Torresini (sopra)

I funerali nella chiesa della Madonna del Mare del giovane morto lunedì

L'ultimo saluto a Francesco

«Francesco ha scelto di aiutare gli altri, gli ultimi. Lo ha fatto tracciando una strada di vita. Il suo messaggio lo rende vivo». Quando queste parole sono state pronunciate da padre Andrea, il parroco della Madonna del Mare, nella chiesa molti si sono commossi.

È stato questo il momento più toccante dei funerali di Francesco Torresini, 27 anni, il giovane morto lunedì scorso in uno spaventoso incidente stradale in via Commerciale. Testimoni di questa sua scelta di vita sono stati proprio i ragazzi della comunità Albatros di Opicina che non sono voluti mancare al saluto del loro amico.

Lo stesso sacerdote nell'omelia ha ricordato più volte l'impegno sociale di Francesco Torresini: «Un dono che testimonia il suo grande amore per il prossimo. Poi hanno voluto accompagnare il feretro fino al cimitero di Muggia dove è stato tumulato nella tomba di famiglia. Hanno voluto seguire i genitori Pierpaolo, il farmacista di via Mascagni e la madre Manuela. In chiesa in chiesa, affissi sulle porte e appoggiati anche sui banchi, c'erano i biglietti per ricordare a tutti di aderire alla sottoscrizione a favore della comunità Albatros. Il conto corrente è 000040422149, il codice Abi 02008, il Cab 02212 e il Cin A della filiale Unicredit di Servola.

Durante la cerimonia la stessa madre, che sedeva in prima fila, ha voluto con disperata frenesia ricordare al parroco durante l'omelia, di integrare quello che stava dicendo con riferimenti ulteriori allo spirito di solidarietà del suo Francesco. E il sacerdote si è commosso di fronte agli occhi lucidi di una madre.

La chiesa della Madonna del Mare in piazzale Rosmini era strapiena di giovani. Qualcuno indossava iacca e cravatta, qualcuno portava con i jeans e aveva i capelli lunghi. C'erano i compagni di liceo di Francesco Torresini, ma anche i ragazzi che avevano lavorato con lui nell'organizzazione delle feste nelle discoteche di Trieste e di Monfalcone e c'erano anche quelli, che come aveva fatto Francesco, hanno iniziato in questi ultimi anni attività imprenditoriali in città. Tutti con la loro presenza hanno testimoniato i sentimenti del giovane morto lunedì scorso in sella alla sua moto.

Non ha voluto mancare anche il sindaco Roberto Dipiazza.

Alla fine c'è stata la benedizione del feretro mentre hanno suonato le campane a lutto.

c.b.

Adriano Lipizer, goriziano era molto conosciuto anche a Trieste

Medico fulminato da un infarto mentre percorre l'autostrada

Stroncato da un infarto sull'autostrada del Brennero, mentre era alla guida delle sua automobile. È morto così Adriano Lipizer, noto medico goriziano di 75 anni, conosciuto anche a Trieste. Il malore fatale l'ha colto alle 12.45 di giovedì mentre stava rientrando da una vacanza a Bressanone. Si trovava a pochi chilometri da Verona, ha fatto appena in tempo a fermarsi sulla corsia di emergenza e spegnere il motore. A nulla sono valsi i soccorsi del personale medico che si trovava su un'ambulanza che viaggiava proprio dietro alla sua vettura.

Il medico, ex primario del reparto di Medicina interna dell'Ospedale civile di Gorizia, aveva deciso di rientrare in anticipo dalle ferie trascorse a Bressanone, dove faceva parte di una comitiva di cicloturisti. Non si sentiva bene, forse si trattava dei primi sintomi di un'influenza aveva detto alla moglie poche ore prima del malore, quando si erano sentiti al telefono. «Sembrava un banale malessere - spiega la signora Maria, con la voce spezzata dal dolore -, ma non se la sentiva di rimanere a Bressanone assieme agli amici. Le settimane in bicicletta erano una costante per lui e questa volta, per non rimanere a Gorizia da sola, io ne avevo approfittato per trascorrere qualche giorno a Bologna da mia sorella».

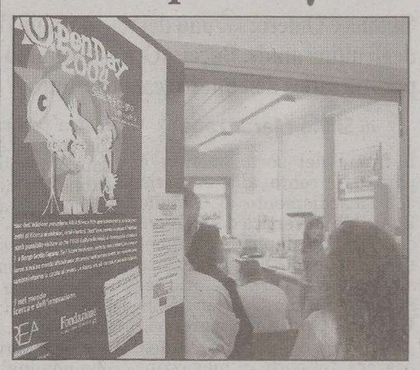
Adriano Lipizer

Giovedì mattina Lipizer si è quindi messo alla guida della sua Mercedes per raggiungere la moglie a Bologna, ma dopo aver percorso circa 200 chilometri si è sentito male. Ha rallentato, si è fermato nella corsia di emergenza, ha spento il motore, ha slacciato la cintura di sicurezza e ha aperto la portiera. Ma in quel momento il suo cuore ha cessato di battere: il suo corpo è stato trovato riverso nel fosso che costeggia l'autostrada. Forse aveva fatto in tempo solo a uscire dall'automobile e stava cercando di chiedere aiuto o forse è scivolato dal posto di guida ormai privo di vita.

I soccorsi sono stati immediati. Dietro alla sua automobile viaggiava proprio un'autoambulanza della Croce rossa tedesca. I due volontari a bordo hanno tentato di rianimare il 75enne goriziano, ma non c'è stato nulla da fare.

Centro di Fisica teorica

Guidoni e Di Centa sono i protagonisti dell' «Open day»



Una vecchia edizione dell'Open day

Due anni fa l'Open Day della scienza a Miramare attirò 4500 visitatori, auspice un testimonial di lusso quale Piero Angela. Sabato prossimo, 16 settembre, si spera di poter scavalcare quel lusinghiero risultato nella seconda edizione dell'Open Day. Anche grazie ai due ospiti d'onore: l'astronauta Umberto Guidoni e la campionessa di sci Manuela Di Centa. Lo si è detto esplicitamente ieri mattina, durante la conferenza stampa di presentazione dell'evento al Centro internazionale di fisica teorica, presenti K.R. Sreenivasan, direttore dell'Ictp, e Stefano Fantoni, direttore della Sissa. Oltre ai responsabili delle altre istituzioni scientifiche e culturali del polo di Miramare coinvolte nell'iniziativa: l'Immaginario Scientifico, la Riserva naturale marina del Wwf, il Dipartimento di fisica teorica dell'Università, il Consorzio per la fisica, l'Accademia delle scienze dei paesi in via di sviluppo.

Sarà, quella di sabato, una giornata che dovrà confermare il legame tra la comunità scientifica triestina e la città, coinvolgendo i visitatori – e in primis i giovani – in un carosello di iniziative: conferenze e incontri con gli scienziati, stand con esperimenti interattivi, mostre fotografiche, tour dei laboratori (prenotazioni dal lunedì al venerdì, ore 9-17, tel. 040 2240568).

Momento clou della giornata sarà l'"incontro ravvicinato" con l'astronauta Umberto Guidoni, protagonista di due missioni orbitali sullo Shuttle (1996 e 2001), primo europeo a metter piede sulla Stazione spaziale internazionale, oggi parlamentare europeo. Guidoni interverrà al mattino, nell'aula magna del Centro di fisica teorica, presentando un video sui suoi voli nello spazio. E subito dopo – sul filo ideale di un discorso "Tra Cielo e Terra" – sarà la volta degli scienziati del Centro di fisica teorica e della Sissa di raccontare le loro ricerche, legate ai grandi temi dell'immaginario collettivo: Filippo Giorgi sui cambiamenti climatici, Karim Aoudia su terremoti e tsunami, Sandro Scandolo sul "cuore" della Terra, Stefano Liberati su buchi neri e materia oscura dell'Universo. Infine Manuela Di Centa, friulana, campionessa dello sci di fondo, vincitrice di allori olimpici e mondiali, rievocherà le sue esperienze di scalatrice delle vette himalayane. Nel pomeriggio ancora altri "Incontri con la scienza": la fisica delle barche a vela, mammografia a Elettra, paleoantropologia, matematica e finanza, la scienza contro il crimine... Insomma: peccato non esserci.

OPICINA Dopo 17 giorni di fermo il riavvio della linea coincide con la celebrazione di un matrimonio

Il tram riparte con gli sposi

Verrà utilizzata la carrozza d'epoca fabbricata nel 1898

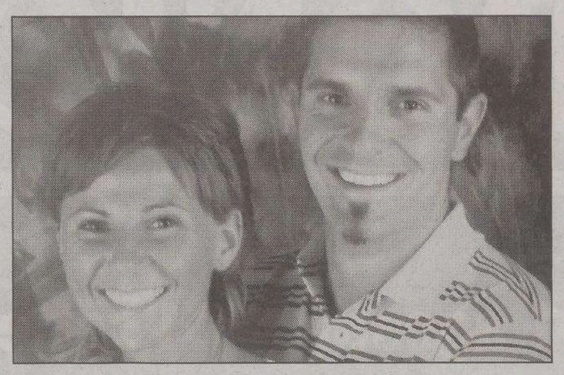
Oggi è anche l'anniversario della prima corsa: la linea ferrata compie 104 anni. Di nuovo agibile pure la stazione

di Piero Rauber

Il tram di Opicina riprende stamani il proprio regolare servizio, dopo i 17 giorni di stop dedicati ai lavori di ripristino degli impianti sulla tratta funicolare, resisi necessari alla luce del secondo deragliamento verificatosi in sole tre settimane in prossimità della prima rampa di Scorcola. Ma c'è di più. Dopo settimane di disservizi, imbarazzi e polemiche, per una congiuntura del tutto casuale il calendario consente alla trenovia di coccolarsi un evento finalmente positivo lungo i suoi binari. È proprio nel giorno in cui la linea ferrata torna a regime.

Nella giornata odierna infatti - in cui ricorre, peraltro, il 104.mo anniversario della prima corsa del tram di Opicina - la parte alta del tracciato, fra Villa Opicina e Vetta Scorcola, verrà calcata questo pomeriggio dalla storica carrozza numero «6». A bordo, in abito nuziale, ci sarà la ventottenne triestina Valentina Maiola, che scenderà nei pressi della chiesa «Regina Pacis» di Cologna, dove di lì a poco si dirà «sì» per la vita con il fidanzato Christian Salvi, di un anno più grande, pure lui di Trieste.

L'ansia dello sposo, dunque, stavolta verrà smorzata dalle lancette dell'orologio. Gli sarà concesso di conoscere, con precisione svizzera, l'arrivo della sua futura moglie. La «6», infatti, partirà inderogabilmente dalla stazione di Villa Opicina alle 15.21, per potersi ritagliare il proprio spazio sulle rotaie senza interferire con il passaggio delle vetture del servizio pubblico.



Valentina e Christian Salvi, oggi sposi sul vecchio tram

IN CARROZZA. La sposa si presenterà poco prima delle quattro alla chiesetta di via Commerciale, sulla storica vettura fabbricata nel 1898 ed entrata in servizio quattro anni più tardi proprio sulla trenovia di Scorcola. Restaurata a inizio 2003, la carrozza sfoggerà il suo caldo rosso mattone, gli interni in legno, le lampade di memoria asburgica made in Vienna e persino il posto di guida completamente scoperto, concepito per il traino dei cavalli ancor prima che per l'alimentazione elettrica. La vettura, quindi, attenderà sul binario di Vetta Scorcola fino a messa conclusa, per riportare gli sposi assieme ad alcuni loro ospiti (la capienza massima è di 32 passeggeri) verso la stazione di Villa Opicina. Un programma, questo, voluto e definito nei dettagli da lungo tempo, giacché la prima richiesta di prenotazione della «6» per il 9 settembre 2006, da parte dei futuri sposi, è arrivata agli uffici della Trieste Trasporti già il 20 giugno 2005. Nemmeno le continue magagne palesate dal tram dal 24 luglio, giorno dell'inaugurazione della trenovia dopo i 14 mesi di cantieri per la riqualificazione e la revisione ventennale della linea, hanno scoraggiato Valentina e Christian. «Non eravamo preoccupati – assicura proprio Valentina – perché i problemi non hanno mai riguardato il tratto della motrice storica. Avevamo fiducia».

La storica carrozza numero «6»

IL SERVIZIO. Con oggi, in parallelo, torna finalmente in servizio il tram. Con la cadenza consueta, ovvero una partenza ogni 20'. Comune e Trieste Trasporti, proprietario e gestore dell'impianto, lasciano intendere di aver tergiversato, prima della riapertura, proprio per non inciampare più negli imbarazzi che si erano susseguiti di continuo dal 24 luglio in poi. La grana della saldatura rotta, rilevata in prossimità dello snodo tecnico di Scorcola, è stata risolta. Sono stati riattivati pure i semafori della discordia e, nel contempo, sono state effettuate minuziose verifiche ai binari lungo l'intera tratta funicolare. Il tutto in garanzia, come previsto dal contratto d'appalto: delle perizie e dei necessari riadattamenti, infatti, si è fatto carico il raggruppamento temporaneo d'imprese - di cui è capofila la milanese C.T. Crane Team Srl - che nel 2005 si era aggiudicato l'appalto bandito dal Comune. Da Trieste Trasporti, infine, arriva pure l'annuncio che, d'ora in avanti, il tram tornerà a fermarsi al capolinea originale di Opicina, finora inagibile per la presenza delle ultime tracce dei cantieri.

OPICINA

«Via Nazionale merita lampioni come in centro»

Anche Opicina merita di avere un'illuminazione pubblica che sia all'altezza di quella del centro cittadino. Con particolare riguardo per la direttrice via Nazionale/Strada per Vienna che rappresenta la dorsale principale che attraversa la frazione, dall'area dell'Obelisco sino a quella del poligono.

Su questo argomento il consiglio circoscrizionale Altipiano Est ha inoltrato in tal senso una richiesta agli uffici comunali. «In fatto di illuminazione pubblica – afferma il presidente della Seconda circoscrizione Marco Milkovic – siamo in linea con gli intenti del nostro primo cittadino, che ritiene importante dotare la città di un sistema di illuminazione funzionale ed esteticamente gradevole. Per questa ragione vorremmo che via Nazionale venisse abbellita con nuovi lampioni, sullo stile di quelli che sono stati già collocati in diverse parti del centro città».

La richiesta della Circoscrizione cade a puntino, visto che il marciapiede che corre lungo il comprensorio dell'ex Hotel Obelisco è attualmente interessato da una serie di scavi per l'interramento delle linee di illuminazione. In questo tratto si lavora poi per la creazione del secondo lotto della nuova pista ciclopedonale che collegherà l'Obelisco, attraverso Banne e Trebiciano, al confine.

Nella riqualificazione del marciapiede, che oltre ad accogliere la pista verrà completamente rinnovato e arredato con nuove alberature, è prevista anche la sostituzione dei vecchi pali d'illuminazione. In questa prospettiva Milkovic e i suoi consiglieri si sono mossi tempestivamente per cercare di valorizzare ulteriormente la parte iniziale di via Nazionale. Nello stesso lotto di lavori è inclusa la ristrutturazione del vecchio sottopassaggio che dal piazzale dell'Obelisco consente di raggiungere l'altro lato della strada.

ma. lo.

Oasi Enpa, da oggi liberi quindici volatili

Sarà uno sbattere d'ali e uno spettacolo di libertà ritrovata quello che si offrirà oggi nell'oasi dell'Enpa di via Marchesetti, dove verranno liberati (alle ore 16) poiane, sparvieri, assioli, colombi, gufi e cinciallegre. In tutto, una quindicina di volatili che i volontari hanno curato e che ora torneranno liberi. «Il nostro è un lavoro incessante - spiega il presidente Gianfranco Urso - ogni mese liberiamo animali che sono guariti da qualche malanno o da incidenti. Adesso abbiamo alcuni mamiferi sottoposti alle cure dei veterinari. Ad esempio, due caprioli che sono stati investiti dalle auto e un cinghialetto ammalato di rinotracheite. Quest'ultimo - aggiunge scherzoso - quest'ultimo lo libereremo quando sarà finito il periodo di caccia, non si sa mai... ». All'Enpa sono stati curati in questi ultimi otto mesi 2600 animali, mentre nel 2005 se ne sono recuperati 3075. Di questi animali feriti o ammalati, dicono le statistiche, in genere ben il 70% ritorna in salute e dunque nella piena selvatica libertà di un bosco.

da. cam.

BARRIERA VECCHIA *Riunione tra i tecnici AcegasAps, Comune e Polizia municipale sui lavori in via Oriani*

Via Toti e via Vasari da lunedì chiuse al transito

Il divieto riguarda l'ultimo tratto e durerà una quindicina di giorni

Il mobility manager Bernetti: «Per concludere l'intervento quanto prima il cantiere funzionerà ogni giorno dalle 7 alle 21»

Da lunedì saranno chiuse al traffico nel loro ultimo tratto le vie Toti e Vasari, per i lavori dell'AcegasAps relativi alla prima fase di sistemazione dei sottoservizi di via Oriani. A causa di nuove esigenze operative del cantiere, avviato qualche giorno fa, verrà inoltre istituita una sola corsia per senso di marcia nel tratto di via Oriani dove sono in corso gli interventi.

A causa dell'inevitabile restringimento della carreggiata sarà anche tassativo il divieto di sosta, garantito dalla vigilanza della Polizia municipale, che già ieri era presente in zona per i primi sopralluoghi.

La rivoluzione viaria che, come detto, partirà lunedì prossimo e si protrarrà per una quindicina di giorni, si è resa necessaria per attuare il rinnovamento radicale delle troppo vetuste reti dell'acqua e del gas nel centro, che registrano continue perdite e rotture.

Il piano di risanamento radicale delle reti è stato infatti suddiviso in più macroaree di intervento, una delle quali è quella di via Oriani. Ma vediamo nello specifico le novità decise appunto per l'area di via Oriani, predisposte ieri in una riunione tra i tecnici dell'AcegasAps, con la presenza del direttore generale Marcello Billè e del responsabile territoriale acqua e gas Enrico Altran, della Polizia municipale, dei responsabili dell'impresa Bruno costruzioni, nonché del mobility manager del Comune Giulio Bernetti.

«I lavori in oggetto - spiega Bernetti - costituiscono parte integrante della macrozona "uno" del piano, individuabile nell'area delimitata da Largo Barriera, Viale D'Annunzio, via Conti e via Pascoli. Tanto per comprendere la grande portata degli interventi - aggiunge - basti sapere che, per fronteggiarli e terminarli il prima possibile, il cantiere funzionerà ogni giorno, sabato compreso, dalle 7 alle 21».

Nel corso dell'incontro è stato deciso che verrà creato «un corridoio protetto», costituito da una sola corsia per senso di marcia nel tratto di via Oriani compreso tra via Foscolo e via Madonnina.

Inoltre, al fine di assicurare il massimo scorrimento del traffico in questo corridoio, da lunedì il tratto finale di via Vasari, che dà su via Oriani, verrà chiuso allo scopo di interdire l'accesso laterale alla zona del cantiere. Un analogo provvedimento interesserà via Toti, sempre nel tratto che sfocia su via Oriani. Tra i provvedimenti previsti, rimarrà inoltre il divieto di svoltare in via Madonnina per i veicoli che giungono da piazza Garibaldi.

«Verrà anche soppresso - conclude il mobility manager del Comune - l'attraversamento pedonale di via Oriani in corrispondenza delle vie Foscolo e Corridoni, mentre il semaforo di via Madonnina verrà messo in lampeggio e presidiato dai vigili urbani, assieme all'incrocio piazza Garibaldi-Foscolo-Oriani».

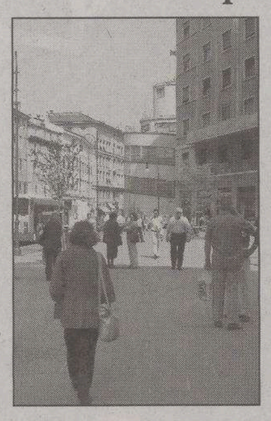
Daria Camillucci

BARRIERA VECCHIA

Sibelia (Rc): «Nuovi parcheggi a pagamento solo dopo la discussione del piano del traffico»

Parcheggi a pagamento in Barriera Vecchia? Non se ne parla, almeno sinché non verrà presentato e discusso un nuovo piano del traffico, in cui anche le esigenze dei cittadini vengano tenute in debita evidenza. Da questa posizione parte Claudio Sibelia, capogruppo di Rifondazione nella Quinta circoscrizione, per esternare tutte le sue perplessità verso quel progetto della giunta che intende mettere a pedaggio diversi spazi di sosta in via della Maiolica, via Pietà e in via del Teatro Romano, questi ultimi nell'ambito territoriale della Quarta circoscrizione.

A detta del consigliere, sono numerose le proteste dei cittadini di Barriera Vecchia. «Nell'elaborare questa strategia – dice Sibelia – l'amministrazione non si è premurata di conoscere né il parere dei cittadini né della Circoscrizione che li rappresenta. Non mi sembra appropriato procedere verso una direzione in cui i diritti dei residenti non sono presi in considerazione».



Largo Barriera

Secondo il capogruppo, non è opportuno predisporre gli stalli di parcheggio a pagamento senza inquadrare l'operazione in quel piano del traffico e dei parcheggi che dovrebbe vedere la luce nei prossimi mesi. Gli spazi che si vorrebbe predisporre a pedaggio – secondo Sibelia – sono circa una cinquantina. «Una soluzione – afferma - che i cittadini non vogliono nemmeno prendere in considerazione. Per bloccare l'iniziativa sono disposti ad andare sino in fondo; hanno già iniziato a promuovere una petizione che verrà sicuramente sottoscritta da molti».

Della stessa opinione del consigliere di Rifondazione, anche Franco Lesa, dei Cittadini per Trieste, che sulla questione parcheggi nella Quinta circoscrizione ha avuto modo, nella precedente legislatura, di presentare diversi documenti. «Questo provvedimento – dice - vessa ulteriormente quei residenti che già pagano il parcheggio attorno all'Ospedale Maggiore. Prima di dare corso a una misura impopolare, che non tiene in debito conto le esigenze dei residenti, sarebbe più opportuno concludere i lavori del torturato Largo Barriera. E, subito dopo, interpellare i cittadini secondo lo spirito della progettazione partecipata, di fronte a quel piano del traffico con il quale si dovrà per forza fare i conti».

ma. lo.

L'Amt accoglie la richiesta: «Entro fine settembre interverremo in quella fermata»

Via Valerio, ci sarà la panchina

Entro fine mese nella fermata di via Alfonso Valerio ci sarà una nuova panchina. Ad assicurarlo, dopo la notizia di una raccolta firme, è Davide Fermo, direttore dell'Azienda mobilità territoriale (Amt).

«Siamo andati a segno alla grande» commenta Alessandro Rasmas, il dipendente universitario che ha portato avanti per mesi la richiesta, a nome anche di tutti quegli utenti in difficoltà (anziani e disabili) che aspettano gli autobus per dirigersi in centro.

La fermata in questione, infatti, è molto frequentata, essendo vicina all'università, e vi transitano diverse linee: 3, 4, 17, 17 barrata, 39 e 51.

Lo scorso 9 maggio l'Amt aveva dato una risposta negativa a questa richiesta, sottolineando che l'azienda «non può soddisfare singolarmente ogni richiesta» ma ha la necessità di accorpare un certo numero d'interventi per «garantire un impegno delle risorse coerente con l'economia della gestione richiesta a una società per azioni a capitale pubblico».

Adesso, invece, l'Amt ha in programma l'istallazione di circa trenta panchine e all'interno di questo intervento, dice Fermo, «siamo riusciti a inserire anche quella di via Valerio, così ovviamo a questa, diciamo, "svista"». «Ci dispiace - continua il direttore dell'azienda trasporti - che quel rifiuto sia stato interpretato come un'atteggiamento di chiusura, ma noi dobbiamo programmare questi lavori in lotti. Capisco che per l'utente finale non sia facile da capire».

a.l.

Mazzolini propone nel suo negozio di **Ovaro**
un'eccezionale selezione d'antiquariato, arredamenti in stile
per tutta la casa, tappeti orientali,
oggetti preziosi che si rivalutano
nel tempo, tutto con sconti fino al **50%**

MAZZOLINI®
a Ovaro (Udine) - SS per Sappada - Tel. 0433 67253
Aperto anche la domenica

R.R. al Comune di Ovaro
www.mazzoliniovaro.it

EURONICS

Dal 31 agosto al 24 settembre

Tutti a scuola... DI PREZZI!

BOSCH
FRIGORIFERO
KDV24N00I
• Classe energetica A, capacità totale 222 litri, doppia porta

CLASSE A

249,00 €

REX
FRIGORIFERO
FI250TB
• Classe energetica B, capacità totale 250 litri, doppia porta, disponibile apertura dx o sx

239,00 €

ROYXON
PIANO COTTURA
PRF4XV
• 4 fuochi gas, accensione elettronica, valvola sicurezza, colore inox

159,00 €

INDESIT
LAVABIANCHERIA
WIA 600
• Doppia classe A, centrifuga regolabile 600 giri, sicurezza antiallagamento, antioverflow

CLASSE AA
600 GIRI

240,00 €

Paghi da
MARZO 2007
in 2 ANNI
A INTERESSI ZERO
(TAN 0% TAEG MAX 5,01%)
CON CARTA EURONICS

Salvo approvazione della finanziaria. Fogli Informativi presso punto vendita. Spese di istruttoria pratica max 5,5% dell'importo d'acquisto.
TAN 0, TAEG MAX 5,01%. Le foto e le descrizioni dei prodotti sono puramente indicative. Salvo errori tipografici.

UNIVERSALTECNICA
Trieste - Corso Saba 15

MUGGIA La Soprintendenza ha detto «no» alla seconda autorizzazione paesaggistica per l'iniziativa della Coopsette a Monte D'oro

Centro Freetime, una nuova bocciatura

Il sindaco Nesladek: «Evidentemente le modifiche apportate non sono state sufficienti»

MUGGIA La Soprintendenza regionale per i beni e le attività culturali ha nuovamente bocciato l'autorizzazione paesaggistica (rilasciata a fine giugno dal Comune di Muggia) alla società Coopsette per la realizzazione del centro «Freetime» a Monte d'Oro.

È la seconda volta in meno di sei mesi. Curiosamente, le motivazioni sono quasi le stesse: insufficiente documentazione, ma soprattutto l'inaccettabile distruzione di un'area boschiva.

Nel provvedimento si legge, tra l'altro, che la prevista compensazione delle aree di bosco distrutte, mediante la piantumazione di alberi in aree ora non boscate, non è percorribile, dato che «le norme tecniche di attuazione, del Prg vigente e della variante adottata, vietano il rimboschimento in quelle aree».

La Soprintendenza rileva anche che non è «accettabile l'eliminazione di una superficie boscata di 3600 metri quadrati sottoposta a tutela, giustificandola con gli interessi commerciali ed economici del soggetto proponente e con la necessità di avere un numero di parcheggi congruo alle attività multiple previste nella struttura».

Insomma, una seconda tegola a distanza di pochi mesi si abbatte sul progetto di centro per il tempo libero sul colle di Monte d'oro, già da qualche tempo soggetto a lavori di scavo e pulizia. La direzione della Coopsette non rilascia dichiarazioni, per sua «politica aziendale».

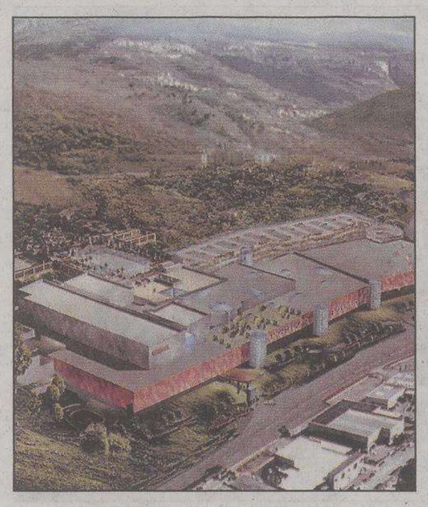
La prima bocciatura era giunta un paio di settimane prima delle elezioni. Il sindaco uscente, Gasperini, aveva minimizzato il problema, dicendo che riguardava un'area limitata del progetto, sempre perfettibile.

La Coopsette aveva poi presentato un nuovo piano particolareggiato, con alcune modifiche, e il Comune, a fine giugno, aveva rilasciato una nuova autorizzazione paesaggistica.

Nelle scorse settimane il Wwf regionale si era detto «sconcertato» per tale nuova autorizzazione e per il nuovo progetto, che, a detta degli ambientalisti, era ben poco diverso da quello precedente. E il responsabile regionale del Wwf, Dario Predonzan, ricordando le passate contestazioni al «Freetime» anche da parte dell'attuale sindaco Nesladek, allora presidente locale di Legambiente, chiosava: «Non ci resta che sperare in un nuovo intervento della Soprintendenza». Intervento che è giunto negli ultimi giorni di agosto, bloccando nuovamente l'iter autorizzativo.

Come uscire dall'impasse? E c'è qualche via d'uscita? Il sindaco Nesladek risponde: «Dobbiamo ancora leggere bene le motivazioni della Soprintendenza. Evidentemente le modifiche apportate al progetto, dopo la prima bocciatura, non sono state sufficienti. Ci atteniamo scrupolosamente ai dettami della Soprintendenza per la tutela del territorio, e vedremo come andare avanti, sempre evitando comunque che in quell'area nasca un "mostro" che fa danni e magari non serve a nulla».

Sergio Rebelli



L'elaborato al computer del centro Freetime

L'OPPOSIZIONE

MUGGIA *Duri commenti dell'ex primo cittadino Gasperini (Fi) e di Prodan (An)*

«Ho già consigliato di chiedere i danni»

MUGGIA «Ho già consigliato alla Coopsette di richiedere i danni al Comune per le inadempienze nella vicenda del progetto Freetime, di rinunciare all'iniziativa, di andare via da Muggia e farsi restituire gli oneri già pagati».

Il capogruppo consiliare forzista (ed ex sindaco) Lorenzo Gasperini va giù duro riguardo alla seconda bocciatura dell'autorizzazione paesaggistica comunale per il progetto «Freetime» da parte della Soprintendenza.

«Alla prima bocciatura, avevo già incontrato la Soprintendenza per trovare una soluzione – racconta-. La ditta ha risolto i problemi, ma ora la bocciatura è persino più ampia di prima. Il sindaco Nesladek non ha voluto andare in Soprintendenza a parlarne, ed evidentemente vi ha mandato persone poco qualificate. Ma qui non si tratta solo di inesperienza, qui sono proprio sul binario sbagliato. La ditta ha già versato gli oneri di urbanizzazione, senza poter fare nulla».

Gli fa eco Paolo Prodan, consigliere di Alleanza nazionale: «In questa vicenda si dimostra la completa assenza del sindaco. Non è che Nesladek sta andando avanti sulla linea di Legambiente, di cui era presidente, per fermare il progetto?».

s.re.

DUINO AURISINA *Sulla convenzione i toni si accendono dopo la richiesta di spiegazioni dei Ds*

Baia, il centrosinistra si unisce contro il progetto

Le due anime si riavvicinano dopo cinque anni di «divorzio ideologico»

«Lo schema di accordo recentemente approvato dal Comune non tutela sufficientemente gli interessi collettivi e quelli dei fruitori della zona»

DUINO AURISINA Con una conferenza stampa oggi in Comune, l'opposizione in consiglio comunale prenderà posizione contro la convenzione per il progetto turistico della baia di Sistiana proposta dal sindaco, che vede concorde la maggioranza. Giovedì erano stati i Ds ad anticipare la battaglia: in una lettera aperta al primo cittadino avevano chiesto spiegazioni in merito ai punti ancora oscuri, ponendo la risoluzione dei dubbi quale nulla osta per continuare ad essere «collaborativi» con il centrodestra sul tema della baia.

Ieri i toni si sono ulteriormente accesi: l'opposizione tutta - compresi Lista Uniti e Unione Slovena, oltre all' Ulivo - sarà quindi presente all'incontro per confermare i temi di contrarietà, relativi tra l'altro, secondo il centrosinistra, alla mancanza di chiarezza sul posizionamento delle società nautiche.

Al di là dei dettagli sulla convenzione, l'incontro di oggi sancisce, dopo circa cinque anni di divorzio ideologico sui temi della baia, un riavvicinamento delle due anime del centrosinistra locale, Ulivo da un lato e Rifondazione, Verdi e Unione Slovena dall'altro, rappresentati dalla Lista civica Uniti.

«Dopo le elezioni della scorsa primavera - ha dichiarato il capogruppo dell'Ulivo Michele Moro - abbiamo lavorato molto per trovare punti in comune, sia nel progetto elettorale sia per il progetto successivo di governo. La notizia è che li abbiamo trovati». Le prove tecniche di matrimonio iniziano quindi ufficialmente oggi, con la conferenza stampa congiunta.

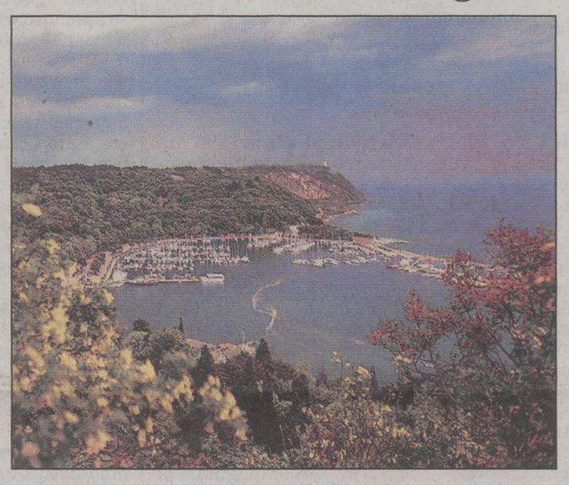
I temi che uniscono il centrosinistra contro l'amministrazione, relativamente alla baia, sono tutti già sul tavolo del sindaco: due interrogazioni, una lettera aperta e un ordine del giorno. In uno dei documenti, firmati da tutta l'opposizione, si legge che il centrosinistra esprime «ferma convinzione che lo schema di convenzione recentemente approvato non tuteli sufficientemente gli interessi collettivi e dei fruitori/utilizzatori tradizionali della baia di Sistiana, ponendo inoltre l'ente comunale in una situazione di difficoltà relativamente alla gestione burocratica e amministrativa».

Il centrosinistra sostiene la mancanza di disponibilità degli enti terzi, Anas e Autostrade in primis, a modificare la viabilità; l'assenza dell' unitarietà nella realizzazione del progetto; la marginalità delle opere di urbanizzazione rispetto alle necessità del territorio; l'introduzione del silenzio assenso per l'approvazione dei progetti esecutivi e il rilascio di licenze edilizie, agibilità e collaudi.

Ancora, «il testo dello schema di convenzione non è stato sottoposto a verifica all'ufficio contratti del Comune di Trieste, con il quale è stata stipulata un'apposita convenzione».

Non si fa attendere il commento della maggioranza. Secondo il vicesindaco Romita, la posizione del centrosinistra è da considerarsi «Solo pubblicità. Non si capisce a che gioco il centrosinistra stia giocando. Prima si, poi no, poi forse; sulla baia di Sistiana pare che abbiano le idee molto confuse e non ricordano cosa hanno letto e cosa hanno votato».

fr. c.



Una veduta della baia di Sistiana

Interventi della Provincia

Strade turistiche da rifare: cantieri per 1,6 milioni

TRIESTE Un milione 605 mila euro. E' questa la dimensione dell'investimento che la Provincia sta per attuare, dando il via a quattro cantieri che si apriranno fra ottobre e la prossima primavera.

In programma il rifacimento di strade e marciapiedi di particolare rilievo turistico. Nel dettaglio, i quattro interventi riguarderanno il lungomare di Muggia fino al Lazzaretto, il marciapiede che porta da Sistiana a Borgo San Mauro, l'intero tratto tra l'abitato e il porticciolo di Duino e la strada che porta dalla statale al Villaggio del pescatore.

L'annuncio è stato dato da Mauro Tommasini, assessore ai Lavori pubblici e alla manutenzione della viabilità. «Vogliamo essere pronti per la prossima stagione estiva – ha dichiarato – nell'auspicio di veder crescere il numero di coloro che scelgono la nostra provincia quale meta delle loro vacanze».

In ordine di spesa il cantiere più costoso è quello di Duino, che impegnerà 750 mila euro e partirà a gennaio, seguito da quello di Muggia, che sarà aperto invece già nel prossimo mese di ottobre e che richiederà risorse dell'ordine di 340 mila euro.

Sono 270 mila poi gli euro che saranno destinati all'intervento al Villaggio del pescatore, dove gli operai inizieranno a lavorare fra qualche settimana, e 245 quelli che serviranno per rifare il marciapiedi da Sistiana a Borgo San Mauro. In quest'ultimo caso si comincerà invece a novembre.

«La copertura finanziaria di tutti e quattro i cantieri è garantita dall'accordo di programma stipulato con la Regione – ha precisato Tommasini –. Perciò si tratta solo di aspettare l'ultimazione dei vari interventi».

La Provincia ha competenza per complessivi 135 chilometri di strade distribuite sul territorio. Quelli indicati da Tommasini sono gli interventi più urgenti. L'assessore ha aggiunto che «gli interventi successivi saranno concordati con i vari Comuni, perché le risorse non sono infinite e bisognerà stabilire le priorità».

Lo stesso schema sarà seguito anche per quanto concerne l'edilizia scolastica, altra importante competenza dell'amministrazione provinciale. «Sia per le strade che per le scuole – ha sottolineato Tommasini – intendiamo predisporre un piano triennale, che preveda una serie di interventi». E a proposito di edilizia scolastica, l'assessore ha precisato che «la precedente giunta di centrodestra ha fatto molte dichiarazioni d'intenti, senza però prevedere la necessaria copertura finanziaria».

Tommasini ha infine annunciato che sarà presentato a breve il piano d'intervento per l'edificio scolastico di Villa Giulia, nel quale verranno ricavati spazi sufficienti ad accogliere 300 studenti, per una spesa di 5 milioni e 200 mila euro. I lavori dovrebbero terminare entro il 2008.

SETTEMBRE SENZA PENSIERI

In occasione del "porte aperte" dei giorni 9/10 settembre e fino a sabato 16, acquistando una nuova vettura della nostra gamma

avrai una SUPERVALUTAZIONE da 2.000€ "MINIRATE" a partire da 50,60€ T.A.N. 3,12%

rispetto alla quotazione "Quattroruote" del tuo usato da permutare

ALCUNI ESEMPI:

• Fiat Punto 1.2 Hlx 16v 5 porte anno 2002 valutazione "Quattroruote": 5.300 €; la acquistiamo a 7.300 € • Lancia Ypsilon 1.2 LS anno 2002 valutazione "Quattroruote": 4.500 €; la acquistiamo a 6.500 €
• Opel Corsa 1.2 16v Club 5 porte anno 2002 valutazione "Quattroruote": 5.100 €; la acquistiamo a 7.100 € • Ford Fiesta 1.2 16v Zetec 5 porte anno 2002 valutazione "Quattroruote": 4.350 €; la acquistiamo a 6.350 €
• Peugeot 206 1.1 XR 5 porte anno 2002 valutazione "Quattroruote": 4.850 €; la acquistiamo a 6.850 € • Renault Clio 1.2 5 porte Autentique anno 2002 valutazione "Quattroruote": 4.150 €; la acquistiamo a 6.150 €

Grande Punto
CLIMA
SUPERVALUTAZIONE FINO A: 2.000€
SUBITO TUA DA: 9.961€
MINIRATE DA 50,60€

Ypsilon
CLIMA
SUPERVALUTAZIONE FINO A: 2.000€
SUBITO TUA DA: 9.900€
MINIRATE DA 50,00€

Alfa 147
SUPERVALUTAZIONE FINO A: 2.400€
SUBITO TUA DA: 15.190€
MINIRATE DA 116,50€

Esempio di "SUPERVALUTAZIONE": acquisto di una Fiat Grande Punto 1.2 Active clima 3 porte; listino 11.961 Euro I.P.T. esclusa; permuta di una Fiat Punto anno 2002 con super valutazione di 2.000 Euro; valore al ritiro 5.300 Euro (conferma dopo la visione); spese gestione usato esluse. Differenza tra nuovo ed usato in permuta 4.661 Euro;finanziamento senza anticipo su pari importo in 24 rate da 50,60 Euro; T.A.N. 3,03%; T.A.E.G.5,370% + maxirata rifinanziabile. Offerta riservata a permute di vetture del segmento "B" e vincolata al finanziamento su un numero limitato di vetture in pronta consegna e all'approvazione della Finanziaria.

LUCIOLI

Concessionario unico per Trieste
Trieste via Flavia 104 • Tel. 040 8991 911
E-mail: info@luciolispa.it

AGENDA

a cura di Pierluigi Sabatti

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it

Lo stabilimento balneare di Marina d'Aurisina

Estate alle Ginestre, perla della Costiera selvaggia e raffinata

Nostalgia del mare azzurro e delle spiagge sassose d'oltre confine? Niente paura, potete ritrovarli allo stabilimento balneare Le Ginestre di Marina d'Aurisina. Selvaggio, ma nello stesso tempo super raffinato, Le Ginestre (dai caratteristici cespugli a fiori gialli che lo abbelliscono) è da sempre meta di una clientela decisamente «in». Se non altro per i prezzi, non propriamente popolari. Ma, se pensiamo che di questa spiaggia si innamorò negli anni Sessanta perfino la famosissima Mina, di passaggio durante una tournée e rimasta stregata dalla bellezza del luogo, possiamo affermare senza ombra di dubbio che «il prezzo vale la candela». Così sembrano pensarla anche le oltre 500 persone che, durante i fine settimana, si riversano, e non solo da Trieste, in questa spiaggia.

Litorali di ghiaia sottile e lastroni di pietra circondati da possenti massi carsici a piombo sul mare, fanno infatti delle Ginestre uno dei più suggestivi luoghi della Costiera. C'è perfino chi si mette in auto da Forni di Sopra per bagnarsi nella sua acqua trasparente. Come **Fabio De Santa**, esercente di 54 anni che, puntualmente, ogni martedì, abbandona con la moglie per un giorno intero le sue montagne. «Questo stabilimento - dice mentre ordina una bottiglia di Prosecco al bar (e dove può accadere, se non qui?) - ha il migliore rapporto qualità-prezzo di tutta la regione. Lo dico da esperto del settore». Anche la biondissima **Michela Pertot**, 35 anni, papà triestino, nata in Svezia, truccatrice alla Fenice di Venezia, non ha dubbi. «Passo tutte le estati a Trieste. E quando voglio andare al mare vengo esclusivamente alle Ginestre. Il paesaggio è rimasto quello di una volta, i servizi migliorano di anno in anno».

Se negli anni '70 una parte del lido era appannaggio dei primi topless, tolleranti rispetto ad altrove, oggi le coppie giovani e le famiglie con bambini sono il nocciolo duro dei frequentatori abituali. Anche perché Le Ginestre offre la possibilità di affittare comodi ed ampi capanni stagionali immersi nel verde dove soggiornare l'intera giornata salvaguardando la privacy. Per accaparrarsi i migliori, la clientela affezionata li prenota di anno in anno. «Sono la soluzione ideale - spiega **Michele Molinari**, 36 anni, uno dei 5 bagnini in servizio - per chi decide di trascorrere la vacanza in città senza rinunciare alla tranquillità, al mare pulito e alla bellezza della spiaggia».

Concorda **Laura Caselli**, insegnante, allungata al sole con i due figli, **Clara** e **Michele Stavro Santarosa**, di 7 e 10 anni. La spiaggetta di fronte all'area che ospita i capanni è il regno dei piccolissimi che, sotto l'occhio vigile delle mamme, trovano compagnia e la possibilità di nuotare in sicurezza. È qui che negli anni funestati dalle mucillaggini, furono sperimentati con successo i primi «salsicciotti» capaci di arginare le alghe e mantenere l'acqua pulita. Un'idea decisamente vincente, poi mutuata in moltissime spiagge di tutta la regione.

Marina Nemeth

"Le Ginestre" APERTURA: dal 25 aprile al 18 settembre (9-19.30)

INGRESSO	da martedì a venerdì	Adulti 6,00	Ragazzi 3,00
	lunedì - prefestivi - festivi	Adulti 7,00	Ragazzi 3,50
40 INGRESSI	titolari con riserva stipetto		150
80 INGRESSI	titolari con riserva stipetto - cabina - capanno		250

PARCHEGGIO

da martedì a venerdì		lunedì - prefestivi - festivi	
vetture	da 5,00 a 7,00	vetture	da 5,00 a 9,00
ciclomotori - scooter	1,00	ciclomotori - scooter	2,00
moto	2,00	moto	3,00

	feriali	festivi		
Sedia sdraio	3,00	4,00	Capanno	16,00
Ombrellone	3,00	4,00	Cabina	12,00
Lettino	4,00	5,00	Stipetto	6,00

BAR: caffè	1,00
bibite in lattina	2,20
birra	2,00
panini	da 2,00 a 5,00
primi piatti	5,00

prezzi in euro

Una veduta della spiaggia alle Ginestre, lo stabilimento di Marina d'Aurisina (Foto Sterle)

Il proprietario è Gino De Denaro, 84 anni, che fondò la struttura con un gruppo di amici

Costruito dagli ex partigiani nel 1960

«Siamo lieti di annunciare che il presidente Mikhail Gorbaciov è di nuovo al suo posto». Era l'estate del 1991 e dalla spiaggia delle Ginestre partì un lungo, fragoroso applauso per la felice conclusione del tentato e subito abortito colpo di stato in Unione Sovietica che aveva tenuto il mondo con il fiato sospeso. A prendere il microfono per rassicurare la clientela era stato **Gino De Denaro**, per i frequentatori più assidui, semplicemente l'avvocato.

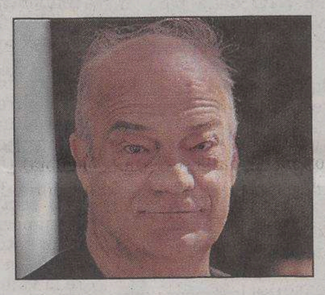
Ottantaquattro anni, fondatore dello stabilimento alla fine degli anni Cinquanta, De Denaro, assieme alla moglie, continua ancora oggi a trascorrere l'estate chiacchierando con i clienti e controllando che tutto funzioni al meglio. Da due anni ha delegato i compiti strettamente organizzativi ad un giovane direttore, **Enrico Decolle**, trentaquattrenne esperto di informatica. «Le Ginestre non hanno bisogno di grandi innovazioni, se non quelle tecnologiche», spiega Decolle. Unica novità l'istituzione di un servizio di noleggio canoe».

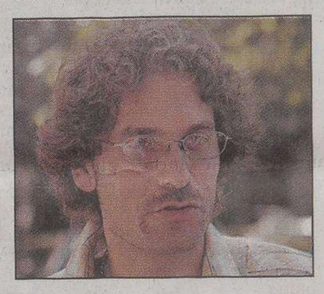
Titolare della storia della nascita delle Ginestre è Gino De Denaro. «Tutto comincia - racconta - da una proposta che mi venne fatta. Si voleva creare un albergo sul porticciolo di Marina Aurisina, ma il progetto andò il fumo. Io, intanto, avevo acquistato un pezzo di spiaggia, all'epoca interamente ricoperta da un ammasso di enormi pietre». Nel frattempo, un amico fornito di caterpillar, Mario Sain, «aprì la prima strada di accesso». Poco più di un viottolo, ma sufficiente a raggiungere il lido anche a piedi e non soltanto via mare. A quel punto entra in scena un gruppo di lavoratori ex partigiani. «Con il loro aiuto - continua De Denaro - fu possibile costruire l'architettura che caratterizza ancora oggi il lido». Le Ginestre vengono inaugurate ufficialmente nell'estate del 1960.

m.ne.

Gino De Denaro

Michela Pertot


Fabio De Santa


Enrico Decolle

Oggi convegno sul grande matematico nel centenario della nascita

Al Revoltella le scoperte di de Finetti

Oggi, alle 18, all'Auditorium del Museo Revoltella, conferenza in ricordo del matematico Bruno de Finetti (1906-1985), nel centenario della nascita.

Dopo la giornata celebrativa all'Università di Trieste che si è svolta martedì a cura dell' Amases (Associazione per la matematica applicata alle scienze economiche e sociali), l'associazione scientifica della quale de Finetti fu ispiratore e punto di riferimento scientifico, oggi è l'assessorato alla Cultura del Comune a celebrare il più grande matematico italiano, legato a Trieste per origini familiari ma anche per essere stato, dal 1931 al 1946, responsabile dell'Ufficio attuariale delle Assicurazioni Generali e, dal 1946 al 1954, docente nelle facoltà di Scienze e di Economia della nostra Università, da dove si trasferì all'Università di Roma.

A ricordare la figura di de Finetti e a illustrare le sue scoperte sono stati chiamati oggi due relatori che in qualche modo rappresentano la continuità della sua opera: Ermanno Pitacco, docente alla facoltà di Economia e l'attuale capo dell'Ufficio studi delle Generali, Alfeo Zanette. Presenta l'assessore alla Cultura Massimo Greco.

Bruno de Finetti

Autovelox e Telelaser
La mappa dei controlli della prossima settimana

Provincia di Trieste

- **A4 Palmanova-Sistiana** — Autovelox: 11 - 12 - 15 - 16 - 17 settembre
- **Raccordo A4 Prosecco-Sistiana** — Autovelox: 11 - 14 settembre
- **SS 202 Molo VII - Cattinara** — Autovelox: 11 - 16 settembre
- **Viale Miramare** — Telelaser: 17 settembre
- **SS 14 Trieste** — Autovelox: 14 settembre; Telelaser: 12 - 13 - 17 settembre
- **SS 14 Miramare - Sistiana** — Autovelox: 16 settembre; Telelaser: 13 - 17 settembre
- **SS 14 Cava Faccanoni - Pese** — Telelaser: 13 settembre
- **SS 58 Cava Faccanoni - Opicina** — Telelaser: 11 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 settembre
- **SP 35 Trebiciano - Prosecco** — Telelaser: 11 - 15 - 16 settembre
- **SP 35 Trebiciano - Sgonico** — Telelaser: 16 settembre
- **AS 15 Aquilinia - Borgo San Sergio** — Telelaser: 11 - 14 - 15 - 16 settembre
- **Piazza Foraggi** — Telelaser: 17 settembre

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.36
	tramonta alle	19.28
LA LUNA:	si leva alle	20.13
	cala alle	8.34

36.a settimana dell'anno, 252 giorni trascorsi, ne rimangono 113.

IL SANTO
San Sergio

IL PROVERBIO
La gioia è il mondo della libertà.

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	198
Via Carpineto	µg/m³	70
Via Svevo	µg/m³	110

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	35
Via Carpineto	µg/m³	25
Via Svevo	µg/m³	51

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	77
Monte San Pantaleone	µg/m³	119

■ 50 ANNI FA SUL PICCOLO

9 settembre 1956

➤ A Servola, ci si lamenta, non esiste quasi possibilità per i bambini di giocare fuori casa. Spariti i prati, non ci sono giardini pubblici o parchi-giochi; essi non possono correre all'aperto, giocare al pallone o con i pattini per il pericolo dei veicoli e delle multe. C'era lo spiazzo recintato davanti alla scuola E. De Amicis, ma è stato loro interdetto.

➤ Domani mattina, verrà officiata in S. Maria Maggiore una Messa nell'anniversario dell'affondamento del piroscafo «San Marco». Il 9 settembre 1944, l'unità trasportava a Trieste un centinaio di istriani che abbandonavano Pola, quando fu attaccato da velivoli a bassa quota e affondato dalle parti di Salvore.

➤ È stato dato parere favorevole al restauro della ex villa Hecht, via Ginnastica 53, per farne la sede del realizzando Istituto professionale femminile. La scuola professionale attuale ne sarà assorbita con programma non più triennale, bensì quinquennale. Arte dell'abbigliamento, turismo e tecnica dell'arredamento, le specializzazioni previste.

a cura di Roberto Gruden

■ DA VEDERE

➤ PORTO SAN ROCCO. Oggi, alle 18, inaugurazione della collettiva di pittura «Riflessi» al ristorante «Il Posrto» a Porto San Rocco a Muggia. A cura di Gabriella Machne. Espongno Batich, Bernardi, Coretti, Cosmini, Dolce, Domeneghetti, Giaume, Girio, Martini, Parovel, Zabotto, Zazinovich.

➤ VILLA PRINZ . Oggi alle 20, al centro socio culturale di Villa Prinz in Salita di Gretta 38, inaugurazione della mostra fotografica «Scie» di Luigi Tolotti. Fino al 27 settembre da lunedì a venerdì dalle 10.30 alle 12.30, domenica 10-134, lunedì e mercoledì pomeriggio 15-17, venerdì e sabato 17-19.

➤ LIPANJEPUNTIN, via Diaz 4, si può visitare una selezione di opere scelte, pezzi unici e multipli di Andy Warhol. La rassegna, intitolata «Famous» resterà aperta fino al 30 settembre. Orario da martedì a venerdì 15.30-19.30, sabato 16.30-19.30.

➤ PALAZZO COSTANZI. Aperta la rassegna «Un luogo in un momento» con opere inedite dedicate a Trieste di Crivellari, Feruglio, Forabosco, Schmerlaib, Sepic, Tigelli e Zanussi. Fino al 25 settembre con orario feriale e festivo 10-13, 17-20.

➤ CENTRO AVALON, chiude domenica al Centro Benessere (borgo Grotta Gigante 42/B) la mostra antologica della pittrice Manuela Marussi intitolata «Riflessi d'acqua e di luce». Orario 10-15, 18-22. Martedì sera chiuso.

MATTINA

Museo Sartorio

Nel sotterraneo del Civico Museo Sartorio, via Duca d'Aosta 3, oggi alle 11 visita guidata alla mostra «Histria: opere d'arte restaurate da Paolo Veneziano a Tiepolo» aperta con orario: da lunedì a venerdì 10-17, sabato 10-13, chiuso domenica e festivi, ingresso 2 euro (info: 040/301479)

POMERIGGIO

Famiglia Umaghese

Oggi, nella Chiesa Beata Vergine del Soccorso, piazza Hortis, alle 18.30, sarà celebrata una Santa Messa in suffragio delle vittime del piroscafo «San Marco».

Alcolisti anonimi

Oggi il gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19 terrà una riunione di informazione pubblica. Telefono: 040/577388, 333/3665862, 040/398700, 333/9636852.

Società antroposofica

Riprende dopo la pausa estiva lo studio aperto a tutti presso la sede in via Mazzini 30, II piano, alle 17.30-19 sul testo di Rudolf Steiner: «Cristo e l'anima umana». Per informazioni rivolgersi al numero 040/280533.

Festa del patrono

Continuano oggi e domani i festeggiamenti in onore del patrono San Vincenzo de' Paoli. Presso l'oratorio parrocchiale di via Ananian, occasioni di incontro tra i chioschi enogastronomici. Nelle sale di via Ananian 5/A è allestito il tradizionale «mercatino» il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Poesie per la pace

Percorso poetico con letture in lingua italiana, tedesca e slovena sul sentiero Rilke. Partecipano all'incontro, alle 17 all'inizio del sentiero, Pino De March, Edvino Ugolini, Marina Moretti, Aleksij Pregarc, Giacomo Scotti, Maurizio Mattiuzza, Julius Franzot e altri poeti locali.

SERA

Festa dell'uva

La Casa del Popolo di Sottolongera, via Masaccio 24, organizza oggi e domani la tradizionale festa dell'uva. Apertura chioschi alle 18. Oggi alle 20.30 concerto del gruppo Kraski Ovcarji. Telefono 040/639109 - fax 040/639103.

Messa in latino

Oggi alle 19.15 come in ogni giornata prefestiva del mese di settembre, nella Chiesa della Beata Vergine del Rosario, in piazza Vecchia, don Stefano Canonico celebrerà la Santa Messa cantata in lingua latina con rito di San Pio V, secondo il messale del 1962, con valore festivo.

CERCASI

Testimoni incidente avvenuto il 29/8/06 in via Flavia (davanti bar Flavia) tra scooter e auto. Se qualcuno avesse visto qualcosa è pregato di telefonarmi. Telefono 040/823037 cellulare 348/8246434.

GLI ADDII

Nato a Muggia, aveva una grande passione per la montagna

Gionni Viduli, il vigile di tutti

Nacque a Muggia nel 1937. Nel nostro paese in quegli anni non era possibile dare ai bambini un nome straniero. Così fu chiamato Giovanni, ma per tutti, a partire dalla sua mamma, fu sempre e solo Gionni. Gionni Viduli trascorse a Muggia un' infanzia serena, «sotto il campanile», con una cerchia di amici con cui - allora era ancora possibile giocare tranquillamente in strada - si scatenò in una fitta serie di «matade» muggesane: le compagnie, si sa, erano il mezzo portante di socializzazione, Anche per lui, come per moltissime altre coppie muggesane di quegli anni fu un Ballo della Lega Nazionale (che aveva la sede in porto, di fronte all'attuale bar Alla Vela), a offrirgli l'occasione di incontrare l'amore. Conobbe Gioia, che proveniva dalla frazione di Farnei. La sposò nel 1960 ed ebbero due figli, Cristiana e Gabriele. Fece il vigile urbano al comune di Trieste: all'ufficio controllo commerciale si occupava di licenze, metrature, autorizzazioni, anche se, ogni 15 giorni, come da regolamento, andava in pattuglia. Negli anni '70 era stato anche a svolgere il suo servizio al quadrivio di Opicina: allora lì c'era un vigile urbano che premeva il pulsante del semaforo per regolare il traffico. Gionni Viduli fu un grande appassionato della montagna: era stato un amore a prima vista scoppiato nel corso del primo viaggio - destinazione Ravascletto - a bordo di un camion militare degli americani. A Sesto, in Val Pusteria, gli fu assegnata una targa dalla locale azienda di soggiorno come turista affezionato dopo 25 vacanze invernali. San Lorenzo di Sabato era la sua meta estiva, dove soggiornava in roulotte con la famiglia.

Giovanni Viduli

Era appassionato di sport e a fine anni '70 con il Coni si occupò di pallacanestro, come aiuto allenatore e accompagnatore dei piccoli della squadra. Ottenne anche in questo campo riconoscimenti e apprezzamenti. Perché Gionni Viduli amò il suo lavoro e tutto ciò che faceva. Solo così, diceva, riusciva a farlo al meglio.

I lettori che desiderano ricordare i propri cari, dopo il necrologio pubblicato su «Il Piccolo», possono scrivere all'e-mail gliaddii@ilpiccolo.it, oppure telefonare al numero 0403733226. Il servizio è gratuito.

FARMACIE

Dal 4 al 9 settembre 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Baiamonti 50	tel. 812325
piazzale Gioberti 8	tel. 54393
via Mazzini 1/a - Muggia	tel. 271124
Sistiana	tel. 208334

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Baiamonti 50	
piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni)	
piazza Oberdan 2	
via Mazzini 1/a - Muggia	
Sistiana	tel. 208334

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Oberdan 2 tel. 364928

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

farmacia alla salute
Via Giulia 1 Trieste tel. 040 635368
ORARIO 8.30-13.00 • 16.00-19.30
Chiuso giovedì pomeriggio
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

TAXI

Radiotaxi 040307730.
Consorzio Alabarda 040390039.

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 7 IEVOLI SHINE da Marsa El Breg a orm. 91; ore 8 COSTA MARINA da Dubrovnik a orm. 29; ore 10.30 COSTA ADRIATICA da Caorle a Scala Reale; ore 12 SAFFET ULUSOY da Istanbul a orm. 31; ore 18 GRECIA da Durazzo a orm. 22.

PARTENZE

Ore 17.30 COSTA ADRIATICA da Scala Reale a Caorle; ore 18 COSTA MARINA da orm. 29 ad Ancona; ore 20 OMEGA LADY SARAH a ordini; ore 21 SAFFET ULUSOY da orm. 31 a Istsanhul; ore 22 PEORIA da orm. 82 a ordini.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

Lili e Gigi

Lili e Gigi festeggiano le nozze d'oro con la figlia Monica, e gli amici del gruppo Debeljak.

Mirella e Umberto

Mirella e Umberto festeggiano le nozze d'oro assieme ai figli e agli amici.

Sofia e Luciano

Sofia e Luciano, insieme da 25 anni. Auguri da quanti gli vogliono bene.

Vittoria e Angelo

Vittoria e Angelo, insieme da 50 anni. Tanti auguri dai parenti e gli amici.

Luciana e Gianni

Auguri a Luciana e Gianni per le nozze d'oro da Ornella, Franco, Piero, parenti e amici.

Nora e Glauco

Nora e Glauco festeggiano le nozze d'oro. Tanti auguri da tutti i parenti e gli amici.

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Danza del ventre

Inizio corsi venerdì 15 settembre ore 20.30 v. Machiavelli, 17 info/iscrizioni 3388122835.

LA SOLIDARIETÀ

In memoria di Mario Zocconi nel XIX anniv. (2/9) da Maria Paulin Zocconi 20 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 40 pro Azzurra (ricerca malattie rare).

In memoria di Argene Bavid in Frisario nel II anniv. (9/9) da Giacomo e Barbara, Stefania e Antonio Frisario 30 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Linda Felizian ved. Marta nel XXII anniv. (9/9) dalla figlia Lucia con Raimondo 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 25 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Luciano Heratich nel I anniv. (9/9) dalla moglie e figlia Morena 60, dalla sorella Solidea 30 pro Uic, dal genero Raffaele e dai consuoceri Elda e Silvio 50 pro Astad.

In memoria di Gilda Kragl nel VI anniv. da Eleonora Ciuran, Giorgio, Sonia 50 pro Frati di Montuzza.

Per il 25.o anniv. di matrimonio di Chiara e Sergio (9/9) dalla mamma Margherita 50 da I e M. 100 pro Missione Iriamurai Kenia (emergenza siccità), dalla mamma Margherita 50, dalle famiglie Sculin 50, da Manuela, Flavio e Luca 20 pro Acri (progetto Panaderia «Angela» Colombia).

In memoria di Anna Listuzzi ved. Porporati dalle famiglie Milella, Cerne, Primossi, Serli, Borgatti 40 pro Ass. Luchetta, Ota, D'Angelo.

In memoria di Michèle Malerme ved. Polli dal condominio di via Carlo Antoni 14 e famiglia Zuliani 170 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Rinaldo Mazzaraco dalla famiglia Drago 35 pro frati Montuzza (pane per i poveri).

In memoria di Nino Micheli da Berto, Miranda 50 pro frati Montuzza (pane per i poveri), 50 pro Ass. Abc Burlo Garofolo.

In memoria di Iolanda Oretti da Bruno, Edda, Daio, Mara, 25 pro Centro tumori Lovenati, 25 pro Medici senza frontiere.

In memoria della madre Rachele dalla figlia 30 pro Com. S. Martino al Campo (don Vatta).

In memoria di Gina Ricciuto, Luigia Lo Gatto, Francesco Ugo e Carlo Scafa, Filippo Furlan da Ugo, Flora ed Elisa Gerini 30 pro Parrocchia «Sacra famiglia».

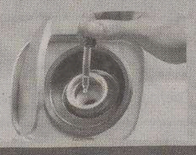
In memoria di Silvano Sinigoi da Dolores Sinigoi 50 pro Fond. Ota, Luchetta; da Licia Mauro 50 pro Chiesa di Montuzza (pane per i poveri).

In memoria di Carla Tonini da Miranda Cian 20 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

La vacanza continua con Yaris e Corolla.

• Esclusivo cambio robotizzato MM-T per una guida divertente e rilassante
• Motori diesel common rail per consumi bassissimi



Yaris 1.4 D-4D M-MT

Consumi Ciclo Combinato 22,2 km/l. Emissioni CO2: 119 g/km

Corolla 1.4 D-4D M-MT

Consumi Ciclo Combinato 20,8 km/l. Emissioni CO2: 125 g/km

FINANZIAMENTO GENIALE!
- Fino al 30 settembre
- Prima rata nel 2007
- Assicurazione Kasko e furto/incendio inclusa*
- Anticipo Zero

Esempio Yaris D 1.4 D-4D 3 porte sol M-MT a 14.450 euro: anticipo zero, prima rata a 150 giorni, TAN 6,98%, TAEG 8,09%. Spese istruttoria 200 euro. * Assicurazione furto/incendio, Kasko e Protezione Persona (3.300 euro) inclusa nel piano e rateizzata per tutta la durata del finanziamento (esempio relativo alle province di Gorizia e Trieste), totale importo finanziato 17.950,60 euro in 68 rate da 328 euro. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi in concessionaria.

Fino a 2.200 euro di SUPERVALUTAZIONE del tuo usato sulle vetture in PRONTA CONSEGNA!

VI ASPETTIAMO SABATO 9 E DOMENICA 10

Autocrali
Gorizia, via III Armata 180, tel. 0481 524133
Monfalcone, via Boito 18, Tel. 0481 412880
Bagnaria Arsa (UD), via Julia 9, Tel. 0432.923739

Futurauto
Via Muggia, 6 Zona Industriale
San Dorligo della Valle
TRIESTE - tel. 040 383939

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Speciale

MULTIFIERA

PRODOTTI · MOSTRE · EVENTI · ARTIGIANATO

A cura della **Manzoni & C. Pubblicità**

UNA FIERA MULTIMEDIALE

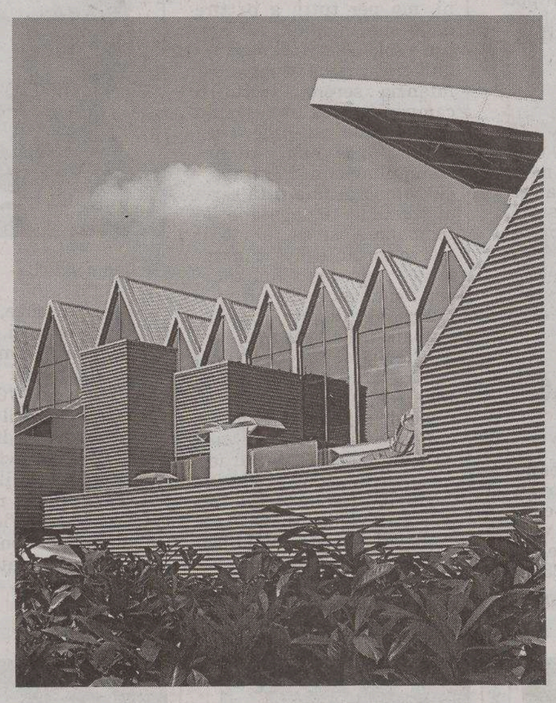
www.fierapordenone.it o www.pordenonefiere.it per scoprire tutte le novità di Multifiera. La Fiera oltre al restyling degli edifici ha provveduto a rivedere anche la sua "casa virtuale" ovvero il sito internet. Il sistema informatico di Pordenone Fiere è stato arricchito con un nuovo programma per l'aggiornamento del sito web che consente una forte interazione tra il sistema gestionale interno dal quale vengono automaticamente prelevati i dati e le informazioni pubblicate. Una sezione news in continuo aggiornamento informa il visitatore su tutto quello che succede in fiera aprendo così una finestra sulle numerose attività che sono ospitate nel quartiere fieristico e nel centro congressi: incontri, convegni, presentazioni.

la fiera di Pordenone, fino al 17, è vetrina per le più importanti realtà economiche del territorio

Multifiera: va in scena l'eccellenza

Cardin: il nostro ruolo è promuovere il territorio e le imprese

Diversa nei contenuti, ma anche nella forma. Dopo 60 anni di storia Multifiera, in programma a Pordenone fino al 17 settembre, vuole dimostrare che è ancora anteprima dell'innovazione, che sa captare le eccellenze del territorio e promuoverle. Per questo, in occasione di questo importante traguardo, il salone ha preparato uno spazio ampio che ha chiamato "Pordenone Fieri", espressione che indica la volontà di dare risalto ad alcune fra le tante eccellenze, non solo imprenditoriali, ma anche culturali e umane, di cui Pordenone va orgogliosa. E, allo stesso tempo, contribuire allo sviluppo del territorio, a testimonianza del ruolo propulsivo da sempre svolto dall'azienda fieristica. Da qui la centralità del design, a cui sono dedicati più eventi, e la valorizzazione delle imprese. "La fiera non vuole essere autocelebrazione ma un momento di promozione del territorio – dice il presidente Alvaro Cardin – e delle sue eccellenze". In questo panorama spicca l'attenzione per il design – attraverso le mostre dedicate all'architetto Toyo Yto e alle aziende locali – e per tutto ciò che è innovativo.



Il salone

Electrolux al Salone

- La più importante industria pordenonese ritorna nei luoghi che spesso l'hanno vista protagonista in passato. E proprio per sottolineare il suo legame con il territorio Electrolux presenta a Multifiera, in anteprima assoluta, alcuni nuovi prodotti – fra cui spiccano soluzioni decisamente all'avanguardia – e il suo innovativo approccio al design.
- Le basi per il riavvicinamento tra la multinazionale e la Fiera erano state gettate il passato ottobre quando il direttore generale di Electrolux Italia, Luigi Campello, in visita al Quartiere Fieristico aveva espresso al presidente Cardin vivo compiacimento per l'attività della Fiera, riconoscendole una rilevante funzione strategica non solo a livello locale, ma anche in ambito regionale e di Euroregione.
- Ora gli auspici di collaborazione formulati in quella circostanza sno diventati realtà grazie al ritorno di Electrolux in Fiera in questa occasione così particolare. Un ritorno che non solo testimonia l'interesse da parte della multinazionale svedese verso il contesto locale, ma rappresenta anche una condivisione della politica di marketing territoriale che Pordenone Fiere ha da lungo tempo adottato, e che punta a valorizzare tutte le risorse del territorio sia in ambito industriale e produttivo che per quanto attiene il turismo e la cultura.

GLI EVENTI

TOYO ITO MADE IN ITALY
Mostra di livello internazionale dedicata ai progetti e ai prodotti realizzati in Italia dal più grande architetto-designer giapponese, il quale ha trovato proprio nel territorio pordenonese alcuni fra i suoi principali committenti. La mostra ha debuttato a Santiago del Cile, è stata allestita anche in altre città italiane, riscuotendo unanimi apprezzamenti, ed è appena rientrata dal Belgio.
(Coordinamento di Areamarketing – Pordenone)

VID – VERY IMPORTANT DESIGN
Il Distretto del Mobile di Pordenone è conosciuto nel mondo per la sua efficienza e la sua capacità produttiva, più che per il suo contributo alla creazione di trend e design innovativi. Eppure, al suo interno, vi sono grandi e piccole realtà che proprio al design di ricerca hanno fatto il loro punto di forza. Alcune di queste esperienze sono confluite in questa esposizione, che è anche un modo per riflettere su quale strada dovranno prendere le aziende del mobile in un contesto di crescente competizione internazionale.
(Coordinamento di Areamarketing – Pordenone)

W LA REPUBBLICA
1947: l'anno di nascita della Fiera di Pordenone è anche e soprattutto l'anno di nascita della Repubblica Italiana. Una divertente esposizione di documenti fotografici e non , immaginata come una passeggiata in una via romana, fa rivivere il clima di quegli anni mirabili di crescita, sviluppo e ottimismo. E le foto storiche della fiera offrono spunti per parallelismi e attualizzazione.
(Progettisti: Arch.Annalisa Marini, Arch.Stefano Tessadori, Arch.Marco Zavagno
Coordinatore: Arch.Stefano Tessadori)

YOUNG ARTIST
Alcuni pordenonesi emergenti o di spicco nell'ambito delle arti, della creatività, della multimedialità sono stati scelti come esempi eccellenti del nuovo che avanza. Senza la pretesa di essere esaustiva, Young Artist è una rassegna di giovani talenti – dove "giovani" non va inteso in mero senso anagrafico, ma di "attualità" rispetto alle professioni che queste persone interpretano – che mira a presentare alcune fra le tante punte di diamante del territorio.
(Coordinamento Areamarketing – Pordenone)

CINESPAZIO BOULEVARD
Divertimenti, films, cocktails e relax in una coinvolgente area lounge stile vintage. Animata da immagini di film d'epoca in collaborazione con Cinemazero. Per rivivere lo spirito di 60 anni fa in una chiave decisamente moderna ed attuale.
(Progettisti: Arch.Annalisa Marini, Arch.Stefano Tessadori, Arch.Marco Zavagno
Coordinatore: Arch.Stefano Tessadori)

MONOCRAFIA
Mostra fotografica di rara bellezza organizzata dal CRAF, la più autorevole istituzione fotografica friulana sul tema: "Italia 1946 – 2006: dalla ricostruzione al nuovo millennio". Dopo la "prima" in Fiera a Pordenone, la stessa verrà trasferita in Canada.

GOLDEN PRISMA
E' il premio internazionale riservato ai calendari fotografici d'autore. Iniziativa che si pone come obiettivo principale quello di attivare un evento culturale di portata internazionale che favorisca l'incontro e il confronto fra autori ed imprese con il coinvolgimento anche di grafici, stampatori al fine di ricercare nuove idee e promuovere l'avvicinamento di nuove imprese a questo tipo di fare promozione e, al tempo stesso, cultura.

Cooperazione: un mondo che cresce

Oltre 2000 metri quadri di fiera dedicati alle realtà che fanno parte di expocooperazione

Fa parte della tradizione e della storia di Multifiera e dimostra come la realtà economica regionale sia radicata nel territorio. Il Salone Expocooperazione continua a confermarsi sempre più come punto di attrazione e capace di fornire importanti stimoli , grazie a una collaborazione con l'Ente fieristico iniziata nel primo dopoguerra , e precisamente nel 1948.
L'Unione Provinciale Cooperative Friulane è da considerarsi quindi un partner storico della Rassegna: dalla scuole Gabelli a Via Molinari e dal 1982 nell'attuale sede di Viale Treviso.
Un quarto di secolo pertanto presente nell'attuale sede, in forma continuativa, autonoma e coordinata, aumentando via via nel tempo gli spazi espositivi – dai 200 mq. del 1982 agli oltre 2.000 di oggi – e fornendo un'ampia visione della realtà operativa multisettoriale del sistema economico che il movimento cooperativo rappresenta.
Alla 60^ edizione di Multifiera, all'interno del padiglione 7, troveranno presenza e visibilità 66 società cooperative operanti nei settori dell'agroalimentare, dei servizi, della produzione e lavoro, del sociale, dei trasporti, della formazione, dell'artigianato, del commercio, della finanza, del turismo, dell'industria e del credito cooperativo. Nell'area istituzionale e di rappresentanza, oltre all'Unione Cooperative Pordenonese e Confcooperative del Friuli Venezia Giulia, troveranno spazio la Camera di Commercio di Pordenone, l'Azienda Speciale Promecon, il Centro Regionale Subfornitura, la Società Consortile Montagna Leader ed altri enti e strutture di tutela, promozione e formazione. Durante la Rassegna saranno organizzati convegni, seminari, incontri di approfondimento e dibattito.
Rilevante è stata l'intesa raggiunta tra l'Unione Cooperative, la Federazione Codiretti, il Gruppo Panificatori dell'ASCOM e la Confartigianato Impresa di Pordenone, quest'ultima , per ragioni logistiche e di spazio, ospitata nel padiglione 6.

In fiera con la barca

Dopo l'esperimento messo in atto in occasione di Multifiera dello scorso anno con un collegamento sperimentale lungo il Noncello, l'ormeggio alla fiera è stato rimesso in funzione con una struttura provvisoria anche in occsione di Multifiera. L'accesso al quertiere fieristico via fiume ha il suo fascino oltre che essere estremamente comodo.
Il visitatore può utilizzare il capiente parcheggio "Marcolin" e imbarcarsi gratuitamente al vicino pontile adiacente al ponte di Adamo ed Eva. L'imbarcazione, messa a disposizione dall'ATAP e condotta dal personale dell'Associaizone Gommonauti Pordenonesi, percorre un tratto del fiume Noncello che offre un panorama suggestivo di vegetazione e uccelli tipici dell'habitat fluviale. Dopo un tragitto di circa 10 minuti, l'approdo all'imbarcadero di Pordenone Fiere. La navetta fluviale funziona nei giorni feriali dalle 16 alle 18.30 e nei festivi: dalle 10 alle 18.30. Il ritorno a piedi dalla Fiera di Pordenone al parchggio Marcolin è una passeggiata di 10 minuti

DI RONCO MOBILIFICI
DOMENICA APERTO
SUTRIO
DOPO 3 GENERAZIONI DI ONORATA ATTIVITA'
SVUOTA TUTTO
PER CAMBIO GESTIONE
PROMOZIONE VALIDA FINO AL 30/09/2006

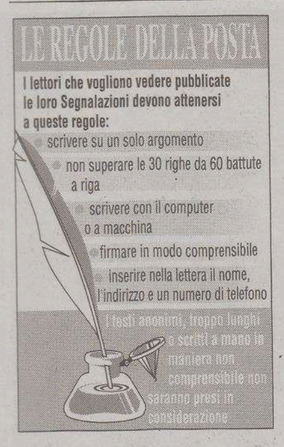
ALCUNI ESEMPI

Cucine Moderne Complete	€. 1.190,00
Camere Matrimoniali Moderne	€. 560,00
Camere Classiche	€. 990,00
Letti Matrimoniali in Ferro	€. 150,00
Camerette Complete	€. 490,00
Camerette a Ponte	€. 530,00
Armadi Guardaroba	€. 260,00
Soggiorni Moderni	€. 570,00
Divani Letto	€. 220,00
Poltrone in legno	€. 170,00

GRANDI MARCHE DESIGN
MOBILI MODERNI, IN STILE E CLASSICI
PREZZI MAI VISTI
SU MOBILI ETNICI E ARTE POVERA
Credenzoni, Vetrine, Argentiere, Sale arte povera
Tavolini, Sedie, Cassapanche e Salotti in pelle

A SUTRIO (UD)
Via della LIBERAZIONE 50
Tel. 0433/778938 Fax 0433/776763
e-mail: fimitaly@email.it
fimitaly2@email.it

Vendita Curata da G&P Pordenone - Specializzata in vendite promozionali e liquidazioni - tel. 0434.541900 - www.gruppogep.it email: info@gruppogep.it



Il nome Postumia ha un'etimologia slava

● Il signor Fabio Dotta doveva limitarsi al secondo trafiletto, evitando di trascrivere le favolette trite e ritrite che troviamo nei testi che narrano le vicissitudini della X Regio Venetia et Histria.

La via Postumia terminava a Concordia, poi prendeva il nome di Gemina. Il console Postumio e la località di Postumia c'entrano con questa via come i cavoli a merenda.

Ebbe il nome romano Postumia perché lungo la strada c'erano diverse jame «grotte» per soffermarsi (antesignane dei Motel). Basterebbe pensare alle stazioni di posta per individuare l'antico nome. Una Postioma la troviamo presso Treviso, un Postoi vicino a un ponte sul Brenta. L'antica e attuale Postojna equivaleva all'appartenente (na) ai soffermanti (postoj).

Oderzo, poi romana Opitergium, era semplicemente un super (opi, ogepi) mercato.

Tergeste, da non confondere col Castrum Tergestum, era una piazza-mercato (terge) dove si gestivano le merci per conto terzi (geste).

La sincope della doppia sillaba -ge- (usatissima nelle iscrizioni venete alias venetiche) viene chiamata aplologia.

Le grotte di Postumia, secondo il signor Dotta, scoperte casualmente nel 1818, erano note ai mercanti tergestini, che «torziolavano» per mezza Europa, da oltre 2500 anni. Le usava pure il tergestino-romanizzato P. Domatius Tergitio Negotiator (scoperta una lapide a Scarbantia, oggi Soprom (Ungheria). Questo tergestin (piazzista) autenticava col suo domatius (nostrano, noto localmente come domac) l'autenticità dei suoi prodotti (antesignano del marchio doc). Con molta probabilità proventi di rapine, fatte dai corsari che infestavano l'Adriatico. Conveniva a tutti, romani compresi, avere un posto nascosto e riparato (val Rozandra «eternamente irrorata»). Robar iera facile, difizile iera sbagazar la roba. A tutto questo provvedeva il tergestin. Per i meno edotti, il suffisso in = il.

Sono convinto di sentire un coro: sto mato, scrivi monade. Non posso farci nulla, questa è la Storia con la S maiuscola.

Posso comprendere che l'aborrito Cragnolin, dal quale ho tratto queste parole, susciti sconcerto. Nessuna paura, fino al 1840 era una lingua con pari dignità delle altre parlate sotto l'Austria; era semplicemente un dialetto dell'Altoeuropeo.

Claudio Gustin

Vandalismo giovanile: riflettere sulle cause

● Le «dichiarazioni» rilasciate da quei tre ragazzotti (minori!) presi in flagrante demolizione dei «Topolini» come se ciò servisse loro per un semplice e divertente «passatempo» dovrebbe far riflettere seriamente non solo i rispettivi familiari ma tutte le «agenzie» socio-educative della nostra così mortificata comunità.

Ciò significa che famiglia, scuola, chiesa, stampa, tv ecc. hanno fallito i loro compiti, i loro fondamentali obiettivi. L'ipotesi fanta politica per cui si tratterebbe dello stesso «branco» che recentemente se l'era presa con i servizi igienici dei più belli e frequentati parchi pubblici cittadini (e con lo stesso sindaco) non regge di fronte alla squallida balordaggine di questo trio.

Sorprende (ma neanche tanto!) che nei giorni a seguire non si sia proceduto a pubblicare giudizi, impressioni, prese di posizione e proposte programmatiche delle succitate e annichilite «agenzie» per fronteggiare questa avvilente deriva civica e sociale per la quale non esiste più alcun valore o riferimento se non il più sfrenato, cinico e inconsistente «ludus», fine a se stesso e senza più alcun ritegno per niente e nessuno se non per il proprio malinconico e patetico auto-soddisfacimento (?!). Alla faccia di Miss Topolini.

Bruno Benevol

Giusta la missione degli italiani in Libano

● Chi fa incendiare una guerra non può sperare che rimanga circoscritta, perché la guerra è fuoco, ed il fuoco se non viene spento prima, può divampare su tutta la terra. Nel caldo mese d'agosto sopra il Libano in continuazione volavano i bombardieri con il loro carico di morte, ma grazie a Dio in Europa ci sono ancora governi che prima di commettere sciocchezze, alle trattative aprono tutte le porte. La voglia di vivere e la speranza di pace non è mai doma, ma questa volta, sembrerà incredibile, gli occhi del Mondo per sperare nella pace, sono tutti puntati su Roma. Il soldato italiano parte per il Libano con in spalla il suo fucile e il suo zaino, perché forse come mai Roma decide con la sua testa senza rimorchiarsi in un traino.

Ancora una volta per le strade di Beirut si vedranno i modernissimi blindati italiani, con i loro potenti mitragliatori, i quali porteranno pace e speranza e non dolori. La missione dei nostri militari sarà faticosa e potrà durare più di qualche anno, per difendere «come lo hanno già fatto» libanesi ed anche l'incolpevole popolo israeliano. Grazie al governo Prodi e grazie a quel Ministro che con anima e corpo si è impegnato per por fine a quel conflitto insensato. Molta gente di quel martoriato Paese ha perduto tutto, compreso il proprio letto, e per non più vederla dormire nei buchi e negli scantinati come le talpe, siamo qui noi ed i nostri cugini d'oltrealpe.

Aldo Biecar

Gimcana in via Battisti tra le impalcature

● Sono una nonna, e la mattina quando vado a fare la spesa porto spesso con me i miei due nipotini. Abito all'inizio di via Rossetti, quindi percorro sempre la via Battisti per andare al supermercato. Uno dei miei nipoti è piccolino, perciò lo porto col passeggino, ma ogni volta che ci troviamo all'altezza del numero 17 di via Battisti ci troviamo in difficoltà a proseguire. Sono ormai anni (chi lo sa quanti?) che quell'edificio è coperto da un'impalcatura, ma oltre a questa, ci sono anche le automobili parcheggiate a pettine che occupano, a volte, più di mezzo marciapiede. Quindi siamo costretti a dover fare una specie di «gimkana» tra i tubi, tra le auto e le persone che come come noi devono passare, e quella via è molto frequentata. Ora, vorrei sapere se e quando verranno tolte quelle impalcature e se si può trovare una soluzione per rendere più agibile il suddetto marciapiede.

Bruna Polh

IL CASO

Un lettore lamenta la mancata realizzazione del piano per le localizzazioni

Telefonini, antenne senza regole

Ho letto con sorpresa e divertimento, ma anche con disappunto, l'articolo pubblicato da «Il Piccolo» il 29 agosto, inerente il ripetitore di telefonia mobile di via dei Salici a Opicina. Già il titolo dello stesso «Sosic: il ripetitore è necessario» andrebbe riscritto come segue: «Sosic: il ripetitore è necessario solo alle mie tasche!».

Sorprende che il signor Sosic affermi che l'antenna che sorgerebbe vicino a un asilo e una scuola elementare, sia necessaria e che più ve ne sono più basso è l'inquinamento per una presunta minor potenza di utilizzo della stessa; a questo compito semmai sono demandate le microcelle, peraltro già ben presenti sul territorio cittadino e in continua espansione. Poco reale e credibile è poi il valore di tre centesimi di volt per metro che il signor Sosic afferma l'antenna emanerebbe a regime; temo che a tale valore essa non servirebbe a nulla e non avrebbe ragione d'esistere.

Vista la preparazione in materia mi chiedo su cosa si basasse la valutazione del signor Sosic quando, presidente della Circoscrizione, diceva di sì o di no alla richeista di nuove installazioni. Concludendo, se è pur vero che tutti noi utilizziamo il cellulare e pertanto dobbiamo pagare un inevitabile tributo al progresso, è altrettanto vero che vi è modo e modo di pagarlo, così come è preciso diritto e dovere di noi cittadini cercare di tutelare la salute nostra e dei nostri cari. In proposito fondamentale è il compito degli amministratori e in particolar modo del nostro sindaco, massima autorità in campo sanitario, ai quali rivolgo pubblicamente l'invito ad accelerare al massimo l'iter per l'approvazione del «piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile», elaborato ormai da più di sei mesi dall'apposita commissione della quale ho avuto il piacere di far parte.

Enrico Lena

Trieste ha bisogno di un palaghiaccio

● Ringrazio la signora Ornella Bonetta per aver proposto la costruzione d'un Palaghiaccio permanente a Trieste. Un tempo non molto lontano i pattinatori triestini erano considerati tra i più bravi d'Italia; si trattava del pattinaggio a rotelle sia agonistico che amatoriale. Oggi a Trieste non ci sono nemmeno negozi di articoli sportivi che vendano pattini: ci si deve rivolgere a Palmanova. Qualcuno, in determinate circostanze, ha tentato di allestire piste provvisorie, ma è logico che queste prima o poi vengano smantellate perché improprie. Meglio si è riusciti nel pattinaggio su ghiaccio in un padiglione della Fiera campionaria di Montebello, durante la scorsa primavera. E complimenti a chi l'ha ideata. Però la città necessita di campi da rotelle, col pavimento di legno sintetico che oggi si usa, e d'un palazzo del ghiaccio adibito espressamente per quella specialità sportiva. Perché lo sport non è solo il calcio o qualunque altro, ma agonistico, ed è sciocca la mentalità di chi considera il pattinaggio un'attività riservata ai ragazzini. È una disciplina utile come il nuoto, ed io che ne so qualcosa capisco come l'equilibrio fisico ed anche morale ne risentano in un pattinatore adulto che non ha dove andare ad esercitarsi.

Andrà in strada? Ma, mentre le piste ciclabili esistono o sono in corso di allestimento, quelle di pattinaggio ci sono, sì; ma solo per gli agonisti, e finora non si è pensato di allestirne per dilettanti o per tutti. Quelle che abbiamo ancora anche per i soli agonisti sono insufficienti. Il Palaghiaccio, dunque, si faccia al più presto, e poi si pensi anche a riprendere il pattinaggio a rotelle, che rende briosi, ottimisti, più coraggiosi ed offre, dopo il lavoro, uno svago che non faccia pensare troppo ai guai della vita.

Liliana Toriser

La sterilizzazione dei gabbiani

● In relazione ad alcune recenti segnalazioni, a firma del dott. Gianfranco Urso, presidente della locale sezione dell'Enpa e del signor Eugenio Marassi, sulle diverse metodologie d'intervento – foratura delle uova e sterilizzazione chirurgica – atte a contenere la proliferazione del Gabbiano reale nidificante in città, e in particolare su quanto dichiarato dal dott. Urso, secondo il quale l'Amministrazione comunale avrebbe sospeso la foratura delle uova riconoscendone «l'assoluta inutilità», si ritiene doveroso precisare quanto segue.

Non corrisponde al vero che il Comune di Trieste sia contrario alla foratura delle uova, metodo espressamente indicato dagli Enti competenti in materia, in primo luogo la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Istituto Nazionale della Fauna Selvatica, senza le cui preventive autorizzazioni e pareri favorevoli – è bene sottolinearlo – il Comune non avrebbe mai potuto avviare alcun piano di contenimento, posto che la competenza istituzionale in tema di fauna selvatica – alla quale i Gabbiani appartengono – è della Provincia.

Rientrando però certamente nelle competenze del Comune garantire la salute e la sicurezza dei propri cittadini, e al fine quantomeno di arginare i gravi disagi segnalati con sempre maggior frequenza (alti vociferi, aggressività, intralcio ai lavori edili, degrado ambientale, deiezioni ecc.) e il loro prevedibile ulteriore inasprimento stante l'alta concentrazione raggiunta nel territorio urbano dai gabbiani nidificanti, il Comune stesso – acquisiti preventivamente tutti i necessari pareri e autorizzazioni ivi compresa quella della Provincia – aveva avviato, a partire dal 1998, il Piano di contenimento dei gabbiani mediante la foratura delle uova, in adempimento alle specifiche indicazioni tecniche ricevute e con la supervisione del Servizio Veterinario della locale Azienda Sanitaria.

La foratura non è stata, in definitiva, sospesa perché – come erroneamente ritenuto dal dott. Urso – il Comune ne ha riconosciuto «l'assoluta inutilità», ma solo per il fatto che recentemente la Provincia è intervenuta a rivendicare il proprio ruolo istituzionale e la propria esclusiva competenza in materia, precludendo così al Comune ogni possibilità di proseguire.

Con provvedimento dd. 8.11.2004 infatti, la Direzione centrale delle Risorse Agricole, Naturali, Forestali e Montagna della Regione disponeva che venisse attuato nel territorio del Comune di Trieste il contenimento dei Gabbiani, autorizzando la competente Provincia a metterlo in atto mediante la foratura delle uova. La Provincia però, con successiva nota dd. 23.12.2004, ritenne di comunicare formalmente al Comune che non intendeva «dar seguito all'autorizzazione regionale per carenza di personale e che – peraltro – non riscontrava la possibilità di avvalersi della figura del Comune di Trieste».

Per quanto riguarda infine la sterilizzazione chirurgica della specie, l'Amministrazione comunale non ha ritenuto di avviare direttamente un piano di contenimento chirurgico, approvando invece, con provvedimento giuntale n. 504 dd. 7.11.2005, la partecipazione a un progetto di studio e ricerca – ai sensi del D.lvo n. 116/92 – predisposto dall'Enpa Sezione di Trieste e dall'Università degli Studi di Trieste, denominato «Sviluppo di un protocollo di sterilizzazione chirurgica e analisi comportamentale pre e post-operatoria nel Gabbiano reale mediterraneo».

Giuliana Cicognani
Direttore Affari Generali del Comune di Trieste

Luisa Nemez fa parte di Adositalia non Andos

● Nel titolo dell'articolo pubblicato giovedì nella pagina dell'Agenda si è parlato dell'Andos, mentre l'associazione è Adositalia.

Luisa Nemez

COSA DICE LA GENTE

Una «rincela» di uva che ci ricorda l'autunno

di **Lino Carpinteri**

Il triestino, come tutti i dialetti e tutte le lingue di questo mondo, ha voci che accade di pronunciare poche volte all'anno e in circostanze ben determinate. Una di queste sembra essere «rincèla», il cui primo significato di «racemo o racimolo» ad essa attribuito dai dizionari di casa nostra, indurrebbe a ritenerla utilizzabile soltanto quando l'estate sfuma nell'autunno e, sulle nostre tavole, le pesche cedono il posto all'uva. Ma non è così. Infatti, i dizionari del materno idioma, oltre ai valori di «racemo o racimolo» (che non sono la stessa cosa, in quanto il primo sta per grappolo, ma anche per spiga e fiore della robinia, mentre l'esatto equivalente di rincela è il secondo, cioè «rametto con qualche chicco») ne registra diversi altri, con i quali i vigneti e le vendemmie nulla hanno in comune.

Se il Kosovitz si accontenta di elencarne quattro: anello, campanellino, fiocco, cappio, senza neppur prendere in considerazione l'uva, il Pinguentini passa da «piccolo grappolo» a «pendente» e «sonagliuzzo», con l'aggiunta dei veneziani «recio», «receto» e «recelo» riconducibili a racimolo. In aggiunta, vengono riferite le ipotesi di uno studioso d'Oltralpe, secondo il quale rincela deriverebbe dal tedesco «Ring» anello, e il veneziano «recio» dal latino «rotolus». In conclusione, la parola triestina sarebbe il diminutivo di recio e «per estensione» avrebbe poi finito col corrispondere a cerchietto, «sonagliuzzo» e ammennicoli vari.

In tanto guazzabuglio, s'impegna a far ordine il dizionario del Doria, che, avvertendo la necessità di fronteggiare «un problema etimologico piuttosto delicato», dedica a rincela lo spazio, insolitamente ampio, d'una quarantina di righe e comincia col distinguere il significato di racimolo da quelli di cerchietto, anello e orecchino. Data la notevole difformità tra i valori in questione c'è da domandarsi se si abbia che fare sempre con la stessa parola influenzata da altre ad essa somiglianti, e cioè con un esempio, definito dal Doria di «etimo multiplo», o se ce ne siano in ballo due: rincela e recela. I dubbi possono sorgere non tanto a causa della «enne» inserita nella prima, per il non raro fenomeno di epentesi (riscontrabile anche in «orencin» per orecin), quanto per la probabile diversità delle radici: in un caso, bisiacco-friulana e collegabile con «rinca», anello, gancetto; nell'altro istro-veneta e allora recela sarebbe diminutivo di «recia», forma antiquata della voce dialettale «orecia» (dal latino «auricola»).

Il Dizionario giuliano del Rosamani tiene separata «recela» da «rincela», mentre il Manzini-Rocchi del dialetto capodistriano, per non sbagliare, ignora del tutto la voce triestina e conferisce a «recela» il valore non solo di racimolo, ma altresì di asola, in quanto «la parola italiana orecchia equivale a ciascuno degli occhielli applicati all'orlo di un lembo di tessuto». A questo punto, se occhiello deriva non solo da occhio, ma anche da orecchio, non resta che concludere con la parafrasi della famosa battuta di un film americano: «È l'etimologia, bellezza, e non ci puoi fare niente».

RINGRAZIAMENTI

Ringrazio il prof. Emanuele Belgrano che, con ammirevole professionalità, tempestività e umanità, mi ha salvato la vita. Ringrazio pure tutta l'équipe che lo ha validamente assistito, in modo particolare il dott. Valentino Vattovani. Non posso dimenticare nemmeno tutto il personale del reparto d'Urologia del dodicesimo piano per la competenza e umanità dimostrata nei miei confronti.

Rasema Lepic Veronese

Desideriamo ringraziare sentitamente i vicini campeggiatori, il personale addetto e il responsabile del campeggio «Mare Pineta» di Sistiana, nonché i vigili del fuoco di Monfalcone e Opicina, per il fattivo contributo dato affinché l'incendio, che ha distrutto la nostra roulotte, nella notte del 6 agosto, possa essere stato domato e soprattutto, che non si sia propagato ai vicini caravan. Inoltre un grazie particolare agli amici per l'assistenza e il conforto che ci hanno dato.

Claudia e Giuliano Carboncini

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311
aperti per ferie
una lunga estate con voi

abbigliamento
LLLOORRREEETTTTTA
TANTE TAGLIE
SCONTI DAL 10% AL 50%
CERIMONIA, CITTÀ, MARE
VIA CICERONE, 10 TRIESTE
Tel. 040 362177

assistenza
VOLANPC
ASSISTENZA TECNICA HARDWARE E SOFTWARE
TUNING & MODDING
Androna S. Cilino Fronte Parksi Il Giulia
www.vampc.it
040 568053

AGENZIA PITSTOP
di Vaccaro Stefano e Vitrani Claudia s.n.c.
SPORTELLO TELEMATICO DELL'AUTOMOBILISTA CON AUTENTICA DI FIRMA DIRETTAMENTE IN SEDE
Via Milano, 2 - 34132 TRIESTE
Tel. 040 3721020 - Fax 040 3485187

Shampoo by Luana
lunedì e mercoledì 17.00-22.00
martedì e venerdì 09.00-18.00
giovedì e sabato 09.00-17.00
è gradito l'appuntamento
Via Flavia Di Aquilinia 47/a Trieste
tel. 040 232659

Viavai noleggi camper Marchi: joint e lmc
Novità vendita accessori e ricambi camper e tutto per il campeggio. Sempre in viale campi elisi, 62 (fianco pam)
tel. 338/6999062

la garanzia di 30 anni di esperienza
autofficina SAN GIUSTO
Revisioni periodiche
Servizi elettrauto
Vendita pneumatici
RESTAURO AUTO D'EPOCA
CARICA CLIMATIZZATORI
34123 Trieste via Montfort, 8
tel./fax 040 301500 cell. 335 434026

oreficeria
ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO ORO

Spuntini
Pranzi - Cene
Specialità alla piastra
Vasto assortimento di birre alla spina
buoni pasto
tabacchi
SKY TV MONDIALI SU SKY
RED BARON PUB
VIA COSTALUNGA, 230 TEL. 040 811837 TRIESTE
Aperto sino alle 02
CHIUSO MARTEDÌ

PIZZERIA • BIRRERIA KARIS
A PESEK Tel. 040 226889
OGNI VENERDÌ NEL GIARDINO DELLA PIZZERIA SERATE' CON MUSICA DAL VIVO CON GIORGIO AND FRIENDS

AZIENDA AGRITURISTICA OSTROUŠKA
KMEČKI TURIZEM
Alessio & Antonella
Sagrado, 1 - Zagradec, 1 Sgonico - Zgonik TRIESTE - TRST
Tel. 040/229594 Cell. 3473925867
Aperto: venerdì - sabato - domenica / Odprto: petek - sobota - nedelja

volontariato
CROCE BLU HUMANITAS
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS
SERVIZIO AMBULANZE
24 ORE SU 24
TRASPORTI LOCALI, NAZIONALI e INTERNAZIONALI
CELL. 347 4428424

PIZZERIA L'ORIZZONTE
BAR - RISTORANTE
APERTO TUTTI I GIORNI
11.30 - 14.30 • 18.00-24.00
AMPIA TERRAZZA
V. Carmelitani 10 • tel. 040/44666

calzolaio
CALZOLERIA ROBERTO
Riparazione calzature, borse, articoli in pelle
SERVIZIO CHIAVI A: CILINDRO E PORTE BLINDATE
CHIAVI: TRANSPONDER ED ELETTRONICHE, AUTO, MOTO, SCOOTER
TEL. 347 7562219
TRIESTE VIA SAN MARCO 21/A

alba chiara AUTO MOTO NOLEGGIO
PATENTI A e B DA PRIVATISTA
NOLEGGIO MOTO E SCOOTER
Strada di Fiume, 45 cell. 328/2172548
www.albachiaranoleggi.it

Centro Auto di Burlin Alessandro
MOTORIZZAZIONE CIVILE UFFICIO REVISIONE VEICOLI AUTORIZZATA
CENTRO REVISIONI
autoveicoli - motoveicoli - ciclomotori
Via Malaspina, 3 • Tel. 040 827462

ANTICHITÀ E GIOIELLI
Lo Scrigno
COMPRAVENDITA:
ORO - ARGENTO - PREZIOSI
MONETE - OROLOGI - DIPINTI...
Piazza Cavana, 1 - 040 303350

Ristorante Pizzeria Casa Rosandra
AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI
San Dorligo della Valle - Trieste
Loc. Mattonaia, 217 Tel./Fax 040 8323463

arredamento
IL GIUNCO
Arredamenti in giunco
cesterie - bambù
midollino - vestiti etnici
complementi d'arredo
V. GIULIA 26 - 040 54056

bellezza
PROFESSIONAL MAKE UP SERVICES
di Dorina Forti truccatrice tv, cinema e spettacolo
INIZIO CORSI DI TRUCCO PROFESSIONALE
• CORRETTIVO DI BASE • MODA e SPOSA
ARTISTICO TEATRALE
ARTISTICO DECORATIVO (body painting)
TV e CINEMA
Per informazioni ed iscrizioni: 340 5112538
- massimo 8 persone a corso
Stage durante le riprese cinematografiche e televisive

noleggi
Concessionario esclusivo per il Friuli Venezia Giulia
NORD EST COMPANY.com
challenger HYMER
noleggio - market - accessori - riparazioni - rimessaggio
Via dell'Istria, 188 - Trieste
Tel. 040 810387 - Fax 040 8324877

officine
OFFICINA AUTO ADRI
BOSCH Service
GRANDE ESPERIENZA AL GIUSTO PREZZO
SERVIZIO A 360° SU BENZINA E DIESEL
Strada di Cattinara 2/E - TRIESTE
Tel. e Fax 040 942476

GR GARAGE REGINA
ACCURATI LAVAGGI MANUALI SU APPUNTAMENTO
ALCUNE DISPONIBILITÀ DI ABBONAMENTI MENSILI PER NON RESIDENTI
Garage Regina Snc
Via della Raffineria 6 Trieste
Tel. / Fax 040 7606514

ristoranti
Ristorante DIANA
Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040 /211176 - Fax 040 / 215146
AMPIO GIARDINO
CHIUSO IL VENERDÌ

HR
Albergo Ristorante Križman
Repen, 76 Monrupino (Trieste)
Tel. +39.040.32.71.15 - 040.32.70.02 - Fax +39.040.32.73.70
http://www.hotelkrizman.com e-mail: info@hotelkrizman.com
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

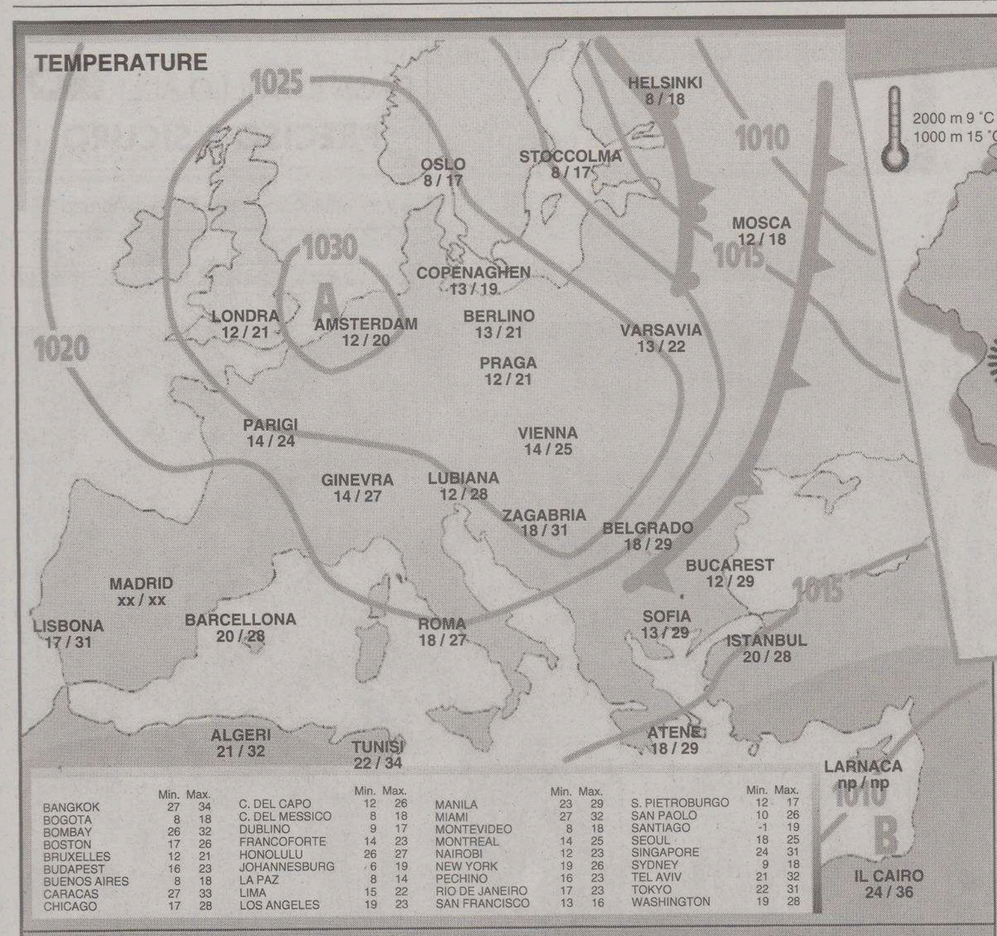
sub
GAMMASUB
Corsi e Attrezzatura subacquea
Via Settefontane 48
040 942908 / 328 3617101
info@gammasub.it

Double You. La maglia
che puoi girare come ti gira.

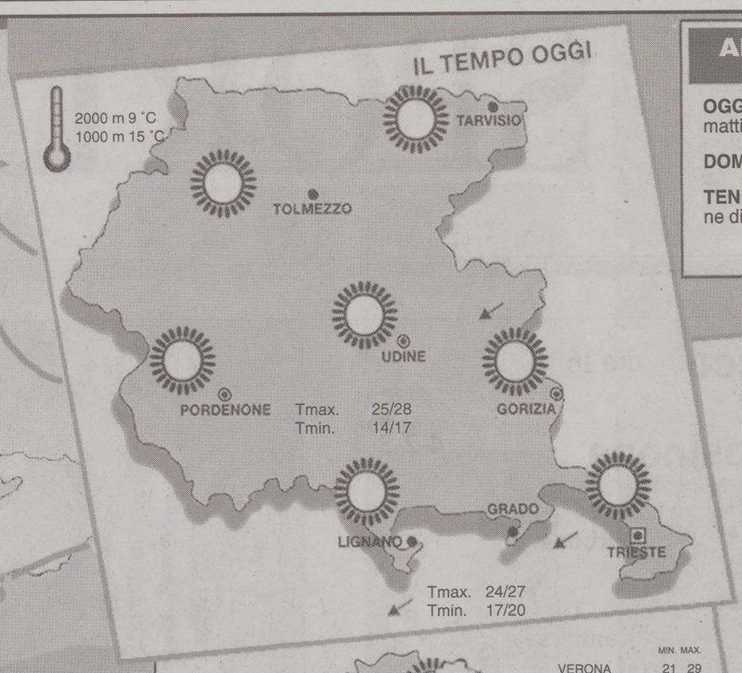
Fall Winter Collection 2006-07

TAVIANI
italian concept

Prodotto da Xanadu S.p.A. - Via Raffaello, 21 - 42010 Reggio Emilia - Italy - Servizio Clienti Tel. +39-0522-504811 Showroom - Via Eustachi, 26 - 20128 Milano - Italy - Tel. +39-02-20403060 Richiedi il catalogo della nuova collezione direttamente sul sito www.taviani.it



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	27	34	C. DEL CAPO	12	26	MANILA	23	29	S. PIETROBURGO	12	17
BOGOTA	8	18	C. DEL MESSICO	8	18	MIAMI	27	32	SAN PAOLO	10	26
BOMBAY	26	32	DUBLINO	9	17	MONTEVIDEO	8	18	SANTIAGO	-1	19
BOSTON	17	26	FRANCOFORTE	14	23	MONTREAL	14	25	SEOUL	18	25
BRUXELLES	12	21	HONOLULU	26	27	NAIROBI	12	23	SINGAPORE	24	31
BUDAPEST	16	23	JOHANNESBURG	6	19	NEW YORK	19	26	SYDNEY	9	18
BUENOS AIRES	9	18	LA PAZ	8	14	PECHINO	16	23	TEL AVIV	21	32
CARACAS	27	33	LIMA	15	22	RIO DE JANEIRO	17	23	TOKYO	22	31
CHICAGO	17	28	LOS ANGELES	19	23	SAN FRANCISCO	13	16	WASHINGTON	19	28



	MIN.	MAX.
VERONA	21	29
VENEZIA	20	27
MILANO	21	28
TORINO	19	27
GENOVA	21	25
BOLOGNA	20	30
FIRENZE	19	31
PISA	21	26
ANCONA	20	27
PERUGIA	16	np
PESCARA	18	27
L'AQUILA	17	29
CIAMPINO	19	30
FIUMICINO	18	27
CAMPOBASSO	22	29
BARI PALESE	16	27
NAPOLI	19	28
POTENZA	19	31

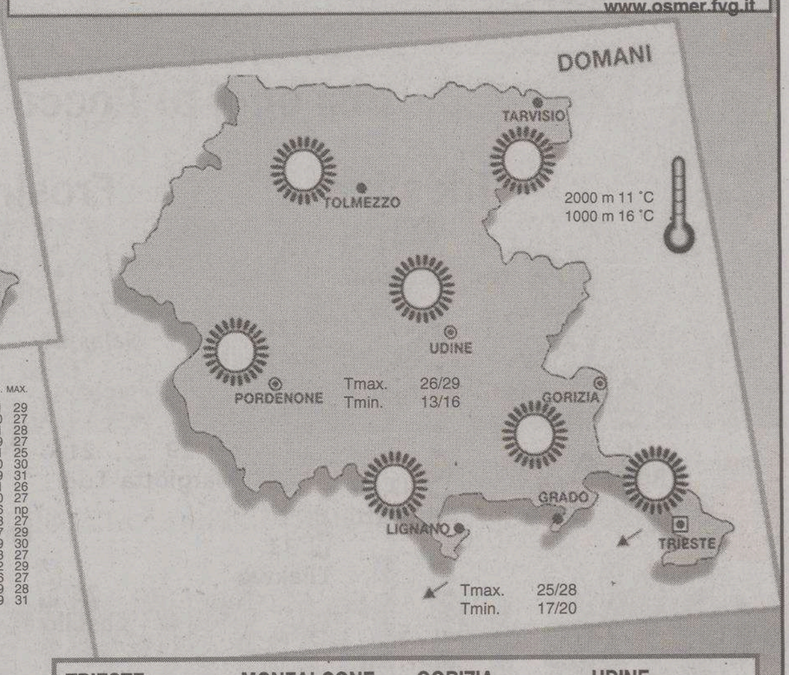
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa l'8 settembre 2006

OGGI (attendibilità 90%). Cielo sereno con Bora che sulla costa sarà anche forte al mattino. Nel pomeriggio il vento sarà in attenuazione.

DOMANI (attendibilità 90%). Cielo sereno. Sulla costa soffierà Borino.

TENDENZA PER LUNEDÌ Bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso per la formazione di velature. Sulla costa soffierà ancora Borino ma in attenuazione.

www.osmer.fvg.it



TRIESTE
Temperatura minima 21,4 massima 26,5
Umidità 62%
Vento 14 km/h da N-O
Pressione stazionaria 1015,2
Mare 24,8 gradi
Marea Alta 11.15 +58 cm; 23.21 +41 cm; Bassa 4.54 -57 cm; 15.27 -46 cm

MONFALCONE
Temperatura minima 18,1 massima 27,7
Umidità 61%
Vento 2 km/h da E
Marea Alta 11.20 +58 cm; 23.26 +41 cm; Bassa 4.59 -57 cm; 15.33 -46 cm

GORIZIA
Temperatura minima 17,7 massima 30,2
Umidità 49%
Vento 7 km/h da E-N-E

UDINE
Temperatura minima 17,6 massima 28,7
Umidità 56%
Vento 6 km/h da E

GRADO
Temperatura minima 21,3 massima 27,4
Umidità 57%
Vento 1,6 km/h da N

PORDENONE
Temperatura minima 19,0 massima 28,9
Umidità 60%
Vento 11 km/h da E-N-E

Inf. -20°C -20/-10°C -10/0°C 0/10°C 10/20°C 20/30°C sup. 30°C

PRESSIONE: A alta, B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA

VENTI

MARI

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord cielo parzialmente nuvoloso con addensamenti più consistenti che daranno luogo a locali rovesci o temporali nel corso della mattinata. Dal primo pomeriggio miglioramento in rapida estensione a tutto il nord. Nottetempo possibile formazione di foschie o locali banchi di nebbia sulle zone pianeggianti. Molto nuvoloso sulla Sardegna con prepitazioni sparse, anche a carattere temporalesco specie sulle zone interne. Dalla serata tendenza a graudale attenuazione della nuvolosità con rasserenamenti. Al centro nuvolosità variabile a tratti intensa. Dal pomeriggio tendenza a rapido miglioramento sulle zone tirreniche. Al Sud parzialmente nuvoloso con locali precipitazioni secie sulle aree adriatiche e appenniniche. Sulla Sicilia cielo parzialmente nuvoloso.

in lieve diminuzione sulle regioni nord-orientali adriatiche e sulle isole maggiori; stazionarie sul resto della penisola.

da deboli a moderati con rinforzi sulle regioni adriatiche, alta Toscana e Liguria.

mossi l'Adriatico, lo Jonio, il Mar Ligure e l'alto Tirreno; poco mossi i restanti mari.

MARINA LEPANTO
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE - ZONA LISERT
TEL. 0481 45555 FAX 0481 414489
POSTI BARCA DISPONIBILI

IMPORTATORE E DISTRIBUTORE UNICO PER L'ITALIA
FOUR WINNS
Seaswirl

MERIDIANA - RENT
CONCESSIONARIO PER IL FVG
QUICKSILVER MERCURY MerCruiser Arvor VALIANT
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
SABATO E DOMENICA: APERTO
WWW.MERIDIANARENT.IT

OROSCOPO

ARIETE 21/3 20/4
Nelle pause di lavoro della giornata dovete riflettere su una faccenda familiare che va assumendo dimensioni inaspettate. Dovete risolverla presto e bene. Buon senso.

TORO 21/4 20/5
Non lasciatevi dominare dall'impazienza, Nel lavoro dovete procedere con calma. Un probabile rallentamento non dovrebbe pregiudicare il risultato finale.

GEMELLI 21/5 20/6
Sarete piuttosto curiosi e portati al pettegolezzo. Rendete meno pungenti i vostri giudizi e non ci saranno conseguenze di rilievo. Tenete sotto controllo le parole.

CANCRO 21/6 22/7
Godete del pieno favore degli astri: Nel lavoro i risultati saranno abbastanza soddisfacenti e noterete anche un miglioramento nelle vostre faccende. Un invito serale.

LEONE 23/7 22/8
Avete speso molte energie ultimamente ed è probabile che voi stiate cominciando a perdere colpi. Nulla di grave se riuscirete a distribuire bene le vostre forze, evitando sforzi eccessivi.

VERGINE 23/8 22/9
Il lavoro della giornata procederà con un ritmo quasi frenetico, per cui non avrete neppure il modo di accorgervi della stanchezza, ma la sentirete solo in serata. Riposate.

BILANCIA 23/9 22/10
Un pizzico di inquietudine potrebbe fare capolino, inquinando un equilibrio che sembrerebbe quasi perfetto. Nella coppia potrebbe essere il momento di dare nuovo vigore al rapporto.

SCORPIONE 23/10 21/11
Sentirete il desiderio di approfondire e di capire il perché di alcune vostre scelte, sia in campo professionale che negli affetti. Capirete cosë le vostre vere esigenze.

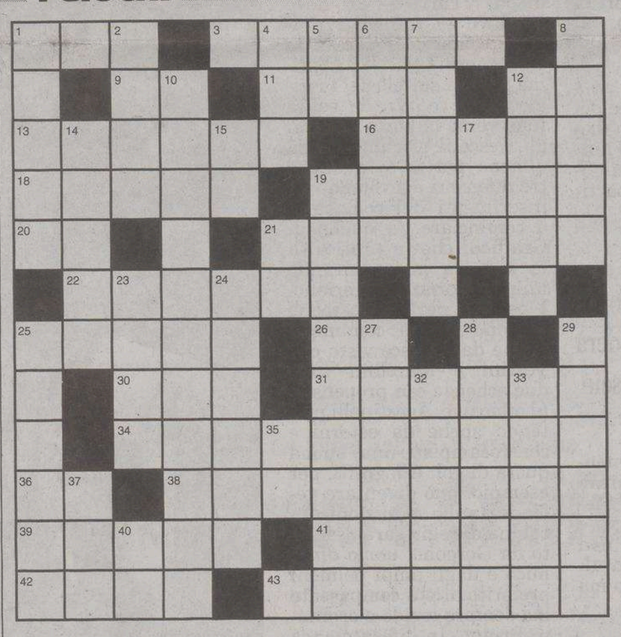
SAGITTARIO 22/11 21/12
State vivendo una situazione generale alquanto movimentata, ma non perdete la bussola, specialmente nella vita affettiva. Basterà infatti un pizzico di fantasia in più.

CAPRICORNO 22/12 19/1
Dovrete valutare con attenzione una proposta di lavoro che vi verrà fatta, prima di accettare impulsivamente. La famiglia oggi richiederà la vostra attenzione e disponibilità.

AQUARIO 20/1 18/2
Dovrete tenere un costante controllo dei nervi durante tutta la giornata ed in particolare in una discussione prevista verso la fine della mattinata con un collega.

PESCI 19/2 20/3
Una proposta inaspettata di lavoro vi renderà felici. Questa sera, grazie all'invito di un amico, avrete la possibilità di fare nuove e simpatiche conoscenze. Fascino.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Scrisse «Il gatto nero» - 3 Genere televisivo a puntate - 9 In loro e in altri - 11 Il nome dell'attore Reynolds - 12 A metà del secolo - 13 Gruppo di api in volo - 16 Uno stile jazzistico - 18 È sufficiente per uno spuntino - 19 Le gare che concludono il torneo - 20 Poco ardito - 21 Può ospitare molti fanti - 22 Riunione al vertice al gran completo - 25 Città belga sul fiume Mosa - 26 Sì? Al contrario! - 30 La Blyth del cinema - 31 Chi li rompe si libera - 34 Produce benzina - 36 In casa - 38 Libro di resa venduto a prezzo ridotto - 39 Gara di velocità - 41 Cilindri... di pergamena - 42 Cingono l'Italia settentrionale - 43 Aiutò Gesù sulla via del Golgota.

VERTICALI: 1 Negli aeroporti è rettilinea - 2 Il nome del regista Kazan - 4 La sostituì Ganimede - 5 In prua - 6 Il «leopardo delle nevi» - 7 È frequentato da studenti - 8 Si ricava da un originale - 10 Mettersi il cuore in pace - 12 È una vera esagerazione - 14 Unità militari - 15 Mete senza pari - 17 Ci si va per bere - 19 Formano la cerchia più intima - 21 Due di cuori - 23 Un re shakespeariano - 24 Una pianta acquatica - 25 Campione di lentezza - 27 Un atleta... anziano - 28 Il «mi scusi» dei francesi - 29 Va aggiornato giornalmente - 32 Quella allegra il ciel l'aiuta - 33 È molto dolce - 35 Simbolo del fermio - 37 Precede il la - 40 Le iniziali del regista Polanski.

CAMBIO DI FINALE (6)
Il potere
Niente da dire: tanto di cappello,
se c'è chi lo gestisce con rispetto,
ma – di persona – sperimento il detto:
«logora sempre e solo chi non l'ha»!
Ombretta

INDOVINELLO
Il gangster vede rosso
Dopo che fu torchiato,
ribollente per l'intima reazione,
perduta ogni dolcezza, la sua azione
maturò in modo che finisse a botte.
Archimede

SOLUZIONI DI IERI

Scarto sillabico:
FORMICA = FORCA

Cerniera:
PIEGA, SPIE= GAS

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

IL PICCOLO
il giornale della tua città

SEDE: via Cumano 2 - 040 393222
da LUNEDÌ a VENERDÌ 8-12.30 e 15-17
APERTO SABATO 9-12

ACI CLUB: p.zza D. Abruzzi 1 - 040 363856
ORARIO CONTINUATO
da LUNEDÌ a VENERDÌ 9-18

SPORT

PAGA IL BOLLO ALL' ACI
PRECISO & SICURO
Via Cumano 2 - Piazza Duca d. Abruzzi 1

L'attaccante nigeriano Eliakwu è il giocatore più pericoloso della Triestina

CALCIO SERIE B Esordio dell'Unione al Rocco (ore 16) contro la matricola ciociara: subito a caccia dei tre punti. Unico assente il terzino Pivotto

Triestina al debutto, Frosinone il primo ostacolo

Partenza con l'handicap a causa del -1 in classifica. Agostinelli sceglie Gorgone per il centrocampo

di Maurizio Cattaruzza

TRIESTE La vendemmia per i giocatori alabardati è finita lunedì sera quando Rossi e Allegretti hanno pigiato l'uva con la collaborazione di alcune fanciulle nella tenuta di Fantinel. Chi si aspetta gol a grappoli in campionato, oggi nell'esordio casalingo con la matricola il Frosinone (stadio Rocco ore 16), rischia di restare deluso.

Malgrado i fasti di Coppa Italia (limpide vittorie con Siena e Atalanta), da oggi sarà tutta un'altra storia. Uno stitico ma redditizio 1-0 andrebbe benissimo, tanto per prendere subito quota e annullare l'handicap. L'allenatore Agostinelli è da almeno una settimana che tenta di far smaltire alla sua squadra la sbronza di Coppa e questo pomeriggio sapremo se ci è riuscito.

Quello di B è un campionato pieno di trappole e di tagliole dove l'equilibrio regna sovrano per cui l'onesto Frosinone che mette per la prima volta piede in questa categoria merita rispetto quanto il Napoli e il Bologna. È peraltro una squadra che nella solida intelaiatura che le ha permesso di vincere i play-off di C1 ha inserito tre o quattro giocatori che questo torneo lo conoscono come le loro tasche. Basta pensare a Di Venanzio, un ex dal sinistro che può uccidere e da Margiotta, uno che al Rocco ha dato spesso dispiaceri alla Triestina. Pare che si assenti dalla partita anche per mezz'ora ma se gli capita la palla buona non la fallisce.

L'Unione rischia di trovarsi davanti a una formazione molto chiusa e timorosa ma allo stesso tempo pronta a partire in contropiede e a inserirsi in area con le sue mezz'ali. Che poi questo è anche un po' la filosofia della Triestina. E invece oggi gli alabardati dovranno costruirsi la partita, dovranno pazientemente (e con ordine) far girare la palla con Allegretti. Sfera rigorosamente a terra e rapidi scambi perchè non c'è una torre in mezzo all'area per il gioco aereo ma questa Triestina ha dimostrato che può arrangiarsi anche senza. Oppure dovrà sfruttare l'abilità dei suoi saltatori (che sono tutti difensori) sui calci piazzati.

> Il tecnico conferma il modulo 4-4-2 contro un avversario che tenderà a chiudersi nel suo guscio

> Dopo un precampionato ricco di soddisfazioni, il test-verità per l'undici capitanato da Allegretti

Dopo aver tentato di confondere le idee un po' a tutti (ma c'era anche l'esigenza di provare e riprovare), Agostinelli è tornato allo schieramento più tradizionale, quello che gli dà più fiducia. Un 4-4-2 dove Eliakwu e Graffiedi avranno il compito di bucare la retroguardia ciociara. Il primo partirà sul filo del fuorigioco per tentare la solita fuga verso la porta. Se non gli riesce il giochino, potrà almeno portasi via due o tre difensori agevolando gli inserimenti dei compagni, a cominciare da quello di Graffiedi che in pratica fa la seconda punta girando un po' intorno al nigeriano. I pericoli per il Frosinone possono venire comunque anche dalla fasce visto che Testini e Marchini sono due schegge con propensioni offensive. Agostinelli pretende anche da esterni e centrocampisti una buona quota di gol. Allegretti, per esempio, può diventare velenoso sulle punizioni. In cabina di regia sarà assistito da Gorgone, uomo dinamico e dagli ampi polmoni preferito al più compassato ma sempre lucido e ordinato Briano. In difesa manca lo squalificato e infortunato Pivotto che sarà sostituito dal giovane Azizou, tutto grinta e corsa. I centrali saranno quelli collaudati dello scorso anno Lima e Mignani (anche se Kyriazis aveva convinto) con Pesaresi sul lato sinistro sempre pronto a far tuonare il suo sinistro. La Triestina al momento parte con l'handicap di un punto di penalizzazione (che forse il 13 settembre sarà tolto) e quindi l'auspicio è di trovarla già stasera a più 2.

Capitan Allegretti attorniato dai compagni dopo un gol

ASSEMBLEA DEI SOCI

Confermato l'attuale direttivo Bilancio attivo per 1,5 milioni

TRIESTE Avanti così. L'assemblea degli azionisti della Triestina Calcio ha confermato ieri pomeriggio i 7 componenti del consiglio d'amministrazione: Stefano e Marco Fantinel, Antonino Carnelutti, Federico Taucer, Enzo Ferrari, Antonio Manzato e Federico Trevisan. Un'attestazione di stima per il lavoro svolto fin qui e un'altrettanto importante dimostrazione di fiducia in chiave futura. Le cariche tra i vari consiglieri resteranno quelle attuali, a partire da quella riguardante il presidente del sodalizio rossoalabardato, Stefano Fantinel. La dirigenza ha illustrato ai soci in primis la situazione economica del club, ricevendo il primo applauso al momento della lettura delle cifre ufficiali: le uscite, al 30 giugno scorso (quasi 4 milioni e 300 mila euro), sono state inferiori di circa mezzo milione di euro rispetto a quelle previste. In virtù di queste spese, sottratte al capitale investito inizialmente, la società ha potuto chiudere i conti, in quella stessa data, con un patrimonio di un milione e mezzo di euro in attivo: il bilancio verrà approvato definitivamente durante la prossima assemblea, fissata per il 30 ottobre. Quel giorno, inoltre, sarà modificato lo statuto affinché il consiglio di amministrazione possa essere ampliato, passando «dagli attuali sette elementi (che rimarranno in carica per 3 anni, a meno di clamorosi ribaltoni, *ndr*) sino a dodici», ha confermato Stefano Fantinel qualche minuto dopo la conclusione della riunione, svoltasi nella sede della Triestina e durata poco più di un'ora.

Al termine, sorrisi e grande soddisfazione tra i convenuti anche per l'esito della campagna abbonamenti, giunta al traguardo di 4.968 tessere staccate: l'obiettivo 5.000, nella sostanza, è stato sfiorato e oggi (nell'ultima giornata disponibile per le sottoscrizioni) potrebbe essere raggiunto definitivamente, o addirittura oltrepassato. Il numero uno dell'Alabarda è poi ritornato sulla questione finanziaria: «Gli esborsi sostenuti avrebbero potuto essere enormemente inferiori se non ci fossimo trovati a dover fare delle 'pulizie' per cancellare alcune eredità della gestione precedente». Quella di Tonellotto, per intenderci. A proposito dell'immobiliarista veneto, Fantinel ha aggiunto: «Gli azionisti hanno deciso di non proseguire nell'azione di responsabilità nei suoi confronti, una scelta di umanità nel rispetto anche della moglie». Il passato, insomma, è proprio alle spalle. La Triestina, ora, è una società sana, che vuole guardare esclusivamente davanti a sé: «Nel giro di quindici-venti giorni – spiega ancora Fantinel -, altri otto imprenditori si aggiungeranno agli attuali trentanove soci. Ognuno dei nuovi acquisterà una quota azionaria pari all'uno per cento del capitale».

Matteo Unterweger

IL PERSONAGGIO

Il terzino ritorna a Trieste da ex ma assicura di non serbare alcun tipo di rancore

Di Venanzio: «Spero di non sbagliare spogliatoio»

TRIESTE Il destino ha voluto regalare a Fabio Di Venanzio un immediato ritorno a Trieste, subito alla prima di campionato, proprio come se non se ne fosse mai andato. Una trasferta gradita per rendere meno pesante il distacco, visto che un pezzo di cuore è restato a Trieste.

Di Venanzio, il calendario ti ha fatto uno scherzetto facendoti tornare subito al Rocco: che sensazioni provi?

«Mi sembrerà quasi di non essere mai andato via, tanto che sabato dovrò stare attento a non imboccare lo spogliatoio della Triestina. Certo l'emozione sarà fortissima perché ancora molto fresca. Sono anni che giro l'Italia, ma la scorsa stagione per i motivi che tutti sapete è stata davvero particolare. Un'annata indimenticabile in tutti i sensi».

Visto che la partenza non è stata indolore, per te la partita avrà subito il sapore della rivincita.

«No, non l'affronterò con lo spirito della rivincita, non ho rancori nei confronti di nessuno. E' la vita che va così. Certo, lo sapete tutti che sono molto dispiaciuto di essere andato via. Ma se la Triestina ha fatto un certo tipo di mercato è perché evidentemente si voleva fare un determinato tipo di gioco, e di conseguenza ha fatto le scelte ritenute più opportune. Anzi, io devo solo ringraziare ancora Fantinel e De Falco per quanto ho avuto a Trieste».

Nessuna rivincita nemmeno nei confronti di Agostinelli?

«E' vero che è lui l'unico che non mi voleva più, ma questa non è certamente una colpa. Un allenatore è pienamente legittimato a fare le sue scelte in base a come vuole disporre la squadra sul campo. Per cui nessun problema e nessun rancore».

I tifosi alabardati però sono rimasti legati a te in modo particolare.

«Sicuramente, e ne approfitterò per salutarli tutti. Credo che il feeling sia nato perché la gente di Trieste è alla mano come me, è gente schietta».

E questo Frosinone com'è?

«Non si può certo paragonarlo a una società come la Triestina. Però c'è molta voglia di far bene, si è investito molto e vogliamo dire la nostra. L'ossatura è quella dello scorso anno sulla quale sono stati fatti innesti validi».

E di questa Triestina che ha fatto così bene in Coppa Italia che ne pensi?

«Fin dai primi acquisti ho detto che è una squadra molto valida. Manca solo un vero bomber».

Antonello Rodio

Fabio Di Venanzio

I TIFOSI

Prezzi agevolati per chi compra i biglietti in prevendita, casse aperte dalle 13.30

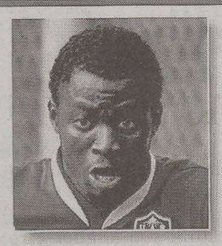
Abbonamenti a quota 4968

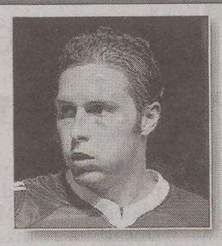
TRIESTE Tutto pronto per l'inizio del nuovo campionato. E' conto alla rovescia anche per sottoscrivere l'abbonamento: la società già nei giorni scorsi aveva comunicato che il termine ultimo per il tesseramento è fissato per le ore 12 di oggi e che non ci saranno, come sperato da molti, ulteriori proroghe. Buoni i risultati finora conseguiti, sono state sottoscritte 4968 tessere, numero vicino alla quota 5000 chiesta dia Fantinel. Quindi o ci si abbona entro la mattinata o si rinuncia ai vantaggi dell'abbonamento. «Bisogna approfittare di queste ultime ore – sottolinea Federico Di Vita, presidente del Centro di Coordinamento Triestina Club – anche perché le condizioni proposte dalla società sono davvero favorevoli. Acquistando invece il biglietto di volta in volta non si ha alcuna convenienza. Considerando poi che i bambini fino ai 12 anni pagano solo 5 euro, è davvero un'occasione da non perdere». Ultime ore anche per acquistare il biglietto per la gara odierna. Il Ticket Point resterà aperto fino alle 12.30, il Triestina Store con orario ininterrotto dalle 9 alle 15 ed in via eccezionale anche il Centro dalle 9 alle 12, nonché le ricevitorie abilitate. Chi volesse acquistare il biglietto all'ultimo momento, prima di entrare al Rocco, potrà invece presentarsi alle casse del PalaTrieste a partire dalle 13.30 e fino ad inizio gara. I cancelli dello stadio apriranno alle 14. Da quest'anno c'è però una novità: per agevolare i tifosi ed incentivarli ad acquistare i tagliandi già durante la settimana, la Triestina ha stabilito che i biglietti in fase di prevendita costino un po' meno. Oggi dunque, giorno di gara, terminata alle 13 di ieri la prevendita, i tagliandi subiscono una leggera maggiorazione.

Silvia Domanini

Il borsino sulla condizione dei giocatori alabardati

IN ASCESA


Eliakwu ★★★★


Graffiedi ★★★

Testini ★★★

Gorgone ★★★

STABILI

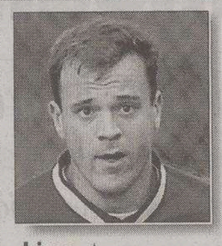
Rossi ★★

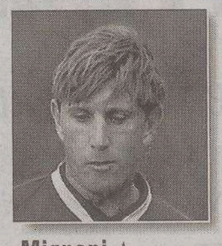
Pesaresi ★★

Allegretti ★★

Marchini ★★

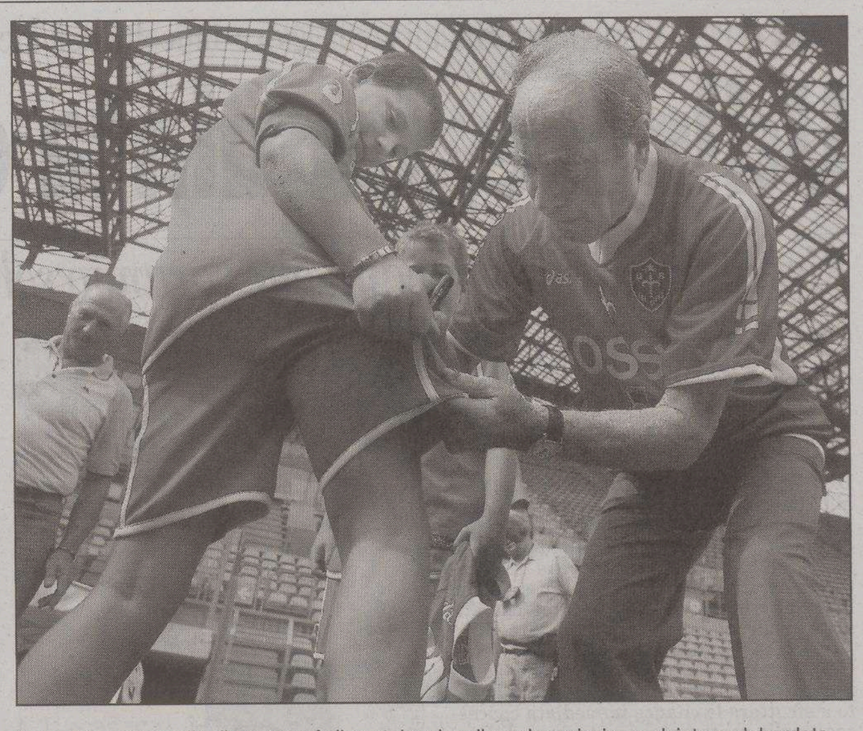
DA VERIFICARE


Lima ★


Mignani ★

Azizou ★

centimetri.it


Il vecchio capitano Radio autografa il pantaloncino di un giovanissimo calciatore alabardato

Cerimonia voluta dalla dirigenza del club, a Enrico Radio, Antonio Sessa, Euro Giannini e compagni sono state donate maglie da gioco personalizzate

La vecchia guardia: «Alabarda, riportaci in alto»

Incontro allo stadio fra i superstiti della grande Unione che fece faville negli anni '50 in A e la squadra di Agostinelli

TRIESTE «Ma che fine ha fatto il Grezar?», si è chiesto Antonio Sessa che in quello stadio aveva giocato 6 stagioni con la maglia della Triestina da centromediano metodista. Sarà ricostruito e tornerà bello come nelle 153 partite che avevano visto Sessa in veste di protagonista da stopper duro, a tal punto da meritarsi l'antipatia calcistica di Giampiero Boniperti. Anni difficili, intervallati dalla seconda guerra mondiale e da quel secondo posto in campionato dietro al grande Torino che rimane il migliore risultato nell'ottantottenne storia della Triestina. Oltre a Sessa, i triestini Enrico Radio ed Euro Giannini rimangono gli unici eredi di quell'impresa e ieri sono arrivati nel nuovo Rocco per incontrare i loro nipotini alabardati. Una cerimonia voluta dalla nuova società targata multiproprietà e che ha visto nel vice presidente Federico Taucer il propugnatore più deciso.

Enrico Radio

«Qualche giocatore nuovo ci aveva chiesto se la Triestina avesse giocato realmente in serie A - ha spiegato Taucer - oltre che regalare a tutti il libro della sua storia abbiamo voluto far conoscere loro direttamente chi la storia della Triestina l'ha fatta sul campo. Per questo, a nome di tutta la società, vi ringrazio di essere qui». E per tutte le vecchie glorie presenti è stata preparata una maglietta con tanto di cognome e vecchio numero sulla schiena. Due casacche nere con il numero 1 per il dottor Antonio Nuciari, portiere della Triestina degli anni '50 e per Piero Nuciari, estremo difensore che tirava anche i calci di rigore nelle tre stagioni trascorse alla Triestina assieme a Fulvio Varglien, centrocampista di fino appartenente a una stirpe fiumana che ha fatto grande sia l'Alabarda sia la Juventus. Poi il «Maestro» era entrato anche nei ranghi tecnici della Triestina. La parte del bomber l'ha recitata invece Sergio Santelli: 30 reti nei 3 campionati trascorsi nell'Alabarda fine anni '50. Gli ultimi che hanno visto una Triestina in serie A.

Ma la vera sorpresa è stata rappresentata dall'arrivo di Valerio Covacich. Entrato nella Triestina da fattorino, divenuto poi segretario ne è uscito con i ranghi di consigliere all'epoca di De Riù. Una vita per l'Unione come quella del giornalista Dante Di Ragogna, per il quale è stata stampata una maglia con il numero 80, come gli anni trascorsi in una vita interamente dedicata alla Triestina. Le magliette sono state consegnate alle vecchie glorie alabardate da un gruppo di ragazzini che sino alla scorsa stagione giocavano nelle giovanili della Triestina.

Accanto a Taucer, l'incontro tra la squadra rappresentata da Andrea Agostinelli e i campioni di ieri è stato condotto anche da Vittorio Russo, Tito Rocco e Dante Di Ragogna, in qualche modo vecchie glorie alabardate pure loro. E con entusiasmo e simpatia Enrico Radio, classe 1920 pure lui ex allenatore alabardato, ha donato a Riccardo Allegretti il libro «La storia della Triestina». Divertente l'approccio tra i due: «Come te se ciami?». «Allegretti!». «Scusa eh, ma in fondo semo entrambi capitani della Triestina».

Alessandro Ravalico

Le vecchie glorie alabardate con le maglie personalizzate e i possibili futuri campioni insieme sul terreno del Rocco (Foto Lasorte)

LE ULTIME

Il tecnico ha scelto la formazione più collaudata. Abruzzese parte dalla panchina, Groppi e Kalambay in tribuna

Conferma in attacco per Eliakwu e Graffiedi

TRIESTE Sino a ieri mattina Andrea Agostinelli non aveva voluto svelare ai suoi pupilli l'undici titolare della prima di campionato. Ventidue uomini sono stati tenuti sulle spine. La scelta definitiva Agostinelli la farà solo prima della partita, ma ormai la formazione scelta è quella più affidabile per esperienza e stato di forma. In porta andrà Generoso Rossi, Azizou, Lima, Mignani e Pesaresi formeranno la linea difensiva. Matteo Pivotto è infatti squalificato e ancora infortunato (per lui è in dubbio anche l'incontro con il Treviso). Abruzzese è appena arrivato e deve ancora ambientarsi nel gruppo, Kyriazis invece Agostinelli l'ha conosciuto poco causa l'infortunio alla caviglia della scorsa stagione.

I dubbi dell'allenatore stavano invece a centrocampo. Alla fine la scelta è caduta su Marchini, Allegretti, Gorgone e Testini. In attacco giocheranno Eliakwu con Graffiedi leggermente dietro al nigeriano. Ma il vero problema per Agostinelli stava nello scegliere chi portarsi in panchina e chi costringere alla tribuna. Una mano in parte gliel'ha fornita la concomitante partita della Primavera. Questo pomeriggio, alle 15, infatti, la squadra di Vittorio Russo sarà impegnata nella prima partita di Coppa Italia contro il Brescia sul campo di via Felluga e così sono stati aggregati il centrocampista Bianco e il terzo portiere Farinelli. Solo a due uomini (Pivotto a parte) toccherà la tribuna: probabilmente l'ultima scelta cadrà su Groppi e Kalambay. Forse la decisione più difficile, tanto che Agostinelli l'ha rimanadata a oggi.

Fosse questa la decisione ultima si accomoderebbero in panchina il portiere Dei, i difensori Kyriazis e Abruzzese, i centrocampisti Briano e Rossetti e gli attaccanti Ruopolo e Piovaccari. «Vogliamo fare bella figura davanti al nostro pubblico nella prima uscita di campionato - ha assicurato Agostinelli - il che significa semplicemente vincere questa partita. Con umiltà, perchè non sarà certo più facile che giocare contro Siena e Atalanta. Anzi, sarà ancora più difficile».

a. r.

L'ANTICIPO

Tutto nella ripresa fra Arezzo e Mantova, che hanno aperto ieri con il primo anticipo la serie B 2006/2007. Al 12' vantaggio aretino con Floro Flores, cinque minuti dopo pareggio di Noselli per i lombardi. Al 21' il portiere ospite Brivio para un rigore a Vigna e nel finale espulsi l'aretino Goretti e il mantovano Franchini.

IL SINDACO

Dipiazza: «L'Unione verso alti traguardi»

Inizia oggi per la nostra Triestina il campionato di calcio di serie B 2006-2007. Per me è doveroso cercare di contribuire a diffondere un entusiasmo che profuma d'antico, quell'entusiasmo di una città che qualche mese fa, anche a livello politico, ha saputo far quadrato attorno a una società che rischiava di scomparire.

L'aver in qualche modo governato con successo quel non semplice passaggio è stato un vero motivo di soddisfazione, che ci ha permesso di superare il triste ricordo, ancora vivo nei tifosi, della delusione per il fallimento del '94, quando l'Alabarda fu lasciata precipitare nell'«inferno» dei dilettanti, ma soprattutto si è salvata la Triestina imboccando un percorso serio e concreto, basato sulla programmazione e sulla competenza.

Il tutto è partito la scorsa primavera. Abbiamo individuato una famiglia di imprenditori seri, concreti, lungimiranti e ambiziosi come i Fantinel. E ciò non può che rassicurare gli appassionati, i quali già da questi primi mesi hanno potuto avvertire un netto cambio di mentalità, con un approccio assolutamente professionale.

Roberto Dipiazza

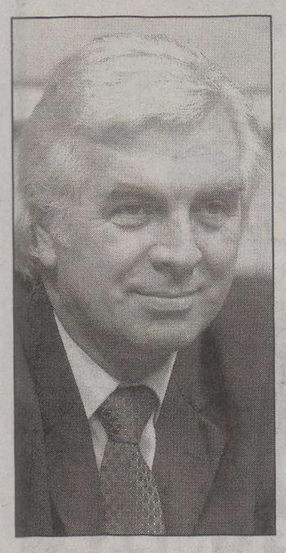
Un altro motivo che mi lega in maniera speciale all'Unione (intesa come Triestina, ovviamente) è il fatto di aver iniziato la mia ascesa a sindaco di Trieste proprio con la prima delle due travolgenti promozioni di inizio secolo. Ricordo ancora nel 2001 la soddisfazione di Mestre e il passaggio in C1, e poi l'anno dopo l'indimenticabile impresa di Lucca con l'entusiasmante salto in B.

Dopo la gioia dell'Italia Campione del Mondo, adesso, a pochi attimi dal fischio d'inizio di un campionato cadetto speciale, una sorta di A2, con squadre blasonate come Juventus, Napoli e Genoa, il mio augurio è che la squadra alabardata sappia raggiungere gli obiettivi più prestigiosi, dando quelle soddisfazioni che la società, la città e i suoi tifosi si meritano.

Perché anche il calcio, come è già accaduto in altre piazze, può contribuire alla crescita complessiva della città, oltre che consolidare quello slancio che ha portato Trieste a essere riconosciuta quest'anno come la prima città d'Italia per qualità della vita. Anche per questo, tutti noi che amiamo la vita, non possiamo che associarci e gridare Forza Unione!

Roberto Dipiazza

BASKET


Maurizio Tosolini

Tosolini: «Passo avanti rispetto al match di Coppa ma siamo ancora insicuri»

Acegas ancora ko con la Reyer

TRIESTE Parziale riscatto dell'Acegas che a due giorni dalla netta battuta d'arresto rimediata in Summer Cup contro la Reyer Venezia rimedia una sconfitta di misura, 68-59, nella prima semifinale del torneo di San Stino di Livenza. Gara caratterizzata da un inizio contratto degli uomini di Steffè, insicuri e timorosi soprattutto in attacco.

Il primo quarto registra un dominio della compagine veneta che sulla scia dell'ottima gara disputata mercoledì sera chiude doppiando l'Acegas sul 20-10. Trieste sembra allo sbando e invece alzando l'intensità in difesa riesce a limitare le bocche da fuoco avversarie subendo solo 11 punti e limando il passivo fino al -4 del 31-27 con cui si chiude il primo tempo.

La miglior Acegas si vede in apertura di ripresa quando la difesa seguita a fare egregiamente il suo lavoro e l'attacco trova finalmente continuità. Una bomba di Tagliabue, a metà del terzo quarto, lancia la formazione di Steffè a +9 sul 46-37. Vantaggio ridotto nelle fasi iniziali dell'ultimo parziale da Venezia che arriva nei minuti decisivi in parità e allunga proprio in dirittura portando a casa il successo.

«Un passo avanti rispetto alla gara di Coppa – commenta il direttore sportivo Maurizio Tosolini – non eravamo quelli di mercoledì e si è visto. In attacco, però, siamo ancora troppo insicuri e confusionari, abbiamo bisogno di tempo e si vede. In difesa le cose sono andate meglio, abbiamo avuto l'intensità e la determinazione che serviva. La sconfitta ci può stare, forse il passivo che abbiamo subito alle fine è stato un po' troppo severo rispetto al gioco che abbiamo espresso».

Lorenzo Gatto

VELA

Al trofeo Primavela buoni risultati dei regionali. Al mondiale Farr40 in testa Mascalzone Latino con Coutts al timone

Con la bora in regata le 32 barche d'epoca

TRIESTE Sarà la bora a salutare le 32 barche d'epoca e classiche che questa mattina alle 12 partiranno per la prima delle due regate del **Trofeo Modugno-Sciarrelli Cup** dedicato alle signore del mare e organizzato dallo Yacht club Adriaco in collaborazione con Audi. La manifestazione sarà impegnativa visto il meteo e bellissima da ammirare anche da terra: in programma un percorso a triangolo, con il primo lato parallelo alla costa tra Barcola e Miramare. A seguire, gli scafi potranno essere ammirati all'ormeggio: oggi pomeriggio, infatti, lo Yacht club Adriaco aprirà i propri cancelli a tutti i curiosi e appassionati di barche d'epoca che vorranno passeggiare lungo la banchina.

PRIMAVELA Ottimi risultati per gli atleti della regione al trofeo Primavela, regata dedicata ai velisti più piccoli e alle classi di accesso a questo sport. Francesca Bergamo della Stv è giunta seconda nella classifica femminile nella classe Optimist (nati nel 1997) e stesso risultato ha ottenuto, nel maschile, Dan Poljsak dell'Adriaco. Sempre nella classe Optimist, tra i nati 1995-1996 Coppa del Presidente, terza nella classifica femminile Carlotta Omari della Svbg. In classe L'Equipe (1992-1994) da segnalare il terzo posto maschile per Andrea Savio e Gabriele Giannotti della Triestina della Vela, e grande risultato tra i Tecno 293 (windsurg, nati nel 1995) per l'Associazione velica windsurfing Marina Julia, che ha piazzato al terzo posto Ginevra Gabrielli. Ottocento, in totale, i giovani velisti che hanno partecipato all'evento.

100 VITTORIE Alfa Romeo sta per ottenere la sua centesima vittoria: è al comando alla Maxi Yacht rolex cup di Porto Cervo, evento che si conclude oggi. Neville Crichton ha portato Alfa Romeo alla testa della classifica fin dalla prima giornata per poi regatare al meglio per controllare le scelte e le strategie dei rivali.

FARR 40 Al mondiale di classe negli Stati Uniti, al termine della seconda giornata Mascalzone Latino, con a bordo il friulano Andrea Ballico, figura in prima posizione. Al timone c'è Russell Coutts.

SERIE A Per i bianconeri friulani la maggiore difficoltà dell'incontro di domani sta nel calore del pubblico che sa trascinare la squadra

Udinese, Iaquinta e Asamoah a Messina

Ristabiliti i due attaccanti che saranno schierati da Galeone. Esordio di Eremenko e Montiel

UDINE Bando alla prettattica, bando anche alla prudenza. Alla vigilia dell'esordio in campionato, l'Udinese che affronterà il Messina è già bella che decisa, senza veli e senza rinunciare a quel modulo a trazione anteriore che è da sempre il cavallo di battaglia di Galeone.

DUBBI FUGATI Gli ultimi dubbi relativi alle condizioni di Iaquinta e Asamoah, ammesso che ce ne fosse qualcuno, sono stati definitivamente fugati dall'allenamento di ieri. I due attaccanti stanno bene, talmente bene che per Iaquinta è saltata perfino l'ecografia di controllo all'inguine che era stata prudenzialmente programmata. Stesso discorso per Asamoah, sul quale resisteva qualche timida incertezza: anche il ghanese sarà regolarmente al suo posto, pronto a sfruttare la chance immediata concessagli dalla contemporanee assenze di Barreto e Di Natale.

OBODO A RIPOSO L'unico dei titolari annunciati a saltare l'allenamentto di ieri è stato Obodo, ma il turno di riposo concesso la nigeriano, vittima di una leggera costipazione, è stato dettato unicamente dalla prudenza. Salvo malaugurate sorprese della ultima ora, quindi, il tecnico bianconero potrà confermare le scelte che erano già emerse in modo piuttosto chiaro dalla partitella a ranghi ridotti di giovedì: Zenoni, Zapata, natali e Felipe davanti a De Sanctis, Obodo, Pinzi ed Eremenko a centrocampo, Asamoah, Iaquinta e il giovane Montiel in attacco. Due esordienti assoluti in A, Eremenko e Montiel appunto, per quella che sarà l'Udinese in assoluto più giovane mai schierata in A e probabilmente in tutta la sua storia nei campionati vprofessionistici: 23 anni e mezzo di età media, quasi sicuramente un record per l'intera serie A.

DEBUTTO Due debuttanti in campo per l'Udinese, uno in panchina per il Messina. Si tratta di Bruno Giordano, che torna in A da allenatore dopo gli anni gloriosi da attaccante con la Lazio e il Napoli di Maradona e Careca, dove completava uno dei tridenti offensivi più spettacolari nella storia del calcio italiano. L'obiettivo che si trova ad inseguire con il suo Messina sono decisamente diversi rispetto a quegli anni: il presidente Franza non può chiedergli nulla di più di quella salvezza che nell'ultimo campionato non è arrivata dal campo, ma solo in estate grazie alla retrocessione della Juventus.

PIAZZA CALDA Sia pure arrivata a tavolino, la serie A ha restituito entusiasmo a una piazza che aveva duramente contestato la squadra per il terzultimo posto della passata stagione. La principale difficoltà della partita, per l'Udinese, sta proprio nel clima e nel calore di un pubblico che sa trascinare la sua squadra, soprattutto se la partita si mette nel binario giusto. Quanto ai valori tecnici, la società giallorossa ha cercato di rafforzare la rosa con l'acquisto di Riganò e il ritorno del fantasista Iliev in un attacco dove Di Napoli è il pezzo pregiato e Floccari, assente domani, la promessa. Ma le partenze di Aronica in difesa e di Donati a centrocampo non sembrano adeguatamente compensate.

Riccardo De Toma

Vincenzo Iaquinta in maglia azzurra

ANTICIPI

Nel pomeriggio prima gara di campionato all'Olimpico con Roma-Livorno

Fiorentina-Inter, subito big-match

ROMA Ore 18 stadio Olimpico, il campionato si rimette in moto. Finalmente il calcio si rimette in moto dopo un'estate da dimenticare tra scandali tribunali e intercettazioni di vario tipo confortati solo da quella coppa del mondo alzata in luglio a Berlino. E si riaprirà proprio dalla Roma e dall'Inter protagoniste già della Supercoppa qualche settimana addietro. La Roma riparte dall'Olimpico per l'anticipo imposto dall'incalzare della Champions League. Spalletti se la ride, finalmente con una Roma in mano che può dire la sua in una lotta che la dovrebbe vedere protagonista assieme alla solita Inter di Mancini: ora più forte che mai. E il toscano, seppur con le scaramanzie del caso, stavolta di crede. «Se saremo bravi potremo battere anche Inter e Milan. Ma basta parlarne, rischiamo di diventare presuntuosi». È l'attacco del tecnico giallorosso nella conferenza stampa di rito del pre-partita.

È con quella che Roberto Mancini definisce «un'insidiosa trasferta» che inizia stasera (20.30) a Firenze il campionato dell'Inter scudettata. «Sarà una gara molto dura, nella quale dovremo stare attenti a non commettere errori ed essere bravi a sfruttare le nostre qualità», spiega il tecnico, che sorride sentendo parlare della sua squadra come della grande favorita: «Quando si inizia, gli auspici e le prospettive sono sempre buoni. I pensieri sono sempre positivi: è però vero che quest'anno qualcosa di diverso rispetto al passato c'è. Sono successe tante cose e non c'è la Juve, ma poi quando si inizia a giocare le emozioni e le situazioni sono comunque sempre le stesse».

E secondo Mancini non sarà maggiore la pressione, visto che «se ti chiami Inter le responsabilità sono sempre altissime, sei sempre condannato a vincere, in ogni caso». Anche se le partite che ti aspettano sono particolarmente dure, come le tre che attendono l'Inter, ovvero Fiorentina e Roma in trasferta e Sampdoria in casa alla seconda giornata. «Forse è un inizio più difficile rispetto al passato, perché le partite che ci aspettano sono più dure, però - ribadisce il Mancio - quando si inizia a giocare le situazioni alla fine sono le stesse». E nulla è scontato, «perchè se si gioca un calcio pulito non ci sono imbattibili, neanche l'Inter che adesso tutti dicono sia la squadra da battere e favorita».

Un avversario da sempre temibile è tra l'altro la Fiorentina, che «l'anno scorso ha fatto un grande campionato e che quest'anno si è comunque rinforzata. Certo, ha il problema della penalizzazione - ammette Mancini - e non è cosa da poco, ma credo che possano salvarsi e ugualmente fare bene»,

DILETTANTI

In programma domani pomeriggio (alle 16) le partite del terzo turno di Coppa Italia e Coppa Regione

Spareggio San Giovanni-Monfalcone. Muggia già promosso

TRIESTE Si chiude domani pomeriggio il primo turno di Coppa Italia e Coppa Regione con le partite della terza giornata, ultimo appuntamento ufficiale prima della partenza dei campionati, prevista per domenica 17 settembre.

Nel girone M della Coppa Italia ormai fuori causa il Vesna di Calò. Quello di viale Sanzio tra San Giovanni e Monfalcone è invece un vero e proprio spareggio per accedere alla fase successiva della competizione. Gli isontini possono giocare per due risultati su tre, mentre i rossoneri di Ventura devono cercare a tutti i costi la vittoria se vogliono ottenere la prestigiosa qualificazione.

Nel girone N giochi quasi fatti a favore del Muggia che, regolamento alla mano, potrebbero permettersi il lusso di perdere di misura con il San Sergio il match di domani in via Petracco, mentre una sconfitta con almeno due gol di scarto promuoverebbe i lupetti. Ricordiamo infatti che i criteri per la scelta della qualificata in caso di arrivo a pari punti sono, nell'ordine, quello della differenza reti, quello del maggior numero di gol fatti e infine l'esito dello scontro diretto. Decisiva per il cammino dei ragazzi di Potasso è stata la larga vittoria colta mercoledì sera ai danni del Kras.

Kras da rivedere, ma di questi tempi, con le gambe ancora imballate per la preparazione e giocando una partita ogni tre giorni, è difficile esprimere giudizi sul potenziale delle squadre. I ragazzi di Micussi non sono ancora matematicamente tagliati fuori dal discorso-qualificazione, anche se dovrebbero vincere con una vera e propria goleada contro il San Luigi, sperando nel contempo in una sconfitta del Muggia. Il San Luigi dal canto suo deve cercare di far risultato per ritrovare fiducia in vista dell'avvio di campionato, cercando soprattutto di trovare finalmente la via della rete dopo 180 minuti di astinenza offensiva.

Nella Coppa Regione di Prima categoria l'esito del girone N, quello con le triestine, è quanto mai incerto. Guida la classifica il Primorec, con 4 punti, davanti all'accoppiata Gallery-Primorje con 3, mentre chiude il gruppo il Costalunga con un solo punto all'attivo, e proprio i gialloneri del presidente Da Pinguente sono gli unici a non poter sperare nella qualificazione.

Decisivo sarò soprattutto il match tra Primorec e Primorje (a Trebiciano), mentre a Visogliano il Gallery sfiderà il Costalunga. Per quanto riguarda infine la Coppa Regione di Seconda categoria, le sfide Zarja-Breg e Chiarbola-Ponziana decreteranno le qualificate; favorite Zarja e Ponziana, a cui è sufficiente anche un pareggio per accedere al turno successivo. Su tutti i campi il fischio d'inizio è previsto alle 16.

Marco Caselli

IN BREVE

Motomondiale a Sepang

Capirossi domina le prove libere Valentino settimo

SEPANG Loris Capirossi ha dominato la prima giornata di prove libere del Gp di Malesia classe MotoGp. L'imolese della Ducati ha realizzato il suo miglior giro in 2'01"711, precedendo l'iberico della Honda Daniel Pedrosa (2'02"021), protagonista anche di una spettacolare caduta, e lo statunitense Kenny Roberts jr. (Kr211v, in 2002"563). Solamente settimo s'è piazzato Valentino Rossi (2'02"970), preceduto anche da John Hopkins (Usa-Suzuki), Casey Stoner (Aus-Honda) e Makoto Tamada (Jap-Honda).

Europei Under 21: dall'urna la duplice sfida Italia-Spagna

NYON Si sono svolti a Nyon (Svizzera) i sorteggi degli spareggi per la qualificazione agli Europei Under 21. Dall'urna esce la sfida Italia-Spagna, non certo l'avversaria più semplice per gli azzurrini. I match di qualificazione, andata e ritorno, si giocheranno il 7 e l'11 ottobre. Questo il quadro degli spareggi: Serbia-Svezia; Repubblica Ceca-Bosnia Erzegovina; Russia-Portogallo; Francia-Israele; Inghilterra-Germania; Italia-Spagna; Belgio-Bulgaria.

Zaule Rabuiese-Breg 2-2 Ponziana-Opicina 4-1

TRIESTE La disputa di alcuni posticipi ha fatto calare il sipario sulla seconda tornata di partite di Coppa Italia e Coppa Regione. **Coppa Italia:** Union 91-Buttrio 4-2, Tricesimo-Reanese 1-1 e Casarsa-Valvasone 4-2. **Coppa Regione di Prima: girone I** San Lorenzo-Moraro 2-0, **girone L** Villesse-Isonzo 2-2. In **Seconda categoria** Villa Vicentina-Begliano 3-1. Nello stesso **girone O** il Fogliano aveva espugnato il campo del Torre per 3-0. Così le compagini goriziane e triestine di **Seconda** mercoledì sera. **Girone P:** Sovodnje-Azzurra Gorizia 0-2, Pro Farra-Lucinico 1-2. **Girone Q:** Zaule Rabuiese-Breg 2-2. **Girone R:** Ponziana-Opicina 4-1. A tali riscontri si aggiunge il passo falso del Terzo, battuto dal Cjarlins Muzane per 4-3 nel **girone N**, in cui l'altro match Porpetto-Brian è finito 6-2.

TRIS DI VENERDÌ 8

1ª corsa	vincitori	euro
9 6 17	8.889	59,37

2ª corsa	vincitori	euro
7 9 1	400	861,63

FESTA della SCUOLA
OGGI
dalle ore 15.00
ZUCCHERO FILATO e POP CORN per tutti i più golosi.*
DOMANI APERTO
TUTTO IL GIORNO
Consegna delle tavole da disegno ai bambini per il calendario Emisfero 2007.
CARAMELLE E DOLCIUMI ai piccoli alunni.*
SCULTURE di PALLONCINI per i presenti.*
* Fino ad esaurimento scorte
FINO DOMENICA 10 SETTEMBRE
PARCO GIOCHI GONFIABILE
SERVIZIO GRATUITO CUSTODITO
EMISFERO
IPERMERCATO CON 40 NEGOZI
A sostegno di: AGMEN Friuli Venezia Giulia
In collaborazione con: HARIBO
MONFALCONE località San Polo, via Pocar
ORARIO CONTINUATO: Lunedì ore 14.30 • 20.30 - dal Martedì al Sabato ore 9.00 • 20.30 - Domenica ore 9.30 • 20.00
IL CENTRO COMMERCIALE È APERTO OGNI SECONDA DOMENICA DEL MESE

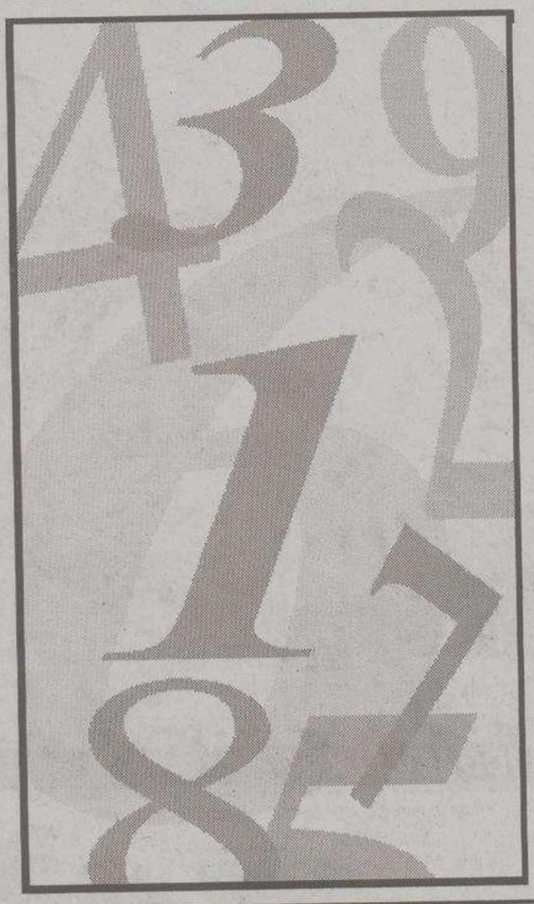
Lotto

665LOT1.CDR

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

7 estrazioni	73	75 estrazioni	28
78 estrazioni	57	19 estrazioni	25
23 estrazioni	52	15 estrazioni	24
32 estrazioni	47	56 estrazioni	23
44 estrazioni	40	38 estrazioni	22
66 estrazioni	39	43 estrazioni	22
10 estrazioni	37	60 estrazioni	22
13 estrazioni	37	36 estrazioni	21
39 estrazioni	36	86 estrazioni	21
20 estrazioni	28	12 estrazioni	20



Numeri in massimo ritardo

Ruota					
BARI	58	61	36	25	26
ritardi	85	81	55	52	45
CAGLIARI	58	43	50	19	14
ritardi	101	69	57	56	56
FIRENZE	66	53	59	12	45
ritardi	91	71	59	56	55
GENOVA	43	40	38	35	33
ritardi	70	69	60	59	47
MILANO	24	46	7	31	22
ritardi	147	73	55	50	47
NAPOLI	6	65	33	11	86
ritardi	69	60	59	54	48
PALERMO	77	90	13	32	6
ritardi	46	44	41	39	36
ROMA	42	26	78	77	62
ritardi	63	59	59	56	50
TORINO	45	79	61	42	63
ritardi	50	45	43	40	39
VENEZIA	68	40	54	47	88
ritardi	80	64	62	51	48
TUTTE	71	58	5	52	47
ritardi	9	7	6	6	5

Super Enalotto

Concorso del 9/9/2006

COLONNA

A	B
3	6
9	17
18	19
27	31
42	33
47	38

Jackpot del 6 € 55.200.000,00

Giocata minima € 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Sulla ruota della Puglia consigliamo le terzine 6-26-62, 9-39-69 e 7-16-32. Per ambo e terno i massimi ritardatari 58-61-36-25-26 e la cinquina 26-36-39-56-69.

CAGLIARI. Il 58 ha raggiunto le 101 estrazioni di ritardo sulla ruota della Sardegna. Per ambo le terzine 50-56-58, 8-56-65, 8-58-85, per ambo e terno i massimi ritardatari 58-43-50-14-19.

FIRENZE. Consigliamo sulla ruota della Toscana per ambo e terno i massimi ritardatari 66-53-59-12-45 e le quartine 35-53-45-54, 12-24-36-48. La terzina 10-40-70 non dà l'ambo da 927 estrazioni.

GENOVA. Per ambo e terno consigliamo sulla ruota della Liguria le quartine 10-14-71-77, 35-53-58-85 i massimi ritardatari 43-40-38-35-33 e la cinquina in cadenza 18-38-58-68-78.

MILANO. Il 24 non esce da 147 estrazioni sulla ruota della Lombardia. Per ambo e terno i massimi ritardatari 24-46-7-31-22 e le quartine 22-24-42-44 e 24-46-66-78. Per ambo 10-24-50.

NAPOLI. Sulla ruota partenopea, per ambo e terno consigliamo di giocare i massimi ritardatari 6-65-33-11-86 e le quartine 10-66-81-86 e 10-11-71-81. L'ambo 6-67 manca da 2003 estrazioni.

PALERMO. Per ambo e terno comsigliamo di giocare sulla ruota della Sicilia i numeri massimi ritardatari 77-90-13-32-76, le terzine 74-76-77, 6-67-76 e la quartina 1-10-33-77.

ROMA. La cadenza del 7, 7/87 non dà l'ambo da 73 estrazioni, favoriti 17-27-47-57-77 sulla rutoa della Capitale. Per ambo e terno 76-77-78-79, 24-26-42-62 e i massimi ritardatari 42-26-78-77-41.

TORINO. Per ambo e terno sulla rutoa del Piemonte le quartine 30-32-33-35, 42-45-48-49 e la cinquina dei massimi ritardatari 45-79-61-42-63. L'ambo 45-26 è assente da 1720 estrazioni.

VENEZIA. Per ambo e terno sulla rutoa della Laguna consigliamo i massimi ritardatari 68-40-54-47-88 e le quartine 28-58-68-88 e 45-54-56-65. L'ambo 9-31 non esce da 3012 estrazioni.

A TUTTE l'ambo 40-58

LA SMORFIA.

Il fatto del giorno:

Schumacher pensa al ritiro 27-38-82

Totocalcio

aams per i giochi — Italia Coni

Concorso n. 57 del 9/9/2006

1	Fiorentina	Inter
2	Roma	Livorno
3	Brescia	Piacenza
4	Crotone	Bari
5	Lecce	Albinoleffe
6	Modena	Verona
7	Napoli	Treviso
8	Pescara	Bologna
9	Rimini	Juventus
10	Triestina	Frosinone
11	Vicenza	Genoa
12	Arsenal	Middlesbrough
13	Newcastle Utd	Fulham
14	Sheffield Utd	Blackburn Rov.

Pronostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie 72 €

Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9"

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

Totogol

Concorso n. 57 del 9/9/2006

Sistema ridotto 44 €

404TOTT.CDR

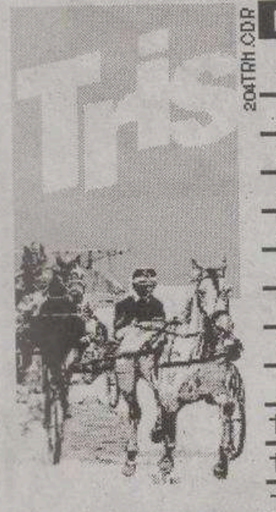
Tris

BOLOGNA
Trotto
Ippodromo Arcoveggio
Tris n. 461
Sabato 9 settembre 2006
Ore 13.55
Premio F.lli Bini-Off. Ford
€ 15.015,00
Mt. 2060

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) FENNEL BARB	2060	C. Carraro	★★
2) FIDEORA	"	A. Lombardo	★★★
3) FAI TU	"	V. Mango	★★★
4) FULLMONTY BI	"	B. corelli	★★★★
5) FIGARO DU LOUVRE	"	B. Holm	★★
6) FAMMI VINCERE	"	F. Pasini	★★
7) FRUCTUS PRAT	"	M. Boni	★★★
8) FANTASTICO WAY	"	Mass. Esposito	★★
9) FUORITESTA DI RE	"	F. Scantamburlo	★★
10) FLIGHT ATC	"	P. Molari	★★★
11) FABIAN AMERICA	2080	M. Capanna	★★★★
12) FONDO OK	"	R. Vecchione	★★★★
13) FORT LAUDERDALE	"	R. Andreghetti	★★★★
14) FIAMMIFERO REX	"	M. Barbini	★★★
15) FOSTER BABY	"	E. Moni	★★★★
16) FEBO D'ALFA	"	M. Pieve	★★★★

I NOSTRI FAVORITI: 12) Fondo Ok, 16) Febo D'Alfa, 4) Fullmonty Bi, 13) Fort Lauderdale, 15) Foster Baby, 11) Fabian America

Tris



TREVISO
Trotto
Ippodromo S. Artemio
Premio La Tribuna di Treviso
Tris n. 462
Sabato 9 settembre 2006
Ore 19.00
€ 22.660,00
Metri 1609

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) EDMOND BRE	1609	M. Minotto	★★★★
2) ESEDRA DJ	"	M. Pizzoli	★★★
3) CANIGIA	"	A. Galeazzi	★★★
4) DAIQUIRI TEAM	"	A. Gamboz	★★★
5) ARAZZO PETRAL	"	L. Govoni	★★★
6) BELUGA OM	"	S. Ammannati	★★★★
7) CLUSTER	"	G. Bortolotti	★★
8) AVKION DU KRAS	"	R. Ruffato	★★
9) AVALON	"	N. Venturi	★★★★
10) DELEDDA RI	"	P. Michelotto	★★
11) ELENITA	"	M. Marsetti	★★
12) EGIZIANO TRIO	"	G. ghirardini	★★★
13) EXCALIBUR TREB	"	S. Querci	★★★★
14) BLASCO LB	"	F. Bottazzin	★★★
15) DOVE DI FONTE	"	P. Borin	★★
16) BADY LEMON	"	M. De Luca	★★★★
17) EDUC DI RE	"	Gust. Matarazzo	★★★
18) DIX	"	A. Montagna	★★★
19) BIG WINNERST	"	M. Biasuzzi	★★★
20) ERMIONE DM	"	M.A. Zaccaria	★★★★

I NOSTRI FAVORITI: 1) Edmond Bre, 6) Beluga Om, 9) Avalon, 20) Ermione Dm, 16) Bady Lemon, 13) Excalibur Treb

Concorso n. 36 - 10/9/2006

Corsa	GRUPPO 1	GRUPPO X	GRUPPO 2	SCHEMA
1 MILANO (trotto) Gran Premio delle Aste Open Gp € 106.901 - m. 1600 - Ora	1 GRITTI AS ★★ 1600; 5 GIGE EGRAL ★★ 1600; 6 GIORDY BI ★★★ 1600; 13 GRIZZLY CR ★★ 1600	2 GOOD RIZ ★★★ 1600; 3 GIOCOSO PL ★★ 1600; 8 GLEDI DEL RIO ★★ 1600; 10 GANDALF PL ★★ 1600; 12 GIN BI ★ 1600	4 GERRY DIAMOND ★ 1600; 7 GALLAGHER GRIF ★★★ 1600; 9 GIASONE EGRAL ★★ 1600; 11 GENIO ★★ 1600	1° 1 — 2° X 2
2 MILANO (trotto) Gran Premio delle Aste Filly Gp € 54.933 - m. 1600 - Ora	1 GAFFE BI ★★ 1600; 3 GELOSIA SPIN ★★★ 1600; 4 GIOIELLA PARK ★★ 1600; 8 GARY MP ★ 1600	2 GILDA BY PASS ★★ 1600; 7 GRAFF RIVARCO ★ 1600; 10 GRESIA -A- ★★ 1600; 12 GRADINAT -A- ★★★ 1600	5 GALADRIEL PL ★★ 1600; 6 GLAMOUR GRIF ★★ 1600; 9 GISY BSM ★ 1600; 11 GETAWAY GRIF ★★★ 1600	1° X — 2° 1 2
3 MILANO (trotto) Premio Delle Aste (Femmine) € 13.613 - m. 1600 - Ora	1 ILEASS ★★ 1600; 4 IKRAM FERM ★★★ 1600; 6 IDESIA COF ★★ 1600; 10 ILBRA VOL ★ 1600	3 IMPULSIVE BI ★★ 1600; 7 IENA GIUS ★★ 1600; 8 JRI HORSE ★★★ 1600; 12 ILONA LUIS ★ 1600	2 IMOLI CASH ★★ 1600; 5 ISOLA DI CASEI ★★ 1600; 9 IRONIA DE GLORIA ★★ 1600; 11 INCANTESIMA PARK ★★★ 1600	1° 1 — 2° X 2
4 MILANO (trotto) Pr. Delle Aste (Maschi) € 30.809 - m. 1600 - Ora	4 INTRIGANTE BARB ★★ 1600; 7 IMMER DI AZZURRA ★★★ 1600; 8 INDURAIN ★★ 1600	1 IRON ★★ 1600; 2 INDIGO BI ★★ 1600; 5 ICTOR ★★★ 1600	3 INNING SF ★★★ 1600; 6 IVAN DEGLI ULIVI ★★ 1600; 9 INCENDIO CAF ★★ 1600	1° 1 — 2° X 2
5 FIRENZE (galoppo) Premio Elevar Handicap 3+ € 15.321 - m. 2000 (p. grande) Ora	2 ROCK OF ANGELS ★★★ 62; 7 SCHERZO ★★ 55,5; 8 FEMASVELT ★★ 54	1 DERVISCIO ★★ 63; 4 RUMBLE TUMBLE ★★★ 58; 9 DOCTOR SPEED ★★ 62; 10 BOBO GOLD ★ 60	3 KORBUT ★★★ 58,5; 5 PRIANKA ★★ 57,5; 6 LET THE MUSIC PLAY ★★ 56,5	1° 1 — 2° X 2
6 ROMA (galoppo) Pr. Diamond Shoal Handicap 3+ € 20.452 - m. 1200 (p. sabbia) - Ora	2 BOLD TERMS ★★★ 64; 6 LOL SCALONE ★★ 56,5; 8 ADES ★★ 53,5	1 WHITE ARROW ★★★ 64,5; 4 COLLEDORO ★★ 60; 7 NORGE ★★ 54,5; 10 RED RIFFLE ★ 62,5	3 GOLDEN SITINKO ★★★ 62,5; 5 UNITED WORLD ★★ 57,5; 9 ALTIMARI ★★ 53,5	1° 1 — 2° X 2

Corsa+

JACK POT € 50.000,00

ROMA (galoppo)
Pr. Giabir Handicap 3
€ 10.928 - m. 2000 (p.int.) - Ora

FAVORITI	POSSIBILI	SORPRESE
5) Lucy Divina	3) Draghina	2) Chantal Prynn
8) Lauren Eria	12) Calindo	4) Zorn

SCHEMA: 5 8 3 12

Grande attesa per assistere alla sfida a Roma tra i favoritissimi Lucy Divina e Lauren Eria nella Corsa più di questa settimana. Sui 2000 metri del premio Giabir (che mette in palio quasi 11000 euro) i primi della classe dovranno far attenzione alle ambizioni non indifferenti di Draghina e Calindo, considerati i possibili outsider. Chantall Prynn e Zorn, infine, potrebbero emergere come le sorprese della competizione romana. **5-8-3-12**

Dove vai in vacanza?

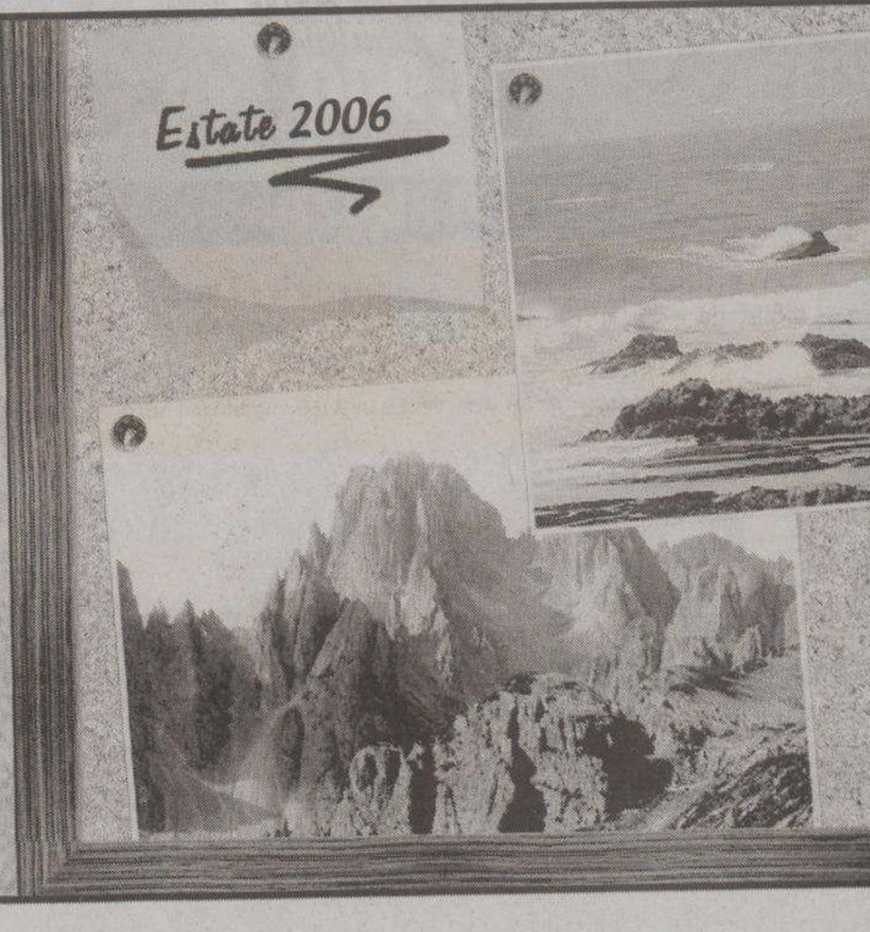
IL PICCOLO

anche quest'anno sarà vicino a te,

nelle edicole delle maggiori località turistiche

Lignano, Grado, Iesolo, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone, Madonna di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena, Istria, Dalmazia...

vicino a te per tenerti informato anche in vacanza



Automarket®

LUCIOLI

PER TUTTO IL MESE DI SETTEMBRE CONTINUANO LE MAXI OFFERTE

"ISOLA DI EMOZIONI"

FAI ROTTA VERSO 400 OCCASIONI IMPERDIBILI!

VOLKSWAGEN LUPO
1.4 16V HIGHLINE AIR
Clima, ABS, airbag, servosterzo.
Km certificati: 55.000
Anno: 2002
RATE A PARTIRE DA 73,80 Euro

VOLKSWAGEN GOLF
1.6 3 PORTE COMFORTLINE
Clima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega.
Km certificati: 56.298
Anno: 1999
RATE A PARTIRE DA 63,40 Euro

FORD KA
1.3 LUXURY
Clima, autoradio, airbag, servosterzo, cerchi in lega.
Km certificati: 35.000
Anno: 2001
RATE A PARTIRE DA 56,20 Euro

FIAT MULTIPLA
100 16V ELX
Clima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega.
Km certificati: 101.055
Anno: 2000
RATE A PARTIRE DA 72,80 Euro

LANCIA LYBRA
1.9 JTD STATION WAGON LX
Clima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega.
Km certificati: 93.844
Anno: 2001
PREZZO DI LISTINO ~~11.500~~ Euro
OFFERTA SPECIALE 9.900 Euro

OPEL CORSA
1.3 16V CDTI 3 PORTE ENJOY
Clima, ABS,airbag, servosterzo.
Km certificati: 60.000
Anno: 2004
RATE A PARTIRE DA 87,40 Euro

VOLKSWAGEN PASSAT
1.9 TDI 135CV VARIANT COMFORTLINE
Clima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega, GPS.
Km certificati: 135.346
Anno: 2001
PREZZO DI LISTINO ~~11.900~~ Euro
OFFERTA SPECIALE 9.800 Euro

RENAULT LAGUNA
1.9 DCI 120 GRANDTOUR PRIV. LUXE
Clima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega.
Km certificati: 67.702
Anno: 2003
RATE A PARTIRE DA 125,80 Euro

OPEL AGILA
1.0 12V COMFORT
Clima, autoradio CD, ABS, airbag, servosterzo.
Km certificati: 76.000
Anno: 2001
RATE A PARTIRE DA 61,40 Euro

MERCEDES A160
CLASSIC
Clima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo.
Km certificati: 103.543
Anno: 1999
RATE A PARTIRE DA 77,00 Euro

OPEL ASTRA
1.7 16V DTI STATION WAGON ELEGANCE
Clima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega.
Km certificati: 70.841
Anno: 2002
RATE A PARTIRE DA 94,60 Euro

FORD FOCUS
1.8 TDCI/100 CV 3 PORTE AMBIENTE
Clima, autoradio con CD, ABS, airbag, servosterzo.
Km certificati: 41.693
Anno: 2003
RATE A PARTIRE DA 100,90 Euro

CHRYSLER VOYAGER
2.5 CRD LX
Clima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega.
Km certificati: 69.544
Anno: 2003
RATE A PARTIRE DA 198,60 Euro

OPEL ASTRA
1.7 16V CDTI S.W. ENJOY 101CV
Clima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo.
Km certificati: 26.330
Anno: 2005
RATE A PARTIRE DA 153,90 Euro

AUDI A4
2.5 V6 TDI AVANT
Clima, autoradio CD, ABS, airbag, cerchi in lega, servosterzo, cambio "multitronic".
Km certificati: 49.911
Anno: 2004
RATE A PARTIRE DA 229,80 Euro

FIAT STILO
1.9 JTD 3 PORTE DYNAMIC
Clima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega.
Km certificati: 102.000
Anno: 2002
PREZZO DI LISTINO ~~8.900~~ Euro
OFFERTA SPECIALE 7.900 Euro

ALFA ROMEO GT
1.9 MJT 16V PROGRESSION
Clima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega.
Km certificati: 133.941
Anno: 2004
PREZZO DI LISTINO ~~19.900~~ Euro
OFFERTA SPECIALE 18.500 Euro

MERCEDES A 180
CDI CLASSIC
Clima , ABS, airbag, servosterzo, comandi sul volante, 6 marce, cruise control.
Km certificati: 15.631
Anno: 2005
RATE A PARTIRE DA 198,60 Euro

RENAULT SCÉNIC
1.9 DCI LUXE DYNAMIQUE
Clima , ABS, airbag, servosterzo, comandi sul volante, cerchi in lega, interni in pelle. - Km certificati: 95.000
Anno: 2004
PREZZO DI LISTINO ~~15.500~~ Euro
OFFERTA SPECIALE 13.900 Euro

LANCIA YPSILON
1.3 MULTIJET 16V PLATINO
Clima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega.
Km certificati: 40.602
Anno: 2004
PREZZO DI LISTINO ~~11.900~~ Euro
OFFERTA SPECIALE 9.900 Euro

HYUNDAI CUOPÉ
1.6 16V FX
Clima , ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega.
Km certificati: 69.645
Anno: 1998
PREZZO DI LISTINO ~~4.700~~ Euro
OFFERTA SPECIALE 3.900 Euro

FIAT PANDA
1.3 MJT 16V EMOTION
Clima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega.
Km certificati: 16.300
Anno: 2005
PREZZO DI LISTINO ~~10.500~~ Euro
OFFERTA SPECIALE 9.800 Euro

TOYOTA AYGO
1.0 12V VVT-I 3 PORTE
Clima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo.
Km certificati: 1.000
Anno: 2006
RATE A PARTIRE DA 94,60 Euro

MAZDA 6
2.0 CD 16V 136CV WAG SPORT
Clima, stereo con CD multiplo, impianto Bose, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega.
Km certificati: 28.981
Anno: 2005
PREZZO DI LISTINO ~~21.500~~ Euro
OFFERTA SPECIALE 19.500 Euro

CITROËN C4
1.6 16V HDI 110CV 5 PORTE EXCLUSIVE
Clima, autoradio CD, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega, comandi sul volante.
Km certificati: 18.650
Anno: 2005
PREZZO DI LISTINO ~~14.900~~ Euro
OFFERTA SPECIALE 13.900 Euro

DAIHATSU SIRION
1.0 12V 4WD CX
Clima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo.
Km certificati: 88.100
Anno: 1999
PREZZO DI LISTINO ~~4.900~~ Euro
OFFERTA SPECIALE 3.900 Euro

MCC SMART
FOR FOUR 1,3 PULSE
Clima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega, tetto apribile.
Km certificati: 43.185
Anno: 2004
PREZZO DI LISTINO ~~10.600~~ Euro
OFFERTA SPECIALE 9.900 Euro

ALFA ROMEO
156 1.9 JTD 16V CROSSWAGON DIST.
Clima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega.
Km certificati: 25.240
Anno: 2005
PREZZO DI LISTINO NUOVO ~~36.800~~ Euro
OFFERTA SPECIALE 24.900 Euro

FIAT IDEA
1.3 MULTIJET 16V DYNAMIC
Clima, ABS, airbag, servosterzo.
Km certificati: 70.600
Anno: 2004
PREZZO DI LISTINO ~~10.900~~ Euro
OFFERTA SPECIALE 9.900 Euro

FIAT PUNTO
1.3 MULTIJET 16V 3PORTE DYNAMIC
Clima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo.
Km certificati: 31.000
Anno: 2004
PREZZO DI LISTINO ~~9.500~~ Euro
OFFERTA SPECIALE 8.500 Euro

I NOSTRI PUNTI DI FORZA:

- **Km certificati:** dichiarazione che i km denunciati non hanno subito variazioni.
- **Garanzia 12 mesi:** su tutte le vetture. Estensibile fino a **24 mesi** su richiesta del cliente.
- **Soccorso stradale gratuito:** durante tutto il periodo della garanzia.
- **Vettura sostitutiva:** in caso di sosta in officina per più di 24h.
- **Finanziamenti personalizzati:** fino a 60 rate mensili anche senza anticipo.
- **Rete di assistenza:** presso le nostre officine presenti in regione.
- **Permuta "usato per usato".**

Esempio di finanziamento: Mercedes Classe A160 importo finanziato 7.200,00 € comprese le spese di apertura pratica e credito protetto; passaggio di proprietà escluso. Pagamento, senza anticipo in 24 rate da 77,00 €, T.A.N. 3,03%, T.A.E.G. 4,56% + 35 rate da 207,60 T.A.N. 9,95%, T.A.E.G. 10,42%. Salvo approvazione della Finanziaria

Scopri gli ultimi arrivi della settimana su:
www.automarketfvg.it

LUCIOLI Automarket®

TRIESTE via Flavia 55 - Tel. 040 381010 • **MONFALCONE (GO)** via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782 • **MANZANO (UD)** via Trieste, 17- Tel. 0432 750365